

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 185**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG)**

**(Esercizio 2013)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 10 ottobre 2014**  
—————





**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 81/2014 del 7 ottobre 2014 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa Italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG) per l'esercizio 2013 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . .	»	55
Relazione del Collegio dei Sindaci . . . . .	»	119
Bilancio consuntivo . . . . .	»	129



Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
della CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG) per  
l'esercizio 2013

*Relatore: Consigliere Luigi Gallucci*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dr. Roberto Andreotti*



**Determinazione n. 81/2014**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 ottobre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è risultato che:

1. l'avanzo di esercizio è pari a 76,544 milioni, in diminuzione sul risultato del 2012 (87,806 milioni), quest'ultimo, però da ricondurre con effetto determinante alle plusvalenze (20,995 milioni) realizzate dalla cessione di 4 immobili di proprietà della Cassa a un Fondo immobiliare ad apporto;

2. il valore del patrimonio netto si attesta su milioni 2.216 milioni (2.140 milioni nel 2012), superiore, con un indice di 5,15, alla riserva legale costituita da cinque annualità delle prestazioni correnti;

3. il numero degli iscritti è di 94.667 unità e diminuisce di 284 unità sul 2012, mentre il rapporto tra gli iscritti medesimi e i trattamenti pensionistici erogati è pari a 3,33 (3,41 nel 2012);

4. il saldo tra prestazioni istituzionali e entrate per contributi è positivo per 6,744 milioni, in netto incremento sui dati del 2012 (-10,075 milioni). Anche nel 2013 le prestazioni

trovano una copertura «aggiuntiva» grazie al concorso delle altre entrate della gestione contributi (32,5 milioni per «sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi»), che contribuiscono a determinare un saldo finale tra entrate e spese di 29,6 milioni (6,5 milioni nel 2012);

5. il totale degli investimenti mobiliari e immobiliari della Cassa, ivi comprese le partecipazioni societarie, le quote di Fondi immobiliari e la liquidità, raggiunge nel 2013, ai valori di bilancio, l'importo 1.746 milioni, con un decremento di 13,8 milioni sul precedente esercizio;

6. in flessione, nel 2013, il rendimento degli impieghi mobiliari e finanziari che, con 67,7 milioni, segna un arretramento sul precedente esercizio per quasi 16 milioni. In particolare, il rendimento percentuale annuo dei capitali medi investiti nel comparto mobiliare è stato del 5,11 per cento, contro il 5,37 per cento nel 2012;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'ESTENSORE  
*f.to* Luigi Gallucci

IL PRESIDENTE  
*f.to* Ernesto Basile

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG) PER L'ESERCIZI 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – PARTE PRIMA - *Profili generali*. - 1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti. - 2. Il sistema pensionistico. - 3. Gli organi. - 4. Il personale. - 5. I bilanci consuntivi e tecnici. – PARTE SECONDA - *La gestione previdenziale e economico-patrimoniale*. - 1. La gestione previdenziale. - 2. La gestione patrimoniale. - 3. Lo stato patrimoniale. - 4. Il conto economico. - 5. Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa. - 6. Il bilancio consolidato. – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.





**PREMESSA**

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) per l'esercizio 2013, ai sensi degli articoli 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509<sup>1</sup>. Riferisce, altresì, su quanto di particolare rilievo accaduto sino a data corrente.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo all'esercizio 2012, è in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 52.

## PARTE PRIMA – Profili generali

### 1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (di seguito CIPAG o Associazione), soggetto di diritto privato ai sensi del decreto legislativo n. 509 del 1994, è ente inserito nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 e 3, della legge di contabilità pubblica n. 196 del 2009.

Con le relazioni riferite agli esercizi 2011 e 2012 la Corte dei conti ha posto in particolare evidenza le disposizioni contenute nella legislazione di questi ultimi anni, che hanno come destinatarie tutte le casse privatizzate, finalizzate ad assicurare la sostenibilità delle gestioni pensionistiche nel medio-lungo periodo e a regolare la gestione degli investimenti per l'effetto che da essi deriva sui conti pubblici.

Uguale rilievo si è ritenuto opportuno dare alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, specie per consumi intermedi (che per l'anno 2013 va ridotta del 10 per cento rispetto a quella del 2010), cui la CIPAG è tenuta a dare applicazione in quanto ente compreso nell'elenco ISTAT cui si è appena fatto riferimento.

È da dire - con lo sguardo rivolto alla normativa più recente - che l'esigenza di contemperare le misure di contenimento di spese (quali quella per consumi intermedi) con gli ambiti di autonomia riconosciuti alle casse professionali, trova significativi riferimenti nel combinato disposto dell'art. 10 bis, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 e dell'art. 1, comma 8 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101. In forza di queste disposizioni le casse sono, infatti, facoltizzate a destinare i risparmi aggiuntivi, derivanti dagli interventi di razionalizzazione e di riduzione della spesa per consumi intermedi, "ad interventi di promozione e sostegno al reddito dei professionisti e agli interventi di assistenza in favore degli iscritti"<sup>2</sup>.

È, comunque, da considerare come, ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge di stabilità 2014, agli enti in parola sia consentito assolvere a tutte le misure di contenimento della spesa volute dalle disposizioni in tema di *spending review* (fatta eccezione per quelle che recano vincoli alla spesa per il personale) con il riversamento

---

<sup>2</sup> A tale riguardo è da rilevare come la Cassa (delibera del Comitato dei delegati del 26 novembre 2011) si sia determinata a destinare "gli ulteriori risparmi" al potenziamento delle iniziative di *welfare* a favore degli iscritti e a costituire un apposito fondo di accantonamento di questi risparmi. L'ulteriore economia di gestione è quantificata (in nota integrativa) nell'importo di € 809.738, in parte accantonati in apposito fondo (€ 682.374) e per la restante somma destinati alla copertura delle spese di "start up" del fondo di previdenza complementare "Pensione Futura".

annuale al bilancio dello Stato del 12% delle spese sostenute nell'anno 2010 per consumi intermedi<sup>3</sup>.

Tale opzione non sembra, comunque, dover esonerare la CIPAG, al pari delle altre casse previdenziali, da obblighi di diversa natura posti dalla vigente normativa e, tra questi, quello che prevede la possibilità, ovvero impone per determinate categorie merceologiche (fatte salve le autonome procedure previste dalla legge), di acquistare beni e servizi attraverso convenzioni Consip o centrali di committenza regionali (combinato disposto dell'art. 29, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 7, del decreto legge n. 95 del 2012), ovvero gli obblighi di registrazione sulla piattaforma elettronica per il rilascio delle certificazioni dei debiti certi e adempimenti in materia di costo del lavoro ai sensi, rispettivamente dell'art. 7, comma 7-ter, del d.l. n. 35 del 2013 e dell'art. 2, comma 10, del d.l. n. 101 del 2013.

Con riguardo poi alle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa, è specificato in nota integrativa come la CIPAG abbia provveduto a versare nell'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, in attuazione delle disposizioni di legge in tema di contenimento della spesa, la somma complessiva di 378.921,54 euro. Ha provveduto, inoltre ad accantonare al Fondo rischi e oneri l'importo di 229.947 euro "per le presunte integrazioni [dei risparmi] sui consumi intermedi" essendo intercorso un contrasto con i Ministeri vigilanti circa la natura di alcune spese per missione degli organi ai fini del loro inserimento nella voce in parola. A tale riguardo l'invito della Corte dei conti non può essere che quello di adempiere alle indicazioni dei Ministeri vigilanti tenuti, tra l'altro, a garantire l'uniforme applicazione delle disposizioni attuative della legge, da esse stesse adottate (nella specie la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze- RGS n. 31 del 2012)<sup>4</sup>.

Quanto al costo del personale la Cassa ha precisato di avere dato attuazione alle disposizioni legislative vigenti sul blocco del trattamento economico del personale dipendente e di riduzione del valore nominale dei buoni pasto.

Si è avvalsa, inoltre, delle convenzioni Consip per la fornitura dei servizi di telefonia fissa e mobile e di connettività<sup>5</sup>.

<sup>3</sup> L'art. 50, comma, 5 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, ha disposto l'aumento al 15 per cento delle somme da riversare all'entrata del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi parametrata all'anno 2010.

<sup>4</sup> A tale riguardo pare opportuno evidenziare come la sentenza della Corte dei conti- Sezione regionale di controllo per il Lazio n. 4/2012/PAR richiamata dalla Cassa a sostegno del proprio orientamento interpretativo ha riferimento a fattispecie relativa agli enti locali territoriali.

<sup>5</sup> Riguardo all'approvvigionamento tramite convenzioni Consip delle categorie merceologiche relative all'energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile va, comunque, considerato quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del d.l. n. 95 del

Inoltre l'Associazione – in ossequio alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e sulla base delle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti – ha predisposto il budget riclassificato con i relativi allegati, ivi compreso il verbale di presa d'atto del Collegio dei sindaci.

È da aggiungere, sempre con riguardo alle misure di contenimento della spesa per consumi intermedi, come la CIPAG abbia stabilito di riversare nel 2014 al pertinente capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato la somma di 561.305 euro corrispondente al 15 per cento della spesa sostenuta nel 2010.

Dell'osservanza, infine, delle regole in tema di acquisto e vendita dei beni immobili ai fini del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, si fa cenno nel capitolo dedicato alla gestione patrimoniale cui, pertanto, si rinvia.

## 2. Il sistema pensionistico

Riferimenti puntuali all'evoluzione del sistema attraverso il quale la Cassa provvede ai propri obblighi istituzionali di assistenza e previdenza a favore degli associati sono contenuti nelle precedenti relazioni della Corte dei conti, alle quali si fa rinvio.

Qui basti ricordare come la Cassa provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza nei confronti dei geometri e geometri laureati iscritti all'Albo professionale e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, d'invalidità, di inabilità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e provvidenze straordinarie agli iscritti, ai pensionati ed ai superstiti che vengano a trovarsi in particolari condizioni di bisogno.

Come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, il sistema tecnico-finanziario della Cassa è un sistema a ripartizione, cui è applicato il metodo del calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo già previsto dalla l. n. 773/1982, di riforma della Cassa) che ormai sopravvive per le sole pensioni di vecchiaia, di inabilità, di invalidità e ai superstiti.

A decorrere dal 1 gennaio 2007 è stato introdotto, infatti, nel rispetto del principio del *pro rata*, il criterio del calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità, fermi restando i requisiti di accesso relativi all'anzianità contributiva ed all'età anagrafica. Sempre al sistema contributivo, fanno riferimento le disposizioni (delibere n. 3/2008 e n. 8/2008) con le quali è disposto il calcolo delle pensioni di vecchiaia per le annualità contributive eccedenti la quarantesima, nel rispetto del principio del *pro rata* per le anzianità già maturate al 31 dicembre 2008.

La Cassa, al fine di garantire le prestazioni nel lungo periodo e l'equilibrio tendenziale tra le prestazioni medesime e i contributi versati, ha disposto il progressivo incremento dell'aliquota della contribuzione soggettiva (Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006) e nuovi incisivi interventi ha adottato, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2012, al fine di garantire – in ragione anche dell'attenzione sempre maggiore del legislatore agli equilibri di bilancio degli enti previdenziali e alla sostenibilità delle gestioni nel tempo – provvedimenti strutturali idonei ad assicurare il rispetto dei necessari equilibri economico-finanziari, senza trascurare i profili connessi all'adeguatezza dei trattamenti pensionistici.

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate da contributi sono disposti il graduale innalzamento del contributo soggettivo (dall'11,5 per cento nel 2013 al 15

per cento nel 2017) e dei contributi soggettivi e integrativi minimi (rispettivamente da 2.500 nel 2013 a 3.250 nel 2017 e da 1.000 nel 2013 a 1.625 nel 2017), mentre l'aliquota del contributo integrativo è fissata al 5 per cento dall'1 gennaio 2015.

Per il 2013, l'aliquota della contribuzione soggettiva è, dunque, pari all'11,5 per cento (per redditi fino a € 146.300); il contributo soggettivo minimo è di € 2.500 (€ 2.250 nel 2012); quello integrativo minimo di € 1.000 (900 nel 2012). Questi importi sono stabiliti nella delibera n. 146 del 2012 adottata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, con la quale è stato anche individuato, per il medesimo anno, il coefficiente di rivalutazione su base ISTAT delle pensioni e di rivalutazione degli scaglioni di reddito ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza (pari nel 2013 a 2,7 per cento intero e 0,81 per cento ridotto).

Quanto alle pensioni di vecchiaia, è disposto l'innalzamento graduale del requisito di età dai 65 ai 67 anni, per arrivare, con la riforma del 2012, a 70 anni nel 2019.

Interventi hanno riguardato anche la pensione di vecchiaia contributiva, per maturare la quale è richiesto, a regime dal 2016, il compimento di 67 anni di età e 20 anni di contribuzione effettiva (attualmente 65 anni di età e 5 di contribuzione effettiva) e il cui ammontare non può essere inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale Inps annualmente rivalutato.

È, inoltre, ampliato a regime dal 2015 l'arco contributivo di riferimento per il calcolo pensionistico di vecchiaia dai migliori venticinque anni sugli ultimi trenta, ai migliori trenta anni sugli ultimi trentacinque.

Un ulteriore intervento, infine, ha riguardato la modifica dei coefficienti di trasformazione per il calcolo contributivo dai 65 agli 80 anni.

Altri provvedimenti riguardano l'indicizzazione dei redditi da considerare per le pensioni retributive (dal 100% al 75%) e il blocco della rivalutazione per le pensioni più alte nell'arco temporale 2013-2019.

Dal lato ordinamentale è, poi, da considerare come nel 2013 i Ministeri vigilanti abbiano approvato la modifica statutaria con la quale è previsto che la Cassa possa attuare, anche attraverso la partecipazione a consorzi o società che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi, forme di incentivazione alla professione favorendo l'accesso al credito degli iscritti. Sempre del 2013 è l'ulteriore modifica apportata allo Statuto, anch'essa approvata dai Ministeri vigilanti, con la quale si dispone la riduzione della composizione del Collegio sindacale che passa da sette a cinque membri effettivi (restando fermo in cinque il numero dei componenti supplenti).

### 3. Gli organi

Gli organi della Cassa – rinnovati nel corso del 2013, con la conferma del presidente già in carica - sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Comitato dei delegati degli iscritti, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dalla Giunta esecutiva e dal Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, ad eccezione, com'è ovvio, dell'Assemblea degli iscritti.

L'onere complessivo del 2013 per compensi agli organi e rimborsi spese è di €/mgl 3.463 (€/mgl 3.106 a favore dei componenti degli organi di amministrazione e €/mgl 357 per il Collegio sindacale) con un decremento di €/mgl 223 rispetto al 2012 (€/mgl 3.686), pari in percentuale al 6 per cento.

La flessione di questa spesa è da ricondurre alla minore attività per effetto anche del rinnovo del Comitato dei Delegati (in carica da maggio 2013). Sulla spesa complessiva incide, come nel 2012, la misura di riduzione del 15 per cento degli oneri per indennità di carica e altri compensi e rimborsi agli organi, prorogata anche per il biennio 2014-2015.

Le tabelle da 1 a 1.2 riportano i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi alla misura dei compensi e delle altre indennità ai componenti gli organi, per i quali è prevista la rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT.

(Tabella 1)

(euro)

Indennità di carica (importo annuo)	2012	2013
Presidente	87.841	89.581
Vice presidente	48.115	49.269
Componente giunta esecutiva	34.992	35.832
Componente consiglio di amministrazione	30.618	31.353
Presidente collegio sindacale	15.747	16.125
Componente collegio sindacale	13.122	13.437
Componente comitato dei delegati	2.624	2.687

(Tabella 1.1)

(euro)

Indennità giornaliera per funzioni istituzionali e di viaggio o indennità giornaliera per specifici incarichi aggiuntivi (importo unitario)	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Presidente	218,70	223,95
Vice presidente	218,70	223,95
Componente giunta esecutiva	218,70	223,95
Componente consiglio di amministrazione	218,70	223,95
Presidente collegio sindacale	218,70	223,95
Componente collegio sindacale	218,70	223,95
Componente comitato dei delegati	218,70	223,95

(Tabella 1.2)

(euro)

Gettone di presenza (importo unitario)	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Presidente	87,48	89,58
Vice presidente	87,48	89,58
Componente giunta esecutiva	87,48	89,58
Componente consiglio di amministrazione	87,48	89,58
Presidente collegio sindacale	174,96	179,16
Componente collegio sindacale	174,96	179,16
Componente comitato dei delegati	87,48	89,58



#### 4. Il personale

La consistenza del personale della Cassa è indicata nella tabella 2. Essa, nel 2013, è costituita da 70 uomini e 80 donne, e subisce variazioni in diminuzione sul 2012 per tre unità, tutte riferibili alle aree funzionali. Delle unità di personale in servizio, 8 sono a tempo determinato.

(Tabella 2)

	2012	2013
Direttore Generale	1	1
Dirigente	6	6
Quadri	7	7
Area A	27	26
Area B	93	92
Area C	19	18
Area D	0	0
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>150</b>

I costi del personale lievemente diminuiti tra il 2012 e l'esercizio precedente, pur in costanza di nuove assunzioni, mostrano nel 2013 valori sostanzialmente analoghi a quelli del precedente esercizio (-0,9 per cento).

A tale riguardo è da rilevare come la Cassa abbia dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 122 del 2010 in materia di contenimento delle spese in parola.

Per quanto attiene ai dirigenti, il rapporto di lavoro è regolato da contratti individuali a termine (che rinviano per la parte giuridica al contratto collettivo di categoria).

I costi per il direttore generale sono esposti nella tabella 3 e sono di uguale importo nel 2012 e nel 2013, salvo che per l'accantonamento al TFR.

(Tabella 3)

(euro)

Direttore Generale	2012	2013
Retribuzione da contratto	210.000	210.000
Oneri previdenziali e assistenziali	61.153	61.761
Accantonamenti TFR	1.763	1.182

La tabella 4 dà conto per gli esercizi 2010-2013 del costo globale del personale, comprensivo di stipendi, straordinari, indennità ed incentivi.

(Tabella 4)

(euro)

	2010	2011	2012	2013
Retribuzioni	6.537.123	6.552.224	6.574.784	6.582.146
Oneri previdenziali e assistenziali	2.318.014	2.359.467	2.342.189	2.351.548
Spese varie	335.217	364.664	339.200	318.791
<b>Totale A</b>	<b>9.190.355</b>	<b>9.276.355</b>	<b>9.256.173</b>	<b>9.252.485</b>
TFR e acc. fondo rischi	70.667	129.684	123.260	41.446
<b>Totale B</b>	<b>9.261.022</b>	<b>9.406.040</b>	<b>9.379.433</b>	<b>9.293.930</b>

Un costo globale stazionario, a fronte della flessione del numero dei dipendenti, fa sì che nel 2013 aumenti, pur se di poco, il costo unitario medio (+0,6 per cento a fronte di un -6,8 per cento nel 2012 sul precedente esercizio), come mostra la tabella 5.

(Tabella 5)

(euro)

	2010	2011	2012	2013
Costo globale del personale	9.261.022	9.406.040	9.379.433	9.293.930
Unità di personale	145	143	153	150
Costo unitario medio	63.869	65.777	61.303	61.960

Quanto all'incidenza dei costi complessivi del personale sui costi di amministrazione (calcolati al netto della quota annua di ammortamento), la tabella 6 ne mostra l'andamento negli ultimi cinque anni.

(Tabella 6)

(euro)

	2009	2010	2011	2012	2013
Spese per gli Organi dell'Ente	4.110.789	4.167.197	4.108.441	3.685.772	3.463.370
Costi del personale	8.767.744	9.261.022	9.406.040	9.379.433	9.293.930
Acquisto di beni, servizi e oneri diversi	7.436.071	7.098.689	7.240.974	6.192.877	6.070.924
<b>Totale</b>	<b>20.314.604</b>	<b>20.526.908</b>	<b>20.775.455</b>	<b>19.258.082</b>	<b>18.828.225</b>
Costi per il personale su totale costi di funzionamento (%)	43,16	45,12	45,32	48,70	49,36

## 5. I bilanci consuntivi e tecnici

La Cassa, in aggiunta al sistema di contabilità finanziaria previsto dallo statuto (bilancio preventivo, sue variazioni e rendiconto), adotta un sistema di contabilità improntato ai principi del bilancio civilistico, al fine di utilizzare criteri maggiormente aderenti alla natura di soggetto privato.

Vengono, pertanto, predisposti lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota esplicativa, corredati dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e da quelle del Collegio dei sindaci e della Società di revisione contabile.

La Cassa inoltre predispone - sulla base dei propri documenti contabili, di quelli di Groma srl (società da essa controllata al 100 per cento) e di Polaris RE, partecipata al 43,07 per cento - un bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La società Groma srl è consolidata con il metodo integrale, mentre la società Polaris RE con il metodo del patrimonio netto (*equity method*).

Nelle rispettive relazioni concernenti i bilanci consuntivi e consolidato per l'esercizio 2013, il Collegio dei sindaci e la Società di revisione contabile hanno espresso, l'uno, parere favorevole all'approvazione dei bilanci, l'altra, il giudizio che essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa.

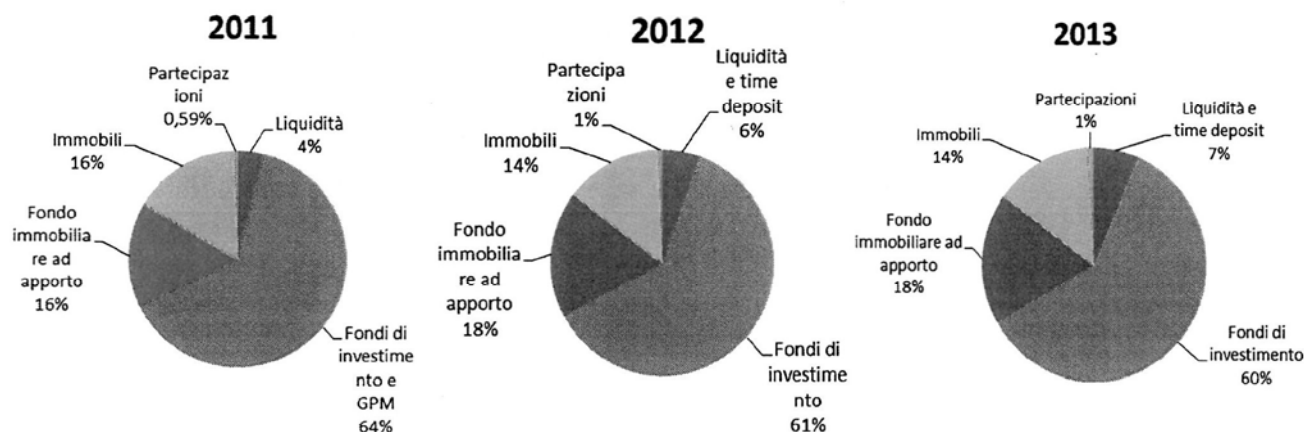
Con riguardo al rendiconto il Collegio dei sindaci ha, peraltro, ribadito la raccomandazione ad un attento e assiduo monitoraggio dell'andamento della gestione.

Nella seconda parte della relazione sono approfonditi gli aspetti afferenti all'andamento della gestione economico-patrimoniale dell'Ente nel 2013, anche in raffronto con gli esercizi precedenti.

In attuazione delle disposizioni recate dal d.lgvo n. 91 del 2011 e delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali circa gli ambiti soggettivi di applicazione della normativa in parola, la CIPAG ha provveduto a riclassificare il budget economico 2014 e quello economico pluriennale 2014-2016, secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86 del 12 aprile 2013), corredati da relazione illustrativa, piano degli indicatori e dei risultati attesi e relazione del collegio sindacale.

Al fine di fornire un quadro di sintesi della composizione del patrimonio dell'Ente - la cui consistenza, fermo rimanendo il principio dell'equilibrio attuariale tra entrate per contributi e spese per prestazioni, costituisce in relazione alla sua redditività elemento di rilievo per la sostenibilità della gestione - i grafici seguenti indicano sia le

percentuali degli investimenti mobiliari e di quelli immobiliari, sia la ripartizione per tipologia degli investimenti finanziari.



Al 31 dicembre 2013 gli investimenti mobiliari e immobiliari della CIPAG ai valori di bilancio sono, dunque, costituiti per il 14 per cento da immobili (come nel 2012)<sup>6</sup>; per il 18 per cento da investimenti in fondo immobiliare ad apporto (come nel 2012); per il 60 per cento in fondi di investimento (61 nel 2012); per lo 0,95 per cento in partecipazioni (0,72 nel 2012); per il 7 per cento in liquidità e *time deposit* (6 nel 2012).

Nel 2013 il risultato della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, ai valori di bilancio, è pari a 71,091 milioni (107,455 milioni nel 2012); quello conseguente alla gestione previdenziale e assistenziale uguale a 29,554 milioni (6,455 milioni nel 2012).

Il risultato complessivo della gestione CIPAG (avanzo di gestione) è positivo per 76,544 milioni (87,806 milioni nel 2012).

Delle risultanze del più recente bilancio tecnico acquisito dalla Cassa, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509 del 1994, si dirà in dettaglio nel prosieguo. Qui basti osservare come le previsioni attuariali elaborate alla luce delle modifiche regolamentari e statutarie deliberate dal Comitato dei Delegati nel maggio 2012 mostrino un saldo previdenziale e un saldo corrente sempre positivi, ancorché il primo esponga valori in diminuzione sino al 2048, per poi tornare a crescere sino alla fine del periodo considerato.

<sup>6</sup> Considerati al lordo degli ammortamenti.

Con riferimento ai dati attuariali contenuti nel bilancio tecnico, può essere considerato, e questo indubbiamente è elemento quanto meno non negativo al fine della validità delle proiezioni attuariali, come i parametri delle variazioni macroeconomiche, indicate nel 2012 dai Ministeri vigilanti per essere poste a base dei bilanci tecnici, siano sostanzialmente stabili nelle elaborazioni delle tendenze di medio-lungo periodo del 2013 (occupazione complessiva e produttività) e, in pur lieve miglioramento, per quanto riguarda il PIL reale alla fine del periodo considerato<sup>7</sup>.

1

---

<sup>7</sup> Ministero dell'economia e delle finanze – RGS, Rapporto n. 15/2014, "Le tendenze di medio periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario".

**PARTE SECONDA – La gestione previdenziale e economico-patrimoniale****1. La gestione previdenziale**

Sono tenuti ad iscriversi alla Cassa i geometri e geometri laureati, anche se pensionati, iscritti all'Albo professionale dei geometri, mentre possono essere iscritti i praticanti geometri ai sensi dell'art. 2 della legge n. 75 del 1985.

Nella tabella 7 sono esposti i dati, con riferimento al 31 dicembre di ciascun esercizio, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati ed all'indice demografico (rapporto iscritti/pensionati).

(Tabella 7)

	2009	2010	2011	2012	2013
Iscritti	95.036	95.490	95.419	94.951	94.667
Pensionati*	25.583	26.296	27.102	27.863	28.394
Rapporto iscritti/pensionati	3,71	3,63	3,52	3,41	3,33

\* Il numero delle pensioni non comprende i dati relativi alle rendite vitalizie, alle pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi e alle quote di pensioni in totalizzazione non IVS, considerando le quali il rapporto iscritti/pensionati è pari, nel periodo considerato, rispettivamente, a 3,38, 3,26, 3,11, 2,98 e a 2,89.

Nel 2013 gli iscritti diminuiscono di 284 unità (-468 nel 2012) confermando l'andamento degli anni immediatamente precedenti, che registrava percentuali sempre più ridotte di aumento del numero degli iscritti<sup>8</sup>.

L'analisi di dettaglio del tasso di crescita del numero dei pensionati negli anni più recenti è contenuta nelle precedenti relazioni. Qui basti ricordare come nel 2012 i pensionati fossero cresciuti del 2,81 per cento (761 unità), mentre nel 2013 si attestano su un incremento percentuale dell'1,91 per cento (531 unità).

Si tratta, peraltro, di dati in linea con il *trend* in aumento del numero delle pensioni (incrementato, secondo i dati forniti dalla Cassa, tra il 1995 e il 2013 del 116 per cento circa), a fronte della minore crescita del numero degli iscritti che si attesta, nel medesimo arco temporale, al 45,1 per cento. In ragione di ciò è pressoché continua la flessione del rapporto iscritti-pensionati che passa dal 4,96 del 1995 al 3,33 del 2013.

<sup>8</sup> Riferisce la Cassa di aver avviato nel 2013 una intensa attività di contrasto all'evasione contributiva da parte delle società di ingegneria e degli iscritti al solo Albo che hanno esercitato attività professionale pur non essendo iscritti all'ente di previdenza. Attività condotta attraverso controlli incrociati con i *database* dell'Agenzia delle Entrate e delle Camere di Commercio. Nel 2013, in esito a questa attività, che si concluderà nell'anno in corso, sono stati iscritti d'ufficio 394 soggetti di cui si è accertata la qualità di geometri e che sono risultati aver effettuato attività professionale.

Peraltro, è da considerare come l'aumento del numero complessivo delle pensioni IVS, dopo il tetto toccato nel 2007 (+7,1 sull'esercizio precedente), mostri negli anni successivi percentuali di incremento sensibilmente più contenute (3,1 per cento nel 2011, 2,8 nel 2012, 1,9 nel 2013).

La ripartizione per tipologia dei trattamenti pensionistici è evidenziata – con riguardo al carico pensionistico degli ultimi quattro anni<sup>9</sup> - nella tabella 8 dalla quale emerge che il numero delle pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti) aumenta, tra il 2010 ed il 2013, del 7,89 per cento. A determinare il numero complessivo delle pensioni concorre in misura importante l'aumento di quelle di anzianità (39,10 per cento) e anche di quelle delle altre tipologie, mentre le pensioni di vecchiaia mostrano, in coerenza con il *trend* degli ultimi anni, una pur lieve flessione (-2,13 per cento).

Aumenta l'incidenza percentuale della spesa per le pensioni di anzianità sul costo complessivo delle prestazioni IVS che nel 2013 è pari al 30,4 per cento, a fronte del 28,7 per cento del 2012; mentre quelle di vecchiaia incidono, per il 50,2 per cento, contro il 52,2 per cento del 2012.

Ancora con riguardo a quest'ultima tipologia di pensioni, deve essere ribadito come, anche avendo a riferimento i dati degli ultimi anni, esse subiscano un rallentamento, dimostrato sia dalla progressiva diminuzione del loro tasso di aumento (si va dal +6 per cento del 2005 per arrivare al -0,5 del 2012 e al -1,5 del 2013), sia dall'analogo andamento dei relativi oneri (nel 2005 il tasso di crescita era del 12 per cento, via via calato sino allo 0,98 per cento del 2011, all'1,3 per cento del 2012 e allo 0,1 del 2013).

Secondo dati forniti dalla Cassa l'indice di sostituzione tra importo lordo da pensioni da lavoro (anzianità e vecchiaia) e reddito lordo al pensionamento è di 0,68

<sup>9</sup> Nei documenti allegati al bilancio, la Cassa fornisce i dati della ripartizione numerica delle pensioni, per tipologia e relativo importo annuo, con riguardo al "carico pensioni". Questo, è dato dal rateo pensionistico erogato al 31 dicembre di ciascun anno moltiplicato per 13 e sta ad indicare l'onere pensionistico che la Cassa dovrà sostenere nel successivo esercizio, in assenza di variazioni. Ciò determina la non corrispondenza del conseguente onere complessivo annuo con i dati economico-finanziari iscritti in bilancio (questi comprensivi dei ratei arretrati di pensione, nonché di quota parte di oneri relativi a pensioni cessate), sui quali, peraltro, sono, dalla Cassa, determinati i consueti indicatori (rapporto iscritti pensionati; rapporto contributi pensioni). Il prospetto che segue, relativo all'ultimo biennio, opera la riconciliazione tra i dati del carico-pensioni e quelli iscritti in contabilità.

	2011	2012	2013
Oneri da capitolo di bilancio	398.312.155	422.190.029	438.560.937
Arretrati anni precedenti	-6.013.252	-6.995.817	-5.011.495
Risconto attivo finale	-944.275	-1.060.993	-1.211.678
Differenza per pensioni decorrenti e cessate e altre prestazioni	-1.813.056	-2.047.592	-1.945.684
Carico pensioni al 31.12	389.541.572	412.085.627	430.392.080

nel 2013, di 0,64 nel 2012, di 0,69 nel 2011, a fronte dello 0,64 nel 2010. Di questo andamento dà conto la tabella che segue (7bis).

(Tabella 7bis)

	<b>Pensioni lavoro</b>	<b>Reddito pensionamento</b>	<b>Pensione/reddito pensionamento</b>
<b>2010</b>	15.911.068	24.804.934	0,64
<b>2011</b>	18.448.974	26.620.079	0,69
<b>2012</b>	19.849.913	30.858.161	0,64
<b>2013</b>	16.329.598	24.188.578	0,68

Quanto, infine, alle pensioni d'invalidità ed ai superstiti, esse incidono sul totale del carico pensioni IVS senza variazioni particolari nell'arco temporale preso in considerazione dalla tabella 8 e si attestano nel 2013 sulla percentuale del 19,3.

Un cenno, infine, alle "altre prestazioni pensionistiche" al cui numero, in continuo aumento per effetto anche dell'ampliamento della platea degli aventi diritto alla totalizzazione, corrisponde un onere di 11 milioni nel 2013.

(Tabella 8)

(euro)

	<b>2010</b>		<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>2013</b>	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Vecchiaia	12.224	205.631.003	12.201	207.654.510	12.142	210.438.247	11.964	210.583.416
Anzianità	3.693	89.374.058	4.150	101.127.722	4.669	115.573.778	5.137	127.661.409
Invalidità e Inabilità	1.331	10.568.938	1.376	10.917.468	1.410	11.315.062	1.419	11.766.038
Superstiti	9.048	57.588.041	9.375	61.349.580	9.642	65.457.823	9.874	69.371.242
<b>TOTALE IVS</b>	<b>26.296</b>	<b>363.162.040</b>	<b>27.102</b>	<b>381.049.280</b>	<b>27.863</b>	<b>402.784.910</b>	<b>28.394</b>	<b>419.382.105</b>
Altre prestazioni pensionistiche*	3.032	6.101.614	3.571	8.492.292	4.025	9.300.717	4.372	11.009.975
<b>TOTALE GEN.</b>	<b>29.328</b>	<b>369.263.654</b>	<b>30.673</b>	<b>389.541.572</b>	<b>31.888</b>	<b>412.085.627</b>	<b>32.766</b>	<b>430.392.080</b>

\* La voce include rendite vitalizie, pensioni contributive e quote di pensioni in totalizzazione non IVS.

La tabella 9 espone, per il 2013, la ripartizione, tra maschi e femmine, della tipologia dei trattamenti corrisposti e il flusso pensionistico dell'anno.



(Tabella 9)

	Pensioni			Flusso dell'anno*	
	Maschi	Femmine	Totale	Cessate	Liquidate
Vecchiaia	11.914	50	<b>11.964</b>	530	352
Anzianità	5.090	47	<b>5.137</b>	58	526
Invalità e Inabilità	1.361	58	<b>1.419</b>	141	150
Superstiti	58	9.816	<b>9.874</b>	307	539
Contributive e rendite vitalizie	4.284	88	<b>4.372</b>	76	423
<b>TOTALE</b>	<b>22.707</b>	<b>10.059</b>	<b>32.766</b>	<b>1.112</b>	<b>1.990</b>

\* Il flusso delle decorrenti e delle cessate è ripartito a calcolo.

L'ammontare complessivo degli oneri effettivamente sostenuti dalla Cassa, nel periodo considerato, per i trattamenti pensionistici IVS (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e inabilità, indirette e di reversibilità) è riportato e posto a confronto con quello delle correlate entrate contributive nella tabella 10<sup>10</sup>.

(Tabella 10)

(€/mgl)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pensioni IVS	328.467	348.237	372.897	385.321	412.075	426.569
Entrate contributive	384.238	407.429	396.157	411.712	412.765	427.911
Rapporto contributi/pensioni	1,17	1,17	1,06	1,07	1,00	1,00

Emerge da questo prospetto che l'onere per le prestazioni pensionistiche IVS aumenta tra il 2008 ed il 2013 del 29,9 per cento (l'incremento tra il 2012 e il 2013 è del 3,5 per cento) e – dopo la crescita del precedente biennio (+6,9) – si allinea su percentuali vicine a quelle del biennio ancora precedente. Questo andamento è da ricondurre anche al maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio (in particolare retributive), al maggior importo medio delle nuove liquidazioni rivalutate nella misura del 2,7 per cento, parzialmente controbilanciato dall'attuazione del blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori a 1.500 euro lordi mensili.

Nel medesimo arco temporale (2008-2013) le entrate contributive fanno registrare un aumento dell'11,4 per cento; risultato riferibile quanto al 3,7 per cento al 2013 sul 2012, quanto allo 0,3 per cento all'incremento del 2012 sul 2011, al 3,9 per cento all'aumento del 2011 sul 2010, al -2,8 per cento a quello del 2010 sul 2009 e al 6,0 per cento al 2009 sul precedente esercizio.

<sup>10</sup> Gli importi esposti nella tabella si riferiscono al gettito annuo complessivo dei contributi soggettivo e integrativo e non comprendono i contributi per maternità, quelli per ricongiunzione e riscatto, nonché il recupero dei contributi. Quanto agli oneri pensionistici, essi hanno riguardo agli importi indicati in bilancio.

Nel 2011 la contribuzione obbligatoria ordinaria vedeva un aumento di 20,7 milioni da ricondurre prevalentemente al gettito dei contributi minimi soggettivo e integrativo. Analoga tendenza si registrava nel 2012, ancorché in modo meno marcato; aumentavano, infatti, di circa sei milioni i contributi soggettivi minimi e da autoliquidazione, mentre flettevano di circa cinque milioni i contributi integrativi. Nel 2013, in ragione dell'aumento dei contributi capitari minimi dell'11,1 per cento, aumenta sensibilmente il gettito dei contributi minimi (+29,6 milioni), mentre diminuiscono le entrate da autoliquidazione (-14,4 milioni) per effetto sia dell'incremento del gettito dei minimi sia della flessione media Irpef e del volume di affari medio.

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica IVS si conserva su un indice di 1,0 come nel 2012.

In definitiva, quanto all'andamento della gestione previdenziale, possono formularsi notazioni non diverse da quanto già osservato nelle precedenti relazioni.

A fronte di un numero di iscritti alla Cassa sostanzialmente "fermo" (nel 2012 e nel 2013, anzi, in ulteriore arretramento), corrisponde un *trend* in aumento delle pensioni erogate e del relativo onere che, inevitabilmente, risente delle più generali dinamiche demografiche. Peraltro nell'esercizio in esame, con maggiore evidenza, si palesano gli effetti positivi da ricollegare all'efficacia degli interventi correttivi adottati dalla Cassa negli anni più recenti (aumento delle aliquote contributive e dei contributi soggettivi e integrativi minimi; aumento dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione di vecchiaia e calcolo contributivo per la sua liquidazione; modifica del sistema di calcolo della medesima pensione per le annualità eccedenti i quarant'anni e, da ultimo, il progressivo innalzamento del requisito di età per la pensione di vecchiaia). Nel 2013, infatti, l'importo della contribuzione obbligatoria aumenta di oltre 15 milioni, mentre il gettito complessivo della contribuzione cresce di circa 33 milioni.

A tale riguardo deve essere rilevato come il recupero di contributi evasi e relativi interessi si attesti su 23,7 milioni, con un aumento sul 2012 di 18,3 milioni. Importi questi che risentono positivamente dell'attività di contrasto all'evasione posti in essere dalla Cassa con riguardo sia alla "verifica finanza" per periodi pregressi, sia al recupero delle morosità ordinarie (biennio 2010/2011), sia infine all'attività di contrasto all'evasione contributiva degli iscritti all'Albo che hanno esercitato attività professionale senza essere iscritti all'Associazione<sup>11</sup>.

<sup>11</sup> Riferisce la Cassa di aver portato a termine nel 2013 l'attività amministrativa "verifica finanza" (attività di cui già si diede conto nelle precedenti relazioni) con l'emissione di cartelle esattoriali nei confronti di circa 15.500 soggetti che non hanno provveduto a sanare le proprie posizioni contributive, per un importo complessivo di circa 15 milioni.

Pur dunque in presenza di segnali positivi, il risultato del 2012 deve essere letto alla luce delle dinamiche generali degli ultimi anni, che vedono la spesa pensionistica IVS in continua crescita ancorché, nell'esercizio in esame, in misura lievemente inferiore alle corrispondenti entrate.

A fronte di questo andamento, unitamente al rapporto in continua flessione tra numero degli iscritti e pensionati, resta attuale l'invito agli amministratori della Cassa al costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari - anche alla luce delle risultanze che saranno rese dal prossimo bilancio tecnico di cui la Cassa dovrà dotarsi - per l'eventuale adozione di tutti gli ulteriori correttivi necessari ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione, soprattutto sul versante del rapporto tra entrate contributive e spesa pensionistica.

Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali e dei proventi contributivi è offerto dalla tabella 11, contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

(Tabella 11)

(euro)

<b>PRESTAZIONI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Prestazioni pensionistiche	353.007.076	378.998.482	393.813.058	421.375.162	437.578.598
Indennità maternità	2.767.899	2.771.961	2.799.896	2.949.957	2.727.084
Spese per assistenza sanitaria	4.693.340	4.724.087	4.719.759	7.149.124	7.588.124
Provvidenze straordinarie	696.394	317.590	322.181	402.425	459.817
Acc. Fondo provv. straord.	1.310.373	1.417.360	1.310.621	1.381.833	1.108.457
Maggiorazione L. 140 /85 (ex combattenti)	161.382	153.161	139.300	124.371	110.363
<b>Totale prestazioni</b>	<b>362.636.464</b>	<b>388.382.641</b>	<b>403.104.815</b>	<b>433.382.871</b>	<b>449.572.443</b>
<b>CONTRIBUTI</b>					
Contributi soggettivi	251.795.499	259.964.613	270.079.052	276.069.285	284.217.938
Contributi integrativi	141.770.955	136.192.077	141.633.349	136.696.162	143.692.927
Contributi maternità	2.053.731	2.151.364	1.679.494	1.889.147	1.922.931
Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	2.948.146	6.213.329	5.200.894	3.257.670	2.787.322
Recupero contributi evasi e relativi interessi	30.348.467	8.971.799	6.379.096	5.395.641	23.694.910
<b>Totale contributi</b>	<b>428.916.798</b>	<b>413.493.182</b>	<b>424.971.885</b>	<b>423.307.905</b>	<b>456.316.028</b>
<b>Saldo contributi/prestazioni</b>	<b>66.280.334</b>	<b>25.110.541</b>	<b>21.867.070</b>	<b>-10.074.966</b>	<b>6.743.585</b>
Incidenza % prestazioni/contributi	84,55%	93,93%	94,85	102,38	98,5

I dati appena esposti mostrano come, in corrispondenza del diverso tasso di crescita degli oneri complessivi per prestazioni e delle entrate contributive, sino al 2012 si registrasse la continua erosione del relativo saldo con valori negativi in

quest'ultimo esercizio. Nel 2013, anche per le ragioni innanzi esposte, il saldo in parola torna ad essere positivo (+6,7 milioni) e conseguentemente l'incidenza percentuale delle prestazioni sui contributi passa dal 102,38 per cento del 2012 al 98,5 del 2013.

Va, comunque, rilevato come anche nel 2013 le prestazioni trovino una copertura "aggiuntiva" grazie al concorso delle altre entrate della gestione contributi; in particolare nel 2013 sono iscritti in bilancio 32,5 milioni per "sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi" che contribuiscono a determinare un saldo finale tra entrate e spese di 29,6 milioni (+6,5 milioni nel 2012).

È da aggiungere, con riguardo alla spesa, che nel 2013 risultano accantonate, al Fondo provvidenze straordinarie, somme per 1,1 milioni.

Quanto, infine, all'indennità di maternità corrisposta alle professioniste iscritte alla Cassa, il gettito del 2013 è da porre in relazione con il contributo capitaro, la cui misura passa dai 17 euro del 2012 ai 22 dell'esercizio in esame.

Nel 2012 ha preso avvio il Fondo Pensione Futura, forma di previdenza complementare per i geometri liberi professionisti. Sulla natura del Fondo si è detto nella precedente relazione e ad essa si fa, pertanto, rinvio. Alla data del 31 dicembre sono iscritti al Fondo, la cui gestione amministrativa e contabile è affidata in outsourcing, 78 aderenti (21 nel 2012). La Cassa ha contribuito alla copertura delle spese di "start up" del fondo pensione con quota parte (€127.365) degli ulteriori risparmi di gestione della spesa per consumi intermedi, ritenendo un tale orientamento conforme alle disposizioni regolamentari della Covip. Sulla questione sia il Collegio dei sindaci della CIPAG, sia quello del Fondo Pensione Futura hanno ribadito l'avviso che fosse a carico del Fondo medesimo l'assunzione degli oneri di funzionamento ed analogo parere è espresso dai Ministeri vigilanti<sup>12</sup>. A fronte di una posizione interpretativa unanimemente assunta sulla questione dai Ministeri vigilanti e dagli organi di controllo interno si ritiene opportuno che la Cassa - ove non disponga di ulteriori elementi a sostegno del proprio indirizzo - si uniformi a quanto da questi osservato. Tanto più che la Covip, cui nei documenti di bilancio del precedente esercizio si diceva essere stato formulato specifico quesito, non risulta essersi pronunciata nel merito.

<sup>12</sup> Unitamente all'invito a "porre la massima attenzione sulla natura degli interventi programmati, al fine di assicurare che i predetti siano coerenti con le finalità indicate dall'art. 10 bis [del d.l. n. 76 del 2013]".

## 2. La gestione patrimoniale

Il Comitato dei Delegati nella seduta del 29 novembre 2012 ha approvato, in continuità con le linee strategiche definite nel 2009, il piano annuale di investimento delle disponibilità di esercizio per il 2013. In questo piano sono previsti investimenti immobiliari per 2 milioni ed investimenti mobiliari per 143,5 milioni, ripartiti tra fondi di investimento mobiliari e impieghi finanziari diversi; fondi infrastrutturali e fondi di *housing* sociale (l'analogo piano prevede per il 2014 investimenti immobiliari per 3,5 milioni e mobiliari per 136 milioni).

Ai sensi della vigente normativa (decreto legge n. 78 del 2010) e delle conseguenti indicazioni attuative adottate dai Ministeri vigilanti, la CIPAG ha, inoltre, adottato i piani triennali di investimento 2013-2015 e 2014-2016.

Piani che prevedono investimenti indiretti in fondi immobiliari fissati sia per il 2013 sia per il 2014 nell'importo di 12 milioni e disponibilità liquide, provenienti dalla vendita di immobili, rispettivamente in 5 e 43,3 milioni<sup>13</sup>.

Al 31 dicembre il patrimonio immobiliare della Cassa è costituito - come a fine 2012 - da 73 immobili (tutti da reddito, ad esclusione di quello adibito a sede CIPAG), il cui valore contabile, al netto degli ammortamenti, è di 209,800 milioni, con un'incidenza sul totale delle immobilizzazioni che passa dal 13,3 per cento del 2012 al 13,5 del 2013.

La tabella 12 espone il valore del patrimonio immobiliare alla fine di ciascuno degli esercizi ivi indicati che tiene anche conto della capitalizzazione dei lavori di manutenzione effettuati (€ 337.399 nel 2013).

(Tabella 12)

(euro)

<b>IMMOBILI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Valore contabile lordo (compresa la sede)	409.061.738	280.385.264	251.176.377	251.514.206
Valore contabile netto	346.298.774	237.748.616	211.972.204	209.799.873
Totale immobilizzazioni	1.001.522.115	1.221.470.541	1.589.754.197	1.551.701.346
Incidenza % valore netto/immobilizzazioni	34,58	19,46	13,33	13,52

<sup>13</sup> Con nota del 1° agosto 2014 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiamato l'attenzione della Cassa sulle considerazioni formulate dalla Covip, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, c. 1 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in merito alla gestione patrimoniale del 2012, con invito alla Cassa ad una attenta valutazione circa il livello di rischio degli investimenti, con specifico riferimento alla composizione dei titoli di capitale e agli investimenti in *private equity*. Nella stessa nota è sottolineato come le valutazioni della Covip, abbiano riguardo, da un lato, a criticità trasversali, riguardanti, in particolare, un eccessivo sbilanciamento verso gli investimenti *real estate* e, dall'altro lato, a profili peculiari della Cipag, inerenti l'andamento dei rendimenti, sia del comparto immobiliare sia di quello mobiliare. Sulle eventuali iniziative adottate dalla Cassa in adesione a quanto osservato da Covip la Corte riferirà nella prossima relazione.

L'andamento della gestione immobiliare esposto nella tabella 13, in assenza nell'anno in riferimento di plusvalenze da apporto a fondo immobiliare, presenta valori analoghi a quelli dei precedenti esercizi al netto delle predette operazioni straordinarie. Anche la flessione delle voci di entrata a titoli di canoni e rimborsi spese è in prevalenza effetto della minore consistenza del patrimonio immobiliare direttamente gestito a seguito dei conferimenti al fondo immobiliare Polaris avvenuti nei precedenti esercizi.

(Tabella 13)

(euro)

<b>IMMOBILI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Valore contabile lordo immobili (a)	409.061.738	280.385.264	251.176.377	251.514.206
Valore contabile lordo immobili da reddito (b)	368.418.256	239.741.783	210.532.895	210.870.725
Redditi e proventi da immobili (c)	22.058.320	18.118.080	13.703.014	12.002.837
Rendimento lordo % (c)/(b)	6,0	7,6	6,5	5,7
Costi di gestione complessivi (d) *	14.372.727	12.123.665	10.939.501	8.633.141
Rendimento netto % [(c) -(d)]/(a)	1,9	2,1	1,1	1,3
Plusvalenza da apporto a Fondo imm.	0	161.512.690	20.994.545	0

\* *Comprensivi delle imposte comunali, degli ammortamenti, accantonamenti di gestione e al fondo svalutazione crediti.*

A tale ultimo riguardo già nelle relazioni sui bilanci consuntivi della CIPAG 2011 e 2012 è dato conto delle attività compiute dalla CIPAG, in conformità al Piano triennale 2011-2013, relativamente alla cessione di 19 immobili di sua proprietà al Fondo Immobiliare Enti previdenziali (FIEP), gestito da Polaris Real Estate SGR spa, realizzando una plusvalenza di 161,513 milioni. Nel corso del 2012 (in coerenza con il Piano triennale 2012-2014) sono stati ceduti al medesimo Fondo ulteriori 4 immobili per un valore di sottoscrizione complessivo di quote di 42,259 milioni (430 quote), con una plusvalenza di 20,995 milioni.

Nel 2013 è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie la voce Fondo immobiliare da apporto con un valore di 327,511 milioni, cui corrispondono 3.155,559 quote del FIEP. È specificato in nota integrativa come la differenza tra valore di costo e di mercato delle quote detenute sia negativa per 7,8 milioni, importo attribuibile alle fluttuazioni intervenute nel mercato immobiliare e non svalutato ritenendo non durevole la flessione del settore in parola.

Anche in ragione di questo investimento si consolida ulteriormente la componente finanziaria e mobiliare iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale della CIPAG, con entità più rilevante tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le tabelle 14 e 15 danno conto, rispettivamente, della ripartizione in linee d'investimento del portafoglio mobiliare della Cassa (ai valori di bilancio) comprensive

delle partecipazioni societarie detenute - in rapporto agli investimenti immobiliari lordi - e della sua composizione interna a diversificazione del rischio.

Nel confronto con il precedente esercizio non si registrano variazioni di particolare rilievo nella consistenza del patrimonio mobiliare della Cassa e nella struttura delle linee di investimento.

Il valore delle partecipazioni vede un incremento di 4,2 milioni circa sul 2012.

Esse sono costituite dal 100 per cento del capitale di Groma srl (società che nel 2013 ha acquisito il pacchetto di maggioranza di Inarcheck spa); dalla partecipazione del 5,15 per cento della stessa Inarcheck (85,15 nel 2012); dalla partecipazione del 43,07 per cento in Polaris Real Estate SGR spa; dalla partecipazione del 18 per cento in Quaestio Investment sa (già Polaris Investment sa); dalla partecipazione, infine, del 5,95 per cento in F2i SGR spa. A queste partecipazioni si è aggiunta nel 2013 quella nella società "Arpinge spa" (che opera nel settore delle infrastrutture e nel settore edilizio immobiliare) costituita da CIPAG, d'intesa con EPPI e INARCASSA, con partecipazione paritaria dei tre enti del 33,33 per cento del capitale sociale<sup>14</sup>. Sempre nel 2013 l'Associazione ha aderito alla convenzione con il "Consorzio Fidi Professionisti" (la finalità è quella di incentivare l'esercizio dell'attività professionale favorendo l'accesso al credito agli iscritti), sottoscrivendo quota di partecipazione.

Nelle relazioni sui precedenti esercizi ampi cenni sono dedicati alla partecipazione (ormai minoritaria, ancorché la quota di maggioranza sia dal 2013 di Groma spa, società interamente posseduta dalla Cassa) nella società Inarcheck, società istituita per l'ispezione e controllo dei progetti di ingegneria e architettura, anche con riguardo agli investimenti effettuati per favorirne il rilancio. La società, peraltro, anche nel 2012 e nel 2013, nonostante si sia dotata di un piano industriale volto a rideterminare le strategie commerciali al fine di incrementare il flusso dei ricavi, ha registrato perdite, rispettivamente, per 0,366 milioni e per 0,358 milioni<sup>15</sup>.

Alla luce anche di quanto appena esposto resta attuale l'invito agli amministratori della Cassa alla sempre attenta valutazione degli investimenti, ivi compresi quelli in partecipazioni societarie, affinché essi non si "allontanino" da un rapporto di strumentalità con la funzione istituzionale quale affidata agli enti previdenziali privatizzati dalla legge n. 509 del 1994, "anche al fine di evitare che gli andamenti di settore dei mercati contraddistinti da elevata competitività possano

<sup>14</sup> In nota integrativa è specificato come nei primi mesi del 2014 il CdA di "Arpinge" abbia deliberato un aumento di capitale da 12 a 100 milioni mediante emissione di azioni riservate in opzione agli azionisti.

<sup>15</sup> In nota integrativa sono posti in evidenza il positivo andamento reddituale della società nell'ultimo trimestre del 2013 e le favorevoli previsioni per il 2014.

ripercuotersi sugli assetti economico-patrimoniali della Cassa medesima”.

A tale riguardo già nella precedente relazione si riferiva come con delibera n. 27/2013 adottata dal Consiglio di Amministrazione, la Cassa si fosse determinata ad avviare un percorso di riassetto delle partecipazioni detenute nelle due società Groma e Inarcheck finalizzato all'integrazione operativa tra le due strutture, in vista della cessione o scorporo dei rami d'azienda non strumentali alle attività della Cassa ed aventi natura "commerciale", attraverso un processo che vede il passaggio del controllo di Inarcheck da CIPAG alla società Groma, che garantirebbe in ogni caso la piena attuazione del piano industriale della prima società. È nell'ambito di questo programma di più generale riassetto che si colloca, nel 2013, la riduzione della partecipazione della Cassa in Inarcheck al 5,15 per cento del capitale sociale e l'acquisto da parte di Groma srl di azioni pari all'80 per cento del capitale di quest'ultima società<sup>16</sup>.

Ulteriore impulso a questo processo di riassetto è venuto dal Comitato dei Delegati che, nella seduta del 27 maggio 2014, ha approvato e dato avvio ad un piano di sviluppo diretto a rafforzare, nell'ambito delle società da essa controllate direttamente (Groma srl) o indirettamente (Inarcheck spa), la separazione tra le attività strumentali alle finalità istituzionali dell'ente – secondo il modello dell'*in house providing* – e le partecipazioni in società operanti in settori del mercato cui possono essere associati particolari fattori di rischio. In tale ambito riferisce la Cassa essere determinata – secondo principi di imparzialità e trasparenza – all'adozione un avviso di procedura per la selezione del soggetto o dei soggetti con i quali avviare la trattativa privata per la cessione del ramo di azienda di cui dianzi s'è detto<sup>17</sup>.

Al valore complessivo delle partecipazioni della CIPAG, iscritte in bilancio per 16,298 milioni, concorrono (come nel 2012) quelle in F2i SGR (società dedicata all'investimento nelle infrastrutture) per un valore di 0,797 milioni, in Quaestio Investment sa per 0,681 milioni, in Polaris Real Estate SGR con l'acquisto di 71.065 azioni per € 1,609 milioni. Vi concorrono inoltre per 3,4 milioni la partecipazione in

<sup>16</sup> Nell'attivo circolante 2012 della CIPAG era iscritto l'importo di 0,800 milioni, quale controvalore delle azioni da cedere a Groma srl, peraltro (già nello scorso esercizio) interamente svalutato attraverso corrispondente iscrizione rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari. Per parte sua il bilancio 2013 di Groma srl reca iscritto un credito finanziario al valore nominale di 1,5 milioni in conto futuro aumento di capitale sociale di Inarcheck; credito il cui rimborso la controllante ritiene possa essere garantito dai flussi di cassa che la società sarà in grado di generare.

<sup>17</sup> Più in dettaglio il percorso di riassetto prevede, qualora non si verificassero le condizioni per la cessione del ramo di azienda in esito all'avviso pubblico, ulteriori fasi procedurali che considerano la scissione societaria dei rami di azienda di Groma e il successivo ingresso di investitori in Groma "Attività di mercato" e nella controllata Inarcheck.



"Arpinge spa" e per 400 euro la quota di adesione alla convenzione con il "Consorzio fidi professionisti".

Su valori solo lievemente inferiori a quelli del 2012 si pone l'investimento nei fondi mobiliari Polaris, iscritto per 902 milioni circa tra le immobilizzazioni finanziarie e per 73,5 milioni nell'attivo circolante.

Sempre tra le immobilizzazioni sono iscritte per 74,7 milioni le quote "richiamate" sottoscritte al primo Fondo infrastrutturale F2i; per 6,9 milioni al secondo Fondo F2i; per 4,5 milioni al Fondo Federale Immobiliare Lombardia (già Fondo Abitare Sociale); per 2,8 milioni al Fondo investimenti per l'Abitare (gestito da Cassa Depositi e Prestiti); per 0,1 milioni a fondo *private equity*. Nei conti d'ordine figurano, poi, impegni relativi a sottoscrizione di ulteriori quote per complessivi 65,8 milioni, 4,9 dei quali relativi al fondo *private equity*.

(Tabella 14)

(euro/mgl)

	2011	% su tot.	2012	% su tot.	2013	% su tot.
<b>Investimenti finanziari immobilizzati</b>						
Titoli diversi in portafoglio	126	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Quote altri fondi	59.972	3,47%	71.462	4,06%	89.040	5,10%
Fondi investimento mobiliari	629.020	36,44%	962.233	54,67%	902.094	51,66%
Partecipazioni	10.419	0,60%	12.121	0,69%	16.298	0,93%
Fondi immobiliari	278.507	16,14%	326.018	18,52%	327.511	18,75%
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>						
Gestioni patrimoniali mobiliari	438.295	25,39%	0	0,00%	0	0,00%
Altre attività finanziarie*	0	0	139.035	7,90%	163.556	9,37%
<b>Totale investimenti mobiliari</b>	<b>1.416.339</b>	<b>82,06%</b>	<b>1.510.869</b>	<b>85,84%</b>	<b>1.498.499</b>	<b>85,81%</b>
<b>Investimenti immobiliari da reddito (al lordo degli ammortamenti)</b>	<b>239.742</b>	<b>13,89%</b>	<b>210.533</b>	<b>11,96%</b>	<b>210.871</b>	<b>12,08%</b>
Liquidità	69.869	4,05%	38.700	2,20%	36.952	2,12%
<b>Totale impieghi patrimoniali</b>	<b>1.725.950</b>	<b>100%</b>	<b>1.760.102</b>	<b>100%</b>	<b>1.746.322</b>	<b>100%</b>

\*La consistenza al 31.12.2012 comprende 76,4 milioni di euro relativi a quote di fondi di investimento disinvestite nei primi mesi dell'anno 2013 e la consistenza al 31.12.2013 comprende 73,5 milioni di euro relativi a quote di fondi di investimento disinvestiti nei primi mesi dell'anno 2014. Inoltre l'importo al 31 dicembre 2013 è comprensivo di 10 mln relativi a gestioni patrimoniali di Fondi (GPF).

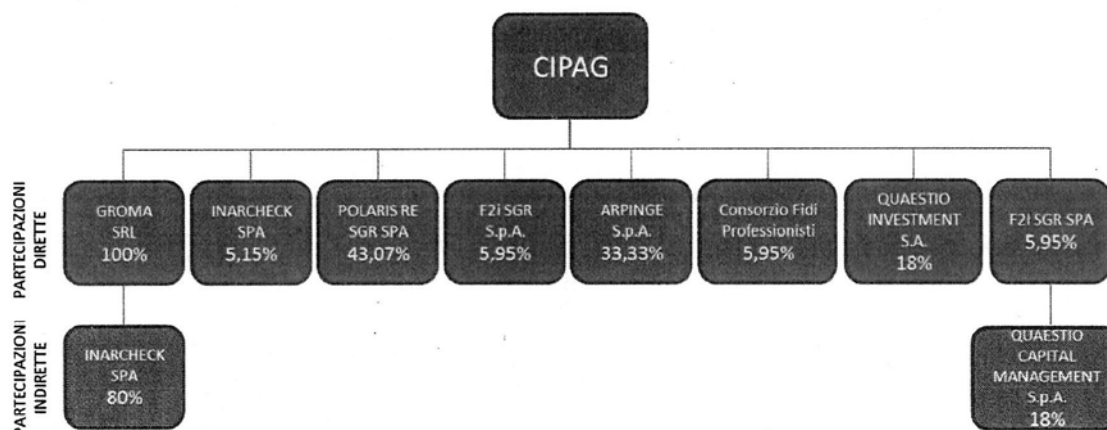
(Tabella 15)

(euro/mgl)

<b>Investimenti mobiliari lordi</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Investimenti diretti:</b>			
Cartelle fondiarie	126	0	0
Quote altri fondi	59.972	71.462	89.040
<b>Totale investimenti diretti</b>	<b>60.098</b>	<b>71.462</b>	<b>89.040</b>
<b>Fondi investimento mobiliari:</b>			
Linea monetaria (money market)	0	137.580	114.122
Linea bilanciata (balanced)	0	216.567	188.578
Linea obbligazionaria (global bond)	317.669	396.289	347.043
Linea azionaria (equity)	311.351	288.212	325.889
<b>Totale gestione fondi mobiliari</b>	<b>629.020</b>	<b>1.038.648</b>	<b>975.632</b>
<b>Gestioni Patrimoniali in Fondi (GPF):</b>			
Linea bilanciata			10.004
<b>Totale Gestioni Patrimoniali in Fondi (GPF)</b>			<b>10.004</b>
<b>Investimenti in GPM:</b>			
Titoli di Stato	110.490	0	0
Obbligazioni	232.346	0	0
Azioni e fondi azionari	83.823	0	0
Liquidità e ratei interessi attivi	17.849	0	0
Fondo oscillazione titoli	(6.213)	0	0
<b>Totale investimenti GPM</b>	<b>438.295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale investimenti mobiliari</b>	<b>1.127.413</b>	<b>1.110.110</b>	<b>1.074.676</b>

La tabella non considera gli investimenti in time deposit pari, nel 2012 e nel 2013, rispettivamente, a €/mgl 62.620 e €/mgl 80.014.

Al fine di fornire un quadro di sintesi delle attività di CIPAG nel settore delle partecipazioni e degli investimenti in Fondi, si propongono due prospetti (P1 e P2), relativi l'uno alle partecipazioni complessive detenute da CIPAG al 31.12.2013, l'altro al valore del complesso delle quote "richiamate" di Fondi sottoscritti dalla Cassa nel 2012 e nel 2013, al netto delle quote possedute nel Fondo Immobiliare Enti Previdenziali (FIEP).

**Prospetto P1**

Fonte: nota esplicativa al bilancio 2013.

**Prospetto P2**

Valore quote richiamate (in €/mln)	al 31.12.2012	al 31.12.2013
Fondo F2I	60,2	74,7
Fondo Investimenti per l'Abitare	1,3	2,8
Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture	5,5	6,9
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (già Abitare sociale)	4,5	4,5
Fondo <i>private equity</i>	-	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>71,5</b>	<b>89</b>

Avuto riguardo ai valori di mercato, il totale degli impieghi patrimoniali della Cassa si attesta su milioni 1.778,8, contro i 1.798,3 del 2012.

La tabella 16 dà conto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, il cui risultato complessivo, in ragione dei fattori di seguito succintamente esposti, mostra ricavi per 67,722 milioni con una performance, dunque, in flessione rispetto a quella del precedente esercizio pari a 83,697 milioni.

Dal lato dei ricavi a fronte, infatti, di un valore sostanzialmente analogo degli utili da impiego dei fondi mobiliari da investimento (-0,4 milioni sul 2012) diminuiscono di circa 9,7 milioni i ricavi degli impieghi mobiliari in gestione<sup>18</sup>; in flessione per 0,7 milioni sono anche gli utili da fondo immobiliare da apporto. Per contro dal lato dei costi sensibile è l'incidenza delle imposte per plusvalenze realizzate nell'anno, pari a quasi 3 milioni (1,1 milioni nel 2012).

<sup>18</sup> Questo andamento è da porre in relazione con la dismissione nel 2012 di tutti gli investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari, mentre l'utile del 2013 è da ricondurre all'investimento di 10 milioni in un fondo comune di investimento.

L'insieme dei fattori di segno diverso appena indicati, cui vanno aggiunti minori costi diretti per 3,9 milioni, determinano un decremento dei ricavi tra il 2013 e il 2012 di circa 16 milioni.

(Tabella 16)

(euro/mgl)

<b>Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Redditi da impieghi mobiliari</b>	<b>17.971</b>	<b>62.288</b>	<b>30.131</b>	<b>23.875</b>	<b>82.447</b>	<b>71.152</b>
-interessi e proventi sui titoli in portafoglio	167	98	44	11	0,3	0,0
-utili da fondo immobiliare ad apporto	0	0	0	0	2.156	1.493
-utili impieghi mobiliari in gestione	15.240	21.030	14.630	1.728	9.671	4
-utili impieghi fondi mobiliari investimento (con utili F2i)	0	40.704	15.457	21.653	69.633	69.227
-proventi da impieghi mobiliari a breve termine	2.564	456	0	483	986	428
<b>Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi</b>	<b>13</b>	<b>299</b>	<b>398</b>	<b>105</b>	<b>224</b>	<b>76</b>
-interessi su prestiti e mutui al personale	12	13	11	7	8	8
-altri interessi e proventi	0,6	280	0	2	208	14
-utili da partecipazioni societarie	0	6	387	96	8	54
<b>Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari</b>	<b>38.422</b>	<b>54.007</b>	<b>19.268</b>	<b>9.911</b>	<b>6.213</b>	<b>800</b>
<b>Totale redditi e proventi</b>	<b>56.406</b>	<b>116.594</b>	<b>49.797</b>	<b>33.891</b>	<b>88.884</b>	<b>72.028</b>
<b>Costi diretti impieghi mob. e fin. e perdite gestione</b>	<b>27.799</b>	<b>65.417</b>	<b>408</b>	<b>5.272</b>	<b>5.187</b>	<b>4.306</b>
- Perdite degli impieghi mobiliari in gestione	26.860	13.991	0	3.925	0	0
- Perdite da impieghi fondi mobiliari investimento	0	50.997	0	998	0	369
- Imposte per plusvalenza	0	0	0	0	1.115	2.994
-Minusvalenze da alienazione partecipazioni	0	0	0	0	0	800
- Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	940	429	408	349	4.072	143
<b>Accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari</b>	<b>94.135</b>	<b>28.349</b>	<b>1.227</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Tot. costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione</b>	<b>121.935</b>	<b>93.765</b>	<b>1.635</b>	<b>5.272</b>	<b>5.187</b>	<b>4.306</b>
<b>Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>-65.529</b>	<b>22.829</b>	<b>48.162</b>	<b>28.618</b>	<b>83.697</b>	<b>67.722</b>

Resta da dire che, nel 2013, il rendimento percentuale annuo dei capitali medi investiti nel comparto mobiliare (1.385 milioni, a fronte di 1.651 milioni del 2012) è stato, ai valori di bilancio, del 5,11 per cento, contro il 5,37 per cento del 2012.

A fronte dei risultati testé esposti, che, pur se in flessione rispetto al 2012, mostrano una sostanziale tenuta del rendimento degli investimenti, l'invito della Corte

è ancora quello di adoperare grande accortezza in quegli investimenti a più alto tasso di rischio e, con riferimento alle partecipazioni societarie detenute, a non allontanare gli investimenti da quelli che sono gli ambiti di interesse e di intervento della CIPAG e che non siano direttamente collegati alle finalità istituzionali dell'ente. In questo contesto continueranno ad essere seguite con attenzione la procedure in atto, relative alla cessione di un ramo di azienda della società Groma.

### 3. Lo stato patrimoniale

La tabella 17 espone la situazione patrimoniale della Cassa al 31 dicembre 2013, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

(Tabella 17)

(euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.589.754.197</b>	<b>1.551.701.346</b>
immateriali	322.664	358.368
materiali	212.584.443	211.171.413
finanziarie	1.376.847.090	1.340.171.566
<b>Attivo circolante</b>	<b>615.027.523</b>	<b>732.814.107</b>
crediti	437.292.253	532.305.944
attività finanziarie non immobilizzate	139.035.015	163.555.978
disponibilità liquide	38.700.256	36.952.185
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.254.209</b>	<b>3.484.629</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.208.035.929</b>	<b>2.288.000.083</b>
Conti d'ordine	86.699.317	69.268.963
<b>PASSIVO</b>		
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.139.874.522</b>	<b>2.216.418.649</b>
riserva rivalutazione immobili	106.615.099	106.615.099
riserva legale	1.945.453.309	2.033.259.423
risultato economico di esercizio	87.806.114	76.544.126
<b>Fondo per rischi ed oneri</b>	<b>93.318</b>	<b>1.041.793</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.231.352</b>	<b>2.162.530</b>
<b>Debiti</b>	<b>65.836.737</b>	<b>68.377.112</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.208.035.929</b>	<b>2.288.000.083</b>
Conti d'ordine	86.699.317	69.268.963

Le attività patrimoniali della Cassa si incrementano tra il 2012 e il 2013 del 3,62 per cento (l'aumento di questo valore negli anni precedenti era il seguente: +4,80 tra il 2012 e il 2011; + 10,09 tra il 2011 e il 2010; +3,77 tra il 2010 e il 2009).

Alla composizione dell'attivo del 2013, in raffronto con quello del precedente esercizio, contribuiscono in modo determinante le partite creditorie per €/mgl 532.306 (€/mgl 437.292 nel 2012), con un incremento sull'esercizio precedente del 21,7 per cento.

La tabella 18 espone le singole voci delle immobilizzazioni che continuano a costituire la categoria di maggior peso dell'attivo.

(Tabella 18)

(euro)

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>IMMATERIALE</b>	<b>322.664</b>	<b>358.368</b>
immobili	211.972.204	209.799.873
mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	612.239	525.997
impieghi immobiliari in corso	0	845.543
<b>MATERIALE</b>	<b>212.584.443</b>	<b>211.171.413</b>
partecipazioni	12.121.140	16.297.987
titoli diversi in portafoglio	0	0
fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	1.033.694.959	991.133.821
crediti finanziari diversi	5.012.496	5.228.342
fondo immobiliare ad apporto	326.018.496	327.511.416
<b>FINANZIARIE</b>	<b>1.376.847.090</b>	<b>1.340.171.567</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.589.754.197</b>	<b>1.551.701.346</b>

Della situazione del patrimonio della Cassa (immobiliare e mobiliare) già si è detto nel pertinente capitolo di questa relazione e alle considerazioni in esso contenute si fa rinvio.

Quanto ai "crediti finanziari diversi", si tratta di partite le cui principali componenti sono costituite dai mutui e prestiti al personale (€/mgl 482), da anticipazioni corrisposte alla società che amministra il patrimonio immobiliare della Cassa rimaste da regolarizzare a fine esercizio (€/mgl 968), da crediti verso l'INPS per TFR al personale (€/mgl 1.778) e dal credito verso Inarcheck spa di cui s'è detto a proposito delle partecipazioni, iscritto per il medesimo importo anche nel precedente esercizio.

Nei crediti dell'attivo circolante i crediti verso iscritti e terzi contribuenti sono pari – al netto del fondo svalutazione crediti contributivi di 31,9 milioni<sup>19</sup> – a 509,198 milioni (413,567 milioni nel 2012).

In quest'ambito la principale partita è rappresentata dai crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori per €/mgl 450.657 (€/mgl 372.450 nel precedente esercizio). I crediti accertati nell'esercizio sono pari al valore lordo di 94 milioni, quelli

<sup>19</sup> Nel 2013 sono accantonati al fondo svalutazione crediti ulteriori 8 milioni. A tale riguardo in nota integrativa è sottolineato come nell'esercizio in esame – ancorché la congiuntura economica abbia consigliato l'incremento del fondo – trovi conferma il criterio, adottato già nel 2012, di procedere in via prudenziale alla graduale svalutazione dei crediti di natura contributiva a partire dal sesto anno così da assicurarne al decimo la totale svalutazione.

relativi a esercizi precedenti a 298,3 milioni e riguardano sia inadempienze relative alla contribuzione ordinaria dei minimi per l'anno 2013, sia contributi iscritti a ruolo ordinario.

A tale riguardo riferisce la Cassa di avere avviato in questi anni una attività di monitoraggio dei versamenti effettuati richiamando le Agenzie di riscossione al tempestivo adempimento delle obbligazioni assunte e inviando, comunque, agli interessati solleciti di pagamento degli importi iscritti a ruolo.

La rilevanza del valore complessivo di queste partite creditorie, in incremento tra il 2012 e 2013 di circa 28,19 milioni (con il solo riferimento ai contributi accertati nell'esercizio), impone che gli organi della Cassa proseguano nell'esperire ogni utile azione volta al recupero dei crediti contributivi, specie quelli relativi a esercizi pregressi.

In diminuzione la disponibilità liquida della Cassa, che passa dai 38,700 milioni del 2012 ai 36,952 milioni del 2013.

Quanto, infine, alla voce "ratei e risconti attivi", essi sono in misura preponderante costituiti da risconti relativi al premio erogato per l'assistenza sanitaria a favore degli assicurati (€/mgl 1.782) e alle quote per totalizzazione da versare anticipatamente all'INPS per la rata di gennaio 2014 (€/mgl 1.212).

In aumento è il patrimonio netto (2.216 milioni) che s'incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 3,58 per cento (l'aumento era del 4,28 per cento nel 2012 sul 2011 a fronte del 10,58 per cento nel 2011 sul 2010, dell'1,84 per cento del 2009 sul precedente esercizio). Al suo interno, la riserva legale di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 509/1994 (in cui confluisce il risultato economico dell'esercizio precedente) si attesta su 2.033 milioni e sale, quindi, del 4,51 per cento (nel 2012 l'aumento era dell'11,22 per cento sul 2011, contro il 4,09 per cento del 2011 sul precedente esercizio).

L'indice di copertura del patrimonio netto rispetto agli oneri pensionistici correnti passa dal 5,20 del 2009, al 5,03 del 2010, al 5,27 del 2011, al 5,19 del 2012 e al 5,15 del 2013<sup>20</sup>.

Questo indice, dunque, mostra una lieve diminuzione pur restando sempre superiore al limite minimo delle cinque annualità di pensioni correnti che, ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 29 novembre 2007, costituisce la riserva legale da coprire con il patrimonio netto.

<sup>20</sup> Questo indice prende in considerazione, quale denominatore, il carico pensioni di ciascun esercizio (si veda, in proposito la nota n.9). Ove, peraltro, si assumesse come denominatore l'effettivo onere pensionistico iscritto in bilancio, comprensivo, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute in corso d'anno tra pensioni decorrenti e cessate, l'indice in parola si porrebbe nel 2013 sempre sopra la soglia delle cinque annualità (5,05 annualità di prestazioni correnti).



L'indice di copertura della riserva legale di cui all'art. 59, comma 20, della legge n. 449/1997 è, invece, a fine 2013, pari a 32,9, con riferimento al carico pensionistico del 1994 (circa 64,2 milioni).

In aumento, infine, del 3,86 per cento i debiti, determinati da prestazioni istituzionali in corso di definizione (13,385 milioni), da trasferimenti e rimborsi di contributi, in aumento rispetto al 2012 per 5,3 milioni (16,962 milioni) e da altri debiti di diversa natura, tra cui 3,648 milioni per oneri di funzionamento e spese diverse.

Quanto ai conti d'ordine (69,269 milioni nel 2013), la loro quasi totalità è costituita dall'impegno alla sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509/1994, la Cassa provvede alla periodica redazione dei bilanci tecnici (ad opera di attuari esterni).

Da ultimo, nel luglio del 2012, la Cassa ha acquisito un bilancio tecnico, che tiene conto del complesso delle modifiche regolamentari approvate nel 2012 intese a garantire, nel medio-lungo periodo, l'equilibrio della gestione previdenziale e la sostenibilità del sistema, in relazione anche alle disposizioni contenute nel decreto "Salva Italia". Modifiche regolamentari che prevedono, tra l'altro, l'innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensioni di vecchiaia a 70 anni.

Bilancio tecnico, quest'ultimo, elaborato dall'attuario sulla base dei parametri macroeconomici di cui alla Conferenza dei Servizi dei Ministeri vigilanti in data 18 giugno 2012.

Le aggiornate stime attuariali, delle cui risultanze s'è già detto al capitolo 5, portano l'attuario a ritenere che – fermo restando il quadro di ipotesi adottato – con le riforme più recenti, l'andamento della gestione della CIPAG superi agevolmente ogni criticità. I dati esposti mostrano, infatti, la costante positività sia del saldo previdenziale, sia del saldo corrente. In particolare il saldo previdenziale dal 2048, anno in cui raggiunge il valore minimo, realizza una costante e consistente crescita negli anni successivi.

È, poi, da dire che il raffronto tra i dati contenuti in questo bilancio tecnico e nel consuntivo del 2013 espone, quanto alla gestione previdenziale, uno scostamento pari al +0,7 per cento del gettito contributivo e al -2,6 per cento con riguardo alla spesa per pensioni, con correlative minori entrate e maggiori spese nel bilancio di esercizio.

#### **4. Il conto economico**

Come mostra la tabella 19, il 2013 chiude con un saldo economico di consistenza minore di quello dell'esercizio precedente, passando da 87,806 milioni a 76,544 milioni. Questa flessione si pone in diretta correlazione con la plusvalenza realizzata nell'esercizio precedente, pari a quasi 21 milioni, determinata a seguito della cessione di una quota del patrimonio immobiliare della Cassa a fondo immobiliare.

Il 2013 mostra un risultato della gestione patrimoniale, pari a 71,091 milioni, a fronte del saldo dell'esercizio 2012 pari a 107,455 milioni.

Come già rilevato nel pertinente capitolo della presente relazione, la gestione previdenziale chiude con un saldo pari a 29,554 milioni, in aumento sull'esercizio precedente per 23,098 milioni.

Resta da dire, quanto ai costi di amministrazione, che il decremento di 0,402 milioni, che si registra tra il 2012 e il 2013, è da ricondurre in misura prevalente alla diminuzione delle spese per gli organi (che passano dai 3,686 milioni del 2012 ai 3,463 milioni del 2013) e per l'acquisto di beni di consumo e servizi (da 6,193 milioni a 6,071 milioni). In lieve calo anche il costi per il personale che passano da 9,379 milioni a 9,294 milioni.

Quanto ai proventi e oneri finanziari, il saldo, pari nel 2013 a 0,225 milioni, fa registrare un decremento per 0,455 milioni sul 2012.

Il saldo tra proventi e oneri straordinari, sempre di segno negativo, risulta in flessione per 1,576 milioni sull'esercizio precedente, in ragione prevalentemente dell'incremento, di segno opposto, del prelievo dal fondo svalutazione crediti e della cancellazione di residui attivi.

(Tabella 19)

(euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>		
1) Gestione contributi	437.855.663	476.618.073
2) Gestione prestazioni	431.400.166	447.064.125
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	6.455.497	29.553.948
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:</b>		
3) Gestione immobiliare	23.758.057	3.369.697
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	83.697.141	67.721.527
Risultato lordo gestione impieghi patrimoniali (3+4)	107.455.198	71.091.223
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE:</b>		
Totale costi di amministrazione	20.032.850	19.630.979
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>93.877.845</b>	<b>81.014.192</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	679.720	224.948
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	153.809	176.847
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-3.305.193	-1.729.519
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)</b>	<b>91.406.182</b>	<b>79.686.468</b>
Imposte sui redditi imponibili	3.600.068	3.142.342
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>87.806.114</b>	<b>76.544.126</b>

La tabella 19 espone i risultati delle gestioni previdenziali e degli impieghi patrimoniali quali risultanti dal saldo tra ricavi e spese di ciascuna gestione, al lordo dei soli costi generali di amministrazione. Ai medesimi risultati si perviene attraverso la riclassificazione del conto economico per valore e costi della produzione (tabella 20), il cui rapporto passa da 1,25 del 2012 a 1,21 del 2013 per l'effetto determinante dell'incremento dei costi (+5,14 per cento), superiore all'aumento dei ricavi (+1,76 per cento).

(Tabella 20)

(euro)

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	565.390.413	575.321.452
COSTI DELLA PRODUZIONE	451.479.717	474.676.281
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	20.032.850	19.630.979
RISULTATO OPERATIVO	93.877.845	81.014.192

## 5. Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario di competenza della Cassa espone entrate per complessivi €/mgl 827.286 e spese per €/mgl 740.480, con un avanzo di competenza di €/mgl 86.806 (€/mgl -736 nel 2012).

Il dettaglio dei movimenti è sinteticamente esposto nella tabella 21 di raffronto dei dati del 2013 con quelli del 2012.

(Tabella 21)

(euro/mgl)

	2012	2013	Differenza
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-33.143</b>	<b>11.009</b>	<b>44.152</b>
Entrate	435.977	493.741	57.764
Spese	469.120	482.732	13.612
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>32.407</b>	<b>75.797</b>	<b>43.390</b>
Realizzi e entrate per partite varie	542.925	222.108	-320.817
Impieghi e spese per partite varie	510.518	146.311	-364.207
<b>Partite di giro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Entrate	114.131	111.437	-2.694
Spese	114.131	111.437	-2.694
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-736</b>	<b>86.806</b>	<b>87.542</b>
Entrate complessive	1.093.033	827.286	-265.747
Spese complessive	1.093.769	740.480	-353.289

A commento dei dati suesposti è da dire che le entrate correnti sono in parte prevalente costituite da contributi (€/mgl 447.726, con un aumento dell'8,59 per cento rispetto al 2012) e da redditi e proventi patrimoniali (€/mgl 12.942, in diminuzione del 3,19 per cento rispetto all'esercizio precedente), mentre le spese sono in larga misura rappresentate dalle prestazioni istituzionali che ammontano ad €/mgl 449.451, a fronte di €/mgl 433.258 del 2012.

Sempre dal lato della spesa, gli oneri di funzionamento (per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi) sono di €/mgl 21.953, in diminuzione rispetto al 2012 del 4,33 per cento, per effetto della minore spesa per gli organi (-7,79 per cento sul 2012) e per l'acquisto di beni e servizi (-6,77 per cento).

Quanto alle entrate in conto capitale, esse sono principalmente rappresentate da realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari (131,7 milioni) e da realizzi di titoli a breve termine (90 milioni), mentre le spese sono costituite dagli acquisti di titoli a breve termine (110 milioni), da impieghi mobiliari a

medio e lungo termine (34,7 milioni) e da impegni per ristrutturazione di immobili (0,4 milioni). Il saldo di parte capitale è pari a 75,8 milioni.

La situazione amministrativa della Cassa, quale risulta dalla gestione finanziaria d'esercizio, è esposta nella tabella 22. In proposito, è da notare come l'aumento dell'avanzo di amministrazione del 2013 rispetto a quello dell'esercizio precedente (€/mgl +78.862) consegue alla somma algebrica del minor saldo di cassa a fine esercizio (per €/mgl 3.002), del maggior importo dei residui attivi (per €/mgl 79.195) e del decremento di quelli passivi (per €/mgl 2.669).

(Tabella 22)

(euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'1/1/2013		<b>36.847.074</b>
RISCOSSIONI		
in c/competenza	699.493.863	
in c/residui	38.804.482	
		<b>738.298.345</b>
PAGAMENTI		
in c/competenza	-711.962.749	
in c/residui	-29.337.354	
		<b>-741.300.104</b>
CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2013		<b>33.845.316</b>
RESIDUI ATTIVI		
degli esercizi precedenti	352.898.375	
dell'esercizio	127.792.200	
		<b>480.690.575</b>
RESIDUI PASSIVI		
degli esercizi precedenti	-15.576.492	
dell'esercizio	-28.516.881	
		<b>-44.093.373</b>
AVANZO D'AMM. AL 31/12/2013		<b>470.442.519</b>

## 6. Il bilancio consolidato

Come già in precedenza accennato, la Cassa detiene tutte le quote sociali della Groma srl (consolidata con il metodo integrale), società di gestione e di servizi. Riguardo alla missione istituzionale di Groma già si è detto nelle precedenti relazioni, come pure si rinvia ad altra parte di questa relazione riguardo al piano di riassetto delle partecipazioni di CIPAG che vedono la controllata principale "protagonista" dell'operazione.

Qui vale sottolineare come la società, all'indomani dell'operazione di apporto a fondo immobiliare di una quota degli stabili di proprietà della controllante, abbia anche assunto il ruolo di gestore di questo patrimonio conferitogli dalla SGR che gestisce il fondo medesimo.

Anche nella precedente relazione e, ancora, in questo capitolo due si è detto della complessa operazione, conclusasi nel marzo 2013, che ha portato Groma ad acquisire dalla propria controllante l'80 per cento delle azioni di Inarcheck spa attraverso l'impegno all'aumento del capitale per un valore di 1,5 milioni, importo iscritto in bilancio tra i crediti immobilizzati, nella considerazione che la controllata potrà generare flussi idonei al rimborso. Anche nel 2013, comunque, Inarcheck ha chiuso in perdita per 358.284 euro.

Groma ha impiegato, nel 2013, un numero medio di 48 dipendenti (43 nel 2012). L'utile di esercizio del 2013, pari a € 32.861, inverte il *trend* in crescita dei tre anni precedenti (€ 46.125 nel 2010; € 153.808 nel 2011; € 176.848 nel 2012), da ricondurre anche a un rapporto tra valore e costo della produzione, sempre positivo, ma inferiore a quello del 2012.

Come si evince dalla tabella 23 il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio di €/mgl 76.400, in pur lieve diminuzione nel confronto con il precedente esercizio (€/mgl 87.829 nel 2012), quale risultato ottenuto dopo l'eliminazione dei ricavi e costi infragruppo. Questo risultato è con tutta prevalenza da riferire alla gestione degli impieghi immobiliari – la gestione previdenziale e la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari sono, infatti, propri esclusivamente della Cassa – il cui saldo è pari ad €/mgl 6.693 (27.097 nel 2012) e deriva da redditi e proventi per €/mgl 14.498, costi diretti della gestione per €/mgl 5.607 e ammortamenti e accantonamenti per €/mgl 2.198. A tale riguardo è da porre in evidenza come il decremento del saldo in parola (-€/mgl 20.404) sia da ricondurre in prevalenza alla

entità delle plusvalenze realizzate nel 2012 a seguito della ulteriore cessione a fondo immobiliare di un quota del patrimonio della CIPAG.

Nell'ambito dei costi di amministrazione la spesa per gli organi, il cui ammontare complessivo è pari a €/mgl 3.570, è riferibile alla controllata per €/mgl 107, mentre i costi per il personale, esposti in €/mgl 11.094, sono di pertinenza di Groma srl per €/mgl 1.800.

Dal 2013 rientra nell'area di consolidamento (con il metodo del patrimonio netto) anche la società per azioni Polaris Real Estate sgr (partecipata da CIPAG al 43,07 per cento del capitale sociale)

Per effetto dei risultati della gestione il patrimonio netto consolidato è pari a €/mgl 2.216.665 (2.140.051 nel 2012), maggiore di €/mgl 246 rispetto al patrimonio netto della Capogruppo, in conseguenza dell'utile di esercizio realizzato dalla controllata Groma (€/mgl 33) e dei valori di prima iscrizione di Polaris RE sgr (€/mgl 214).

(Tabella 23)

(euro/mgl)

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Gestione previdenziale	6.456	29.554
Gestione degli impieghi patrimoniali	110.794	74.415
Costi di amministrazione	-23.245	-22.960
Risultato operativo	94.005	81.009
Proventi e oneri finanziari	841	336
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	-3.273	-1.730
Risultato prima delle imposte	91.573	79.615
Imposte sui redditi imponibili	-3.744	-3.215
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>87.829</b>	<b>76.400</b>
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Attivo</b>		
Immobilizzazioni	1.587.829	1.551.483
Attivo circolante	621.416	737.847
Ratei e risconti attivi	3.270	3.500
<b>Totale attività</b>	<b>2.212.515</b>	<b>2.292.830</b>
<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	2.140.051	2.216.665
Fondi rischi e oneri	3.630	4.534
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.725	2.784
Debiti	66.109	68.847
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>2.212.515</b>	<b>2.292.830</b>
Conti d'ordine	86.699	69.269

### **Considerazioni conclusive**

Nell'esercizio oggetto del presente referto l'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali della Cassa evidenzia la sussistenza di un avanzo economico (76,544 milioni), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto, il cui valore si attesta su 2.216 milioni.

Questi risultati – se raffrontati a quelli del precedente esercizio, il cui avanzo di gestione era pari a 87,806 milioni – trovano anche ragione nella assenza di plusvalenze conseguenti a operazioni di ulteriore cessione a Fondo immobiliare ad apporto di una porzione del patrimonio immobiliare di proprietà della CIPAG (nel 2012, quattro immobili per un valore di 24,264 milioni, con una plusvalenza di 20,995 milioni).

Quanto ai saldi delle voci (gestione previdenziale e gestione patrimoniale) che concorrono a determinare l'equilibrio e la stabilità finanziaria della Cassa, essi appaiono, per il primo saldo, decisamente migliori di quello del 2012 e per quanto, invece, attiene al saldo della gestione patrimoniale (al netto delle cessioni al Fondo immobiliare ad apporto) in flessione rispetto al precedente esercizio.

Quanto alla gestione previdenziale i risultati del 2013 sembrano nel complesso confermare gli interventi responsabilmente posti in essere dagli organi di amministrazione (da ultimo con le manovre del 2011 e del 2012) per garantire anche nel lungo periodo la sostenibilità del rapporto tra contributi e prestazioni, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 24, comma 24, del decreto "Salva Italia", le cui disposizioni su tale equilibrio sono incentrate.

Il saldo tra entrate contributive e prestazioni, che nel 2012 mostrava un risultato negativo per 10,075 milioni, è nell'anno in riferimento positivo per 6,744 milioni, risultato confortante benché ancora lontano dai saldi degli anni ancora precedenti.

Si tratta comunque di un risultato – che certamente sconta i significativi interventi posti in essere dalla Cassa negli ultimi anni che, dal lato delle prestazioni istituzionali, ne "rallentano" il *trend* in incremento dovuto a fattori demografici ed agli automatici adeguamenti al costo della vita, e che, dal lato delle entrate contributive, ne incrementano il gettito, per effetto dell'aumento dei minimi e del gettito autoliquidato – da monitorare con costante attenzione da parte degli amministratori della Cassa.

Non deve infatti essere sottovalutato – a fronte di un numero di iscritti alla Cassa sostanzialmente "fermo" (nel 2012 e nel 2013, anzi, in ulteriore arretramento) – il *trend* degli ultimi sei anni che vede la spesa per prestazioni pensionistiche IVS



crescere in misura ben maggiore delle correlative entrate contributive e, comunque, nel biennio 2012-2013 una forbice ben stretta tra l'aumento dei contributi (3,7 per cento) e quello delle pensioni (3,5 per cento). Può aggiungersi come il complesso delle prestazioni trovi più ampia copertura grazie al concorso delle altre entrate della gestione contributi, con un saldo finale tra entrate e spese di +29,6 milioni (+6,5 milioni nel 2012).

L'andamento della gestione degli impieghi patrimoniali (71,091 milioni nel 2013) mostra, nel saldo finale, risultati meno favorevoli di quelli del precedente esercizio, pur ove depurato delle plusvalenze da cessione a fondo immobiliare. I ricavi derivanti dalla gestione mobiliare sono, infatti, pari a 67,722 milioni, in diminuzione per quasi 16 milioni sul risultato del 2012.

Un'attenzione particolare va, comunque, dedicata ai consueti indici che rappresentano l'andamento delle prestazioni istituzionali in rapporto al numero degli iscritti e alle entrate contributive, e che esprimono valori importanti ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Il rapporto tra iscritti e pensionati passa dal 3,41 del 2012 al 3,33 del 2013. Ciò per l'effetto congiunto del decremento, pur lieve, del numero degli iscritti (-0,3 per cento) e dell'aumento del numero dei pensionati IVS, pari nel biennio in riferimento a +1,9 per cento.

Il rapporto tra entrate contributive e pensioni - passato dall'1,17 del 2008 e del 2009, all'1,06 del 2010, 1,07 del 2011 - si attesta nel 2013 su un indice analogo a quello del precedente esercizio (1,00). Aumenta nel periodo considerato del 29,9 per cento l'onere per le pensioni IVS (dai 328 milioni del 2008, ai 426 milioni del 2013), mentre le corrispondenti entrate contributive si incrementano dell'11,4 per cento (dai 384 milioni del 2008, ai 428 milioni del 2013).

Un cenno è, poi, da riservare all'andamento delle pensioni di vecchiaia (che rappresentano l'onere di maggior rilievo nel complesso della spesa pensionistica) il cui numero in incremento sino al 2010, ma con tassi via via decrescenti, mostra nell'ultimo triennio una flessione, pari nel 2011 allo 0,2 per cento, nel 2012 allo 0,5 per cento e nel 2013 all'1,5 per cento. Anche la spesa relativa a questa categoria di pensioni mostra tassi di incremento meno marcati rispetto ai precedenti esercizi.

Aumenta, per contro, l'incidenza percentuale della spesa per le pensioni di anzianità sul costo complessivo delle prestazioni IVS che nel 2013 è pari al 30,4 per cento, a fronte del 28,7 per cento del 2012; mentre quelle di vecchiaia incidono, per il 50,2 per cento, contro il 52,2 per cento del 2012.

L'indice, infine, di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, pari al 5,34 nel 2008, è di 5,20 nel 2009, di 5,03 nel 2010, di 5,27 nel 2011, di 5,19 nel 2012 e di 5,15 nel 2013, avuto riferimento al carico pensioni di ciascun anno, depurato, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute tra pensioni decorrenti e cessate.

La Cassa, come già accennato, ha adottato, negli anni più recenti una serie complessa d'interventi, sia dal lato delle prestazioni istituzionali, sia da quello delle entrate al fine di assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio e le prestazioni istituzionali.

Queste riforme sembrano produrre positivi effetti nel medio e lungo periodo. Le più recenti stime attuariali contenute nel bilancio tecnico 2012-2061 mostrano, infatti, la costante positività sia del saldo previdenziale, sia del saldo corrente. In particolare il saldo previdenziale dal 2048, anno in cui raggiunge il valore minimo, realizza una costante e consistente crescita negli anni successivi.

La validità delle proiezioni al quadro di ipotesi adottato impongono, comunque, in questo senso è anche il giudizio dell'attuario, il costante monitoraggio dell'andamento della gestione con riferimento alle basi tecniche utilizzate, in particolare per quanto attiene allo sviluppo numerico della collettività degli iscritti attivi, alla tavola di mortalità e al tasso di rendimento del patrimonio.

Da ultimo la Corte deve rinnovare l'invito ad adoperare grande accortezza in quegli investimenti a più alto tasso di rischio e, con riferimento alle partecipazioni societarie detenute, a non allontanare gli investimenti da quelli che sono gli ambiti di interesse e di intervento della CIPAG e non direttamente collegati, quindi, alle finalità istituzionali dell'ente.

A tale riguardo è da rilevare come, nel 2014, il Comitato dei Delegati abbia dato ulteriore impulso al processo di riassetto delle partecipazioni societarie (il riferimento è alle società Groma e Inarcheck) al fine di porre in essere le condizioni necessarie a ridurre la propria partecipazione in società che operano in settori cui sono connessi particolari fattori di rischi, salvaguardando, comunque, le attività in essere direttamente strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali della CIPAG.



**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG)**

**ESERCIZIO 2013**



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CASSA ITALIANA**  
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI  
**GEOMETRI**  
LIBERI PROFESSIONISTI

LONGOTEVERE A. DA BRESCIA 4 - TEL. 06326861  
00196 ROMA

Cod. Fisc. 88002590682  
Part. IVA n. 02115531066

www.cassa geometri.it

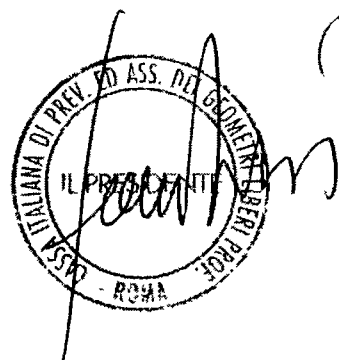
**Oggetto:** Bilancio consuntivo 2013 e Bilancio consolidato 2013.

### **Il Comitato dei Delegati (Seduta del 27 maggio 2014)**

- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
- **VISTO** l'art. 12, comma 3, lettera d) e comma 4 dello Statuto della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti approvato con Decreto Interministeriale 28 novembre 1995;
- **VISTA** la delibera n. 58/14 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2014;
- **LETTA** la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- **LETTA** la relazione del Collegio Sindacale,

### **DELIBERA N. 2/2014**

**DI APPROVARE IL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013 ED IL BILANCIO CONSOLIDATO 2013 DI CUI ALLA ALLEGATA COPIA CHE FA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE DELIBERA.**



Prot. n. 51 / 535

Roma, 04 maggio 2014

MINISTERO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le politiche  
previdenziali e assicurative  
Divisione III  
Via Flavia, 6 - 00187 ROMA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE  
Ragioneria Generale dello Stato  
I.G.F. Ufficio VIII  
Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA

CORTE DEI CONTI  
Sezione Controllo Enti  
Via Baiamonti, 25 - 00195 ROMA

Oggetto: Bilancio Consuntivo 2013

In allegato alla presente si trasmettono alle Amministrazioni in indirizzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509/94, n. 2 copie del bilancio consuntivo 2013 comprensivo della relazione del Collegio dei Sindaci e della relazione di certificazione, redatta quest'ultima ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto Legislativo n. 509/94 e dell'art. 12 del Regolamento di attuazione delle norme statutarie della Cassa, dalla società di revisione e organizzazione contabile Baker Tilly Revisa S.p.A.

Il documento contabile è stato regolarmente approvato, nei termini previsti, dal Comitato dei Delegati di questo Ente in data 27 maggio u.s. con l'allegata delibera n. 2/2014.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 6 comma 4 del D.M. 29 novembre 2007, concernente la verifica del rapporto tra risultanze contabili e risultanze del bilancio tecnico al 31.12.2011 (base dati 31.12.2009), risulta quanto segue:

<i>RISULTANZE ANNO 2013</i> (milioni di euro)	<b>Bilancio tecnico</b>	<b>Bilancio consuntivo 2013</b>
Contributi	460,3	454,4
Pensioni	426,5	437,6
Saldo previdenziale	33,8	16,8
Redditi patrimoniali	52,7	70,0
Spese di amministrazione	22,2	19,6
Saldo corrente	64,3	67,2

Come evidenziato il gettito contributivo 2013 presenta un minor gettito (-1,3%) rispetto alle previsioni del bilancio tecnico mentre le pensioni risultano superiori del 2,6% rispetto alle corrispondenti risultanze attuariali.

L'attuale congiuntura economica non favorevole ha avuto inevitabili riflessi sull'attività produttiva della categoria e pertanto ha inciso sulle dinamiche reddituali e conseguente gettito contributivo.

Si evidenzia inoltre che il dato contributivo del consuntivo 2013 risente positivamente dell'attività di contrasto all'evasione contributiva, come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa.

Con riguardo alle prestazioni pensionistiche, si rappresenta che, seppur in misura più contenuta rispetto al precedente esercizio, si è avuto un incremento delle domande di anzianità in presenza di requisiti "ridotti". Tale fenomeno, nell'orizzonte temporale considerato dal bilancio tecnico, non inficia la sostenibilità in quanto l'importo delle predette prestazioni anticipate è ridotto da alti coefficienti di abbattimento e pertanto nel medio lungo termine gli effetti di cassa anticipati risultano compensati dalle minori erogazioni future.

La spesa per pensioni è stata inoltre influenzata dagli effetti dei provvedimenti sulla totalizzazione che hanno ampliato notevolmente la platea degli aventi diritto.

Riguardo ai maggiori redditi patrimoniali accertati in sede di consuntivo rispetto alle valutazioni attuariali, va tenuto presente che la stima della redditività riportata in queste ultime si riferisce a determinazioni medie che assumono rilevanza in un ambito di osservazione pluriennale. In particolare per l'ultimo bilancio tecnico è stata richiesta Ministero una ipotesi di bassa redditività (non superiore all'1% in termini reali).



Si allega infine - così come richiesto con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. 0001446.29-01-2014 - la delibera del Comitato dei Delegati n. 1/2014 di approvazione del budget economico 2014, del budget economico pluriennale 2014-2016 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi, redatti ai sensi del DM 27 marzo 2013 e della circolare RGS n 35 del 22 agosto 2013. Ai predetti documenti contabili è allegato altresì lo stralcio del verbale del Collegio dei sindaci n. 225 del 9 dicembre 2013.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Franco Minucci)



**C**OLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2013, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 76,5 milioni, costituito dagli avanzi della gestione previdenziale (29,6 milioni) e della gestione degli impieghi patrimoniali (71,1 milioni), da cui vanno detratti i costi di amministrazione (19,6 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi -4,5 milioni).

Le Casse professionali - in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT ex art. 1 c.2 L.196/2009 - sono state investite di recente da una pluralità di interventi normativi che hanno interessato trasversalmente diversi aspetti gestionali che oltre a costituire un'ingerenza lesiva della loro autonomia, hanno comportato diversi problemi interpretativi e di sovrapposizione normativa.

Le norme di cui trattasi hanno introdotto una serie di misure di contenimento della spesa; si riportano di seguito sinteticamente le disposizioni normative che hanno avuto incidenza sulla gestione 2013 e sulle relative risultanze contabili:

- il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti ex art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010, prorogato a tutto il 2014 dal D.P.R. n. 122/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 25/10/2013;
- le misure di contenimento della spesa dettate dal D.L. 95/2012 (c.d. "spending review") in vigore già nel precedente esercizio e tra cui la più incisiva è quella ex art. 8 comma 3 che dispone il versamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite sui consumi intermedi nella misura del 10% rispetto all'esercizio 2010. In attuazione dell'art. 10 bis del D.L. 76/2013 convertito con modificazioni nella L. 99/2013 c.d. "pacchetto lavoro", gli ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli contemplati nel predetto art 8 comma 3, sono stati destinati - per espressa deliberazione del Comitato dei Delegati - ad interventi del welfare: in particolare una quota parte è destinata alla copertura delle spese di "start up" del Fondo di previdenza complementare "Fondo Futura" e il resto è accantonato ad apposito Fondo;
- la prescrizione normativa ex art. 1 commi 141-142 della L. 228/2012 (c.d. "legge di stabilità 2013") che dispone il divieto, negli anni 2013 e 2014, per le amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ISTAT di acquistare mobili e arredi per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 e il versamento dell'economia generata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;
- la prescrizione normativa ex art. 1 comma 143 della L. 228/2012 che dispone il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

Il quadro di riferimento è destinato ad ulteriori variazioni a decorrere dal successivo esercizio 2014 per effetto della relativa legge di stabilità (L. 147/2013) e del D.L. 66/2014.

Infatti l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 prevede che le Casse possano assolvere alle misure di contenimento della spesa, effettuando ogni anno un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato pari al 12% della spesa sostenuta per consumi intermedi del 2010, essendo così esonerate dall'applicazione di tutta la normativa relativa al contenimento della spesa pubblica il cui ambito soggettivo è dettato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (c.d. "elenco ISTAT").

Fanno eccezione le misure relative alle spese del personale i cui vincoli permangono.

Il successivo D.L. 66/2014 art. 50 c.5 (in attesa di conversione in legge) innalza la predetta percentuale al 15%.

Si rappresenta inoltre che tra gli ulteriori adempimenti – sebbene a finalità meramente ricognitiva – è stato introdotto dall'art. 7 comma 7 ter del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, anche per le Casse professionali l'obbligo di registrazione su una piattaforma elettronica istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato e di comunicazione dei debiti per forniture di beni e servizi in essere al 31.12. non estinti alla data della comunicazione.

Lo scenario di fondo vede pertanto il mondo delle Casse professionali sottoposto a una pluralità di obblighi spesso in contrasto con l'autonomia gestionale, amministrativa e contabile sancita dal D. Lgs. 509/94 e D.Lgs. 103/96.

Con specifico riferimento alle risultanze gestionali, la previdenza evidenzia un risultato di 29,6 milioni contro i 6,5 milioni dell'esercizio precedente.

Le entrate contributive e relativi sanzioni e oneri accessori dell'esercizio 2013 risentono sia dell'emissione del ruolo per le morosità anni 2010-2011 sia dell'attività amministrativa "verifica finanza" che si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 2007-2009 (complessivi 15 milioni circa).

Delle singole posizioni irregolari sono stati informati tutti gli interessati con dettagliate comunicazioni personalizzate che li invitavano, nel contempo, a mettersi in regola tramite il "Portale dei pagamenti", introdotto nel 2011 e divenuto lo strumento privilegiato di pagamento che consente agli iscritti con immediatezza di visualizzare e sanare on-line la propria posizione contributiva, usufruendo di un regime sanzionatorio meno gravoso che incentiva la regolarizzazione spontanea.

Definita la fase amministrativa, è stato avviato per gli inadempienti il procedimento di recupero che ha dato luogo all'emissione della cartella esattoriale per coloro che non hanno provveduto a sanare spontaneamente la loro irregolarità usufruendo di un regime sanzionatorio agevolato.

La Cassa nell'anno 2013 ha dato inoltre avvio ad una serrata attività di contrasto all'evasione contributiva delle società di ingegneria e degli iscritti albo che hanno esercitato l'attività professionale pur non essendo iscritti alla Cassa, attività questa che sarà completata nel corso del 2014. La Cipag si avvale della collaborazione di Infocamere e dell'Agenzia delle Entrate per un controllo incrociato con i loro archivi e flussi informativi.

Già per l'anno 2013 la Cipag ha provveduto all'iscrizione d'ufficio di 394 soggetti di cui si è accertata la qualifica di geometri soci e/o amministratori di società di ingegneria e/o tecnico-ingegneristico e per i quali sono state avviate anche le procedure per il recupero delle morosità pregresse.

Nel rinviare per una maggiore analisi alle pagine successive, si rammenta che la Cassa vigila costantemente per adottare ulteriori eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari per garantire gli equilibri di medio-lungo periodo.

Sul versante pensionistico viene sostanzialmente confermata la tendenza stabilizzatrice dei pensionamenti di vecchiaia destinata a consolidarsi anche alla luce dell'innalzamento graduale dell'età richiesta per l'accesso alla pensione che contribuirà in maniera sempre più incisiva negli anni successivi al contenimento della relativa spesa pensionistica.

Nell'ambito poi della gestione degli impieghi patrimoniali, la gestione immobiliare presenta un avanzo di 3,4 milioni e la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari chiude con un avanzo complessivo di 67,7 milioni.

Per maggiori dettagli sulle risultanze della gestione degli impieghi patrimoniali si rinvia alle analisi contenute nelle pagine successive.

Si rammenta in proposito che il decreto interministeriale del 5 giugno 2012 ha disciplinato le modalità con cui la COVIP riferisce ai Ministeri vigilanti in merito alle risultanze dell'attività di controllo esercitate ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 98/2011 convertito dalla L. 111/2011.

Sotto l'aspetto organizzativo e funzionale la Cipag ha continuato a perseguire nel 2013 progetti innovativi volti a semplificare le modalità di comunicazione e l'agevolazione dei rapporti dell'iscritto con l'Ente rendendoli più efficaci.

Già nel precedente esercizio si è avuto il completamento dell'integrazione con l'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti connessi con la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari con l'estensione di tale modalità di riscossione anche per i contributi minimi.

Nel corso del 2013 è stata implementata la procedura per la presentazione della domanda "on line" per le provvidenze straordinarie e le indennità di maternità e il servizio di "domanda di pensione on line" ha esteso tale richiesta alle istanze di pensione in totalizzazione.

Nell'anno 2013 è perseguita l'attività del Fondo complementare Futura avviato a fine esercizio 2012.

Tenuto conto anche dello slittamento dell'inizio dell'attività originariamente previsto a metà 2012, la CIPAG ha chiesto ed ottenuto dalla COVIP la proroga di dodici mesi per il raggiungimento della base associativa minima che è fissato dalla disciplina speciale in materia in 18 mesi dall'iscrizione all'Albo, pena decadenza dall'autorizzazione. E' stata già intrapresa una fitta attività per la raccolta delle adesioni tramite la sottoscrizione di moduli anche on-line che sarà incentivata nei prossimi mesi.

Con riferimento alle spese di "start up" esse sono finanziate dagli ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli contemplati nell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 ("spending review"). Tali risparmi, per espressa deliberazione del Comitato dei Delegati, possono essere destinati alla loro copertura in applicazione dell'art. 10 bis del D.L. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. 99/2013 (c.d. "pacchetto lavoro"); tali spese confluiscono nel macro comparto dei costi di amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci nella propria relazione del Rendiconto del Fondo ha effettuato delle osservazioni in merito alle predette spese di avviamento. In particolare ha ribadito che esse debbano comparire nella gestione del Fondo ancorché anticipate dalla Cassa, in aderenza alle indicazioni ministeriali contenute nella nota del Ministero del Lavoro n. 1466 del 20 gennaio 2014; *"i sindaci di categoria ritengono di non condividere l'impostazione dianzi esposta attesa la non inequivocabilità della suddetta nota ministeriale in ordine all'assunzione degli oneri di funzionamento del Fondo Pensione Futura"*.

La Cipag ritiene che la fase di *start up* debba essere finanziata dall'Ente istitutivo come da regolamento approvata dalla COVIP, tenuto conto del piano triennale delle spese coerente a tale impostazione. Tale modalità è propria dell'avvio di molti fondi – pubblici e privati – e ne prevede il finanziamento ancor prima dell'attivazione della raccolta delle adesioni, per non gravare e incidere negativamente sulla determinazione della quota e sui rendimenti nella prima fase in cui i primi aderenti si troverebbero a sopportare da soli i costi dell'avvio.

Diversamente le spese di avvio graverebbero solo sui primi aderenti e non sarebbero ripetibili dai sottoscrittori intervenuti successivamente alla fase di *start up*.

Riguardo alle problematiche del personale si rammenta che la Cassa in applicazione delle prescrizioni normative contenute all'art. 9 comma 1 del predetto D.L. 78/2010, attua il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti.

A decorrere dal 1° ottobre 2012 la Cassa ha inoltre adeguato il valore nominale dei buoni pasto come da prescrizione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/2012.

Infine con riferimento poi alla formazione, la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.).

## SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento sono inoltre allegati il rendiconto del Fondo Pensione Futura, il bilancio della Società Groma, il bilancio della Società Inarcheck e il conto consolidato con il conto consuntivo della Società Groma e relativa relazione esplicativa.

I risultati complessivi della gestione 2013, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi:

		<b>2013</b>	<b>2012</b>
Risultato finanziario di competenza:			
- Saldo di parte corrente	milioni di euro	11,0	-33,1
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	75,8	32,4
Totale	"	86,8	-0,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	470,4	391,6
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.216,4	2.139,9
Risultato economico di esercizio	"	76,5	87,8

## SITUAZIONE FINANZIARIA

### a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2013 presenta entrate per 827,3 milioni e spese per 740,5 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 86,8 milioni di euro, costituito da un'eccedenza delle entrate sulle uscite di parte corrente di 11 milioni e da un'eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 75,8 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2013	2012	Differenze
<b>Movimento di parte corrente</b>	<b>11.009</b>	<b>-33.143</b>	<b>44.152</b>
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	493.741	435.977	57.764
<i>Spese (tit. 1)</i>	482.732	469.120	13.612
<b>Movimento in conto capitale</b>	<b>75.797</b>	<b>32.407</b>	<b>43.390</b>
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	222.108	542.925	-320.817
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	146.311	510.518	-364.207
<b>Movimenti per partite di giro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Entrate (tit. 7)</i>	111.437	114.131	-2.694
<i>Spese (tit. 4)</i>	111.437	114.131	-2.694
<b>Movimento complessivo</b>	<b>86.806</b>	<b>-736</b>	<b>87.542</b>
<i>Entrate complessive</i>	827.286	1.093.033	-265.747
<i>Spese complessive</i>	740.480	1.093.769	-353.289

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2013, raffrontate con i corrispondenti importi del 2012.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2013	2012	Variazioni %	Incidenza % anno 2013
Entrate contributive (Cat. 1)	447.726	412.319	8,59%	90,68%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	12.942	13.368	-3,19%	2,62%
Poste correttive e compensative di spese correnti ( Cat. 9)	4.558	4.516	0,93%	0,92%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	28.515	5.774	393,85%	5,78%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>493.741</b>	<b>435.977</b>	<b>13,25%</b>	<b>100,00%</b>
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	3.398	3.685	-7,79%	0,70%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.130	9.109	0,23%	1,89%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	9.425	10.109	-6,77%	1,95%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	449.451	433.258	3,74%	93,11%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	135	135	0,00%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	285	388	-26,55%	0,06%
Oneri tributari (Cat. 8)	6.363	7.856	-19,00%	1,32%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	1.759	2.118	-16,95%	0,36%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.786	2.462	13,16%	0,58%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>482.732</b>	<b>469.120</b>	<b>2,90%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>11.009</b>	<b>-33.143</b>	<b>-133,22%</b>	<b>=</b>

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue:

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 447,7 milioni (412,3 milioni nel 2012) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 12,9 milioni (13,4 milioni nel 2012), componenti queste che per l'esercizio 2013 rappresentano rispettivamente il 90,68% ed il 2,62% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 449,5 milioni contro i 433,3 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano il 93,11% delle spese complessive;
- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 21,9 milioni e costituiscono il 4,55% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento delle entrate del 13,25%, mentre le spese presentano un incremento del 2,90%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2013 pari a 1,02 (0,93 nel 2012). In particolare le entrate risentono degli accertamenti connessi con l'emissione del ruolo relativo alle morosità 2010-2011.





**b) Gestione di cassa**

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2013 evidenziano riscossioni per 738,3 milioni e pagamenti per 741,3 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni pari a 3 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 36,8 milioni, si attestano al 31 dicembre a 33,8 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2013, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	2013	2012	Differenze
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	36.847	66.093	-29.246
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi a breve termine	-79.737	-62.762	-16.975
- Riscossioni dell'esercizio	516.641	510.476	6.165
- Pagamenti dell'esercizio	596.378	573.238	23.140
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi a breve termine	-20.000	-60.000	40.000
- Riscossioni dell'esercizio	90.000	299.997	-209.997
- Pagamenti dell'esercizio	110.000	359.997	-249.997
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	-62.890	-56.669	-6.221
E) Disinvestimenti patrimoniali	131.657	242.340	-110.683
- Disinvestimenti immobiliari	0	0	0
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	131.657	242.340	-110.683
F) Investimenti patrimoniali	34.922	148.824	-113.902
- Impieghi immobiliari	254	1.188	-934
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	34.668	147.636	-112.968
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-96.735	-93.516	-3.219
- Impieghi immobiliari	254	1.188	-934
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	-96.989	-94.704	-2.285
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	33.845	36.847	-3.002

Con riferimento alla riduzione degli investimenti mobiliari a medio lungo termine, si evidenzia come essa risenta anche della circostanza che i canoni relativi agli immobili conferiti al Fondo immobiliare sono confluiti nel medesimo, sottraendo liquidità alla gestione. Si rappresenta inoltre che una parte della liquidità in corso d'anno è stata investita nei Fondi di investimento chiusi (principalmente I° e II° Fondo F2i e FIA) in cui la Cassa ha strategicamente deciso di partecipare.

**c) Situazione amministrativa**

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 è rappresentata da un avanzo di 470,4 milioni (391,6 milioni di avanzo al 31 dicembre 2012), come evidenziato nel prospetto che segue:

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013**

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012		391.580.412,40
Variazione netta residui attivi	-9.792.999,20	
Variazione netta residui passivi	-1.848.671,71	-7.944.327,49
Entrate finanziarie di competenza	827.286.063,65	
Spese finanziarie di competenza	740.479.630,00	86.806.433,65
Avanzo di amministrazione al 31.12.2013		470.442.518,56

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 è costituita da attività per 2.288 milioni e da passività per 71,6 milioni con una consistenza netta, quindi, di 2.216,4 milioni.

Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.551,7 milioni, l'attivo circolante a 732,8 milioni e la parte rimanente (3,5 milioni) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (68,4 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,2 milioni) e dai fondi per rischi e oneri (1 milione). Questi ultimi sono costituiti dal fondo indennità maternità professioniste (euro 129.472,01), dal fondo accantonamento per le presunte integrazioni sui consumi intermedi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato ex art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 (euro 229.946,81) e dal fondo che accoglie gli ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli contemplati nell'art. 8 c.3 del D.L. 95/2012 che, in applicazione dell'art. 10 bis del D.L. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. 99/2013, sono stati accantonati per la copertura di interventi di welfare (euro 682.373,73).

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle precedenti componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2013, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Indicatori sulla composizione degli impieghi :</b>		
<i>Rapporto impieghi mobiliari in gestione (Fondi comuni e Gestioni patrimoniali mobiliari) su impieghi totali</i>	0,4697	0,5028
<i>Rapporto impieghi Fondo immobiliare su impieghi totali</i>	0,1431	0,1477
<i>Rapporto impieghi immobiliari diretti su impieghi totali</i>	0,0917	0,0960
<b>Altri indicatori :</b>		
<i>Indice di liquidità corrente (liquidità e attività finanziarie non immobilizzate su debiti a breve)</i>	2,9324	2,6996
<i>Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994</i>	32,8758	31,6830
<i>Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici</i>	5,1498	5,1928

Come evidenziato dagli indicatori che precedono, il 70,5% degli impieghi della Cassa al 31 dicembre 2013 sono costituiti da investimenti patrimoniali, di cui il 47% concernenti impieghi mobiliari in Fondi comuni, il 14,3% concernenti impieghi nel Fondo immobiliare ad apporto e il 9,2% riguardanti impieghi immobiliari diretti.

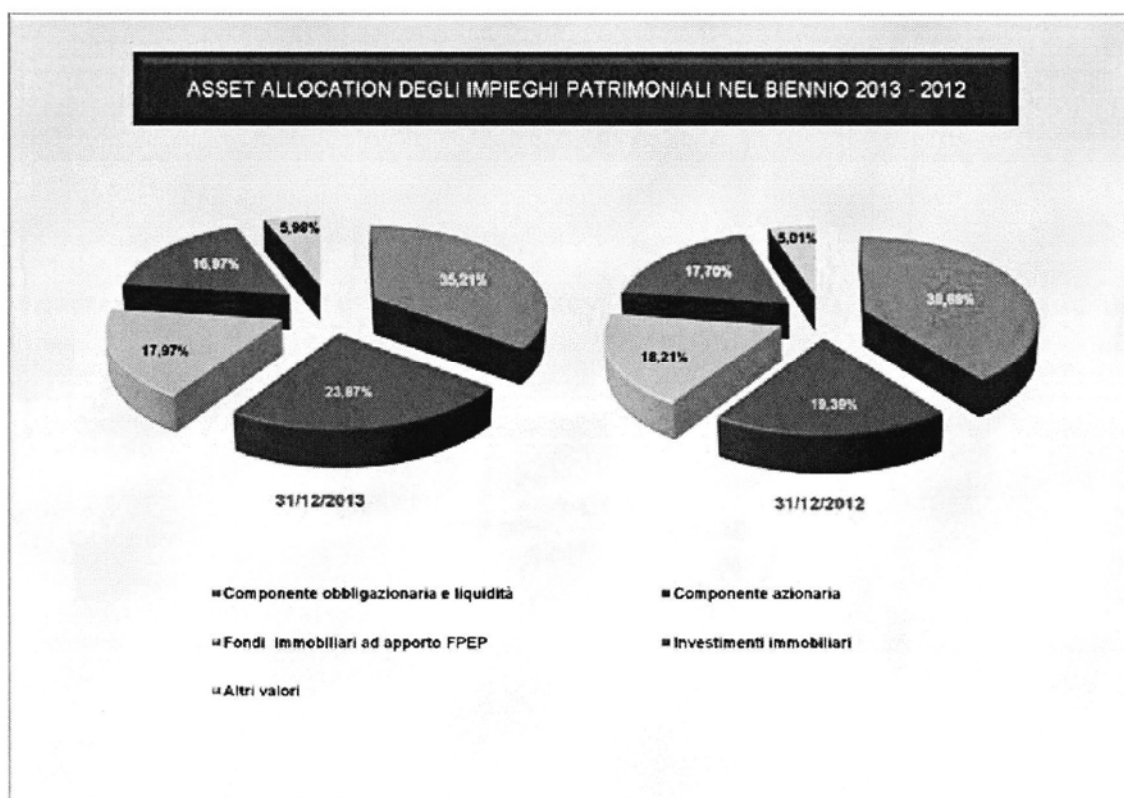
L'indice di liquidità corrente di 2,93 (attività liquide e attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni su debiti a breve) evidenzia la capacità di far fronte finanziariamente ai propri impegni.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 – pari a fine 2013 a 32,9 – è determinato dal rapporto tra la predetta riserva nella quale confluirà l'avanzo economico dell'esercizio e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2013 a 5,149 (5,193 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2013 (valore di mercato) e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

IMPIEGHI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	2013		2012	
	Importi	Incidenza % sul totale	Importi	Incidenza % sul totale
Fondi di investimento mobiliari (valori di mercato)				
- componente obbligazionaria e liquidità	626.295	35,21%	713.700	39,69%
- componente azionaria	424.533	23,87%	348.743	19,39%
<b>Totale fondi di investimento mobiliari</b>	<b>1.050.828</b>	<b>59,08%</b>	<b>1.062.443</b>	<b>59,08%</b>
Obbligazioni in portafoglio	-	0,00%	-	0,00%
Fondi FIL FIA e F2i (Infrastrutture e Housing sociale) (valori di mercato)	90.115	5,07%	78.132	4,34%
Fondi immobiliari ad apporto FPEP (valori di mercato)	319.687	17,97%	327.393	18,21%
Investimenti immobiliari (valori di mercato)	301.850	16,97%	318.239	17,70%
Partecipazioni	16.298	0,91%	12.121	0,67%
<b>Totale impieghi patrimoniali</b>	<b>1.778.778</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.798.328</b>	<b>100,00%</b>



## SITUAZIONE ECONOMICA

### a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per l'anno 2013 registra un avanzo economico di esercizio di 76,5 milioni (87,8 milioni di avanzo nell'anno precedente), come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	2013	2012	Differenze
Gestione previdenziale	29.554	6.455	23.099
- <i>gestioni contributi</i>	476.618	437.855	38.763
- <i>gestione prestazioni</i>	447.064	431.400	15.664
Gestione degli impieghi patrimoniali	71.091	107.455	-36.364
- <i>redditi e proventi della gestione immobiliare</i>	3.370	23.758	-20.388
- <i>redditi e proventi della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	67.721	83.697	-15.976
Costi di amministrazione	19.631	20.033	-402
- <i>spese di funzionamento</i>	18.828	19.258	-430
- <i>ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</i>	803	775	28
<b>Risultato operativo</b>	<b>81.014</b>	<b>93.877</b>	<b>-12.863</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	225	680	-455
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-1.553	-3.151	1.598
Imposte sui redditi	-3.142	-3.600	458
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>76.544</b>	<b>87.806</b>	<b>-11.262</b>

Come si rileva dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 2013 un risultato operativo di 81 milioni, costituito dal risultato positivo della gestione previdenziale di 29,6 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 71,1 milioni e dai costi amministrativi ammontanti a 19,6 milioni.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta un decremento di 12,8 milioni, determinato algebricamente dall'incremento del saldo della gestione previdenziale (+23 milioni), dalla diminuzione del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali (-36,4 milioni) e dalla diminuzione dei costi di amministrazione (-402 mila euro).

L'incremento del saldo della gestione previdenziale è ascrivibile all'attività "verifica finanza" che si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 2007-2009 (complessivi 15 milioni circa).

Si rileva inoltre un incremento delle sanzioni (+9 milioni circa) connesso con le morosità anni pregressi e un importo di circa 5 milioni connessi con l'attività di contrasto all'evasione contributiva degli iscritti albo che hanno esercitato l'attività professionale pur non essendo iscritti alla Cassa, attività questa che sarà completata nel corso del 2014. La diminuzione del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali risente anche alla plusvalenza realizzata nel 2012 (21 milioni) a seguito dell'apporto di immobili al Fondo immobiliare.

Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (225 mila euro), delle componenti straordinarie e rettifiche di valori (-1,6 milioni), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (3,1 milioni), si perviene al già evidenziato risultato economico di 76,5 milioni di euro.

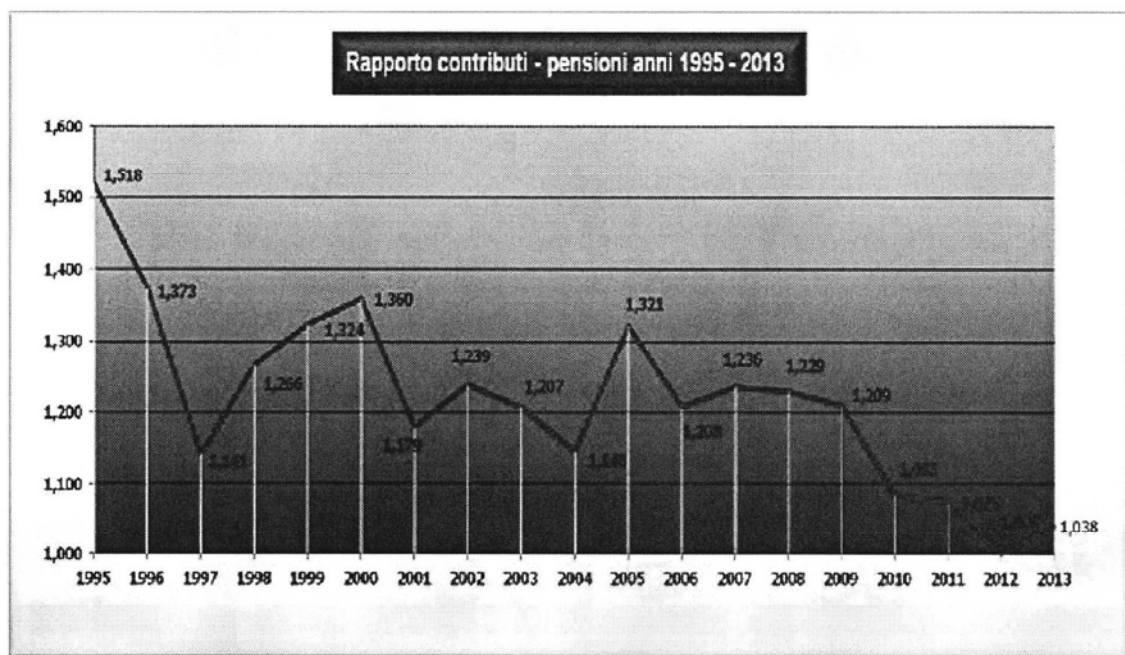
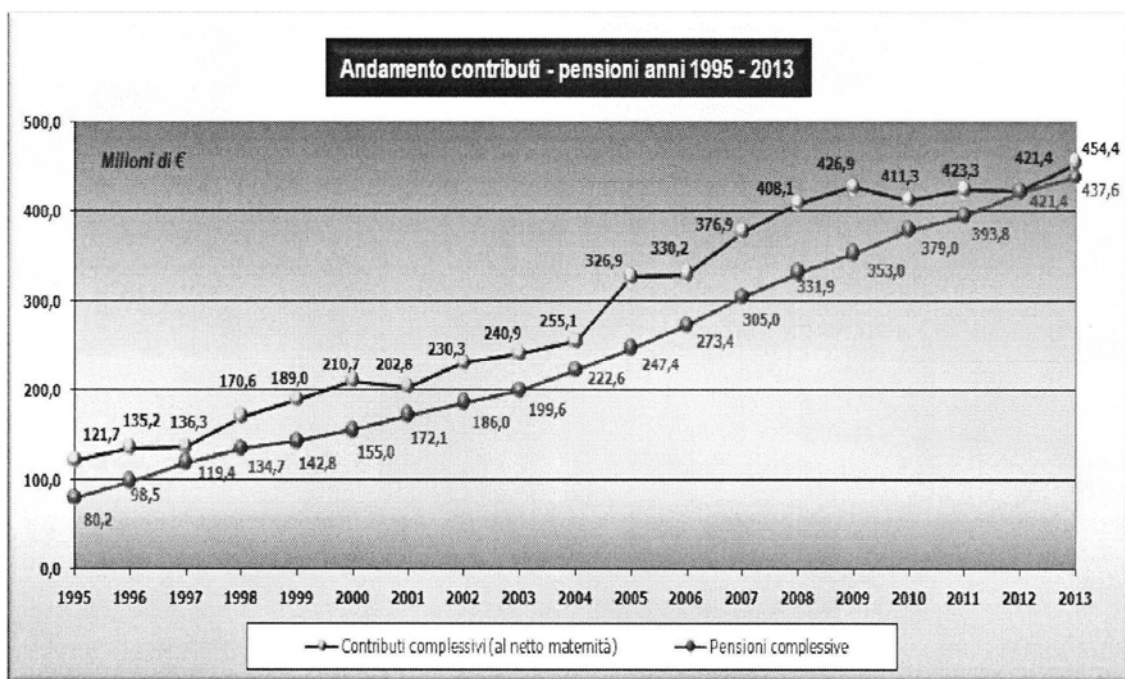
## **b) Gestione previdenziale**

La gestione previdenziale per il 2013, come già evidenziato, presenta un risultato lordo di 29,6 milioni (6,5 milioni nel 2012). Le entrate contributive, comprensive di sanzioni e accessori e al netto delle rettifiche, rimborsi e trasferimenti, si attestano in 476,6 milioni a fronte dei 437,9 milioni dell'anno precedente; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi ammontano a 447,1 milioni con un aumento di 15,7 milioni rispetto al 2012 (431,4 milioni).

Nel grafico seguente si riporta rispettivamente l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

Il grafico ancora successivo evidenzia per lo stesso periodo il rapporto contributi - pensioni.







Come rilevasi dal grafico sui flussi previdenziali le due curve presentano un andamento crescente pressoché parallelo, anche se non perfettamente allineato fino all'anno 2009 mentre nel periodo successivo tendono ad avere un andamento convergente; la curva prestazioni, sempre al di sotto di quella relativa ai contributi, assume un andamento sostanzialmente rettilineo, al contrario dell'altra caratterizzata in determinati anni da oscillazioni di un certo rilievo.

La linearità dello sviluppo dei processi erogativi è il risultato combinato delle dinamiche demografiche caratterizzate da una certa regolarità e dell'effetto diluito nel tempo degli interventi disposti di volta in volta dalla Cassa per l'applicazione del criterio del pro rata, che di regola caratterizza gli interventi riduttivi di prestazioni.

I processi acquisitivi invece, sono influenzati – oltre che dall'andamento produttivo della categoria – anche dai vari interventi correttivi di volta in volta posti in essere dalla Cassa per garantire l'equilibrio di medio lungo periodo e pertanto risentono dello specifico grado di incisività dei provvedimenti adottati.

Con specifico riferimento al gettito contributivo si evidenzia un andamento sostanzialmente crescente seppur non regolare, ad eccezione della flessione nel 2010 e lieve nel 2012 connessa anche con i minori redditi e volumi di affari dichiarati dalla categoria a causa del negativo andamento congiunturale. Il gettito acquisitivo dell'anno 2013 risente dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 2007-2009 (c.d. "verifica finanza"), attività questa che ha influito in passato sulle risultanze contributive dell'anno 2009 per i controlli svolti relativamente al periodo 1998-2006.

Risente inoltre del gettito contributivo (4,7 mln) derivante dall'attività volta al contrasto all'evasione contributiva delle società di ingegneria e degli iscritti albo che esercitano attività professionale. Questa attività - intrapresa nel 2013 e che si concluderà nel corso del 2014 – è stata avviata in piena collaborazione con Infocamere e con l'Agenzia delle Entrate e prevede un controllo incrociato degli archivi e dei flussi informativi in loro possesso con i flussi informativi CIPAG. Nell'anno 2013 si è proceduto all'iscrizione d'ufficio alla Cassa di 394 soggetti che hanno esercitato attività professionale pur non possedendo il requisito dell'iscrizione all'Ente previdenziale.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza un rapporto tra contributi (al netto della maternità) e pensioni pur sempre attivo ma oscillante tra 1,518 dell'anno 1995 e 1,038 del 2013.

Il grafico evidenzia il rapporto tra la contribuzione complessiva e la spesa pensionistica nel suo totale, comprensiva come detto delle prestazioni per quote di pensioni in totalizzazione e di pensioni contributive il cui ammontare ha oramai raggiunto entità consistenti; per completezza di informazione si riporta anche il rapporto tra contributi ordinari e le pensioni IVS pari a 1,003 come evidenziato anche successivamente nella tabella illustrativa della ripartizione di tali importi su base regionale.

Negli ultimi anni la CIPAG ha varato una serie di interventi sul fronte contributivo e previdenziale. Tra i principali interventi più recenti approvati (delibera del Comitato dei Delegati del 31.5.2011) va rammentato l'aumento dell'arco contributivo di riferimento per il calcolo della pensione dai migliori 25 anni sugli ultimi 30 ai migliori 30 sugli ultimi 35 (a decorrere dall'1.1.2015); l'aumento dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo dal 4% al 5% (a decorrere dal 2015); l'ulteriore passo nell'elevazione graduale delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo e aumento graduale della contribuzione soggettiva minima.

La Cassa ha inoltre disposto con delibera del Comitato dei delegati del 29.05.2012 una manovra in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 24 c. 24 del D.L. 201/2011 per garantire il prescritto equilibrio cinquantennale tra entrate contributive e spesa per pensioni introducendo in particolar modo una serie di misure correttive sul fronte pensionistico tra cui rilevano:

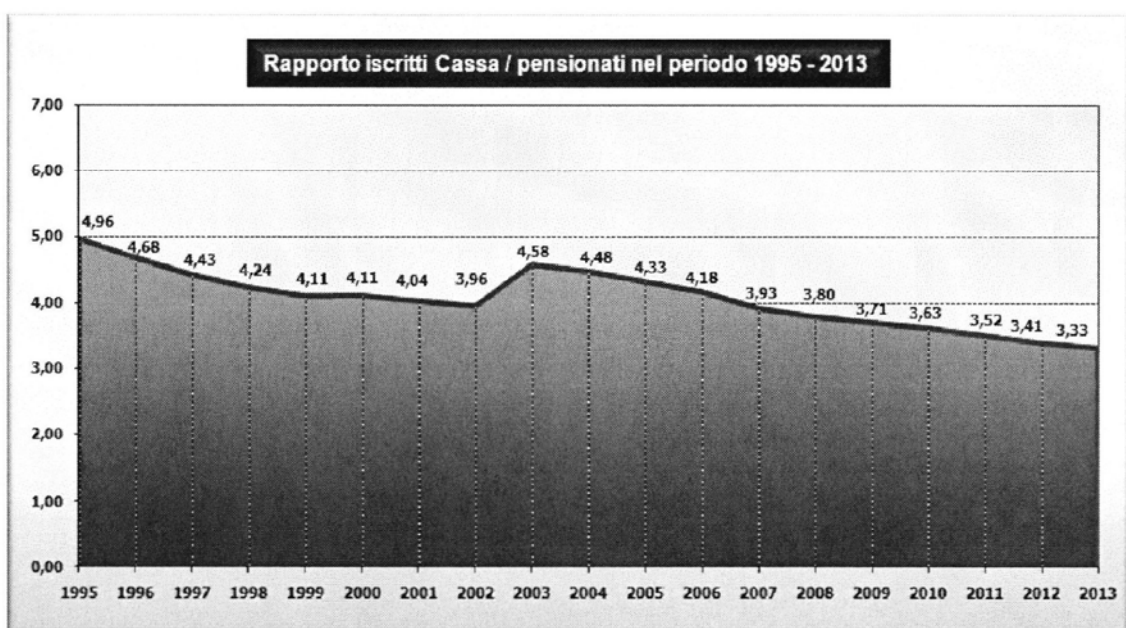
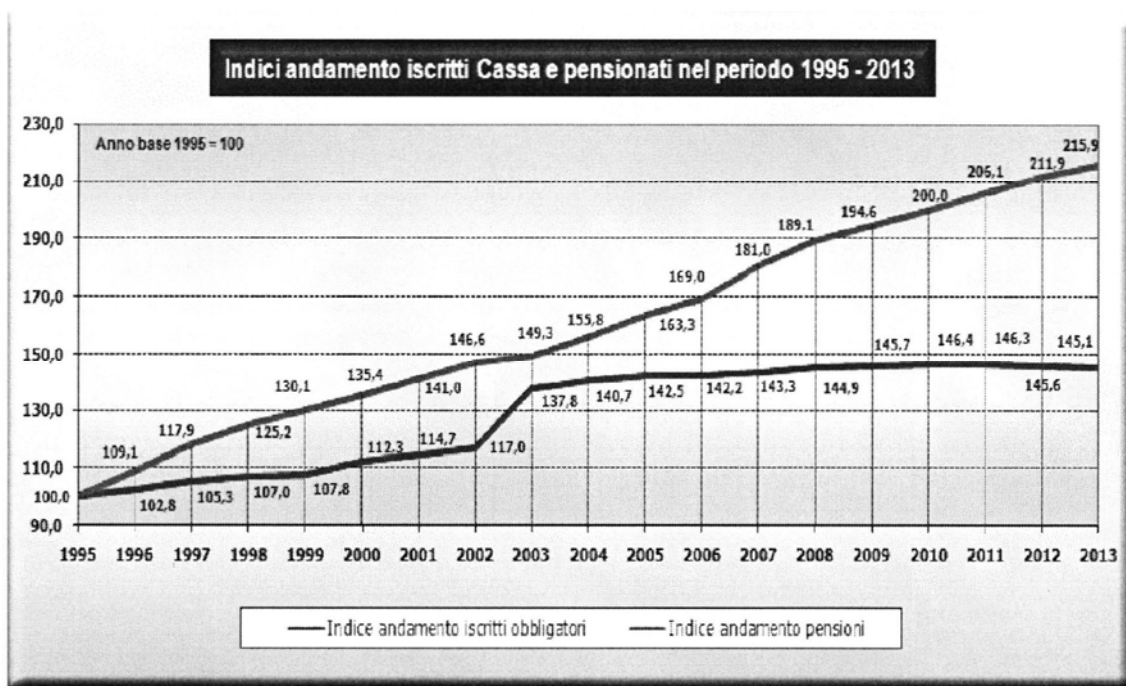
- a) innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia retributiva fino a 70 anni (a regime nel 2019);
- b) introduzione dei requisiti dell'assicurazione generale obbligatoria per la pensione contributiva (20 anni di contribuzione), con innalzamento graduale dell'età a 67 anni (a regime nel 2016);
- c) riduzione della percentuale di rivalutazione dei redditi per il calcolo delle quote retributive dal 100% al 75% con il rispetto del pro rata;
- d) blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 1.500,00 lordi mensili per il biennio 2013-2014 e blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad € 35.000,00 lordi annuali per il quinquennio 2015-2019.

L'analisi dei flussi previdenziali pur confermando nel complesso l'efficacia delle misure adottate dalla Cassa per assicurare il necessario equilibrio, richiede nel contempo l'esigenza di un costante puntuale monitoraggio della gestione, al fine di poter garantire una tempestiva valutazione dei possibili ulteriori interventi atti al mantenimento nei prossimi esercizi di un equilibrato rapporto contributi - prestazioni.

Con riferimento alle dinamiche previdenziali si riportano nei grafici che seguono, per il periodo 1995/2013, gli indici di incremento degli iscritti Cassa e dei pensionati beneficiari di pensioni retributive e totalizzazioni (base 1995 = 100), nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti-pensionati.

Da tali grafici si rileva che dal 1995 al 2013 il numero degli iscritti è salito di circa il 45,1% (l'ultimo biennio è caratterizzato da un trend in leggera flessione), mentre il numero delle pensioni IVS, in costante ascesa lungo tutto il periodo, raggiunge nel 2013 la percentuale di incremento del 116% circa.

La diversa velocità di crescita delle due variabili – che è stata influenzata dagli effetti dei provvedimenti sulla totalizzazione che hanno ampliato notevolmente la platea degli aventi diritto – ha determinato la pressoché continua flessione del rapporto iscritti/pensionati IVS: infatti dal 4,96 del 1995 si arriva al 3,33 del 2013.



Premesso quanto precede in ordine alla disamina generale delle dinamiche previdenziali a far tempo dal 1995, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul prospetto che segue sull'andamento dei flussi pensionistici di vecchiaia e complessivi registrati nel periodo 2005-2013.

	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
<b>PENSIONI DI VECCHIAIA</b>									
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	10.914	11.422	11.884	12.116	12.207	12.224	12.201	12.142	11.964
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	6,0%	4,7%	4,0%	2,0%	0,8%	0,1%	-0,2%	-0,5%	-1,5%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	153.629	169.535	184.029	192.741	198.606	205.631	207.655	210.438	210.583
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	12,0%	10,4%	8,5%	4,7%	3,0%	3,5%	1,0%	1,3%	0,1%
<b>PENSIONI COMPLESSIVE</b>									
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	21.475	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102	27.863	28.394
<i>incremento % annuo numero pensioni</i>	4,8%	3,5%	7,1%	4,5%	2,9%	2,8%	3,1%	2,8%	1,9%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	231.979	252.375	292.666	318.675	339.147	363.162	381.049	402.785	419.382
<i>incremento % annuo importo pensioni</i>	10,5%	8,8%	16,0%	8,9%	6,4%	7,1%	4,9%	5,7%	4,1%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre).

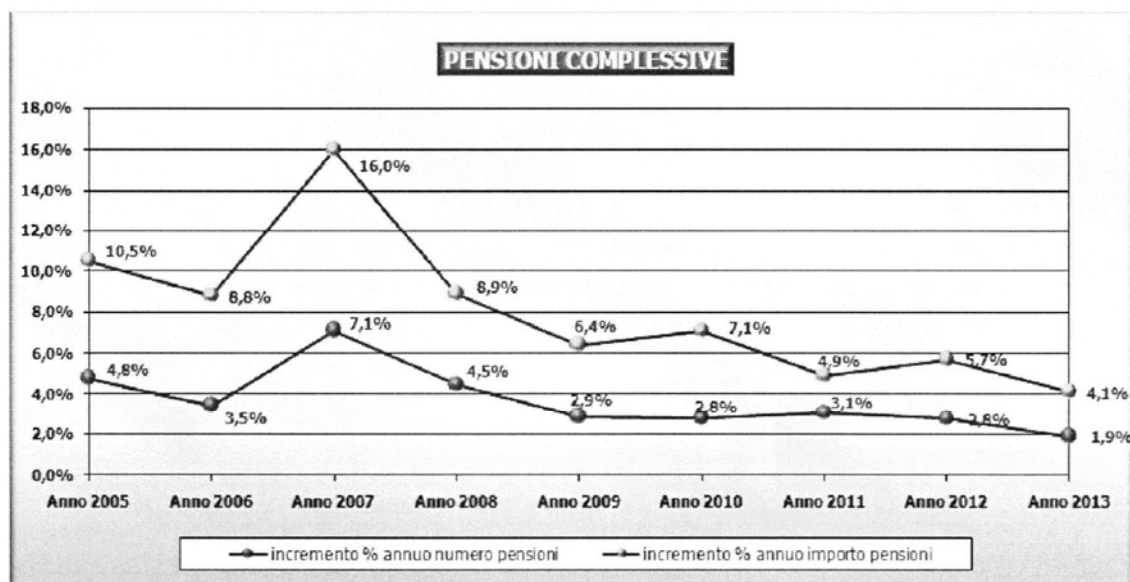
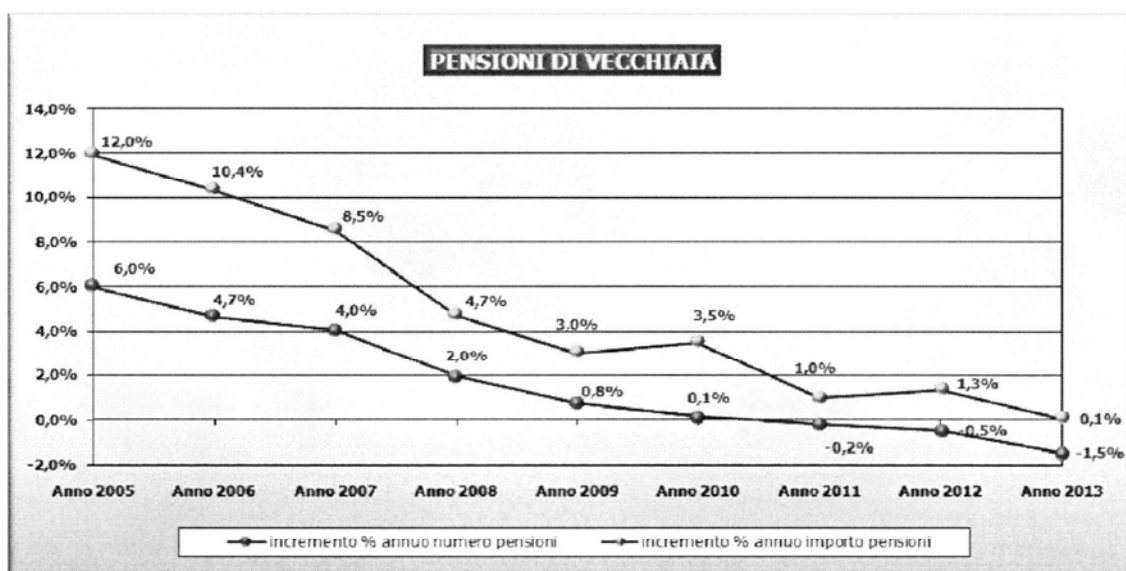
In particolare l'incremento annuo del numero delle pensioni di vecchiaia è passato dal 6% del 2005 a -1,5% nel 2013, che conferma la riduzione dei due anni precedenti.

In termini di onere (carico pensione) le pensioni di vecchiaia presentano un tasso di incremento pari al 12% nel 2005 che si riduce all'1% nell'anno 2011, registrando successivamente una lieve ripresa nel 2012 (1,3%) e una flessione nell'anno 2013 (0,1%), dando conto di una tendenza alla stabilizzazione.

Riguardo al complesso delle pensioni IVS si rileva in termini quantitativi sostanzialmente un trend decrescente dell'incremento annuo che passa dal 4,8% del 2005 all'1,9% del 2013; con riferimento agli oneri complessivi (carico pensioni) il tasso di incremento passa dal 10,5% del 2005 al 5,7% del 2012 (lieve ripresa rispetto al precedente esercizio) per attestarsi a 4,1% nel 2013 evidenziando un trend di stabilizzazione anche in termini generali.

Tale fenomeno sembra confermare un processo di normalizzazione in atto dei pensionamenti della Cassa conseguente sia all'evolversi delle dinamiche strutturali, sia agli effetti dei diversi interventi correttivi disposti nel tempo dalla Cassa.

L'andamento in questione trova rappresentazione nei grafici che seguono.



A conclusione dell'analisi sulla gestione previdenziale, si forniscono nei prospetti e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine dell'anno 2013, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo ordinario accertato nei confronti degli iscritti.

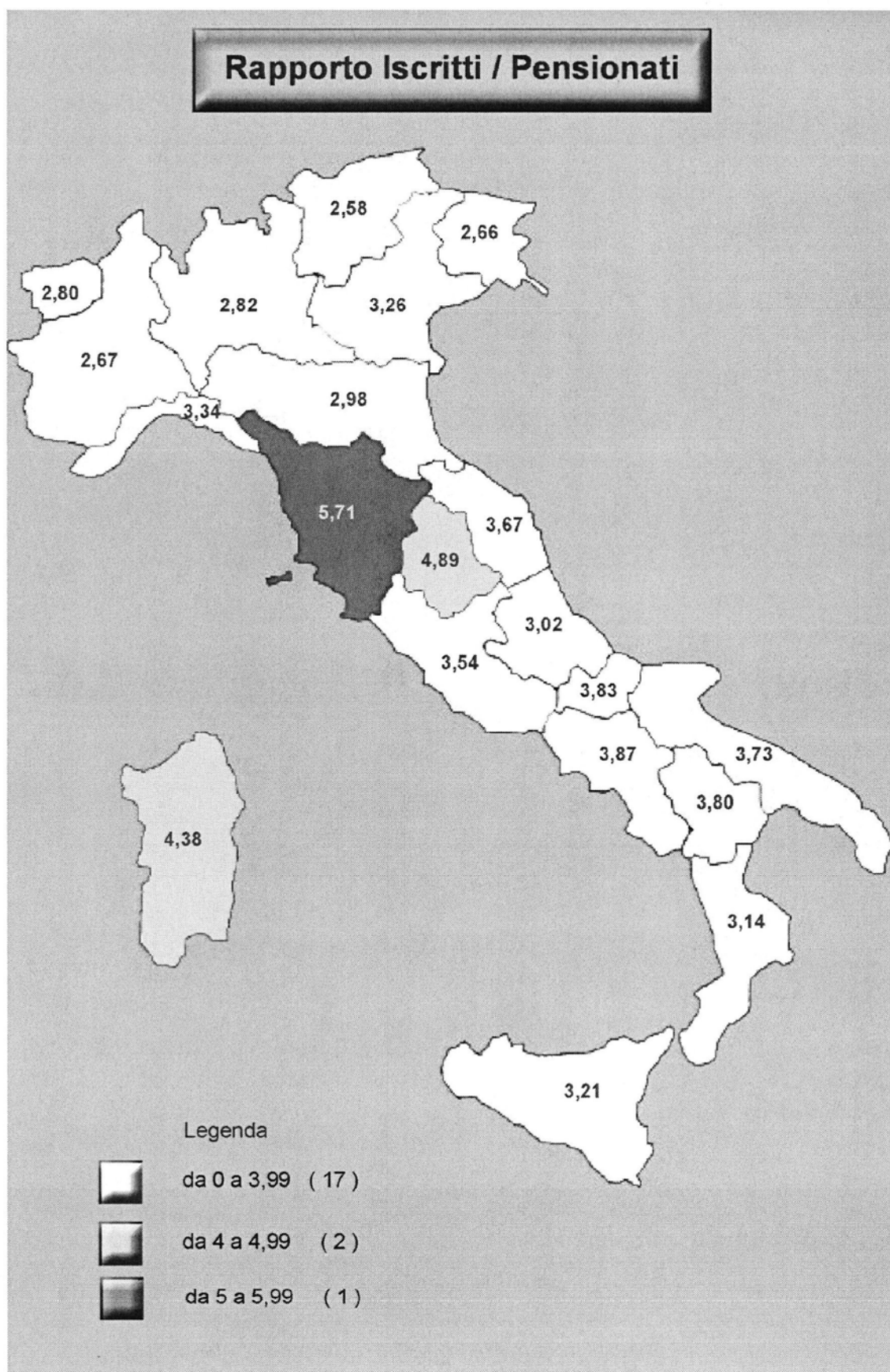
	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.2013 :				
Pensioni di vecchiaia	11.964	210.583.416,16	17.601,42	1.353,96
Pensioni di anzianità	5.137	127.661.409,07	24.851,35	1.911,64
Pensioni di invalidità e inabilità	1.419	11.766.037,79	8.291,78	637,83
Pensioni ai superstiti	9.874	69.371.241,55	7.025,65	540,43
	28.394	419.382.104,57	14.770,10	1.136,16
Altre prestazioni pensionistiche *	4.372	11.009.975,42	2.518,29	193,71
<b>Totale</b>	<b>32.766</b>	<b>430.392.079,99</b>	<b>13.135,33</b>	<b>1.010,41</b>

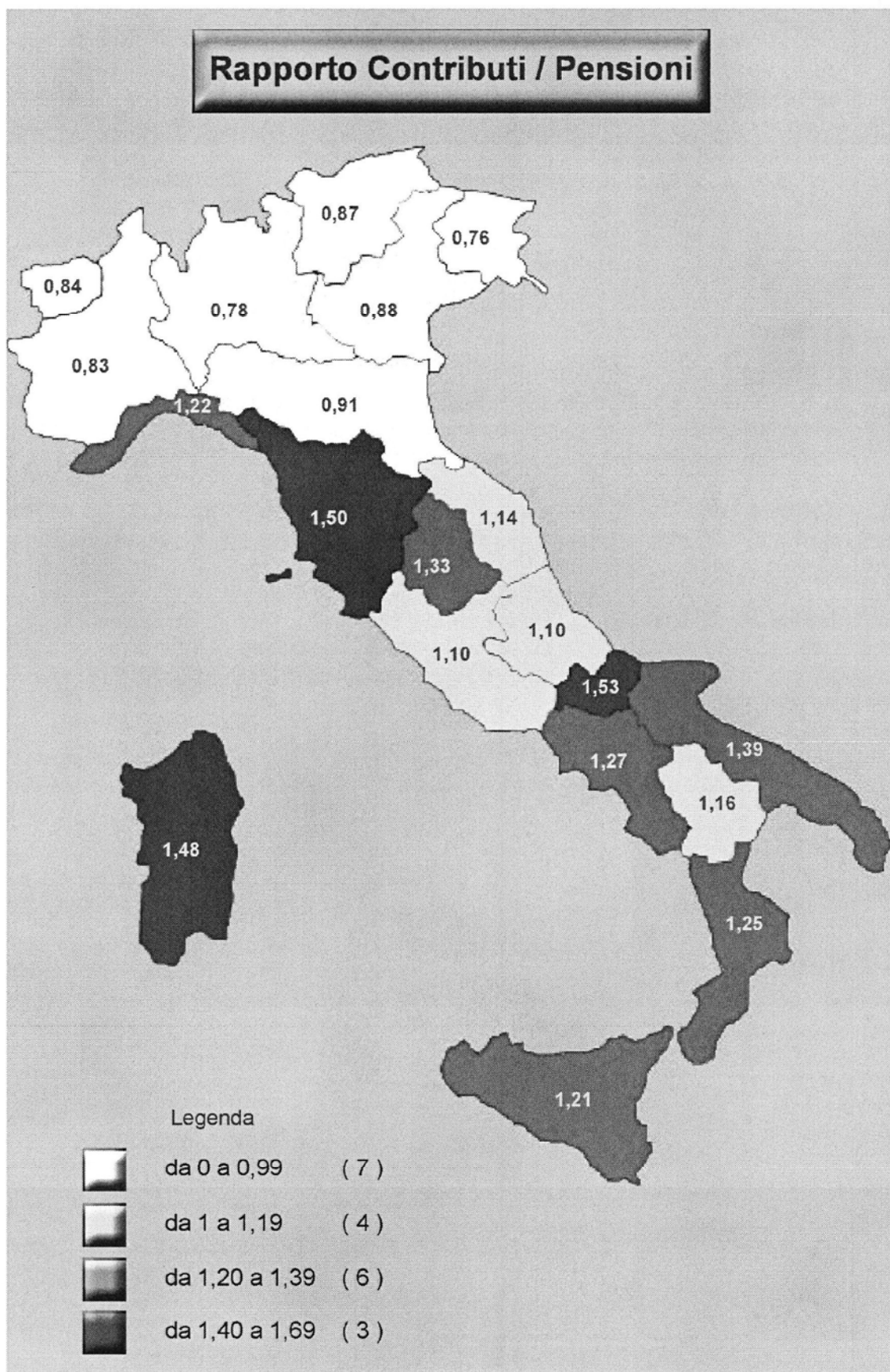
\* Trattasi di quote di pensioni in totalizzazione, di rendite vitalizie e pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi.

ESERCIZIO 2013	Numero pensioni al 31.12.2013	Numero iscritti al 31.12.2013	Rapporto iscritti / pensionati	Onere pensioni (migliaia di euro)	Contributi iscritti (migliaia di euro)	Rapporto contributi/ onere pensioni
Abruzzo	828	2.501	3,02	9.168	10.074	1,10
Basilicata	363	1.381	3,80	4.566	5.282	1,16
Calabria	791	2.480	3,14	6.883	8.604	1,25
Campania	1.642	6.351	3,87	18.035	22.951	1,27
Emilia Romagna	2.605	7.769	2,98	42.858	39.185	0,91
Friuli Venezia Giulia	787	2.090	2,66	13.305	10.164	0,76
Lazio	1.875	6.645	3,54	25.306	27.901	1,10
Liguria	949	3.174	3,34	12.338	15.067	1,22
Lombardia	5.131	14.453	2,82	96.383	75.020	0,78
Marche	872	3.204	3,67	12.065	13.754	1,14
Molise	201	769	3,83	1.864	2.845	1,53
Piemonte	3.173	8.484	2,67	49.577	41.387	0,83
Puglia	1.406	5.239	3,73	13.786	19.207	1,39
Sardegna	731	3.200	4,38	8.738	12.892	1,48
Sicilia	1.719	5.519	3,21	16.793	20.313	1,21
Toscana	1.595	9.105	5,71	27.665	41.472	1,50
Trentino Alto Adige	591	1.523	2,58	11.912	10.362	0,87
Umbria	482	2.355	4,89	7.738	10.300	1,33
Valle d'Aosta	167	468	2,80	3.028	2.541	0,84
Veneto	2.439	7.957	3,26	43.983	38.590	0,88
Conto estero	47	-	-	578	-	-
<b>Totale *</b>	<b>28.394</b>	<b>94.667</b>	<b>3,33</b>	<b>426.569</b>	<b>427.911</b>	<b>1,00</b>

\* Il numero e l'ammontare delle pensioni non comprendono i dati concernenti le quote di pensioni in totalizzazione, le rendite vitalizie e pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi.









**c) Gestione immobiliare**

La gestione immobiliare per l'esercizio 2013 presenta un risultato di 3,4 milioni (23,8 milioni nel 2012); le entrate sono rappresentate da affitti per 10,4 milioni (11,9 milioni nel 2012) e da recuperi di oneri per 1,6 milioni (1,8 nel 2012); le spese sono costituite per 6,5 milioni da costi diretti di gestione (8,3 milioni nel 2012), di cui 2 milioni per IMU; a tali spese vanno aggiunti complessivi 2,1 milioni per ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti. L'importo complessivo dei costi di gestione, al netto dei relativi recuperi nei confronti degli inquilini e delle imposte comunali ammonta a 2,9 milioni (4,2 milioni nel 2012) e costituisce circa il 28,1% dell'importo degli affitti. Per maggiori notizie sulla gestione si rinvia a quanto illustrato nella nota esplicativa.

**d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

La gestione evidenzia le risultanze degli investimenti mobiliari (sia diretti che in gestione) e degli impieghi finanziari diversi.

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 2013 è rappresentato da un avanzo complessivo pari a 67,7 milioni, costituito da redditi e proventi per complessivi 72 milioni e da costi diretti e perdite di gestione per 4,3 milioni.

Nel rinviare per una specifica delle componenti economiche alla nota esplicativa, si riporta nel prospetto seguente, relativamente agli impieghi mobiliari, una evidenza dei capitali investiti per tipologia d'investimento, dei corrispondenti risultati di gestione conseguiti nell'anno e dei relativi rendimenti percentuali.

Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2013-2012 una specifica dei risultati conseguiti dalle gestioni patrimoniali e dai Fondi mobiliari Polaris distintamente per singolo gestore.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo
Gestioni patrimoniali e Fondi di investimento	950.956	66.987	7,04%	1.268.797	85.518	6,74%
Titoli in portafoglio	-	-	-	8	0,3	3,75%
Investimenti in Fondi infrastrutture F2i	78.410	1.855	2,37%	53.088	0	0,00%
Fondo immobiliare ad apporto	326.018	1.493	0,46%	291.017	2.156	0,74%
Impieghi mobiliari a Breve termine	29.808	428	1,44%	38.219	986	2,58%
<b>Totale impieghi mobiliari</b>	<b>1.385.192</b>	<b>70.763</b>	<b>5,11%</b>	<b>1.651.129</b>	<b>88.660</b>	<b>5,37%</b>

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI E FONDI MOBILIARI (in migliaia di euro)	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo
<b>GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI</b>						
GPM - linea monetaria	-	-		95.550	2.355	2,46%
- Axa				66.426	831	1,25%
- Anima SGR ex Prima				29.124	1.524	5,23%
GPM - linea bilanciata	-	-		284.408	13.529	4,76%
- Pioneer				206.804	8.553	4,14%
- Rothschild				77.604	4.976	6,41%
<b>Totale GPM (*)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>379.958</b>	<b>15.884</b>	<b>4,18%</b>
<b>GESTIONI PATRIMONIALI FONDI</b>						
GPF - linea bilanciata	2.603	4	0,16%	-	-	-
- EURIZON	2.603	4	0,16%			
<b>Totale GPF</b>	<b>2.603</b>	<b>4</b>	<b>0,16%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FONDI MOBILIARI POLARIS:</b>						
linea monetaria	122.443	1.542	1,26%	77.285	875	1,13%
- Geo Liquidity III (Axa)	122.443	1.542	1,26%	77.285	875	1,13%
linea obbligazionaria	360.197	20.567	5,71%	384.430	18.620	4,84%
- Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	336.133	20.937	6,23%	372.101	18.437	4,95%
- Geo Global Advantage Bond (Pimco)(*)	24.064	-370	-1,54%	12.329	183	1,48%
linea bilanciata	186.594	12.011	6,44%	135.667	4.950	3,65%
- Geo Balanced V (Pioneer)	186.594	12.011	6,44%	135.667	4.950	3,65%
linea azionaria	279.119	32.863	11,77%	291.457	45.189	15,50%
- Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	45.389	4.318	9,51%	36.882	2.564	6,95%
- Geo Equity Global II (Axa Rosenberg) (*)				78.942	15.632	19,80%
- Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	233.730	28.545	12,21%	175.633	26.993	15,37%
<b>Totale Fondi</b>	<b>948.353</b>	<b>66.983</b>	<b>7,06%</b>	<b>888.839</b>	<b>69.634</b>	<b>7,83%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>950.956</b>	<b>66.987</b>	<b>7,04%</b>	<b>1.268.797</b>	<b>85.518</b>	<b>6,74%</b>

(\*) disinvestimento totale

A conclusione dell'argomento si fornisce nel prospetto che segue una analisi del movimento economico 2013 delle gestioni patrimoniali in fondi gestito da Eurizon Capital SGR.

MOVIMENTO ECONOMICO GESTIONI PATRIMONIALI IN FONDI ANNO 2013	
	Eurizon (bilanciato)
Attivo di gestione al 1° gennaio	-
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	-
Saldo netto al 1° gennaio	-
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	10.000.000,00
Costi di gestione	10.619.653,33
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	
- <i>Costi di acquisto</i>	10.579.764,93
- <i>Oneri diversi</i>	39.462,58
- <i>Commissioni di gestione</i>	425,82
Ricavi di gestione	10.623.929,30
- <i>Interessi e proventi</i>	4.126,73
- <i>Ricavi di vendita</i>	590.464,19
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	10.029.338,38
Risultato di gestione	4.275,97
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	-
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	-
Risultato netto dell'esercizio	4.275,97
Attivo di gestione al 31 dicembre	10.004.275,97
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	-
Saldo netto al 31 dicembre	10.004.275,97

**e) Costi di amministrazione**

I costi di amministrazione sono costituiti dalle spese per gli Organi dell'Ente, dai costi per il personale e da quelli per l'acquisizione di beni e servizi; tali costi ammontano nel complesso a 19,6 milioni (20 milioni nel 2012).

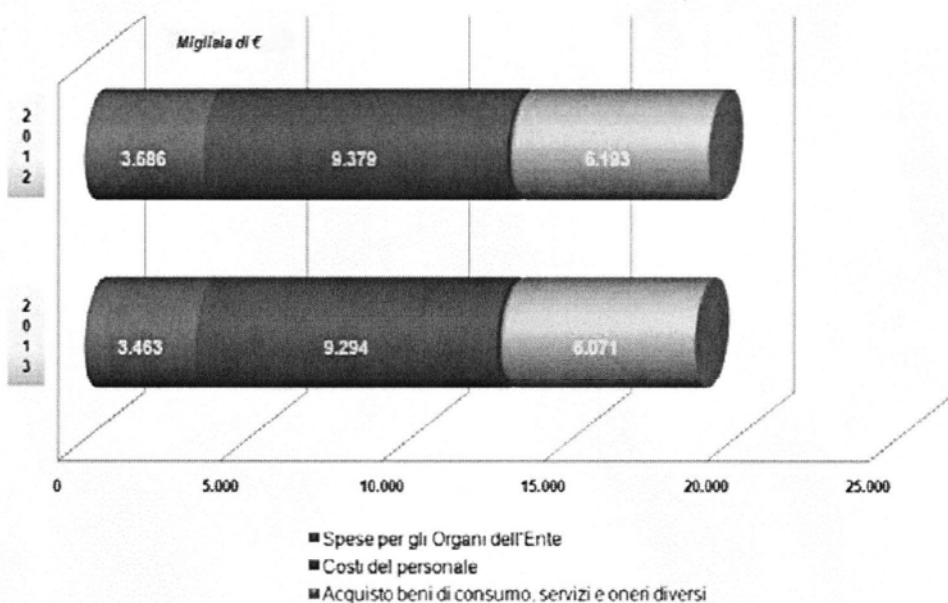
Nel prospetto che segue si evidenziano per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE (In migliaia di euro)	2013	2012	Differenze Val. assoluti
Spese per gli Organi dell'Ente	3.463	3.686	-223
Costi del personale	9.294	9.379	-85
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.071	6.193	-122
<b>Totale</b>	<b>18.828</b>	<b>19.258</b>	<b>-430</b>
Ammortamento beni strumentali	803	775	28
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.631</b>	<b>20.033</b>	<b>-402</b>

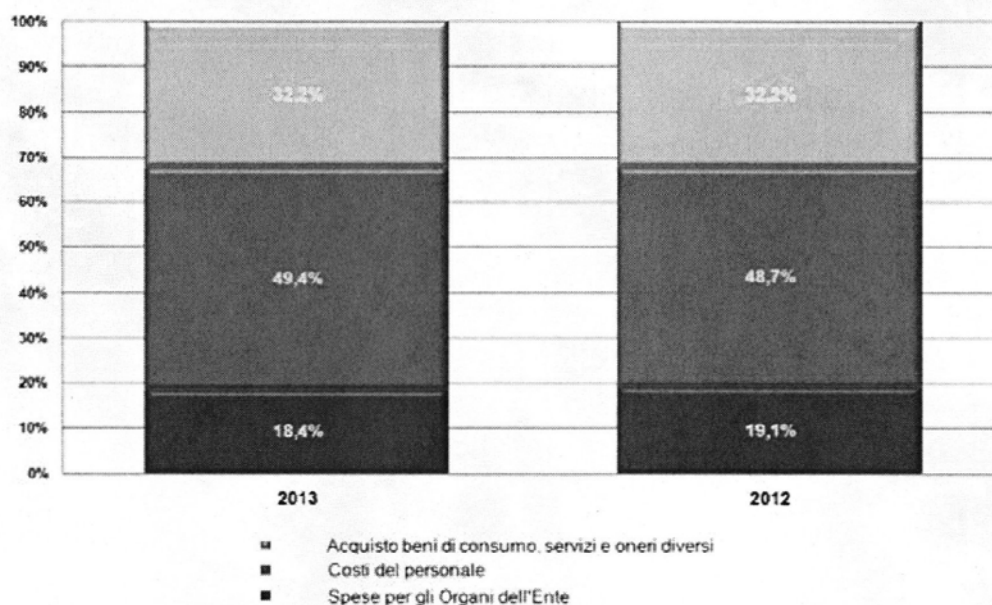
In merito alle variazioni rispetto all'anno precedente delle spese di cui trattasi, che nel complesso registrano una diminuzione di circa 400 mila euro pari al 2%, si rinvia a quanto in proposito illustrato nella nota esplicativa.

Nei grafici successivi si espongono, relativamente al biennio 2012-2013, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale al netto degli ammortamenti.

**COSTI DI AMMINISTRAZIONE BIENNIO 2012-2013**



**INCIDENZA PERCENTUALE COMPONENTI COSTI DI AMMINISTRAZIONE BIENNIO 2012-2013**



• • • • • • • • •

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

SITUAZIONE FONDI POLARIS							
DESCRIZIONE	Div.	Numero quote	Valore unitario di carico	Valore quota al 27/12/13	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ minusvalenza
MONEY MARKET							
Geo Liquidity III (Axa)	EUR	11.175,02	10.212,29	10.054,95	114.122.541,28	112.364.217,07	-1.758.324,21
GLOBAL BOND							
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	EUR	27.991,82	12.398,01	12.512,49	347.042.750,16	350.247.317,78	3.204.567,62
BALANCED							
Geo Balanced V (Pioneer)	EUR	17.401,37	10.836,95	11.074,51	188.577.829,04	192.711.657,15	4.133.828,11
EQUITY							
Geo Equity Global I	EUR	7.144,86	10.283,77	11.964,73	73.476.094,00	85.486.344,72	12.010.250,72
Geo Equity Global V	EUR	16.923,08	14.915,28	17.718,75	252.412.508,55	299.855.876,91	47.443.368,36
<b>TOTALE</b>					<b>975.631.723,03</b>	<b>1.040.665.413,63</b>	<b>65.033.690,60</b>

SITUAZIONE GESTIONE PATRIMONIALE IN FONDI EURIZON							
DESCRIZIONE	Div.	Nun. Quote	Valore unitario di carico	Valore quota al 31/12/13	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/ Minusvalenza
BALANCED							
EEF BOND CHF - IH	EUR	47.857,66	147,45	147,76	7.056.816,00	7.071.447,69	14.631,69
EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	EUR	7.855,58	102,47	106,68	804.981,70	838.033,27	33.051,57
EEF EQUITY OCEANIA-IH	EUR	916,01	172,02	174,78	157.569,49	160.099,53	2.530,04
EEF EQUITY JAPAN-IH	EUR	2.975,37	87,62	93,67	260.690,59	278.702,44	18.011,85
EEF EQ NORTH AMERICA-IH	EUR	14.311,77	119,48	128,50	1.709.949,31	1.839.062,32	129.113,01
<b>TOTALE</b>					<b>9.990.007,09</b>	<b>10.187.345,25</b>	<b>197.338,16</b>

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE

Il Fondo Pensione Futura (di seguito, per brevità, anche "Fondo Pensione" o semplicemente "Fondo") è un Fondo Pensione complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. Si tratta di un fondo pensione collettivo costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il fondo è in regime di contribuzione definita e quindi l'entità delle prestazioni erogate è determinata in funzione della contribuzione effettuata dagli aderenti e in base al principio della capitalizzazione.

E' stato istituito in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 24 novembre 2011 in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, comma 2, e art. 12, comma 3, lett. i), dello Statuto della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti".

Il Fondo ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività con delibera Covip del 20 luglio 2012 ed è stato iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 166 (Sez. I, Fondi pensione negoziali).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è il secondo esercizio di attività del Fondo.  
La raccolta delle adesioni può avvenire:

- a) presso Cipag e/o presso i Collegi Professionali Territoriali degli iscritti agli Albi dei Geometri e Geometri Laureati (110 sedi);
- b) con modalità on line (da novembre 2013).

La raccolta delle adesioni è iniziata il giorno 29 novembre 2012 previa informativa alla Covip. Inoltre a decorrere dal 12 novembre 2013 l'adesione può avvenire anche con procedure telematiche.

Gli Organi di Amministrazione e di Controllo del Fondo Pensione Futura (Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale) coincidono con quelli della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. A garanzia degli aderenti è stato nominato il Responsabile del Fondo (nella persona del Sig. Francesco Vallacqua) ai sensi della normativa vigente.

Il Fondo ha sede presso la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 4, Roma.

Il Fondo non ha scopo di lucro e ha come fine quello di offrire agli aderenti, nel momento della pensione, prestazioni pensionistiche complementari aggiuntive a quelle erogate dal regime obbligatorio di appartenenza.



Possono aderire al Fondo Futura:

- tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti;
- i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti aderenti al Fondo Pensione Futura.

Il Regolamento del Fondo Pensione Futura si differenzia sia dagli schemi Covip per i fondi negoziali che da quelli dei fondi aperti stante la peculiarità del fondo stesso. Il fondo pensione, infatti, pur essendo un fondo negoziale si caratterizza per essere istituito nella forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della stessa Cassa con gli effetti di cui all'articolo 2117 del codice civile. Come da indicazioni Covip (8 giugno 2011 e 20 luglio 2012), quindi, lo schema di Regolamento sotto il profilo ordinamentale fa riferimento allo schema dei fondi pensione chiusi per quel che riguarda la platea di riferimento ed il concreto funzionamento della forma pensionistica. Per contro si fa invece riferimento allo schema dei fondi aperti per quanto concerne i profili organizzativi connessi alla separatezza patrimoniale.

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione si riferisce alla fase dell'accumulo. Esso evidenzia, quindi, solo le fasi della contribuzione e del rendimento finanziario della gestione del Fondo.

Il Rendiconto presenta, ai fini comparativi, il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state erogate prestazioni pensionistiche, anticipazioni, riscatti e non vi sono stati trasferimenti in uscita.

Nel corso del 2013 si sono verificati n. 5 trasferimenti in entrata da altre forme di previdenza complementare per un ammontare complessivo di € 49.275.

Il fondo pensione ha operato in un solo comparto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento.

In data 17 aprile 2013 è stata sottoscritta la Convenzione con la Banca depositaria "Société Générale Securities Services Spa". Ai sensi dell'art 1, comma 3, della predetta Convenzione, le risorse del Fondo affidate in gestione sono depositate in un conto corrente e in un conto deposito titoli presso la Banca Depositaria.

In data 4 luglio 2013 è stata stipulata la Convenzione per la gestione delle risorse del comparto "Bilanciato" con il gestore abilitato EURIZON CAPITAL SGR. La scadenza della convenzione è prevista per il 4 luglio 2016. Tale gestore è stato selezionato con regolare Bando di Gara come prevede la normativa di settore.

La gestione delle risorse è effettuata dal Gestore nell'esclusivo interesse del Fondo Pensione e nel rispetto dei criteri e dei limiti di investimento previsti dalle "Linee di indirizzo della gestione" indicate nella Convenzione (art. 1, comma 5).

Le predette "Linee di indirizzo della gestione" (art. 2) prevedono, fermi restando i criteri e limiti stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. TESORO 21 novembre 1996, n.703, quanto segue:

#### **Benchmark:**

DENOMINAZIONE	TICKER BLOOMBERG	PESO
JPM GLOBAL GOVERNMENT ALL MATURITIES HEDGE EUR	JPMGIGHE index	70%
MSCI WORLD IN LOCAL CURRENCY	NDDLWI INDEX	30%

Gli indici azionari utilizzati sono da intendersi con i dividendi reinvestiti e gli indici obbligazionari sono da considerarsi con cedole reinvestite.

Il rendimento del Benchmark viene calcolato con ribilanciamento mensile. Il confronto con il Benchmark avviene a partire dal 17 luglio 2013 (data indicata nella Convenzione).

### **Asset Allocation**

Il gestore ha la facoltà di discostarsi a propria discrezione, per la gestione della quota di risorse assegnatagli dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti del 2% semestrale dell'indicatore del TEV .

### **Titoli acquistabili, vincoli e limiti:**

Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1, del D.M. Tesoro citato, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 13, del D. Lgs. 252/2005.

Inoltre è consentito investire in quote di OICR armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e/o integrazioni, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, a condizione che:

- tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del patrimonio del Comparto tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- il loro utilizzo sia estremamente limitato ad *asset class* a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
- i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle Linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca Depositaria;
- sul Fondo Pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 9 della Convenzione.

Le commissioni spettanti al gestore sono stabilite in una commissione unica fissa su base annua applicata alla gestione patrimoniale pari allo 0,116% (oltre gli oneri fiscali) determinata sulla ponderazione delle singole aliquote delle rispettive asset class (art. 9):

- 0,11% su base annua per la componente obbligazionaria;
- 0,13 su base annua per la componente azionaria.

In allegato alla Convenzione è stato sottoscritto anche il documento che regola lo scambio di informazioni rilevanti ai fini dei conflitti di interesse (artt.7 e 8 del D.M. Tesoro n. 703/1996).

I primi investimenti in OICR sono stati effettuati in data 10 luglio 2013.

\*\*\*

Il patrimonio del fondo e la quota sono calcolati mensilmente con riferimento alla fine di ogni mese.

## **LA SEPARATEZZA AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL FONDO PENSIONE, IL PATRIMONIO AUTONOMO E SEPARATO EX ART.2117 DEL CODICE CIVILE**

Come già evidenziato il Fondo Pensione Futura si presenta come un patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, rispetto a quello della Cassa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2117 del codice civile. L'art. 14 del Regolamento precisa ulteriormente in merito alla separatezza del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Cassa.

Il patrimonio così costituito è privo di soggettività giuridica (sul punto Covip si è espressamente pronunciata, già in fase preautorizzativa, in data 2 novembre 2010 e 8 giugno 2011). Sempre in ottemperanza a detti principi la Cassa si è dotata di procedure atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere dal Fondo Pensione rispetto alle altre operazioni svolte dalla Cassa.

In tale direzione il Fondo Pensione Futura, nel definire la struttura amministrativa nella sua fase iniziale di avvio, ha formalizzato la propria struttura interna ed ha affidato in *outsourcing* la gestione amministrativa e contabile del Fondo alla società Parametrica Pension Fund S.r.l.. Tale decisione è stata approvata in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2012 in cui si è stabilito, previo raggiungimento delle adesioni minime stabilite da COVIP, quanto segue:

1. esternalizzare le attività di service amministrativo fino al 31 dicembre 2015 alla società Parametrica Pension Fund Srl;
2. conferire fino al 31 dicembre 2015 allo studio Cerati & Laurini (Associazione Professionale di Dottori Commercialisti) le attività di consulenza giuridica nonché gli adempimenti relativi alla redazione del rendiconto di esercizio del Fondo e l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti con la COVIP.

Come previsto dalla circolare Covip del 22 novembre 2001, il Fondo Pensione Futura svolge anche le attività di coordinamento e di controllo sui predetti soggetti e monitorizza costantemente il corretto svolgimento della attività amministrative delegate. Tali attività si svolgono in modo autonomo rispetto alla gestione del soggetto istitutore (Cassa di Previdenza Geometri).

La separatezza è, tra l'altro, ulteriormente confermata:

- a) dall'affidamento secondo la modalità "*full outsourcing*" delle attività amministrative alla società Parametrica Pension Fund Srl. Il service rileva le scritture contabili e gestionali e registra i fatti gestionali consentendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria del Fondo. La tenuta del sistema contabile viene eseguito nel rispetto della normativa vigente nei locali della società di Service presso la sede di Parma in forma autonoma e separata;
- b) dalla previsione che il sistema contabile registri separatamente le operazioni relative alle distinte fasi di accumulo, di erogazione e le relative operazioni. Il valore della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero delle quote incorporate nelle singole posizioni individuali;
- c) dalla definizione di una struttura organica interna a quella della Cassa che si dedica a tale attività in corrispondenza dei giorni di presenza di personale della società Parametrica Pension Fund. La funzione di controllo interno ha adottato opportuni presidi al fine di verificare il corretto espletamento delle attività come da Service Level Agreement concordati.

- d) dalla redazione di un rendiconto dedicato e specificatamente approvato dal Consiglio di Amministrazione corredato dalle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- e) da conti correnti accesi presso la Banca Depositaria SGSS Spa i quali risultano sottorubricati al Fondo Pensione Futura. La gestione degli stessi avviene in modo separato rispetto alla Cassa;
- f) dalle regole che disciplinano le operatività del gestore finanziario (Eurizon Capital Sgr).

Sotto il profilo organizzativo il Fondo Pensione si presenta con una struttura organizzativa interna alla Cassa attualmente dimensionata con le attuali potenzialità del Fondo. La struttura e le funzionalità si sono adeguate, nel corso del 2013, in relazione alla crescita dei volumi gestiti.

Sotto il profilo della *governance* vi è coincidenza degli Organi della Cassa con quelli del Fondo. Questa struttura di *governance* corrisponde a quanto previsto dal D.Lgs. 252/2005 e dall'autorizzazione della Covip che ha espressamente previsto la coincidenza tra gli Organi di *governance* della Cassa e del Fondo (11 componenti del Consiglio di Amministrazione e 7 componenti del Collegio Sindacale).<sup>1</sup>

Il Fondo si avvale delle operatività di un call center specializzato che assiste:

- 1) i collocatori nella fase di sottoscrizione delle adesioni nei singoli Collegi territoriali;
- 2) gli aderenti nella fase successiva alla loro adesione;
- 3) i potenziali aderenti al fondo pensione;
- 4) gli aderenti che intendono sottoscrivere on line la domanda di adesione.

E' stato, altresì, attivato anche il sito [www.fondofutura.it](http://www.fondofutura.it) conformemente alla disciplina vigente.

---

1) Si rappresenta che sulla *governance* sono in corso approfondimenti anche con gli Organi di Vigilanza

## LE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2013 (START UP)

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione relativa al 2012 il Fondo Pensione, successivamente all' autorizzazione all' esercizio dell' attività, ha intrapreso tutte le attività necessarie volte all' adeguata formazione del personale addetto al collocamento ai sensi del regolamento Covip. Ciò è avvenuto attraverso una specifica attività di formazione sia diretta che con modalità *e-learning*. In tale direzione è stato approntato un apposito manuale operativo esplicativo di tutte le fasi del collocamento.

Un call center specializzato assiste l' attività dei collocatori nei singoli Collegi Territoriali Professionali in relazione alle problematiche che sorgono nella fase della predisposizione e stampa del modulo di adesione.

In relazione alla operatività del call center si specifica che sono state gestite, nel corso del 2013, il sottoindicato numero di chiamate così suddiviso per natura del soggetto chiamante:

- a) N. 24 chiamate per assistere i collocatori nella fase di sottoscrizione delle adesioni nei singoli Collegi territoriali;
- b) N. 25 chiamate per assistere gli aderenti nella fase successiva alla loro adesione;
- c) N. 88 chiamate per assistere i potenziali aderenti al fondo pensione;
- d) N. 3 chiamate per assistere gli aderenti che intendono sottoscrivere *on line* la domanda di adesione.

Come già anticipato, nel corso del 2013 è stata attivata la procedura per le adesioni *on line* in aggiunta a quella prevista nella forma tradizionale presso i Collegi territoriali o presso Cipag. L' Autorità di Vigilanza (Covip) con propria comunicazione del 26 settembre 2013 ha ritenuto possibile l' attivazione di tale modalità alla condizione che essa sia conforme alle specifiche tecniche previste in questa fattispecie.

Il Fondo, con propria nota dell' 11 novembre 2013 ha formalmente comunicato a Covip l' attivazione delle adesioni con la predetta modalità a decorrere dal 12 novembre 2013 nel pieno rispetto delle specifiche tecniche richieste.

Tale modalità è stata utilizzata da n. 30 aderenti nel corso del 2013.

In data 26 novembre 2013 il Comitato dei Delegati ha deliberato (con provvedimento n.2/2013) di destinare gli ulteriori risparmi di cui all' art.10 bis) del D.L.76/2013 (convertito nella legge 99/2013) al potenziamento delle iniziative di Welfare in favore degli iscritti già avviate da Cipag, nonché alle ulteriori iniziative che verranno intraprese.

In applicazione del predetto articolo, gli ulteriori risparmi conseguiti rispetto a quelli di cui all' art 8, comma 3, del D.L. 95/2012 sono stati destinati parzialmente alla copertura delle spese di "start up" del Fondo Futura e la restante parte accantonata ad apposito fondo di accantonamento.

Come già in precedenza sottolineato lo schema di Rendiconto adottato dal Fondo è quello applicato dai Fondi Pensione aperti.

Nel corso del 2013, inoltre, è stata istituita la Funzione di controllo interno. Le sue attribuzioni sono state deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2013 (delibera n. 42/2013) il quale ha stabilito che la funzione di controllo interno "*verifica che l'attività della Cipag e del Fondo Futura si svolgano nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Organo di Amministrazione, individuando ed aggiornando i sistemi di controllo interno*".

## SITUAZIONE DEL FONDO AL 31.12.2013

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano iscritti 78 (settantotto) aderenti (di cui 10 famigliari a carico). Gli iscritti sono quindi passati da n. 21 del 2012 a n. 78 del 2013. Di questi ultimi n. 48 hanno aderito con modalità tradizionale (con sottoscrizione presso Cipag o presso i Collegi territoriali) e n. 30 con modalità *on line* (38%).

Le adesioni che sono avvenute mediante trasferimento in entrata da altro fondo (in quanto l'aderente già risultava iscritto ad una altra forma di previdenza complementare) sono state n. 5 per un massa complessiva pari ad € 49.275.

Gli iscritti complessivi non versanti sono stati nel complesso n. 11.

Non vi sono state richieste di cancellazione dal Fondo.

### Distribuzione degli iscritti per classi di età e per sesso

Alla data del 31 dicembre 2013 la distribuzione degli aderenti per classi di età e per sesso risulta essere la seguente:

ETA'	UOMINI	DONNE	TOTALE	INCIDENZA PERCENTUALE
INFERIORE A 20 ANNI	5	3	8	10,26%
20/24 ANNI	1	2	3	3,85%
25/29 ANNI	2	1	3	3,85%
30/34 ANNI	4	0	4	5,13%
35/39 ANNI	3	0	3	3,85%
40/44 ANNI	9	1	10	12,82%
45/49 ANNI	15	2	17	21,79%
50/54 ANNI	13	1	14	17,95%
55/59 ANNI	11	0	11	14,10%
60/64 ANNI	4	0	4	5,13%
65 ANNI E OLTRE	1	0	1	1,28%
<b>TOTALI</b>	<b>68</b>	<b>10</b>	<b>78</b>	<b>100,00%</b>

### Distribuzione degli iscritti per regione e per sesso

Alla data del 31 dicembre 2013 la distribuzione degli iscritti aderenti per regione e per sesso risulta essere la seguente:

REGIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE	INCIDENZA PERCENTUALE
ABRUZZO	2	0	2	2,56%
BASILICATA	1	0	1	1,28%
CALABRIA	1	0	1	1,28%
CAMPANIA	2	0	2	2,56%
EMILIA ROM	10	1	11	14,10%
FRIULIVG	4	0	4	5,13%
LAZIO	1	0	1	1,28%
LIGURIA	2	0	2	2,56%
LOMBARDIA	15	2	17	21,79%
MARCHE	4	1	5	6,41%
PIEMONTE	10	5	15	19,23%
PUGLIA	1	0	1	1,28%
TOSCANA	3	0	3	3,85%
VALDAOSTA	1	0	1	1,28%
VENETO	11	1	12	15,38%
<b>TOTALI</b>	<b>68</b>	<b>10</b>	<b>78</b>	<b>100,00%</b>

### LA POLITICA DI GESTIONE FINANZIARIA

#### I mercati nel 2013

Di seguito si riporta lo stralcio della relazione annuale comunicata al Fondo da parte del Gestore Finanziario Eurizon Capital SGR.

*“Il 2013 è stato un anno molto positivo per le attività finanziarie di rischio, sostenute da dati macro in lento miglioramento e dal forte sostegno dalle politiche ultra-accomodanti delle principali banche centrali. La ripresa dell'attività globale è stata guidata dagli USA, con segnali sempre più convincenti di crescita stabile dell'occupazione.*

*In Europa i dati macro sono risultati ancora incerti per larga parte dell'anno, sebbene non più in deterioramento, per migliorare nei mesi finali.*

*Complessivamente incerte le indicazioni macro nelle economie emergenti con crescita in rallentamento ed inflazione generalmente superiore ai livelli obiettivo delle banche centrali.*

*Da segnalare il forte miglioramento degli indicatori macro in Giappone, in conseguenza della svolta ultra-accomodante della BoJ ad inizio anno che ha favorito un forte effetto fiducia ed ha sostenuto l'economia anche attraverso una significativa svalutazione del cambio.*

*L'unico vero momento di incertezza per i mercati si è registrato nel periodo maggio - giugno quando la Fed ha segnalato l'intenzione di ridurre gradualmente le iniezioni di liquidità.*

*Tale ipotesi ha innescato un rapido rialzo dei rendimenti obbligazionari di USA e Germania, ha originato cali generalizzati sulle attività di rischio e soprattutto ha determinato forti deflussi dalle*

*attività (azionarie e obbligazionarie) dei Paesi Emergenti. La Fed ha successivamente deciso di rimandare l'annuncio del tapering fino al FOMC di dicembre, dopo avere avuto ulteriori indicazioni rassicuranti sulla ripresa dell'economia e dopo che era stato raggiunto l'accordo per la legge di bilancio 2014. La decisione è stata accolta positivamente dai mercati e letta come un segnale di fiducia della Fed sull'economia USA.*

*Con riguardo all'Eurozona da segnalare le elezioni tedesche di settembre che hanno prodotto un governo di grande coalizione ancora guidato dalla Merkel, la decisione della BCE di tagliare i tassi di interesse allo 0,25% ad inizio novembre (motivata dall'intenzione di frenare la caduta dell'inflazione scesa allo 0.7% in ottobre) e l'accordo raggiunto a dicembre sul meccanismo di risoluzione dei fallimenti bancari, tassello importante sulla strada per l'unione bancaria.*

*Infine, in Italia, l'attività economica è risultata in contrazione nella prima metà dell'anno ed in stabilizzazione da metà anno in poi. Il contesto politico è risultato incerto per larga parte dell'anno dopo un risultato elettorale senza un chiaro vincitore che ha condotto alla formazione di un governo di grande coalizione. Da segnalare l'abbassamento del rating da parte di S&P in luglio. L'impatto di mercato di tali condizioni macro e politiche incerte è stato modesto grazie all'aspettativa che il contesto di ripresa globale si tradurrà in un ritorno della crescita per l'Italia nel 2014. La borsa italiana ha infatti registrato un +21.7%, solo in leggera sottoperformance rispetto all'Eurostoxx. In calo lo spread (da 316pb a 211 nell'anno la scadenza decennale) ed il livello dei tassi a scadenza delle obbligazioni di stato (10 anni da 4.5% a 4.1%).*

### **Scelte gestionali adottate**

*Nel 2013 la gestione del portafoglio si è realizzata mantenendo l'esposizione verso le diverse asset class in linea con il benchmark di riferimento. Sulla componente azionaria, dove il gestore utilizza vari OICR per raggiungere i diversi mercati di riferimento del benchmark, i ribilanciamenti avvengono a inizio mese e riallineano l'esposizione delle varie asset class al benchmark. Sulla componente obbligazionaria la gestione dei diversi fattori di rischio avviene invece nell'ambito dell'unico OICR "Eurizon EasyFund Bond international."*

*Complessivamente i risultati della gestione finanziaria rispetto al benchmark di riferimento si caratterizzano per un sostanziale allineamento. Il lieve extra-rendimento negativo è imputabile principalmente a ragioni tecnico-operative per cui esiste un certo disallineamento temporale tra l'imputazione delle commissioni sugli OICR sottoscritti e la retrocessione al Fondo delle stesse. Nel corso del 2014 tale disallineamento sarà sanato."*

### **OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE**

Per il comparto bilanciato, come peraltro indicato nelle note informative del fondo, si prevede la possibilità per il gestore finanziario di investire in OICR armonizzati ivi compresi quelli appartenenti al gestore stesso o ad altra società del Gruppo di appartenenza.

Nel corso del 2013 sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi a seguito di investimenti in quote di OICR armonizzati istituiti da EURIZON CAPITAL SGR.

Le operazioni in quote di OICR sono state effettuate dal gestore in conformità alla normativa, al regolamento e alla nota informativa del Fondo, nell'interesse degli aderenti, con l'obiettivo di ridurre i costi di negoziazione, di liquidazioni associate all'acquisto dei titoli, assicurando un elevato grado di diversificazione del portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni in conflitto di interesse effettuate nel corso dell'esercizio:



Data	Operazione	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Prezzo	Controvalore
05/07/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF-BOND INT-IH	271,85	147,68	40146
05/07/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	47,73	95,64	4565
05/07/2013	ACQUISTO	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	5,09	157,17	800
05/07/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	19,52	85,51	1669
05/07/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	88,68	114,03	10112
16/07/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF-BOND INT-IH	30,82	148,34	4572
16/07/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	7,87	98,12	772
16/07/2013	ACQUISTO	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	0,87	162,44	142
16/07/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	3,01	88,39	266
16/07/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	15,12	117,13	1771
09/08/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	114,02	148,43	16924
09/08/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	20,94	100,72	2109
09/08/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	8,71	82,91	722
09/08/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	39,36	118,13	4650
11/09/2013	VENDITA	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	5,96	146,51	872
11/09/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	2,36	101,51	240
11/09/2013	ACQUISTO	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	2,49	169,68	423
11/09/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	0,80	85,84	69
11/09/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	4,15	118,17	490
03/10/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	8,37	100,89	844
03/10/2013	VENDITA	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	3,45	170,17	587
03/10/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	4,59	84,55	388
03/10/2013	VENDITA	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	4,34	117,39	510
11/10/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	9,45	148,22	1400
11/10/2013	VENDITA	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	4,20	101,96	428
11/10/2013	VENDITA	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	0,24	170,41	40
11/10/2013	VENDITA	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	1,78	86,93	154
11/10/2013	VENDITA	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	6,79	119,01	808
15/10/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	38,41	147,96	5683
15/10/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	2,58	102,83	265
15/10/2013	ACQUISTO	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	1,12	86,94	97
15/10/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	4,25	118,50	504
12/11/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	64,86	148,58	9637
12/11/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	2,91	105,13	306
12/11/2013	ACQUISTO	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	5,63	172,39	970
12/11/2013	VENDITA	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	2,42	87,07	211
12/11/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	20,68	122,90	2542
13/11/2013	VENDITA	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	0,71	104,38	74
13/11/2013	VENDITA	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	1,27	123,97	158
03/12/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	4,03	148,84	600
03/12/2013	VENDITA	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	1,50	103,66	155
03/12/2013	VENDITA	LU0114034332	EEF EQUITY OCEANIA-IH	0,35	173,07	60
03/12/2013	VENDITA	LU0130323271	EEF EQUITY JAPAN-IH	0,87	89,47	77
03/12/2013	VENDITA	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	2,50	124,73	312
16/12/2013	ACQUISTO	LU0114016602	EEF BOND CHF - IH	53,28	148,38	7905
16/12/2013	ACQUISTO	LU0155225005	EEF EQUITY EUROPE LTE-IH	8,53	102,52	874
16/12/2013	ACQUISTO	LU0130324675	EEF EQ NORTH AMERICA-IH	15,51	124,13	1925

## COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO

Nel corso del 2013 il Fondo ha sostenuto direttamente i costi per la Società di Revisione e per il contributo di vigilanza Covip.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

I contributi e i trasferimenti in entrata pervenuti al 31.12.2013 ammontano a € 161.189, di cui € 104.389 a favore di "Geometri" ed € 7.525 a favore di familiari a carico. I trasferimenti in entrata pervenuti da altri fondi pensione ammontano ad € 49.275.

I contributi e trasferimenti accreditati sono stati riconciliati ed investiti con il valore quota del mese di riferimento.

La contribuzione media per ogni aderente è pari € 2.066.

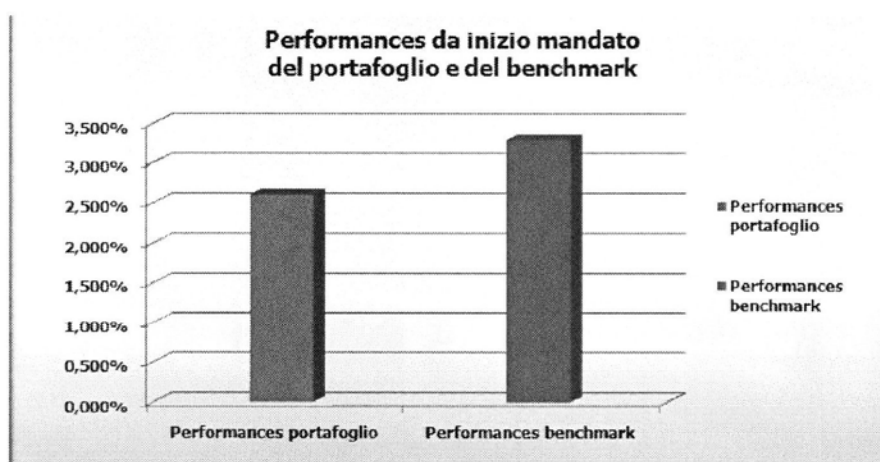
## ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese generali amministrative, pari ad € 628, si riferiscono agli oneri relativi al contributo di vigilanza Covip e all'attività di revisione effettuata dalla società Baker Tilly Revisa S.p.a.

Tali spese sono state finanziate in parte dai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi che ammontano ad € 610, costituiti dalla quota associativa fissata in misura di € 10 annui per ogni aderente. Il saldo della gestione amministrativa ammonta quindi ad € 18.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

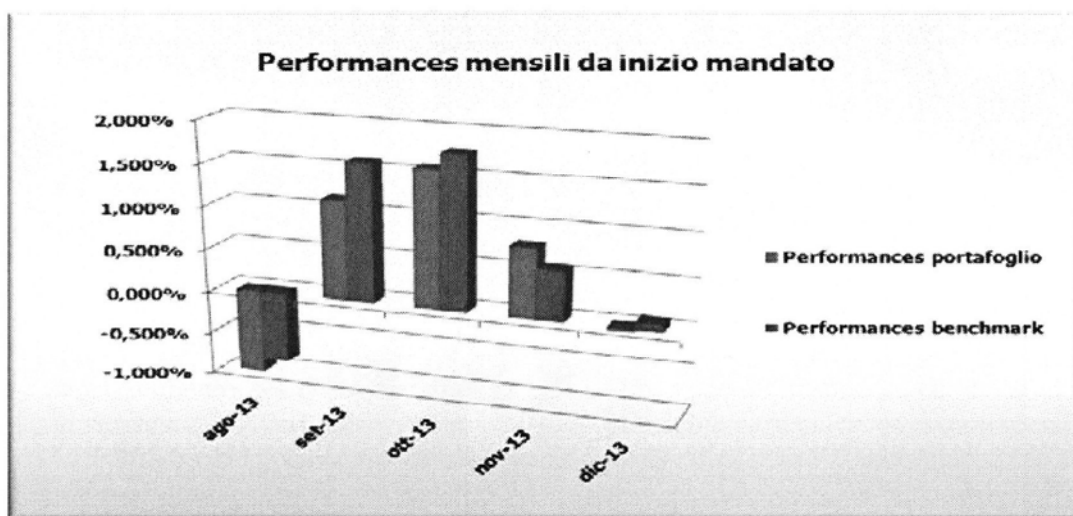
Con riferimento all'andamento della gestione del portafoglio finanziario (Bilanciato) affidato al gestore "Eurizon Capital" di seguito si riportano le *performances* mensili (da inizio mandato) e annuali confrontate con il *benchmark*.



Periodo	Performances portafoglio	Performances benchmark	Delta
da inizio mandato	2,60 %	3,29%	-0,69%

Nella tabella che segue sono messe a confronto le performances realizzate con il relativo parametro di riferimento:

Data	Performances portafoglio	Performances benchmark	Delta
Ago-13	-1,00%	-0,83%	-0,18%
Set-13	1,14%	1,60%	-0,45%
Ott-13	1,58%	1,77%	-0,19%
Nov-13	0,80%	0,57%	0,23%
Dic-13	-0,03%	0,09%	-0,11%



## RECLAMI

Non sono pervenuti reclami al Fondo Pensione per l'esercizio 2013.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio il Fondo Pensione ha:

- a) aggiornato i livelli di servizio con Banca depositaria e/o con il service amministrativo connesse con l'inizio delle operatività (S.I.a);
- b) si darà corso all'iter per l'individuazione della Compagnia di assicurazione per l'erogazione delle rendite;
- c) la Commissione di Vigilanza ha notificato al Fondo, in data 20 gennaio 2014, la delibera di proroga dei termini previsti per il raggiungimento della base associativa minima (ex art.5, comma 2, del Regolamento Covip del 15 luglio 2010. La Delibera ha disposto di "prorogare fino al 20 gennaio 2015 il termine per il raggiungimento della base associativa minima di 5.500 aderenti prevista per procedere all'elezione degli organi collegiali del suddetto Fondo Pensione". La predetta delibera è stata inviata al Fondo a seguito di apposita istanza inviata alla Commissione di Vigilanza in data 30 dicembre 2013. Con quest'ultima comunicazione sono state illustrate le difficoltà riscontrate nella fase di avvio della raccolta delle adesioni e le prospettive future tese a favorire il raggiungimento di tale soglia minima. Alla luce di questa proroga la Commissione di

- Vigilanza ha richiesto che entro la fine di giugno 2014 il Fondo dia conto degli effetti prodotti dalle misure adottate sul numero delle adesioni. Il mancato conseguimento della soglia minima costituirà il presupposto per l'adozione del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. (Regolamento Covip del 15 luglio 2010);
- d) durante il corso del 2014 verrà consentito agli aderenti di effettuare il versamento della contribuzione anche con modalità della carta di credito.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si fa espresso rinvio allo schema previsionale triennale 2012/2014; infatti il Fondo pensione si trova, allo stato, ancora nella fase di avvio finalizzata al raggiungimento del numero di adesioni previste nel predetto piano. Come già indicato in precedenza il Fondo dovrà comunicare alla Covip entro la fine del mese di giugno 2014 circa gli effetti che si saranno prodotti sul numero delle adesioni alla luce dell'impulso che deriverà dalle campagne promozionali promosse e dalle nuove modalità di adesione e di pagamento delle contribuzioni attivate.

Più in dettaglio si indicano le principali attività, che nel corso del 2014, saranno intraprese dal Fondo per raggiungimento della base minima:

- a) rafforzamento della campagna di adesioni *on line* con una ancor più penetrante campagna di sensibilizzazione;
- b) individuazione di ulteriori azioni volte a ricontattare i geometri che hanno mostrato interesse per l'iniziativa differenziando per *target* di età ed esigenze specifiche del potenziale aderente;
- c) organizzazione di momenti di approfondimento su temi previdenziali;
- d) appuntamenti telefonici personalizzati e azioni di *mailing* mirate.

### **SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DEL FONDO PENSIONE**

#### **GLI ORGANI DEL FONDO**

Il funzionamento del Fondo Pensione Futura è affidato ai seguenti organi: Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Essi presentano i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla normativa vigente.

**Consiglio di Amministrazione**

	NOME	CARICA
1	Geom. Fausto Amadasi	Presidente
2	Geom. Diego Buono	Vice Presidente
3	Geom. Rolando Alberti	Consigliere
4	Geom. Antonio Aversa	Consigliere
5	Geom. Carlo Cecchetelli	Consigliere
6	Geom. Cristiano Massimiliano Cremoli	Consigliere
7	Geom. Francesco Di Leo	Consigliere
8	Geom. Renato Ferrari	Consigliere
9	Geom. Carmelo Garofalo	Consigliere
10	Geom. Leo Momi	Consigliere
11	Geom. Ilario Tesio	Consigliere

**Collegio sindacale**

	NOME	CARICA
1	Dott. Gustavo Ferraro	Presidente
2	Dott.ssa Stefania Cresti	Sindaco
3	Dott. Vincenzo Limone	Sindaco
4	Dott.ssa Elisabetta Rispoli	Sindaco
5	Geom. Salvatore Ciocca	Sindaco
6	Geom. Salvatore Scanu	Sindaco
7	Geom. Enzo Valpreda	Sindaco

**Responsabile del Fondo:** Francesco Vallacqua. Il responsabile del fondo pensione è stato nominato in data 1 settembre 2012 e la carica scade il 31 agosto 2015.

**Service Amministrativo :** la gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Parametrica Pension Fund Srl. Sede Legale: Via Abbeveratoia, 63/A – Parma.

**Banca Depositaria :** Société Générale Securities Services Spa, con sede in Milano, Via Benigno Crespi 19/A.

**Società di Gestione :** Eurizon Capital S.G.R. S.p.a.

**La revisione volontaria :** Società Baker Tilly Revisa S.p.a.

Roma, 12 marzo 2014

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

**Il Responsabile del Fondo**

*(Francesco Vallacqua)*

# RENDICONTO FONDO PENSIONE FUTURA AL 31 DICEMBRE 2013 FASE DI ACCUMULO

## STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

<i>(UNITA' DI EURO)</i>	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Investimenti</b>	<b>202.167</b>	<b>36.885</b>
a) Depositi bancari	78.898	36.885
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di OICR	122.917	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	352	-
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Crediti d'imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>202.167</b>	<b>36.885</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>32</b>	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	32	-
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>610</b>	-
a) Altre passività della gestione amministrativa	610	-
<b>50 Debiti d'imposta</b>	<b>380</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.022</b>	-
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>201.145</b>	<b>36.885</b>

**CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO**

<i>(UNITA' DI EURO)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>161.189</b>	<b>36.715</b>
a) Contributi per le prestazioni	161.189	36.715
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	-	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.983</b>	<b>-</b>
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.983	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>486</b>	<b>-</b>
a) Società di gestione	548	-
b) Spese bancarie	-62	-
<b>40 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-18</b>	<b>170</b>
a) Contributi destinati a copertura di oneri amministrativi	610	170
b) Società di revisione	-610	0
c) Contributo Covip	-18	0
<b>50 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)+(40)</b>	<b>164.640</b>	<b>36.885</b>
<b>60 Imposta sostitutiva</b>	<b>-380</b>	<b>-</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (50)+(60)</b>	<b>164.260</b>	<b>36.885</b>



## NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2013

### INFORMAZIONI GENERALI

#### La struttura del rendiconto

Il presente rendiconto è stato redatto facendo riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998 e successivamente integrate dalla delibera Covip del 16 gennaio 2002 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.34 del 9 febbraio 2002.

Ciò posto il presente Rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il Rendiconto presenta, ai fini comparativi, il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Si precisa che il risultato economico dell'esercizio è rappresentato in Rendiconto dalla "variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni". Quest'ultimo, in valore aggregato, esprime il risultato realizzato nell'esercizio dal Fondo Pensione nel suo complesso ed in valore disaggregato il risultato (utile o perdita) realizzati nell'esercizio. Tale variazione incrementa o decrementa l'"attivo netto destinato alle prestazioni" il quale corrisponde alla differenza tra attività e passività del Fondo Pensione.

Il rendiconto di esercizio è composto da:

- 1) *Stato Patrimoniale;*
- 2) *Conto Economico;*
- 3) *Nota Integrativa;*

ed è corredato, inoltre, da:

- a) *Relazione degli amministratori sulla gestione;*
  - b) *Relazione del Collegio sindacale;*
- e dalla
- c) *Relazione della società di Revisione.*

### A) CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Il Fondo Pensione Futura è un Fondo Pensione Complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. E' un fondo pensione collettivo costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Sono destinatari del Fondo tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti e i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti stessi. Il fondo pensione ha operato in un solo comparto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento.

Il patrimonio del fondo e la quota sono calcolati mensilmente con riferimento alla fine di ogni mese.

## **B) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il presente Rendiconto è redatto secondo lo schema previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998.

## **C) I CRITERI ADOTTATI PER IL RIPARTO DEI COSTI**

Nell'esercizio 2013 il Fondo ha sostenuto direttamente le spese relative alla società di revisione e al contributo COVIP.

Le spese di cui si fa carico direttamente CIPAG, fino al consolidamento definitivo della struttura del Fondo Pensione, sono le spese per il service amministrativo, il compenso del Responsabile del Fondo oltre alle spese di "start up", comprensive della commissione della banca depositaria. In proposito il Comitato dei Delegati nella seduta del 26 novembre 2013 ha deliberato di destinare gli ulteriori risparmi di cui all' art.10 bis) del D.L.76/2013 (convertito nella legge 99/2013) al potenziamento delle iniziative di *Welfare* in favore degli iscritti già avviate da Cipag, nonché alle ulteriori iniziative che verranno intraprese.

In applicazione del predetto articolo, gli ulteriori risparmi conseguiti rispetto a quelli di cui all'art 8, comma 3, del D.L. 95/2012 sono stati destinati parzialmente alla copertura delle spese di "start up" del Fondo Futura e la restante parte accantonata ad apposito fondo di accantonamento.

Come già in precedenza sottolineato lo schema di Rendiconto adottato dal Fondo è quello applicato dai Fondi Pensione aperti.

## **D) I CRITERI E LE PROCEDURE UTILIZZATE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO**

Gli oneri e i proventi sono stati rilevati nel rispetto del principio di competenza. I versamenti delle contribuzioni sono stati registrati avendo a riguardo il principio di cassa.

## **E) CATEGORIE DI SOGGETTI ISCRIVIBILI AL FONDO PENSIONE**

Il Fondo Pensione Futura è strutturato inizialmente in un solo comparto di investimento (Bilanciato). L'adesione è libera e volontaria ed è rivolta a tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti e ai soggetti fiscalmente a carico degli aderenti stessi.

Alla data del 31 dicembre 2013 il numero degli iscritti al Fondo Pensione risulta pari a 78 di cui:

- 68 Geometri Liberi Professionisti;
- 10 familiari fiscalmente a carico.

## **F) COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI**

Gli organi del Fondo coincidono con quelli della Cassa e non si prevede un compenso aggiuntivo.

## **G) ULTERIORI INFORMAZIONI**

A decorrere dal 10 luglio 2013 le risorse finanziarie del Fondo Pensione sono state investite in OICR sulla base della Convenzione stipulata con Eurizon Capital Sgr.

## **H) LE QUOTE DEL FONDO**

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio, nonché alla fine di ogni mese, corrisponde al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto, alle corrispondenti date di riferimento sotto indicate.

GIORNO DI VALORIZZAZIONE	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI
31.12.2012	3.671,460	10,04630	36.885
31.01.2013	3.720,287	10,03486	37.333
28.02.2013	3.720,287	10,02044	37.279
31.03.2013	4.385,172	10,01677	43.925
30.04.2013	4.930,468	10,01292	49.368
31.05.2013	5.731,283	10,00348	57.333
30.06.2013	6.483,971	9,99608	64.814
31.07.2013	8.936,638	10,08870	90.159
31.08.2013	8.985,620	10,00370	89.889
30.09.2013	9.599,008	10,12440	97.184
31.10.2013	10.862,561	10,26931	111.551
30.11.2013	11.922,011	10,32611	123.108
31.12.2013	19.423,637	10,35570	201.145

	NUMERO	CONTROVALORE
QUOTE IN ESSERE AL 01.01.2013	3.671	36.885
A) QUOTE EMESSE	15.752	161.189
B) QUOTE ANNULLATE	-	-
C) INCREMENTO VALORE QUOTE		161.189
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO		164.260
<b>QUOTE IN ESSERE AL 31.12.2013</b>	<b>19.423</b>	<b>201.145</b>

Il controvalore delle quote emesse per un totale di euro 161.189, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore della quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Nel 2013 è stato prodotto un rendimento positivo pari al 3,08% al netto degli oneri fiscali.

Il valore quota mensile 2013 è stato sempre formalmente approvato dalla Banca Depositaria e comunicato al Fondo e al Service nel rispetto dei livelli di servizio contenuti nella Convenzione in essere.

## **I) REGIME FISCALE DEL FONDO**

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.252/2005. L'imposta nella misura dell'11 per cento si applica al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta. Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi.

Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### 10 – INVESTIMENTI

##### *a) Depositi bancari*

Il saldo al 31 dicembre 2013 di € 78.898, riconciliato, è costituito da:

- € 556 del conto n. 25834, utilizzato per l'afflusso dei contributi;
- € 78.342 del conto n. 25885, utilizzato per gli investimenti in gestione.

Entrambi i conti risultano accesi presso SGSS SPA (Banca Depositaria).

##### *h) Quote di OICR*

Le quote di OICR al 31 dicembre 2013 ammontano ad € 122.917 e sono così costituite:

TITOLO	QUANTITA'	PREZZO DI MERCATO	CONTROVALORE AL 31.12.13
EEF - BOND INT-IH	580,752	147,86	85.870
EEF EQUITY OCEANIA - IH	10,053	174,38	1.753
EEF EQUITY JAPAN - IH	32,679	93,55	3.057
EEF EQ NORTH AMERICA - IH	172,847	128,08	22.138
EEF EQUITY EUROPE LTE - IH	94,870	106,45	10.099
<b>Totale quote di OICR</b>			<b>122.917</b>

*i prezzi degli OICR sono al 31/12/2013, comunicati dal Gestore finanziario al service e al Fondo in data 4 gennaio 2014.*

Le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio sulle quote di OICR sono così sintetizzate:

- Acquisti e sottoscrizioni: € 124.382;
- Vendite e rimborsi: € 4.453.

Alla data del 31 dicembre 2013 gli OICR detenuti in portafoglio rapportati al totale attività sono riepilogati nella tabella seguente:

TITOLO	QUANTITA'	PREZZO DI MERCATO	CONTOVALORE AL 31.12.13	PERCENTUALE
EEF - BOND INT-IH	580,752	147,86	85.869,99	69,86%
EEF EQ NORTH AMERICA - IH	172,847	128,08	22.138,24	18,01%
EEF EQUITY EUROPE LTE - IH	94,870	106,45	10.098,91	8,22%
EEF EQUITY JAPAN - IH	32,679	93,55	3.057,12	2,49%
EEF EQUITY OCEANIA - IH	10,053	174,38	1.753,04	1,43%
<b>Totale quote di OICR</b>			<b>122.917,30</b>	<b>100,00%</b>

*i prezzi degli OICR sono al 31/12/2013, comunicati dal Gestore finanziario al service e al Fondo in data 4 gennaio 2014.*

#### *n) Altre attività della gestione finanziaria*

Al 31.12.2013 le altre attività della gestione finanziaria ammontano ad € 352 e sono costituite dal credito verso il Gestore Eurizon Capital SGR per le commissioni di retrocessione.

### **30 – CREDITI D'IMPOSTA**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano crediti d'imposta.

### **PASSIVITA'**

#### **10 – PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano passività della gestione previdenziale.

#### **30 – PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Al 31.12.2013 le passività della gestione finanziaria ammontano ad € 32 e sono costituite dal debito verso il Gestore Eurizon Capital SGR per le commissioni di gestione.

#### **40 – PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Al 31.12.2013 le passività della gestione amministrativa ammontano ad € 610 e sono costituite dal debito verso la Società di revisione Baker Tilly Revisa per il compenso relativo alla revisione di bilancio.

#### **50 – DEBITI D'IMPOSTA**

Al 31.12.2013 la voce accoglie il debito per imposta sostitutiva, ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, per €380.

#### **100 – ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta ad € 201.145 ed è dato dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 10 – SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Il saldo della gestione previdenziale ammonta ad € 161.189 ed è così costituito:

- € 104.389 per contributi a favore di Geometri Liberi Professionisti;
- € 7.525 per contributi a favore di familiari fiscalmente a carico;
- € 49.275 per trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari.

### 20 – RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il saldo della gestione finanziaria ammonta ad € 2.983 ed è costituito dai profitti e perdite delle operazioni finanziarie.

I dati vengono esposti nella tabella sottostante:

	31/12/2013	31/12/2012
Plusvalenze da compravendite	9	-
Minusvalenze da compravendite	-15	-
Rivalutazione OICR	4.680	-
Svalutazione OICR	-1.691	-
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>2.983</b>	<b>-</b>

### 30 – ONERI DI GESTIONE

Gli oneri della gestione amministrativa ammontano ad € 486 e risultano così costituiti:

	31/12/2013	31/12/2012
Commissioni di gestione	-56	-
Commissioni di retrocessione	604	-
Interessi attivi conto corrente	1	-
Spese bancarie conto corrente	-63	-
<b>Oneri di gestione</b>	<b>486</b>	<b>-</b>

### 40 – SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il saldo della gestione amministrativa ammonta ad € 18 e risulta così costituito:

	31/12/2013	31/12/2012
a) Contributi destinati a copertura di oneri amministrativi	610	170
b) Società di revisione	-610	-
c) Contributo Covip	-18	-
<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-18</b>	<b>170</b>

Tali spese sono state finanziate in parte dai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi che ammontano ad € 610, costituiti dalla quota associativa fissata in misura di € 10 annui, prelevate ad ogni aderente all'atto del primo versamento annuale. Il saldo della gestione amministrativa ammonta quindi ad € 18.

## 50 – IMPOSTA SOSTITUTIVA

La voce ammonta ad € 380 e corrisponde all'ammontare del debito d'imposta dell'11 per cento di cui al D.Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	AL 31.12.2013	AL 31.12.2012
Patrimonio a fine esercizio (al lordo dell'imposta sostitutiva)	123.840	-
+ Riscatti e Anticipazioni	-	-
+ Erogazioni in forma di capitale	-	-
+ Trasferimenti ad altri Fondi	-	-
- Contributi versati	-34.230	-
- Trasferimenti da altri Fondi	-49.275	-
- Patrimonio di inizio periodo	-36.885	-
<b>= Risultato netto di gestione</b>	<b>3.450</b>	<b>-</b>
<b>Imposta sostitutiva 11%</b>	<b>380</b>	<b>-</b>

Roma, 12 marzo 2014

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
(*Geom. Fausto Amadasi*)



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEL FONDO PENSIONE FUTURA

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

la nostra attività nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 è stata svolta ai sensi del Regolamento del Fondo Pensione e delle disposizioni del codice civile.

Il Rendiconto è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori. Per ciò che concerne la forma ed il contenuto, esso è stato redatto, nel rispetto della normativa specifica e riclassificato nelle forme previste dalla deliberazione del 17 giugno 1998 della COVIP.

Il Fondo Pensione Futura è un Fondo pensione complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. E' costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. E' stato istituito in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 24 novembre 2011 in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, comma 2, e art. 12, comma 3, lett. i), dello Statuto della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti". L'autorizzazione all'esercizio dell'attività è stato deliberato dalla Covip il 20 luglio 2012.

Il Regolamento del Fondo Pensione Futura si differenzia sia degli schemi Covip per i fondi negoziali che da quelli dei fondi aperti attesa la peculiarità del fondo stesso; infatti pur essendo un fondo negoziale si caratterizza per essere istituito nella forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della stessa Cassa.

Come da indicazioni Covip (8 giugno 2011 e 20 luglio 2012) lo schema di Regolamento sotto il profilo ordinamentale fa riferimento allo schema dei fondi pensione chiusi per quel che riguarda la platea di riferimento ed il concreto funzionamento della forma pensionistica. Per contro si fa invece riferimento allo schema dei fondi aperti per quanto concerne i profili organizzativi connessi alla separatezza patrimoniale.

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione si riferisce alla fase dell'accumulo.  
A conclusione dell'attività svolta, desideriamo evidenziare quanto segue:

- abbiamo svolto la revisione del rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Futura, chiuso al 31/12/2013 al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo constatato il regolare svolgimento delle adunanze degli organi sociali che sono avvenute nel rispetto delle norme di legge;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e il rispetto della normativa del settore;
- nell'analisi contabile il conto economico presenta euro 161.189 relativi per euro 104.389 a contributi relativi a geometri liberi professionisti, per euro 7.525 a contributi relativi a familiari fiscalmente e a carico e euro 49.275 a trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state erogate prestazioni pensionistiche, anticipazioni, riscatti e non vi sono stati trasferimenti in uscita;
- Il risultato della gestione finanziari è pari a euro 2.983: in data 4 luglio 2013 è stata stipulata la Convenzione per la gestione delle risorse del comparto "Bilanciato" con il gestore abilitato EURIZON CAPITAL SGR., selezionato con regolare Bando di Gara in conformità alla normativa di settore. Nel corso del 2013 sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi a seguito di investimenti in quote di OICR armonizzati istituiti da EURIZON CAPITAL SGR. Le operazioni in quote di OICR sono state effettuate dal gestore in conformità alla normativa, al regolamento e alla nota informativa del Fondo, nell'interesse degli aderenti, con l'obiettivo di ridurre i costi di negoziazione, di liquidazioni associate all'acquisto dei titoli, assicurando un elevato grado di diversificazione del portafoglio. Il dettaglio delle operazioni in conflitto di interesse effettuate nel corso dell'esercizio è riportato nella relazione sulla gestione;
- nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti reclami o esposti.

Per quanto concerne le spese di funzionamento, questo Collegio conferma l'esigenza che esse, in quanto a carico del Fondo Pensione Futura, dovessero emergere nella rendicontazione ancorché esse avessero costituito anticipazioni a carico della CIPAG nella fase dell'avviamento.

Nei su esposti termini è la nota del Ministero del Lavoro n. 1446 del 20 gennaio u.s. in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014 della CIPAG.

I sindaci di categoria ritengono di non condividere l'impostazione dianzi esposta attesa la non inequivocabilità della suddetta nota ministeriale in ordine all'assunzione degli oneri di funzionamento del Fondo Pensione Futura.

Data, 11 marzo 2014

**Il Collegio dei Sindaci**



Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
00153 Roma  
Piazza Albania 10  
Italy

T: +39 06 57284302  
F: +39 06 57250015

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)

### Relazione della società di revisione

#### Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Futura

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Futura al 31 dicembre 2013, costituito da stato patrimoniale della fase di accumulo, conto economico della fase di accumulo e nota integrativa. La responsabilità della redazione del Rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo Pensione Futura. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Rendiconto e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2013.

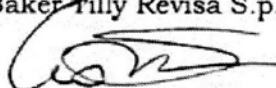
3. A nostro giudizio, il Rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Futura al 31 dicembre 2013, costituito da stato patrimoniale della fase di accumulo, conto economico della fase di accumulo e nota integrativa, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

#### 4. Richiamo di informativa

Come indicato dagli Amministratori, nella loro relazione, la Commissione di Vigilanza ha disposto di prorogare fino al 20 gennaio 2015 il termine per il raggiungimento della base associativa minima, richiedendo al Fondo Pensione Futura di dare conto, entro la fine di giugno 2014, delle misure adottate a tal fine. Il mancato conseguimento della soglia minima costituirà il presupposto per l'adozione del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Roma, 6 marzo 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Marco Sacchetta  
Socio Procuratore

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma tre, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

A seguito del versamento all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato del 10% dei consumi intermedi ex art. 8 comma 3 DL 95/2012 rimane come residua parte accantonata quella relativa alla questione del computo tra i consumi intermedi dei rimborsi spesa per gli organi di Amministrazione per i quali sussiste questione circa la loro inclusione nella determinazione degli importi da versare all'erario.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come integrati da quelli del codice civile.

\*\*\*

Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 76.544.126,30.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	358.367,57	Fondo per rischi e oneri	1.041.792,55
Immobilizzazioni materiali	211.171.413,13	Fondo trattamento fine rapporto	2.162.529,69
Immobilizzazioni finanziarie	1.340.171.565,67	Debiti	68.377.111,87
Crediti	532.305.943,72	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	163.555.978,34		
Disponibilità liquide	36.952.185,13		
Ratei e risconti attivi	3.484.629,12		
		Totale passività	71.581.434,11
		PATRIMONIO NETTO:	2.216.418.648,57
		Riserva legale	2.033.259.423,10
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	76.544.126,30
Totale attività	2.288.000.082,68	Totale passività e patrimonio netto	2.288.000.082,68
CONTI D' ORDINE	69.268.963,02	CONTI D' ORDINE	69.268.963,02

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	447.064.124,90	Contributi	476.618.072,94
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	8.633.140,72	- della gestione immobiliare	12.002.837,31
- della gestione mobiliare	4.306.383,32	- della gestione mobiliare	72.027.910,17
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	5.466.056,68
- Organi di amministrazione e controllo	3.463.370,17		
- Personale	9.293.930,32		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	6.070.924,11		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	802.754,50		
Spese e oneri diversi	6.793.780,89		
Imposte sui redditi imponibili	3.142.341,87		
<b>Totale costi</b>	<b>489.570.750,80</b>		
Utile d'esercizio	76.544.126,30		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>566.114.877,10</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>566.114.877,10</b>



Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, va precisato che, come nell'esercizio precedente, il pacchetto titoli è composto essenzialmente da Fondi comuni di investimento.

Trattasi, infatti, per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo, costituente quindi capitale immobilizzato che risulta iscritto in bilancio al costo, secondo il prudente apprezzamento da parte del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle vigenti norme regolamentari, e in aderenza ai principi del codice civile. Una parte di detti investimenti è esposta al minore importo tra il costo ed il valore di realizzo nell'attivo circolante dell'Ente, in quanto dismessa nella prima parte dell'esercizio 2014.

Sono altresì iscritti nell'attivo circolante 10 milioni di euro relativi al mandato di gestione patrimoniale bilanciato di fondi comuni di investimento gestito da Eurizon Capital Sgr.

Quanto al Fondo immobiliare Polaris enti previdenziali iscritto nelle immobilizzazioni, l'esposizione in bilancio ha luogo al valore di costo comprensivo degli utili effettivi di gestione, in ragione dell'orientamento del principio contabile OIC n. 20 che, con riferimento alla natura di immobilizzazione finanziaria, riserva all'apprezzamento dell'Amministratore la modalità di esposizione in bilancio con riferimento anche alla natura congiunturale dei valori. In effetti è questa una discrezionalità tecnica in relazione alla quale il Consiglio di Amministrazione, in presenza di un valore di mercato inferiore al costo, ha ritenuto non durevole la flessione del mercato immobiliare (NAV 319,7 milioni di euro - valore di bilancio 327,5 milioni).

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 476,6 milioni di euro e prestazioni per 447,1 milioni di euro con un saldo attivo quindi di 29,5 milioni di euro.

Detti dati risultano essere l'effetto dell'incrementata razionalizzazione delle attività di controllo che con specifico riferimento ai contributi è stata realizzata da un migliorato raccordo col sistema fiscale. Su tale profilo è diffusa l'informativa recata nella relazione illustrativa al bilancio qui in esame.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 12 milioni di euro a fronte di oneri per 8,6 milioni di euro per un saldo attivo di 3,4 milioni di euro.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 72 milioni di euro costituito da 71,2 milioni di euro da redditi e proventi e da 0,8 milioni di euro da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri per complessivi 4,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 3,5 milioni di euro.

Permane l'effetto riduttivo dell'abbattimento del 15% degli emolumenti di carica a seguito della deliberazione del Comitato dei Delegati n. 11 del 24 novembre 2011 a cui si aggiunge il rallentamento della frequenza con un risparmio di € 222.402,17.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2013. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma quattro, lettera C, del decreto legislativo n. 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 2.033.259.423,10.

L'indice di copertura della riserva legale ex D.Lvo n. 509/1994 è di ampia capienza perché di circa 32,87 annualità se rapportato agli importi pensionistici del 1994.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 è pari a € 2.216.418.648,57 e l'indice di copertura dello stesso è pari a circa 5,15 annualità se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che anche per l'anno in esame, conferma positivi risultati.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
(Importi in migliaia di euro)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato economico di esercizio	72.375	19.311	77.855	68.683	196.329	87.806	76.544
Situazione patrimoniale netta	1.689.890	1.709.201	1.787.056	1.855.739	2.052.068	2.139.874	2.216.418

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2007/2013, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

(Importi in migliaia di euro)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi (dato finanziario)	375.643	400.371	400.842	408.977	443.708	412.319	447.726
Pensioni (dato finanziario)	302.672	335.102	353.269	378.931	398.312	422.190	438.561
Saldo	72.971	65.269	47.573	30.046	45.396	-9.871	9.165
Rapporto contributi - prestazioni	1,241	1,195	1,135	1,079	1,114	0,977	1,021
Isritti Cassa	93.487	94.486	95.036	95.490	95.419	94.951	94.667
Pensionati	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102	27.863	28.394
Rapporto iscritti - pensionati	3,928	3,800	3,715	3,631	3,521	3,408	3,334

Il costante andamento decrescente tra attivi e pensionati induce a curare un attento monitoraggio della gestione previdenziale, atteso che con effetto dall'anno 2012 il rapporto tra contributi e prestazioni è sostanzialmente unitario. Si dà comunque atto delle intervenute modifiche normative regolamentari adottate in data 29/05/2012 in osservanza della verifica straordinaria, ai fini della sostenibilità cinquantennale, prescritta dall'articolo 24 comma 24 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011, conclusa con esito positivo.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi 16,2 milioni di euro a fronte di 16,4 milioni di euro del 2012 e si riferiscono ai costi del personale, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2008-2013.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia di euro)	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.322	2.146	2.389	2.819	2.125	2.294
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	697	906	988	973	1.003	927
Spese per incarichi, perizie e consulenze	167	216	167	164	146	137
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	1.077	988	1.006	873	905	867
Oneri amministrativi diversi	859	605	586	598	581	558
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.640	2.575	1.962	1.814	1.433	1.288
<i>Spese per i servizi automatizzati</i>	<i>1.007</i>	<i>812</i>	<i>247</i>	<i>138</i>	<i>154</i>	<i>174</i>
<i>Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio</i>	<i>24</i>	<i>84</i>	<i>28</i>	<i>60</i>	<i>29</i>	<i>23</i>
<i>Spese postali, telegrafiche e telefoniche</i>	<i>416</i>	<i>601</i>	<i>548</i>	<i>560</i>	<i>419</i>	<i>376</i>
<i>Acquisizione temporanea di risorse</i>	<i>383</i>	<i>307</i>	<i>324</i>	<i>248</i>	<i>175</i>	<i>31</i>
<i>Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento</i>	<i>222</i>	<i>172</i>	<i>171</i>	<i>188</i>	<i>181</i>	<i>216</i>
<i>Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo</i>	<i>144</i>	<i>112</i>	<i>126</i>	<i>92</i>	<i>73</i>	<i>84</i>
<i>Altre spese per il funzionamento degli uffici</i>	<i>444</i>	<i>487</i>	<i>518</i>	<i>528</i>	<i>402</i>	<i>384</i>
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.762	7.436	7.098	7.241	6.193	6.071

Per quanto riguarda le spese di funzionamento del Fondo Pensione Futura ricomprese negli oneri per la riscossione dei contributi ed erogazione delle prestazioni per un importo di € 127.364,71 questo Collegio ritiene di dover confermare l'orientamento espresso in occasione della relazione del bilancio dell'esercizio precedente (2012) ancorché la Cassa, in applicazione dell'art. 10 bis della L. 99/2013, ha provveduto all'accantonamento per interventi di welfare in relazione al quale il Comitato dei Delegati si è pronunciato nella seduta del 26/11/2013. Anche su tale ultimo punto, il Collegio conferma il proprio orientamento espresso al riguardo.

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2013	2012	DIFFERENZA
<b>ENTRATE</b>			
- Entrate contributive	447.725.851,95	412.319.215,45	35.406.636,50
- Altre Entrate	46.014.670,51	23.657.502,89	22.357.167,62
Totale Entrate Correnti	493.740.522,46	435.976.718,34	57.763.804,12
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	222.063.454,15	542.691.299,84	-320.627.845,69
- Accensione di prestiti	44.931,13	234.123,22	-189.192,09
- Partite di giro	111.437.155,91	114.131.411,67	-2.694.255,76
Totale Entrate	827.286.063,65	1.093.033.553,07	-265.747.489,42
<b>SPESE</b>			
- Spese Correnti	482.731.654,13	469.119.591,05	13.612.063,08
- Spese in conto capitale	145.913.855,75	510.351.174,59	-364.437.318,84
- Estinzione mutui e anticipazioni	396.964,21	167.027,33	229.936,88
- Partite di giro	111.437.155,91	114.131.411,67	-2.694.255,76
Totale Spese	740.479.630,00	1.093.769.204,64	-353.289.574,64
Risultato finanziario complessivo	86.806.433,65	-735.651,57	87.542.085,22

**COMPETENZA**

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 827.286.063,65 e le spese impegnate di € 740.479.630,00. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 86.806.433,65 costituito da un avanzo di parte corrente di € 11.008.868,33 e da un'eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese € 75.797.565,32.

Le entrate riscosse sono state di € 699.493.863,40 e quelle rimaste da riscuotere di € 127.792.200,25.

Le spese pagate sono state pari a € 711.962.749,38 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 28.516.880,62.

**RESIDUI**

La situazione dei residui è la seguente:

**Residui attivi**

residui attivi esercizio 2013	€ 127.792.200,25
residui attivi alla fine del 2013 provenienti da esercizi precedenti	€ 352.898.374,92
Totale residui attivi	€ 480.690.575,17

**Residui passivi**

residui passivi esercizio 2013	€ 28.516.880,62
residui passivi alla fine del 2013 provenienti da esercizi precedenti	€ 15.576.492,03
Totale residui passivi	€ 44.093.372,65

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2013 e precedenti essi sono pari a € 450.657.187,81.

Al rischio dell'inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2013 a € 31.943.994,91.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati da inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (delibere n. 06/2014; n. 57/2014); e per le quali il Collegio ha espresso parere di congruità.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 33.845.316,04
Totale residui attivi	€ 480.690.575,17
Totale residui passivi	€ 44.093.372,65
Avanzo di amministrazione	€ 470.442.518,56

Il Collegio dà atto, che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa, ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, esprime parere favorevole sull'approvazione del rendiconto dell'esercizio al 31.12.2013.

#### **I SINDACI**

*Dott.ssa Cresti Stefania*  
*Dott. Limone Vincenzo*  
*Dott.ssa Rispoli Elisabetta*  
*Geom. Ciocca Salvatore*  
*Geom. Scanu Salvatore*  
*Geom. Valpreda Enzo*

#### **IL PRESIDENTE**

*Dott. Gustavo Ferraro*

**BILANCIO CONSUNTIVO**







## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3° ALTRE ENTRATE</b>							
3 07 01 0	Cat. 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>							
3 08 01 0	Affitti di immobili	12 600 000,00	-2 100 000,00	10 500 000,00	9 637 713,39	734 793,16	10 372 506,55	-127 493,45
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	300 000,00	0,00	300 000,00	3 119,25	242 415,58	245 534,83	-54 465,17
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	8 000,00	0,00	8 000,00	8 343,57	0,00	8 343,57	343,57
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0,00	53 991,04	53 991,04	53 991,04	0,00	53 991,04	0,00
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	500 000,00	-100 000,00	400 000,00	389 788,46	0,00	389 788,46	-10 211,54
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0,00	1 855 499,21	1 855 499,21	1 872 238,35	0,00	1 872 238,35	16 739,14
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	3 255 000,00	-3 255 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 8</b>	<b>16.663.000,00</b>	<b>-3.545.509,75</b>	<b>13.117.490,25</b>	<b>11.965.194,06</b>	<b>977.208,74</b>	<b>12.942.402,80</b>	<b>-175.087,45</b>

## Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 06 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 07 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 200 000,83	586 391,88	3 457 210,12	4 043 602,00	-156 398,83	10 500 000,00	10 224 105,27	-275 894,73	4 192 003,28	3 08 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 03 0
132 666,99	0,00	132 666,99	132 666,99	0,00	0,00	0,00	0,00	132 666,99	3 08 04 0
715 586,31	715 586,31	0,00	715 586,31	0,00	715 586,31	718 705,56	3 119,25	242 415,58	3 08 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8 000,00	8 343,57	343,57	0,00	3 08 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 07 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53 991,04	53 991,04	0,00	0,00	3 08 08 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400 000,00	389 786,46	-10 211,54	0,00	3 08 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 855 499,21	1 872 236,35	16 739,14	0,00	3 08 12 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 13 0
5.048.254,13	1.301.978,19	3.589.877,11	4.891.855,30	-156.398,83	13.533.076,56	13.267.172,25	-265.904,31	4.667.095,85	

## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
<b>Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</b>								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	300 000,00	800 000,00	1 100 000,00	1 091 613,66	119,18	1 091 732,84	-8 267,16
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	2 050 000,00	-350 000,00	1 700 000,00	1 308 895,82	327 188,69	1 636 084,51	-63 915,49
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità ( D.Lgs 151/01)	1 000 000,00	-30 000,00	970 000,00	0,00	933 624,29	933 624,29	-36 375,71
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85)	180 000,00	0,00	180 000,00	0,00	110 362,94	110 362,94	-69 637,06
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	600 000,00	0,00	800 000,00	661 739,00	123 996,82	785 735,82	-14 264,18
	<b>Totale categoria 9</b>	<b>4.330.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>4.750.000,00</b>	<b>3.062.248,48</b>	<b>1.495.291,92</b>	<b>4.557.540,40</b>	<b>-192.459,60</b>
<b>Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>								
3 10 01 0	Entrate varie	100 000,00	50 000,00	150 000,00	188 195,77	8 235,36	196 431,13	46 431,13
3 10 02 0	Interessi su contributi	1 500 000,00	0,00	1 500 000,00	3 985 818,08	65 957,50	4 051 775,58	2 551 775,58
3 10 03 0	Oneri accessori	25 000 000,00	-4 500 000,00	20 500 000,00	3 816 667,99	16 433 427,40	20 250 095,39	-249 904,61
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	4 500 000,00	-1 000 000,00	3 500 000,00	1 688 921,35	2 324 963,70	4 013 885,05	513 885,05
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	25 000,00	-24 000,00	1 000,00	676,00	0,00	676,00	-324,00
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	6 000,00	-2 000,00	4 000,00	1 687,23	176,93	1 864,16	-2 135,84
3 10 11 0	Redditi garantiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 10</b>	<b>31.131.000,00</b>	<b>-5.476.000,00</b>	<b>25.655.000,00</b>	<b>9.681.966,42</b>	<b>18.832.760,89</b>	<b>28.514.727,31</b>	<b>2.859.727,31</b>
	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	<b>52.124.000,00</b>	<b>-8.601.509,75</b>	<b>43.522.490,25</b>	<b>24.709.408,96</b>	<b>21.305.261,55</b>	<b>46.014.670,51</b>	<b>2.492.180,26</b>
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>506.191.000,00</b>	<b>-15.830.509,75</b>	<b>490.360.490,25</b>	<b>378.412.599,40</b>	<b>115.327.923,06</b>	<b>493.740.522,46</b>	<b>3.380.032,21</b>
<b>TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>								
<b>Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI</b>								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	1 745 000,00	-1 745 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 11</b>	<b>1.745.000,00</b>	<b>-1.745.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>







## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 5°</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
	<b>Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI</b>							
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>							
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	250 000,00	0,00	250 000,00	44 931,13	0,00	44 931,13	-205 068,87
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	5 000,00	0,00	5 000,00	0,00	0,00	0,00	-5 000,00
	<b>Totale categoria 20</b>	<b>255.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>44.931,13</b>	<b>0,00</b>	<b>44.931,13</b>	<b>-210.068,87</b>
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 6°</b>	<b>255.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>44.931,13</b>	<b>0,00</b>	<b>44.931,13</b>	<b>-210.068,87</b>



*Entrate*

GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 16 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 17 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 18 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 19 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	44.931,13	-205.068,87	0,00	6 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	6 20 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	44.931,13	-210.068,87	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 21 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	44.931,13	-210.068,87	0,00	

## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
<b>TITOLO 7° PARTITE DI GIRO</b>								
<b>Cat. 22 - PARTITE DI GIRO</b>								
7 22 01 0	Ritenute erariali	98 000 000,00	0 00	98 000 000 00	95 882 723,40	7 936 960,19	103 819 683,59	5 819 683,59
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1 000 000,00	0 00	1 000 000 00	636 468,21	100 929,18	737 397,39	-262 602,61
7 22 03 0	Ritenute diverse	0,00	0 00	0,00	0,00	0,00	0 00	0,00
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	1 500 000,00	0 00	1 500 000,00	1 440 778,95	693 583,91	2 134 362,86	634 362,86
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	85 000,00	100 000,00	185 000,00	177 823,95	8 313,75	186 137,70	1 137,70
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	1 800 000,00	0 00	1 800 000,00	835 084,21	3 724 490,16	4 559 574 37	2 759 574,37
	<b>Totale categoria 22</b>	<b>102.385.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>102.485.000,00</b>	<b>98.972.878,72</b>	<b>12.464.277,19</b>	<b>111.437.155,91</b>	<b>8.952.155,91</b>
	<b>TOTALE TITOLO 7°</b>	<b>102.385.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>102.485.000,00</b>	<b>98.972.878,72</b>	<b>12.464.277,19</b>	<b>111.437.155,91</b>	<b>8.952.155,91</b>
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>								
	<b>TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	454 067 000,00	-7 229 000 00	446 838 000,00	353 703 190,44	94 022 661,51	447 725 851,95	887 851,95
	<b>TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	0,00	0 00	0 00	0,00	0 00	0 00	0 00
	<b>TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE</b>	52 124 000,00	-8 601 509 75	43 522 490,25	24 709 408,96	21 305 261,55	46 014 670 51	2 492 160,26
	<b>TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	682 155 000,00	-441 246 797,98	240 908 202,02	222 063 454,15	0 00	222 063 454 15	-18 844 747,87
	<b>TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	0,00	0 00	0 00	0,00	0 00	0 00	0 00
	<b>TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI</b>	255 000,00	0 00	255 000,00	44 931,13	0 00	44 931 13	-210 068,87
	<b>TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO</b>	102 385 000,00	100 000 00	102 485 000 00	98 972 878,72	12 464 277,19	111 437 155,91	8 952 155,91
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.290.986.000 00</b>	<b>-456.977.307 73</b>	<b>834.008.692,27</b>	<b>699.493.863,40</b>	<b>127.792.200,25</b>	<b>827.286.063,65</b>	<b>-6.722.628,62</b>
	<b>DISAVANZO FINANZIARIO</b>	0,00	0 00	0 00			0 00	0 00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.290.986.000,00</b>	<b>-456.977.307,73</b>	<b>834.008.692,27</b>	<b>699.493.863,40</b>	<b>127.792.200,25</b>	<b>827.286.063,65</b>	<b>-6.722.628,62</b>

## Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
7 475 635,29	7 416 205,16	0,00	7 416 205,16	-59 430,13	98 000 000,00	103 298 928,56	5 298 928 56	7 936 960 19	7 22 01 0
336 707,29	336 570,29	137,00	336 707,29	0,00	1 000 000,00	973 038,50	-26 961 50	101 066 18	7 22 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7 22 03 0
6 027 140,13	152 810,64	4 086 329,36	4 239 140,00	-1 788 000,13	1 500 000,00	1 593 589 59	93 589 59	4 779 913 27	7 22 04 0
18 157,67	18 157 67	0,00	18 157,67	0,00	185 000,00	195 981 62	10 981 62	8 313,75	7 22 05 0
3 878 891,06	2 328 476 47	1 541 362 57	3 869 839,04	-9 052,02	4 500 000,00	3 163 560 68	-1 336 439 32	5 265 852,73	7 22 06 0
<b>17.736.531,44</b>	<b>10.252.220,23</b>	<b>5.627.828,93</b>	<b>15.880.049,16</b>	<b>-1.856.482,28</b>	<b>105.185.000,00</b>	<b>109.225.098,95</b>	<b>4.040.098,95</b>	<b>18.092.106,12</b>	
<b>17.736.531,44</b>	<b>10.252.220,23</b>	<b>5.627.828,93</b>	<b>15.880.049,16</b>	<b>-1.856.482,28</b>	<b>105.185.000,00</b>	<b>109.225.098,95</b>	<b>4.040.098,95</b>	<b>18.092.106,12</b>	
331 139 295,70	24 980 720,04	298 347 992 51	323 328 712,55	-7 810 583,15	384 443 015,80	378 683 910 48	-5 759 105 32	392 370 654 02	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
51 848 596,51	3 570 222 97	48 152 439,77	51 722 662 74	-125 933,77	24 616 669,84	28 279 631 93	3 662 962 09	69 457 701 32	
771 432,48	1 318 77	770 113,71	771 432 48	0,00	240 909.520,79	222 064 772,92	-18 844 747 87	770 113 71	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255 000,00	44 931,13	-210 068,87	0,00	
17 736 531,44	10 252 220 23	5 627 828 93	15 880 049 16	-1.856 482,28	105 185 000,00	109 225 098 95	4 040 098 95	18 092 106 12	
401 495 856,13	38 804 482,01	352 898 374,92	391 702 856 93	-9 792 999,20	755 409 206,43	738 298 345 41	-17 110 861,02	480 690 575 17	
<b>401.495.856,13</b>	<b>38.804.482,01</b>	<b>352.898.374,92</b>	<b>391.702.856,93</b>	<b>-9.792.999,20</b>	<b>755.409.206,43</b>	<b>738.298.345,41</b>	<b>-17.110.861,02</b>	<b>480.690.575,17</b>	





## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
	<b>Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</b>							
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	50 000,00	0,00	50 000,00	37 335,98	0,00	37 335,98	-12 664,02
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	100 000,00	0,00	100 000,00	80 127,75	2 159,20	82 286,95	-17 713,05
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	50 000,00	0,00	50 000,00	9 345,38	960,00	10 305,38	-39 694,62
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	150 000,00	0,00	150 000,00	122 499,10	4 790,35	127 289,45	-22 710,55
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	200 000,00	60 000,00	260 000,00	256 230,01	0,00	256 230,01	-3 769,99
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	25 000,00	0,00	25 000,00	22 366,37	2 017,88	24 384,25	-615,75
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	80 000,00	0,00	80 000,00	55 397,65	7 089,83	62 487,48	-17 512,52
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	720 000,00	-100 000,00	620 000,00	479 747,54	93 634,35	573 381,89	-46 618,11
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	200 000,00	10 000,00	210 000,00	198 073,81	7 096,12	205 169,93	-4 830,07
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	250 000,00	-30 000,00	220 000,00	146 995,60	17 356,37	164 351,97	-55 648,03
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	50 000,00	0,00	50 000,00	211,75	33 800,00	34 011,75	-15 988,25
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	150 000,00	-100 000,00	50 000,00	31 232,75	0,00	31 232,75	-18 767,25
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	11 250,00	1 450,00	12 700,00	12 464,34	0,00	12 464,34	-235,66
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	10 000,00	0,00	10 000,00	8 775,94	0,00	8 775,94	-1 224,06
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	170 000,00	0,00	170 000,00	149 088,90	0,00	149 088,90	-20 911,10
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	40 000,00	-10 000,00	30 000,00	8 813,33	0,00	8 813,33	-21 186,67
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	40 000,00	0,00	40 000,00	32 145,88	2 474,16	34 620,04	-5 379,96
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	150 000,00	0,00	150 000,00	86 429,78	0,00	86 429,78	-63 570,22
1 04 20 0	Premi di assicurazione	110 000,00	0,00	110 000,00	103 677,45	0,00	103 677,45	-6 322,55
1 04 21 0	Publicizzazione attivita' professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	180 000,00	0,00	180 000,00	152 865,32	7 931,13	160 796,45	-19 203,55
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	2 400 000,00	200 000,00	2 600 000,00	2 583 907,54	4 279,32	2 588 186,86	-11 813,14
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	2 500 000,00	100 000,00	2 600 000,00	2 145 592,41	121 314,16	2 266 906,57	-333 093,43
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	250 000,00	-100 000,00	150 000,00	91 516,87	0,00	91 516,87	-58 483,13
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	60 000,00	20 000,00	40 000,00	22 795,32	1 797,95	24 593,27	-15 406,73
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	150 000,00	0,00	150 000,00	144 970,51	0,00	144 970,51	-5 029,49
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	1 500 000,00	0,00	1 500 000,00	911 397,64	0,00	911 397,64	-588 602,36
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	390 000,00	-5 000,00	385 000,00	378 928,58	0,00	378 928,58	-6 071,42
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	1 300 000,00	-200 000,00	1 100 000,00	229 395,00	604 210,50	833 605,50	-266 394,50
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	15 000,00	0,00	15 000,00	11 347,37	0,00	11 347,37	-3 652,63
	<b>Totale categoria 4</b>	<b>11.301.250,00</b>	<b>-193.550,00</b>	<b>11.107.700,00</b>	<b>8.513.675,87</b>	<b>910.911,32</b>	<b>9.424.587,19</b>	<b>-1.683.112,81</b>

## Spese

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50 000,00	37 335,98	-12 664,02	0,00	1 04 01 0
167,59	167,59	0,00	167,59	0,00	100 167,59	80 295,34	-19 872,25	2 159,20	1 04 02 0
450,44	450,44	0,00	450,44	0,00	50 450,44	9 795,82	-40 654,62	960,00	1 04 03 0
31 881,09	31 881,09	0,00	31 881,09	0,00	150 000,00	154 380,19	4 380,19	4 790,35	1 04 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260 000,00	256 230,01	-3 769,99	0,00	1 04 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25 000,00	22 366,37	-2 633,63	2 017,88	1 04 06 0
1 484,48	1 484,48	0,00	1 484,48	0,00	81 484,48	56 882,13	-24 602,35	7 089,83	1 04 08 0
39 760,60	39 760,60	0,00	39 760,60	0,00	659 760,60	519 508,14	-140 252,46	93 634,35	1 04 09 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210 000,00	198 073,81	-11 926,19	7 096,12	1 04 10 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220 000,00	146 995,60	-73 004,40	17 356,37	1 04 11 0
36 400,00	36 400,00	0,00	36 400,00	0,00	86 400,00	36 611,75	-49 788,25	33 800,00	1 04 12 0
6 157,36	6 157,36	0,00	6 157,36	0,00	56 157,36	37 390,11	-18 767,25	0,00	1 04 13 0
243,53	243,53	0,00	243,53	0,00	12 943,53	12 707,87	-235,66	0,00	1 04 14 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10 000,00	8 775,94	-1 224,06	0,00	1 04 15 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170 000,00	149 088,90	-20 911,10	0,00	1 04 16 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30 000,00	8 813,33	-21 186,67	0,00	1 04 17 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40 000,00	32 145,88	-7 854,12	2 474,16	1 04 18 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150 000,00	86 429,78	-63 570,22	0,00	1 04 19 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110 000,00	103 677,45	-8 322,55	0,00	1 04 20 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 04 21 0
14 892,19	14 892,19	0,00	14 892,19	0,00	180 000,00	167 757,51	-12 242,49	7 931,13	1 04 22 0
3 957,10	3 957,10	0,00	3 957,10	0,00	2 600 000,00	2 587 864,64	-12 135,36	4 279,32	1 04 23 0
148 485,54	113 590,01	34 895,53	148 485,54	0,00	2 600 000,00	2 259 182,42	-340 817,58	156 209,69	1 04 24 0
968,00	968,00	0,00	968,00	0,00	150 968,00	92 484,87	-58 483,13	0,00	1 04 25 0
1 900,99	1 900,99	0,00	1 900,99	0,00	41 900,99	24 696,31	17 204,68	1 797,95	1 04 26 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150 000,00	144 970,51	-5 029,49	0,00	1 04 27 0
257 365,25	257 365,25	0,00	257 365,25	0,00	1 500 000,00	1 168 762,89	-331 237,11	0,00	1 04 28 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	385 000,00	378 928,58	-6 071,42	0,00	1 04 29 0
614 101,66	577 338,66	36 763,00	614 101,66	0,00	1 100 000,00	806 733,66	-293 266,34	640 973,50	1 04 30 0
2 858,19	2 858,19	0,00	2 858,19	0,00	15 000,00	14 205,56	-794,44	0,00	1 04 37 0
<b>1.161.074,01</b>	<b>1.089.415,48</b>	<b>71.658,53</b>	<b>1.161.074,01</b>	<b>0,00</b>	<b>11.195.232,99</b>	<b>9.603.091,35</b>	<b>-1.592.141,64</b>	<b>982.569,85</b>	

## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2013			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
<b>Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>								
1 05 01 0	Pensioni	445 000 000,00	-5 000 000,00	440 000 000,00	438 560 936,62	0,00	438 560 936,62	-1 439 063,38
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	600 000,00	0,00	600 000,00	475 640,03	1 322,00	476 962,03	-123 037,97
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	2 950 000,00	0,00	2 950 000,00	2 282 987,62	444 096,19	2 727 083,81	-222 916,19
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	180 000,00	0,00	180 000,00	110 362,94	0,00	110 362,94	-69 637,06
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	7 700 000,00	0,00	7 700 000,00	7 575 321,80	0,00	7 575 321,80	-124 678,20
	<b>Totale categoria 5</b>	<b>456.430.000,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>	<b>451.430.000,00</b>	<b>449.005.249,01</b>	<b>445.418,19</b>	<b>449.450.667,20</b>	<b>-1.979.332,80</b>
<b>Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>								
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	135 000,00	0,00	135 000,00	127 970,00	7 030,00	135 000,00	0,00
	<b>Totale categoria 6</b>	<b>135.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>127.970,00</b>	<b>7.030,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Cat. 7 - ONERI FINANZIARI</b>								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	50 000,00	0,00	50 000,00	25 355,89	762,90	26 118,69	-23 881,31
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	20 000,00	0,00	20 000,00	8 451,59	10,00	8 461,59	-11 538,41
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	80 000,00	0,00	80 000,00	0,00	0,00	0,00	-80 000,00
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	500 000,00	0,00	500 000,00	250 802,84	0,00	250 802,84	-249 197,16
1 07 06 0	Interessi passivi su rest. contributi (delibera C.A. 141/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale categoria 7</b>	<b>650.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>284.610,32</b>	<b>772,80</b>	<b>285.383,12</b>	<b>-364.616,88</b>
<b>Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI</b>								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	8 100 000,00	-1 400 000,00	6 700 000,00	6 362 942,74	32,98	6 362 975,72	-337 024,28
	<b>Totale categoria 8</b>	<b>8.100.000,00</b>	<b>-1.400.000,00</b>	<b>6.700.000,00</b>	<b>6.362.942,74</b>	<b>32,98</b>	<b>6.362.975,72</b>	<b>-337.024,28</b>
<b>Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>								
1 09 01 0	Restituzione contributi	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	969 780,45	0,00	969 780,45	-30 219,55
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	400 000,00	-60 000,00	340 000,00	217 726,38	0,00	217 726,38	-122 273,62
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	650 000,00	-150 000,00	500 000,00	328 960,43	0,00	328 960,43	-171 039,57
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	10 000,00	0,00	10 000,00	0,00	0,00	0,00	-10 000,00
1 09 05 0	Restituzione somme a localari	250 000,00	-150 000,00	100 000,00	46 273,01	29 486,49	75 759,50	-24 240,50
1 09 06 0	Restituzione contributi (delibera C.A. 141/98)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	500 000,00	0,00	500 000,00	167 094,40	0,00	167 094,40	-332 905,60
	<b>Totale categoria 9</b>	<b>2.810.000,00</b>	<b>-360.000,00</b>	<b>2.450.000,00</b>	<b>1.729.834,67</b>	<b>29.486,49</b>	<b>1.759.321,16</b>	<b>-690.678,84</b>



## Spese

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
400,45	400,45	0,00	400,45	0,00	440 000 400,45	438 561 337,07	-1 439 063,38	0,00	1 05 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600 000,00	475 640,03	-124 359,97	1 322,00	1 05 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 950 000,00	2 282 987,62	-667 012,38	444 096,19	1 05 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180 000,00	110 362,94	-69 637,06	0,00	1 05 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7 700 000,00	7 575 321,80	-124 678,20	0,00	1 05 05 0
<b>400,45</b>	<b>400,45</b>	<b>0,00</b>	<b>400,45</b>	<b>0,00</b>	<b>451.430.400,45</b>	<b>449.005.649,46</b>	<b>-2.424.750,99</b>	<b>445.418,19</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 06 05 0
4 940,00	4 940,00	0,00	4 940,00	0,00	139 940,00	132 910,00	-7 030,00	7 030,00	1 06 06 0
<b>4.940,00</b>	<b>4.940,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.940,00</b>	<b>0,00</b>	<b>139.940,00</b>	<b>132.910,00</b>	<b>-7.030,00</b>	<b>7.030,00</b>	
27 405,76	769,18	26 379,09	27 148,27	-257,49	50 000,00	26 125,07	-23 874,93	27 141,89	1 07 01 0
10,00	10,00	0,00	10,00	0,00	20 010,00	8 461,59	-11 548,41	10,00	1 07 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80 000,00	0,00	-80 000,00	0,00	1 07 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500 000,00	250 802,84	-249 197,16	0,00	1 07 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 07 06 0
<b>27.415,76</b>	<b>779,18</b>	<b>26.379,09</b>	<b>27.158,27</b>	<b>-257,49</b>	<b>650.010,00</b>	<b>285.389,50</b>	<b>-364.620,50</b>	<b>27.161,89</b>	
23 388,89	23 388,89	0,00	23 388,89	0,00	6 723 388,89	6 386 331,63	-337 057,26	32,98	1 08 01 0
<b>23.388,89</b>	<b>23.388,89</b>	<b>0,00</b>	<b>23.388,89</b>	<b>0,00</b>	<b>6.723.388,89</b>	<b>6.386.331,63</b>	<b>-337.057,26</b>	<b>32,98</b>	
4 846 664,03	0,00	4 846 664,03	4 846 664,03	0,00	1 000 000,00	969 780,45	-30 219,55	4 846 664,03	1 09 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340 000,00	217 725,38	-122 273,62	0,00	1 09 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500 000,00	328 960,43	-171 039,57	0,00	1 09 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10 000,00	0,00	-10 000,00	0,00	1 09 04 0
316 009,46	62 165,00	253 844,46	316 009,46	0,00	100 000,00	108 438,01	8 438,01	283 330,95	1 09 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 09 06 0
8 931,50	8 931,50	0,00	8 931,50	0,00	508 931,50	176 025,90	-332 905,60	0,00	1 09 07 0
<b>5.171.604,99</b>	<b>71.096,50</b>	<b>5.100.508,49</b>	<b>5.171.604,99</b>	<b>0,00</b>	<b>2.458.931,50</b>	<b>1.800.931,17</b>	<b>-658.000,33</b>	<b>5.129.994,98</b>	

## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
<b>Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	881 772,00	0,00	881 772,00	-118 228,00
1 10 02 0	Fondo di riserva	3 300 000,00	-1 300 000,00	2 000 000,00	0,00	0,00	0,00	-2 000 000,00
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	850 000,00	150 000,00	1 000 000,00	730 804,76	5 000,00	735 804,76	-264 195,24
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	359 960,83	8 850,00	368 810,83	-631 189,17
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	449 127,88	350 000,00	799 127,88	-200 872,12
	<b>Totale categoria 10</b>	<b>7.150.000,00</b>	<b>-1.150.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>2.421.665,47</b>	<b>363.850,00</b>	<b>2.785.515,47</b>	<b>-3.214.464,53</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>500.357.050,00</b>	<b>-8.709.550,00</b>	<b>491.647.500,00</b>	<b>479.586.123,15</b>	<b>3.145.530,98</b>	<b>482.731.654,13</b>	<b>-8.915.845,87</b>
<b>TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
<b>Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI</b>								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	2 000 000,00	0,00	2 000 000,00	185 306,82	201 701,82	387 008,64	-1 612 991,36
	<b>Totale categoria 11</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>185.306,82</b>	<b>201.701,82</b>	<b>387.008,64</b>	<b>-1.612.991,36</b>
<b>Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	850 000,00	-500 000,00	350 000,00	83 058,23	6 050,00	89 108,23	-260 891,77
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	50 000,00	-50 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1 600,00	-421,00	1 179,00	794,96	0,00	794,96	-384,04
2 12 06 0	Acquisto di software	500 000,00	-100 000,00	400 000,00	229 745,95	0,00	229 745,95	-170 254,05
	<b>Totale categoria 12</b>	<b>1.401.600,00</b>	<b>-650.421,00</b>	<b>751.179,00</b>	<b>313.599,14</b>	<b>6.050,00</b>	<b>319.649,14</b>	<b>-431.529,86</b>
<b>Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI</b>								
2 13 01 0	Acquisto titoli a breve termine	500 000 000,00	-370 000 000,00	130 000 000,00	110 000 000,00	0,00	110 000 000,00	-20 000 000,00
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	143 500 000,00	-108 500 000,00	35 000 000,00	34 667 785,83	0,00	34 667 785,83	-332 214,17
	<b>Totale categoria 13</b>	<b>643.500.000,00</b>	<b>-478.500.000,00</b>	<b>165.000.000,00</b>	<b>144.667.785,83</b>	<b>0,00</b>	<b>144.667.785,83</b>	<b>-20.332.214,17</b>

## Spese

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 000 000,00	881 772,00	-118 228,00	0,00	1 10 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 000 000,00	0,00	-2 000 000,00	0,00	1 10 02 0
36 050,00	36 050,00	0,00	36 050,00	0,00	1 036 050,00	766 854,76	-269 195,24	5 000,00	1 10 03 0
47 067,50	47 067,50	0,00	47 067,50	0,00	1 047 067,50	407 028,33	-640 039,17	8 850,00	1 10 06 0
1 573,00	1 573,00	0,00	1 573,00	0,00	1 001 573,00	450 700,88	-550 872,12	350 000,00	1 10 07 0
<b>84.690,50</b>	<b>84.690,50</b>	<b>0,00</b>	<b>84.690,50</b>	<b>0,00</b>	<b>6.084.690,50</b>	<b>2.506.355,97</b>	<b>-3.578.334,53</b>	<b>363.860,00</b>	
<b>7.812.394,36</b>	<b>2.613.590,76</b>	<b>5.198.546,11</b>	<b>7.812.136,87</b>	<b>-257,49</b>	<b>491.909.314,92</b>	<b>482.199.713,91</b>	<b>-9.709.601,01</b>	<b>8.344.077,09</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 11 01 0
865 287,83	69 354,48	795 933,35	865 287,83	0,00	1 200 000,00	254 661,30	-945 338,70	997 635,17	2 11 04 0
<b>865.287,83</b>	<b>69.354,48</b>	<b>795.933,35</b>	<b>865.287,83</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>254.661,30</b>	<b>-945.338,70</b>	<b>997.635,17</b>	
56 527,21	84 703,21	1 824,00	86 527,21	0,00	436 527,21	167 761,44	-268 765,77	7 874,00	2 12 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 04 0
1 179,75	1.179,75	0,00	1 179,75	0,00	2 358,75	1 974,71	-384,04	0,00	2 12 05 0
75 727,85	75 727,85	0,00	75 727,85	0,00	475 727,85	305 473,60	-170 254,05	0,00	2 12 06 0
<b>163.434,81</b>	<b>161.610,81</b>	<b>1.824,00</b>	<b>163.434,81</b>	<b>0,00</b>	<b>914.613,81</b>	<b>475.209,95</b>	<b>-439.403,86</b>	<b>7.874,00</b>	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130 000 000,00	110 000 000,00	-20 000 000,00	0,00	2 13 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35 000 000,00	34 667 785,83	-332 214,17	0,00	2 13 06 0
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>165.000.000,00</b>	<b>144.667.785,83</b>	<b>-20.332.214,17</b>	<b>0,00</b>	





## Rendiconto Finanziario Esercizio 2013

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI 2013			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
<b>Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI</b>								
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0 00	0,00
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	500 000,00	0,00	500 000,00	393.364,21	3 600,00	396 964 21	-103 035,79
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	5 000 00	0 00	5 000,00	0,00	0,00	0 00	-5 000,00
	<b>Totale categoria 20</b>	<b>505.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>393.364,21</b>	<b>3.600,00</b>	<b>396.964,21</b>	<b>-108.035,79</b>
	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	<b>505.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>393.364,21</b>	<b>3.600,00</b>	<b>396.964,21</b>	<b>-108.035,79</b>
<b>TITOLO 4° PARTITE DI GIRO</b>								
<b>Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>								
4 21 01 0	Ritenute erariali	98 000 000 00	0,00	98 000 000,00	80 139 520,92	23 680 162,67	103 819 683,59	5 819 683,59
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	1 000 000 00	0,00	1 000 000,00	657 413 71	79 983,68	737 397,39	-262 602,61
4 21 03 0	Ritenute diverse	0 00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	1 500 000 00	0,00	1 500 000,00	1 301 547 59	832 815,27	2 134 362,86	634 362,86
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	85 000 00	100.000,00	185 000,00	186 137,70	0,00	186 137 70	1 137,70
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1 800 000 00	0,00	1 800 000,00	3 992 538,17	567 036,20	4 559 574 37	2 759 574,37
	<b>Totale categoria 21</b>	<b>102.385.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>102.485.000,00</b>	<b>86.277.158,09</b>	<b>25.159.997,82</b>	<b>111.437.155,91</b>	<b>8.952.155,91</b>
	<b>TOTALE TITOLO 4°</b>	<b>102.385.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>102.485.000,00</b>	<b>86.277.158,09</b>	<b>25.159.997,82</b>	<b>111.437.155,91</b>	<b>8.952.155,91</b>
<b>RIEPILOGO DEI TITOLI</b>								
<b>TITOLO 1° - SPESE CORRENTI</b>		500.357 050,00	-8 709 550,00	491 647 500,00	479 586 123,15	3 145 530,98	482 731 654 13	-8 915 845,87
<b>TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		647 661 600 00	-479 150 421,00	168 511 179,00	145 706 103,93	207 751,82	145 913 855 75	-22 597 323,25
<b>TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</b>		505 000 00	0,00	505 000,00	393 364 21	3 600,00	396 964 21	-108 035,79
<b>TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO</b>		102 385 000 00	100 000,00	102 485 000,00	86 277 158 09	25 159 997,82	111 437 155,91	8 952 155,91
<b>TOTALE DELLE USCITE</b>		<b>1 250 908 650 00</b>	<b>-487 759 971,00</b>	<b>763 148 679,00</b>	<b>711 962 749 38</b>	<b>28 516 880,62</b>	<b>740 479 530,00</b>	<b>-22 669 049,00</b>
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		40 077 350 00	30 782 663 27	70 860 013,27			86 806 433 65	15 946 420,38
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>1.290.986.000,00</b>	<b>-456.977.307,73</b>	<b>834.008.692,27</b>	<b>711.962.749,38</b>	<b>28.516.880,62</b>	<b>827.286.063,65</b>	<b>-6.722.628,62</b>

## Spese

GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500 000,00	393 364,21	-106 635 79	3 600,00	3 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 000 00	0,00	-5 000,00	0,00	3 20 03 0
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>393.364,21</b>	<b>-111.635,79</b>	<b>3.600,00</b>	
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>505.000,00</b>	<b>393.364,21</b>	<b>-111.635,79</b>	<b>3.600,00</b>	
22 685 726,96	22 626 247,17	49,66	22 626 296,83	-59 430,13	98 000 000,00	102 765 768,09	4 765 768,09	23 680 212,33	4 21 01 0
80 895,89	80 895,89	0,00	80 895,89	0,00	1 000 000,00	738 309,60	-261 690,40	79 983,68	4 21 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 21 03 0
6 176 279,60	245 926 97	4 141 368,54	4 387 295,51	-1 788 984,09	1 500 000,00	1 547 474,56	47 474,56	4 974 183,51	4 21 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185 000,00	186 137,70	1 137 70	0,00	4 21 05 0
8 978 298,18	3 539 527 81	5 438 770,37	8 978 298,18	0,00	3 000 000 00	7 532 065,98	4 532 065,98	6 005 806,57	4 21 06 0
<b>37.921.200,63</b>	<b>26.492.597,84</b>	<b>9.580.188,57</b>	<b>36.072.786,41</b>	<b>-1.848.414,22</b>	<b>103.685.000,00</b>	<b>112.769.755,93</b>	<b>9.084.755,93</b>	<b>34.740.186,39</b>	
<b>37.921.200,63</b>	<b>26.492.597,84</b>	<b>9.580.188,57</b>	<b>36.072.786,41</b>	<b>-1.848.414,22</b>	<b>103.685.000,00</b>	<b>112.769.755,93</b>	<b>9.084.755,93</b>	<b>34.740.186,39</b>	
7 812 394,36	2 613 590 76	5 198 546,11	7 812 136,87	-257 49	491 909 314,92	482 199 713,91	-9 709 601,01	8 344 077,09	
1 028 922,96	231 165 61	797 757,35	1 028 922,96	0,00	167 874 814,13	145 937 269,54	-21 937 544 59	1 005 509,17	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	505 000,00	393 364,21	-111 635 79	3 600,00	
<b>37 921 200,63</b>	<b>26 492 597 84</b>	<b>9 580 188,57</b>	<b>36 072 786,41</b>	<b>-1 848 414,22</b>	<b>103 685 000,00</b>	<b>112 769 755,93</b>	<b>9 084 755,93</b>	<b>34 740 186,39</b>	
46 762 517,95	29 337 354 21	15 576 492,03	44 913 846 24	-1 848 671,71	763 974 129,05	741 300 103,59	-22 674 025 46	44 093 372,65	
<b>46.762.517,95</b>	<b>29.337.354,21</b>	<b>15.576.492,03</b>	<b>44.913.846,24</b>	<b>-1.848.671,71</b>	<b>763.974.129,05</b>	<b>741.300.103,59</b>	<b>-22.674.025,46</b>	<b>44.093.372,65</b>	

*Rendiconto Finanziario Esercizio 2013*

<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013</b>		
CONSISTENZA DI CASSA ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		<b>36.847.074,22</b>
RISCOSSIONI :		
- <i>in conto competenza</i>	<b>699.493.863,40</b>	
- <i>in conto residui</i>	<b>38.804.482,01</b>	<b>738.298.345,41</b>
PAGAMENTI :		
- <i>in conto competenza</i>	<b>-711.962.749,38</b>	
- <i>in conto residui</i>	<b>-29.337.354,21</b>	<b>-741.300.103,59</b>
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		<b>33.845.316,04</b>
RESIDUI ATTIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	<b>352.898.374,92</b>	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	<b>127.792.200,25</b>	<b>480.690.575,17</b>
RESIDUI PASSIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	<b>-15.576.492,03</b>	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	<b>-28.516.880,62</b>	<b>-44.093.372,65</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		<b>470.442.518,56</b>



**SITUAZIONE  
PATRIMONIALE  
E  
CONTO ECONOMICO  
ESERCIZIO 2013**

ATTIVO	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
<b>A IMMOBILIZZAZIONI :</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>358.367,57</b>	<b>322.664,25</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)</b>	<b>211.171.413,13</b>	<b>212.584.442,61</b>
1) Immobili	209.799.872,60	211.972.203,78
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	525.997,37	612.238,83
3) Impieghi immobiliari in corso	845.543,16	0,00
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>1.340.171.565,67</b>	<b>1.376.847.090,33</b>
1) Partecipazioni	16.297.986,64	12.121.139,64
2) Titoli diversi in portafoglio	0,00	0,00
3) Fondi di investimento	991.133.820,58	1.033.694.959,00
4) Crediti finanziari diversi	5.228.342,35	5.012.495,59
5) Impieghi mobiliari in corso	0,00	0,00
6) Fondo immobiliare ad apporto	327.511.416,10	326.018.496,10
<b>Totale immobilizzazioni (I+II+III)</b>	<b>1.551.701.346,37</b>	<b>1.589.754.197,19</b>
<b>B ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II) Crediti (1+2+3+4)</b>	<b>532.305.943,72</b>	<b>437.292.252,61</b>
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	509.198.445,96	413.567.341,00
2) Crediti per prestazioni da recuperare	5.541.893,77	4.722.093,09
3) Crediti verso società controllate	0,00	956,26
4) Altri crediti	17.565.603,99	19.001.862,26
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>163.555.978,34</b>	<b>139.035.015,37</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>36.952.185,13</b>	<b>38.700.255,52</b>
1) Conto corrente di tesoreria	33.845.316,04	36.847.074,22
2) Altri conti correnti	3.106.869,09	1.853.181,30
<b>Totale attivo circolante (I+II+III+IV)</b>	<b>732.814.107,19</b>	<b>615.027.523,50</b>
<b>C RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>3.484.629,12</b>	<b>3.254.208,65</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>2.288.000.082,68</b>	<b>2.208.035.929,34</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>69.268.963,02</b>	<b>86.699.316,56</b>

*Situazione Patrimoniale al 31/12/2013*

<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Situazione al 31.12.2013</b>	<b>Situazione al 31.12.2012</b>
<b>A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :</b>	<b>2.216.418.648,57</b>	<b>2.139.874.522,27</b>
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	2.033.259.423,10	1.945.453.309,41
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve	0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio	76.544.126,30	87.806.113,69
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.041.792,55</b>	<b>93.318,30</b>
<b>C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>2.162.529,69</b>	<b>2.231.352,10</b>
<b>D DEBITI (1+2+3+4)</b>	<b>68.377.111,87</b>	<b>65.836.736,67</b>
1) Debiti per prestazioni istituzionali	13.384.639,80	13.156.925,87
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	16.961.502,52	11.654.707,19
3) Debiti verso società controllate	501.171,72	875.163,57
4) Altri debiti	37.529.797,83	40.149.940,04
<b>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.288.000.082,68</b>	<b>2.208.035.929,34</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>69.268.963,02</b>	<b>86.699.316,56</b>

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>		
<b>1) Gestione contributi (a+b-c)</b>	<b>476.618.072,94</b>	<b>437.855.663,21</b>
a) Entrate contributive	456.316.027,93	423.307.904,88
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	32.466.358,67	16.513.138,62
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	12.164.313,66	1.965.380,29
<b>2) Gestione prestazioni (a+b-c)</b>	<b>447.064.124,90</b>	<b>431.400.165,85</b>
a) Spese per prestazioni istituzionali	449.572.442,75	433.382.871,26
b) Interessi passivi sulle prestazioni	0,00	5.356,76
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.508.317,85	1.988.062,17
<b>Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>29.553.948,04</b>	<b>6.455.497,36</b>
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :</b>		
<b>3) Gestione immobiliare (a-b-c)</b>	<b>3.369.696,59</b>	<b>23.758.057,24</b>
a) Redditi e proventi degli immobili	12.002.837,31	34.697.558,61
b) Costi diretti di gestione	6.491.552,89	8.253.358,75
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.141.587,83	2.686.142,62
<b>4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)</b>	<b>67.721.526,85</b>	<b>83.697.140,92</b>
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	72.027.910,17	88.883.747,90
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	4.306.383,32	5.186.606,98
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>71.091.223,44</b>	<b>107.455.198,16</b>
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :</b>		
<b>5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b)</b>	<b>3.463.370,17</b>	<b>3.685.772,34</b>
a) <i>Indennità di carica, gettoni e rimborsi</i>	<i>2.767.168,57</i>	<i>2.950.173,59</i>
b) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	<i>696.201,60</i>	<i>735.598,75</i>
<b>6) Costi del personale (a+b)</b>	<b>9.293.930,32</b>	<b>9.379.432,55</b>
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	<i>9.252.484,54</i>	<i>9.256.172,59</i>
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	<i>41.445,78</i>	<i>123.259,96</i>
<b>7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>6.070.924,11</b>	<b>6.192.876,91</b>
<b>8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</b>	<b>802.754,50</b>	<b>774.768,36</b>
<b>Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)</b>	<b>19.630.979,10</b>	<b>20.032.850,16</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>81.014.192,38</b>	<b>93.877.845,36</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>	<b>224.947,94</b>	<b>679.720,07</b>
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	254.256,45	718.259,62
10) Oneri finanziari diversi	29.308,51	38.539,55
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>176.847,00</b>	<b>153.809,48</b>
11) Rivalutazioni	176.847,00	153.809,48
12) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)</b>	<b>-1.729.519,15</b>	<b>-3.305.193,22</b>
13) Entrate e proventi diversi	5.034.953,23	2.264.914,20
14) Spese e oneri diversi	6.764.472,38	5.570.107,42
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)</b>	<b>79.686.468,17</b>	<b>91.406.181,69</b>
15) Imposte sui redditi imponibili	3.142.341,87	3.600.068,00
<b>16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>76.544.126,30</b>	<b>87.806.113,69</b>

**NOTA ESPLICATIVA  
AL BILANCIO  
CONSUNTIVO  
ESERCIZIO 2013**

La nota esplicativa viene compilata ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, redatto ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento contabile. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione.

I criteri adottati nelle determinazioni di bilancio sono quelli previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Nessuna modifica è intervenuta negli schemi di bilancio rispetto all'impostazione del precedente esercizio.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

### A IMMOBILIZZAZIONI

#### A.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori di bilancio espongono i costi d'acquisto e gli ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Il prospetto che segue evidenzia le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 2013 e 2012, al lordo e al netto delle quote ammortizzate.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	869.588,40	1.463.657,15	-594.068,75
- Fondo ammortamento	575.488,73	1.230.489,30	-655.000,57
Saldo	294.099,67	233.167,85	60.931,82
Acquisizioni in corso	64.267,90	89.496,40	-25.228,50
	358.367,57	322.664,25	35.703,32



## **A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### **A.II.1 Immobili**

Per la determinazione del valore di bilancio degli immobili si sono seguiti i seguenti criteri:

- Gli immobili posseduti al momento della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del decreto legislativo n. 509/1994, sono stati all'epoca rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio, ma sempre inferiore al valore di mercato, si è mantenuto il costo di acquisto;
- Gli acquisti immobiliari successivi sono esposti al prezzo sostenuto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Per gli immobili acquisiti dalla Società controllata Groma, a seguito della cessione del ramo d'azienda intervenuta con atto del 31 marzo 1999, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs. 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 422/1998, si è riportato in bilancio il valore contabile – al netto dell'ammortamento applicato – risultante dalle scritture della suindicata Società al momento della cessione;
- Il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%;
- Nell'anno 2013 non ci sono stati acquisti di nuovi stabili. Sono stati capitalizzati i lavori di manutenzione per lo stabile sito in Milano Via Negri per euro 337.398,83. Si è inoltre appurato che la CIPAG risulta erroneamente cointestataria di un terreno sito nel comune di Zungri (Vibo Valentia) e si è provveduto a formalizzare l'incarico per ogni adempimento necessario alla regolarizzazione dell'immobile di cui trattasi sia presso i registri immobiliari della conservatoria competente che presso il catasto; ai fini della rappresentazione patrimoniale il terreno è stato iscritto al valore catastale.

Si rappresenta che le operazioni della gestione immobiliare (diretta e indiretta) sono in aderenza con il piano triennale 2013-2015 redatto ai sensi dell'art 8 comma 15 del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010 e ai sensi del DM 10 novembre 2010.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 2013-2012, al lordo e al netto delle rispettive quote ammortizzate. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio per acquisti, costi capitalizzati e dismissioni.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	251.514.206,03	251.176.376,88	337.829,15
- Fondo ammortamento	41.714.333,43	39.204.173,10	2.510.160,33
Saldo	209.799.872,60	211.972.203,78	-2.172.331,18



BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2013		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
<b>Stabili da reddito :</b>			
1	Alessandria Via S. Baudolino- Via Asti	623.957,41	
2	Ancona Corso Garibaldi 92/A	1.088.667,20	
3	Ascoli Piceno Via Costantino Rozzi ed F/2	573.521,26	
4	Bari Via Amendola 170	395.791,91	
5	Bari Via Amendola 116/122	25.755.238,78	
6	Benevento Via M. Pacifico s.n.c.	542.615,00	
7	Belluno Via Feltre 53	591.145,87	
8	Bologna Viale Barozzi 8	13.818.700,22	
9	Bologna Via della Beverara	1.933.375,84	
10	Brescia Via Della Valle 42	3.904.618,61	
11	Brescia Via Cesare Battisti 12	599.055,33	
12	Campobasso Piazza Molise 25-27	574.170,00	
13	Catania Piazza della Repubblica 32	720.185,15	
14	Catanzaro Viale dei Normanni 45	259.630,37	
15	Chieti Via B. Spaventa n. 16/B	276.850,90	
16	Como Via Recchi - Via Petrololo	625.869,58	
17	Crotone Via Cutro	322.963,06	
18	Ferrara Corso Porta Reno	687.903,76	
19	Firenze Via Masaccio 235	529.246,95	
20	Foggia Viale S. Alfonso Maria De Liguori 155 bis	246.724,37	
21	Genova Viale Brigata Bisagno 8	1.169.505,79	
22	Gorizia Via Duca D'Aosta 91	154.390,79	
23	Grosseto Via Ximenes - Via Gramsci 2D	345.256,60	
24	L'Aquila Via Vittorio Veneto 6	136.049,60	
25	La Spezia Via Aulo Flacco Persio 27-35	1.617.728,07	
26	Lecco Via Aspromonte 13	542.426,93	
27	Livorno Via Fiume, 30	437.211,92	
28	Lucca Via delle Tagliate, 78	658.706,12	
29	Macerata Via Ancona 51	292.789,72	
30	Mantova Viale Risorgimento	568.102,59	
31	Massa Viale Roma 149	123.049,49	
32	Messina Via Luciano Manara 54	571.169,41	
33	Mestre Via Ancona 19	2.416.249,06	
34	Milano Via Negri 8/10	38.858.348,06	337.398,83
35	Milano - Lacchiarella Palazzo Marco Polo lotto 23	20.209.789,33	
36	Milano - Lacchiarella Il Girasole (lotti 3/7); Canova Raffaello (lotti 2/12)	26.408.687,96	
37	Modena Via Scaglia Est 144	357.499,21	
38	Nuoro Piazza Veneto 5	305.165,64	
39	Oristano Via Aristana 37- Via Gialetto	309.852,46	
40	Padova Galleria Spagna	14.187.650,95	
41	Padova Via Fornace Morandi	1.338.741,60	
42	Palermo Passaggio dei Poeti n. 22	444.717,86	

Importo lordo al 31 dicembre	FONDO AMMORTAMENTO			Importo netto di bilancio	
	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre		
623.957,41	74.560,52	6.239,57	80.800,09	543.157,32	1
1.088.667,20	37.223,49	10.886,67	48.110,16	1.040.557,04	2
573.521,26	32.038,61	5.735,21	37.773,82	535.747,44	3
395.791,91	86.020,16	3.957,92	89.978,08	305.813,83	4
25.755.238,78	5.032.976,70	257.552,40	5.290.529,10	20.464.709,68	5
542.615,00	21.704,60	5.426,15	27.130,75	515.484,25	6
591.145,87	49.762,85	5.911,46	55.674,31	535.471,56	7
13.818.700,22	2.946.780,84	138.187,01	3.084.967,85	10.733.732,37	8
1.933.375,84	90.277,06	19.333,76	109.610,82	1.823.765,02	9
3.904.618,61	256.033,26	39.046,18	295.079,44	3.609.539,17	10
599.055,33	100.913,75	5.990,55	106.904,30	492.151,03	11
574.170,00	33.962,56	5.741,70	39.704,26	534.465,74	12
720.185,15	71.406,85	7.201,85	78.608,70	641.576,45	13
259.630,37	29.083,43	2.596,30	31.679,73	227.950,64	14
276.850,90	19.379,57	2.768,51	22.148,08	254.702,82	15
625.869,58	54.880,04	6.258,70	61.138,74	564.730,84	16
322.963,06	29.066,67	3.229,63	32.296,30	290.666,76	17
687.903,76	91.093,23	6.879,04	97.972,27	589.931,49	18
529.246,95	72.771,46	5.292,47	78.063,93	451.183,02	19
246.724,37	33.924,56	2.467,24	36.391,80	210.332,57	20
1.169.505,79	134.486,18	11.695,06	146.181,24	1.023.324,55	21
154.390,79	21.228,76	1.543,91	22.772,67	131.618,12	22
345.256,60	38.841,41	3.452,57	42.293,98	302.962,62	23
136.049,60	11.452,73	1.360,50	12.813,23	123.236,37	24
1.617.728,07	41.839,30	16.177,28	58.016,58	1.559.711,49	25
542.426,93	60.492,67	5.424,27	65.916,94	476.509,99	26
437.211,92	44.072,85	4.372,12	48.444,97	388.766,95	27
658.706,12	63.319,49	6.587,06	69.906,55	588.799,57	28
292.789,72	38.936,49	2.927,90	41.864,39	250.925,33	29
568.102,59	74.326,80	5.681,03	80.007,83	488.094,76	30
123.049,49	26.737,62	1.230,50	27.968,12	95.081,37	31
571.169,41	53.799,43	5.711,69	59.511,12	511.658,29	32
2.416.249,06	118.765,89	24.162,49	142.928,38	2.273.320,68	33
39.195.746,89	5.339.047,61	390.284,34	5.729.331,95	33.466.414,94	34
20.209.789,33	2.778.846,00	202.097,89	2.980.943,89	17.228.845,44	35
26.408.687,96	5.413.230,30	264.086,88	5.677.317,18	20.731.370,78	36
357.499,21	49.156,12	3.574,99	52.731,11	304.768,10	37
305.165,64	29.764,14	3.051,66	32.815,80	272.349,84	38
309.852,46	26.599,87	3.098,52	29.698,39	280.154,07	39
14.187.650,95	1.950.802,01	141.876,51	2.092.678,52	12.094.972,43	40
1.338.741,60	34.623,88	13.387,42	48.011,30	1.290.730,30	41
444.717,86	5.568,09	4.447,18	10.015,27	434.702,59	42

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2013		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
<b>segue stabili da reddito:</b>			
43	Parma Via Rondani 4	801.470,64	
44	Pavia Via C. Battisti 7	882.785,33	
45	Perugia Via Campo di marte	441.146,43	
46	Pesaro Via Almerico da Ventura 2	604.186,95	
47	Piacenza Via XX Settembre 67 - Via Frasi	3.674.540,25	
48	Piacenza Via Farnesiana	958.391,67	
49	Pisa Via Pietro Nenni 30	884.516,89	
50	Pordenone Via Fratelli Bandiera 3	169.772,34	
51	Ragusa Via Perlasca 24	357.573,91	
52	Reggio Emilia Via Makallè - Via Isonzo	994.320,02	
53	Roma Via di S. Costanza - Corso Trieste	7.528.438,88	
54	Roma Via Cavour 179a/181	7.326.258,81	
55	Roma Via Del Tritone 87	4.905.073,82	
56	Roma Piazza Colonna 361	4.503.504,16	
57	Rovigo Corso del Popolo	335.109,40	
58	Sassari Via M. Zanfarino	535.261,09	
59	Siena Via delle Regioni	1.528.686,74	
60	Siracusa Via Mons. G. Carabelli 33	367.574,27	
61	Sondrio Piazza Bertacchi 55	329.262,09	
62	Taranto Via Gobetti n. 5	378.880,00	
63	Terni Via Guglielmi 29	469.809,26	
64	Torino Corso Stati Uniti - Via Sacchi	3.148.640,88	
65	Treviso Via Piave 15	369.034,28	
66	Udine Via Grazzano 5	1.273.465,03	
67	Varese Vicolo S. Michele 2/6	689.042,08	
68	Vibo Valentia Via Gian Palach 33 bis	172.970,83	
69	Vicenza Via Lanza 106	837.294,18	
70	Viterbo Loc. Murialde Via Monte S. Valentino 2	212.134,67	
	<b>Totale stabili da reddito</b>	<b>210.202.465,63</b>	<b>337.398,83</b>
<b>Terreni :</b>			
71	Bari Via Amendola	330.429,74	
72	Vibo Valentia Località Zungri		430,32
	<b>Totale immobili da reddito</b>	<b>210.532.895,37</b>	<b>337.829,15</b>
73	Sede CIPAG - Roma Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	40.643.481,51	
	<b>Totale complessivo immobili</b>	<b>251.176.376,88</b>	<b>337.829,15</b>

Importo lordo al 31 dicembre	FONDO AMMORTAMENTO			Importo netto di bilancio	
	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre		
801.470,64	99.515,98	8.014,71	107.530,69	693.939,95	43
882.785,33	100.417,90	8.827,85	109.245,75	773.539,58	44
441.146,43	50.364,17	4.411,46	54.775,63	386.370,80	45
604.186,95	55.386,55	6.041,87	61.428,42	542.758,53	46
3.674.540,25	798.206,56	36.745,40	834.951,96	2.839.588,29	47
958.391,67	48.313,56	9.583,91	57.897,47	900.494,20	48
884.516,89	84.065,47	8.845,17	92.910,64	791.606,25	49
169.772,34	19.895,31	1.697,73	21.593,04	148.179,30	50
357.573,91	4.477,01	3.575,74	8.052,75	349.521,16	51
994.320,02	89.344,60	9.943,20	99.287,80	895.032,22	52
7.528.438,88	1.636.036,78	75.284,38	1.711.321,16	5.817.117,72	53
7.326.258,81	1.423.718,57	73.262,58	1.496.981,15	5.829.277,66	54
4.905.073,82	947.734,32	49.050,74	996.785,06	3.908.288,76	55
4.503.504,16	978.777,24	45.035,04	1.023.812,28	3.479.691,88	56
335.109,40	72.831,57	3.351,09	76.182,66	258.926,74	57
535.261,09	73.598,39	5.352,61	78.951,00	456.310,09	58
1.528.686,74	249.740,08	15.286,87	265.026,95	1.263.659,79	59
367.574,27	25.136,04	3.675,74	28.811,78	338.762,49	60
329.262,09	42.255,29	3.292,62	45.547,91	283.714,18	61
378.880,00	11.999,58	3.788,80	15.788,38	363.091,62	62
469.809,26	47.355,29	4.698,09	52.053,38	417.755,88	63
3.148.640,88	674.923,90	31.486,41	706.410,31	2.442.230,57	64
369.034,28	72.692,66	3.690,34	76.383,00	292.651,28	65
1.273.465,03	208.258,07	12.734,65	220.992,72	1.052.472,31	66
689.042,08	147.666,09	6.890,42	154.556,51	534.485,57	67
172.970,83	20.579,84	1.729,71	22.309,55	150.661,28	68
837.294,18	99.079,79	8.372,94	107.452,73	729.841,45	69
212.134,67	29.168,55	2.121,35	31.289,90	180.844,77	70
210.539.864,46	33.631.337,01	2.103.725,51	35.735.062,52	174.804.801,94	
330.429,74	-	-	-	330.429,74	71
430,32				430,32	72
210.870.724,52	33.631.337,01	2.103.725,51	35.735.062,52	175.135.662,00	
40.643.481,51	5.572.836,09	406.434,82	5.979.270,91	34.664.210,60	73
251.514.206,03	39.204.173,10	2.510.160,33	41.714.333,43	209.799.872,60	



**A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali**

I beni in questione sono esposti in bilancio al costo di acquisto depurato delle relative quote ammortizzate. Le aliquote di ammortamento sono stabilite dalle vigenti disposizioni nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio, del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi.

Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 2013-2012. I valori compresi sotto la voce "altri beni" non vengono ammortizzati in quanto attinenti ad opere d'arte.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	36.774,46	49.322,35	-12.547,89
- <i>Importo lordo</i>	1.073.481,58	1.071.506,87	1.974,71
- <i>Fondo ammortamento</i>	1.036.707,12	1.022.184,52	14.522,60
Impianti, attrezzature e macchinari :	404.422,85	389.703,13	14.719,72
- <i>Importo lordo</i>	3.090.829,85	2.893.305,68	197.524,17
- <i>Fondo ammortamento</i>	2.686.407,00	2.503.602,55	182.804,45
Automezzi	6.170,57	11.120,57	-4.950,00
- <i>Importo lordo</i>	63.800,00	63.800,00	0,00
- <i>Fondo ammortamento</i>	57.629,43	52.679,43	4.950,00
Altri beni	77.437,55	77.437,55	0,00
Immobilizzazioni tecniche in corso	1.191,94	84.655,23	-83.463,29
<b>Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali</b>	<b>525.997,37</b>	<b>612.238,83</b>	<b>-86.241,46</b>

**A.II.3 Impieghi immobiliari in corso**

Al 31 dicembre 2013 risultano in corso di definizione impieghi immobiliari per complessivi € 845.543,16 relativi a lavori di restauro delle facciate di Palazzo Corrodi in Roma, avviati dopo l'aggiudicazione della relativa procedura negoziata.

### **A.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Riguardano le seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli diversi in portafoglio, Fondi di investimento e investimenti in Fondi infrastrutture e Housing sociale, Fondo immobiliare ad apporto e Crediti finanziari diversi.

#### **A.III.1 Partecipazioni**

L'ammontare iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 (complessivi euro 16.297.986,64) riguarda la partecipazione Groma, la partecipazione azionaria Inarcheck, la partecipazione in F2i SGR S.p.A, la partecipazione azionaria in Quaestio Investments SA (già Polaris Investment SA), la partecipazione in Polaris Real Estate SGR (già Polaris Investment Italia SGR), la partecipazione azionaria in Arpinge e la partecipazione al Consorzio Fidi Professionisti.

Il valore della partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale, è quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto - così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità - e al 31 dicembre 2013 risulta determinato come segue:

Patrimonio netto Groma al 31.12.2013	9.243.867,00
Utile 2013 da destinare	- 32.862,00
Valore della partecipazione al 31.12.2013	<u>9.211.005,00</u>

La partecipazione azionaria Inarcheck ammonta a euro 51.509,00 pari all'ammontare della quota versata e corrispondente al 5,15% del capitale sociale. Come già reso noto nel precedente consuntivo, nel corso dei primi mesi dell'anno 2013 la società Inarcheck è stata interessata da un processo di riassetto che ha previsto l'acquisto da parte della società Groma di 800.000 azioni detenute da CIPAG. L'ingresso di Groma nella compagine sociale agevola sinergie operative tra i due soggetti e costituisce un primo passo verso un riassetto più sistematico delle partecipazioni CIPAG.

Il settore in cui opera la società (ispezione e controllo dei progetti di ingegneria ed architettura) è stato caratterizzato da una crisi economica e pertanto già nel corso dei precedenti esercizi si era iscritta in via prudenziale apposita corrispondente posta rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari.

In un'ottica di rilancio societario ai fini della riconfigurazione del processo di creazione del valore e l'aumento del volume di affari, Inarcheck aveva predisposto un piano industriale per il periodo 2011-2015 aggiornato poi nell'ottobre del 2012.

Il predetto piano revisionato ha rideterminato le strategie commerciali al fine di incrementare il flusso dei ricavi anche attraverso una maggiore diversificazione dei servizi offerti. Sotto il profilo reddituale, il piano industriale aggiornato prevede che nel 2013 si manifestino gli effetti dei nuovi indirizzi strategici individuati nell'ottobre 2012 e che nel 2014, con l'entrata a regime delle politiche commerciali intraprese, la società raggiunga l'equilibrio economico.

Nonostante nel 2013 il risultato di esercizio sia stato negativo di 358 mila euro, *“nell’ultimo trimestre dell’esercizio la società ha conseguito un equilibrio economico tra valore e costi della produzione, fornendo un segnale concreto circa l’efficacia delle modifiche strategiche e strutturali apportate all’area commerciale”*.

L’andamento reddituale della società registrato nell’ultimo trimestre del 2013 ed il rinnovato impulso della struttura commerciale hanno indotto la società a redigere nuove e più coerenti previsioni per l’esercizio 2014, i cui risultati attesi non solo confermano il raggiungimento dell’equilibrio economico e finanziario ma consentiranno di recuperare lo scostamento negativo registrato nel 2013.

La partecipazione a F2i SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per euro 797.142,06 pari all’ammontare della quota versata e corrispondente al 5,95% del capitale sociale. Dal bilancio approvato dall’Assemblea si rileva un utile di circa 1 milione.

La partecipazione a Quaestio Investments SA (già Polaris Investment SA) è iscritta per euro 681.164,00 pari alla quota versata per l’acquisto di n. 66.912 azioni corrispondenti al 18% del capitale sociale. Dal progetto di bilancio si rileva un utile di circa 252 mila euro.

La partecipazione a Polaris Real Estate SGR è rappresentata da n. 71.065 azioni pari ad una quota di partecipazione del 43,07% per euro 1.608.675,58 pari all’ammontare della quota versata. La CIPAG, unitamente agli altri soci della Polaris Real Estate SGR, si è impegnata a garantire l’adeguatezza del patrimonio di Vigilanza della stessa.

Nel corso del 2013 la CIPAG d’intesa con EPPi e INARCASSA ha costituito una società per azioni con partecipazione paritaria delle tre Casse denominata “Arpinge Spa”- società di investimento nel settore infrastrutture e nel settore edilizio immobiliare.

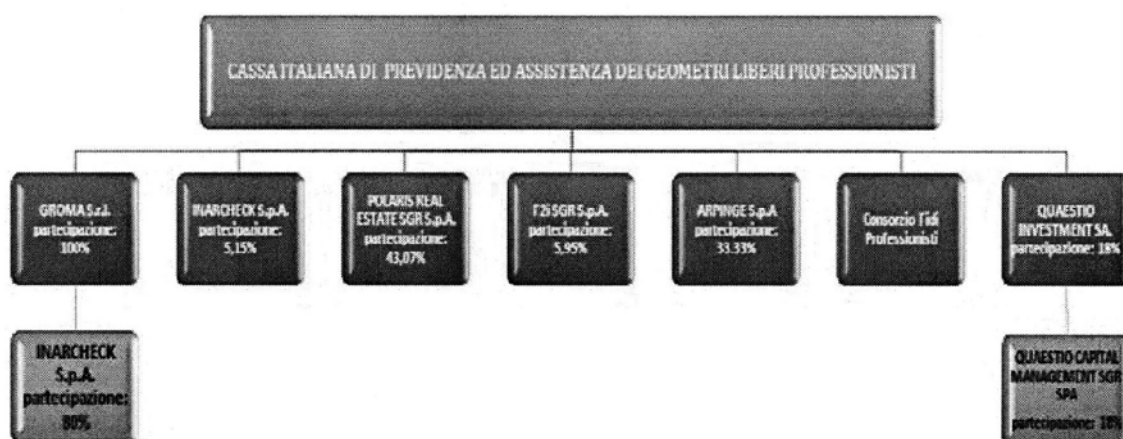
La finalità perseguita è quella di offrire opportunità di valorizzazione delle professionalità tecniche degli iscritti alle Casse. La decisione comune è stata quella di concentrarsi sugli interventi di investimento di tipo “green field”, vale a dire con una partecipazione attiva sin dalla fase della selezione dell’intervento/investimento e fino al momento della gestione con partner specializzati per adeguati ritorni dell’investimento.

La partecipazione al 31.12.2013 è iscritta per euro 3.999.600,00 pari alla quota versata e corrispondente al 33,33% del capitale sociale. Nei primi mesi dell’anno 2014 il Consiglio di Amministrazione di Arpinge ha deliberato un aumento di capitale da euro 12 milioni a 100 milioni, ai sensi dell’art 2443 del c.c. e dell’art. 5.2 dello Statuto della società mediante emissione di n. 88.000.000 di nuove azioni ordinarie di € 1,00 ciascuna, senza sovrapprezzo, riservate in opzione agli azionisti.

Nel corso del 2013 la CIPAG ha inoltre deliberato di aderire alla Convenzione con il “Consorzio Fidi professionisti” con la finalità di incentivare l’esercizio dell’attività professionale favorendo l’accesso al credito agli iscritti come previsto dall’art. 2 comma 2 bis dello Statuto.

La CIPAG ha sottoscritto una quota di partecipazione al patrimonio del Consorzio di 400,00 euro e una somma destinata al fondo rischi generico del Confidi pari a euro 600,00. Si è inoltre impegnato a costituire in favore di Confidi un fondo rischi dedicato per 1 milione di euro (come indicato anche nel successivo paragrafo di commento ai conti d’ordine) per garantire le operazioni dei geometri iscritti all’Ente.

A seguire un prospetto illustrativo delle partecipazioni detenute da CIPAG al 31.12.2013:



Nel successivo prospetto si dà evidenza dei relativi risultati di esercizio:

Società	Quote di Partecipazione	Partecipazione iscritta bilancio	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31/12/2013
GROMA S.r.l.	100,00%	9.211.005	32.861	9.243.867
POLARIS REAL ESTATE SGR S.p.A.	43,07%	1.608.676	-370.098	4.231.563
QUAESTIO INVESTMENTS S.A.	18,00%	681.164	251.769	5.877.372
F2i SGR S.p.A.	5,95%	797.142	1.029.122	18.053.042
INARCHECK S.p.A.	5,15%	51.509	-358.284	1.577.036
ARPINGE S.p.A (*)	33,33%	3.999.600		
CONSORZIO FIDI PROFESSIONISTI		400		
		16.349.495,64		
svalutazione partecipazione		-51.509,00		
		16.297.986,64		

(\*) il primo esercizio si chiuderà il 30 novembre 2014

### A.III.2 Titoli diversi in portafoglio

Nessun importo risulta iscritto in tale voce al 31 dicembre 2013.



### **A.III.3 Fondi di investimento**

Tale voce è costituita da investimenti in fondi mobiliari Polaris, fondi infrastrutture, housing sociale e fondi private equity.

Nel corso dell'anno la Cassa ha corrisposto complessivi 19,6 milioni di euro a fronte di richiami per quote sottoscritte di cui 1,5 milioni relativi a richiami per il "Fondo investimenti per l'Abitare" istituito e gestito da CDP Investimenti SGR S.p.A., 0,1 milioni relativi a richiami per il fondo private equity denominato "FOCUS IMPRESA II" gestito da Focus Gestioni SGR S.p.A., 15,7 milioni relativi al Fondo F2i e 2,3 milioni per il Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture. Risultano inoltre rimborsati complessivi 1,2 milioni a titolo di capitale per le quote F2i e 0,8 mln a titolo non definitivo (potranno infatti essere nuovamente richiamate) per il Secondo Fondo F2i.

L'importo iscritto al 31 dicembre delle quote dei fondi di investimento è pari a complessivi 88,9 milioni così costituiti:

- 74,7 milioni relative al primo Fondo infrastrutturale F2i (80,2 quote liberate al netto dei rimborsi effettuati a tutto il 2013 per 5,5 mln);
- 6,9 milioni relative al Secondo Fondo F2i (i rimborsi effettuati nell'anno 2013 per 0,8 mln potranno essere richiamati);
- 4,5 milioni per il Fondo Immobiliare Lombardia (già Fondo Abitare sociale);
- 2,8 milioni per il Fondo investimenti per l'Abitare gestito da CDP ;
- 0,1 per il fondo private equity "FOCUS IMPRESA II".

Con specifico riferimento ai fondi mobiliari Polaris nel corso del 2013 si sono registrate le seguenti movimentazioni di capitale:

- un'operazione di switch di 29,8 milioni tra le componenti monetaria e azionaria per il riequilibrio dell'asset allocation;
- disinvestimenti per 130 milioni di euro confluiti nelle liquidità di gestione.

La valorizzazione della quota iscritta nelle immobilizzazioni è stata effettuata in ottemperanza ai criteri previsti dal codice civile ex art. 2426 e, pertanto, si è iscritto in bilancio il corrispondente importo di carico dei valori costituenti il patrimonio del fondo al 31 dicembre. Tale importo confrontato con il corrispondente valore di carico iniziale, e tenuto conto delle relative eventuali movimentazioni di capitale, determina il risultato effettivamente realizzato nell'esercizio per effetto della gestione del Fondo.

Rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio la consistenza complessiva degli impieghi in fondi di investimento mobiliari Polaris presenta una flessione di 63 milioni costituiti dalla sommatoria algebrica dei 130 mln disinvestiti e i 67 milioni di utili capitalizzati.

L'importo complessivo del portafoglio mobiliare Polaris è pertanto pari a 975,6 milioni ed è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie per 902 milioni e per 73,6 milioni di euro nell'attivo circolante a fronte di quote dismesse nella prima parte dell'anno 2014.

Gli utili realizzati contabilizzati si riferiscono per 7,7 milioni a investimenti iscritti nell'attivo circolante e per 59,3 alle attività immobilizzate.

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le diverse linee dei fondi di investimento mobiliari iscritti nelle immobilizzazioni:

FONDI D' INVESTIMENTO MOBILIARI		Situazione al 31.12.2013	Percentuale sul totale
Geo Liquidity III (Axa)	<i>(linea monetaria)</i>	114.122.541,28	12,65%
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	<i>(linea obbligazionaria)</i>	327.279.495,23	36,28%
Geo Balanced V (Pioneer)	<i>(linea bilanciata)</i>	134.803.711,73	14,94%
Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	<i>(linea azionaria)</i>	73.476.094,00	8,15%
Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	<i>(linea azionaria)</i>	252.412.508,55	27,98%
Totale Fondi in attività		902.094.350,79	100,00%

#### A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie, iscritte al valore nominale, ammontanti a fine 2013 a complessivi euro 5.228.342,35. Le principali componenti sono rappresentate dal credito verso la società Inarcheck - a suo tempo erogato a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale a supporto del rilancio della società come più dettagliatamente illustrato al paragrafo A III 1 - dai prestiti al personale, dalle anticipazioni corrisposte all'amministratore Groma rimaste da regolarizzare a fine esercizio e dal credito vantato nei confronti dell'Inps per lo smobilizzo del TFR del personale, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale si evidenzia una sintesi per aggregati delle partite in questione.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Mutui e prestiti al personale	482.208,36	460.457,56	21.750,80
Anticipazioni per amministrazione immobili e diverse	967.669,60	1.014.480,32	-46.810,72
Crediti verso Inarcheck in c/o futuro aumento capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Crediti verso Inps per Tfr personale	1.778.464,39	1.537.557,71	240.906,68
Totale crediti finanziari diversi	5.228.342,35	5.012.495,59	215.846,76

### **A.III.6 Fondo immobiliare ad apporto**

Nel biennio 2011-2012 la Cassa ha conferito in quattro tranches n.23 stabili al Fondo Immobiliare Enti Previdenziali gestito da Polaris Real Estate SGR (già Polaris Italia SGR) a fronte della sottoscrizione di 3.155,559 quote.

Alla data del 31.12.2013 il Fondo è iscritto in bilancio per un importo di euro 327.511.416,10 (euro 326.018.496,10 al 31.12.2012) determinato tenendo conto della valorizzazione al costo delle singole componenti patrimoniali del rendiconto del Fondo Polaris enti previdenziali, comprensivo pertanto degli utili effettivi di gestione pari a euro 1.492.920.

Il rendiconto del Fondo immobiliare al 31.12.2013 presenta un NAV pari a euro 319.686.871 inferiore al valore di costo iscritto in bilancio.

La differenza tra il valore al costo e il valore di mercato (Euro 7.824.545) è l'importo attribuibile alle fluttuazioni intervenute nel mercato immobiliare.

Ai fini della valorizzazione, in aderenza ai principi contabili, si è mantenuto il costo non ritenendo durevole la flessione del mercato immobiliare, che ha inciso sostanzialmente sulla quantificazione del NAV.

Il principio contabile OIC n.20 prevede infatti che *"non può essere considerato motivo di abbattimento del costo un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato; questo può costituire solo elemento segnaletico di un'eventuale perdita durevole di valore. Il ribasso del mercato non costituisce perciò tout court obbligo di svalutazione"*.

L'andamento atteso del mercato è proiettato al miglioramento nel medio termine: tra gli studi del settore il "Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia" pubblicato da Banca d'Italia il 21 febbraio 2014 attesta infatti che *"migliorano le attese sull'andamento a breve termine del mercato di riferimento e, per il mercato nazionale, si consolidano le prospettive favorevoli in un orizzonte di medio termine (due anni)"*.

Pertanto, potendosi ritenere la flessione del mercato immobiliare un fenomeno temporaneo destinato ad evoluzioni positive in un orizzonte di medio termine, l'iscrizione nel bilancio consuntivo 2013 del Fondo Immobiliare ad apporto è pari a euro 327.511.416,10.

Si rappresenta inoltre che essendo la Cassa socio della SGR, trovano applicazione le cautele di cui all'art.12 - bis, quarto comma lettera d), del DM 24/05/1999 n.228 e, pertanto il 30% delle quote sottoscritte resta in un conto di deposito vincolato intestato a CIPAG presso la banca depositaria del Fondo per almeno due anni dalla data di sottoscrizione dell'atto di apporto.

**B ATTIVO CIRCOLANTE****B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce una specifica nel prospetto che segue :

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	94.022.661,51	65.836.230,06	28.186.431,45
- per contributi accertati in anni precedenti	298.347.992,51	265.303.065,64	33.044.926,87
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell'esercizio	18.824.348,60	0,00	18.824.348,60
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	39.462.185,19	41.310.460,29	-1.848.275,10
	<b>450.657.187,81</b>	<b>372.449.755,99</b>	<b>78.207.431,82</b>
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	90.485.253,06	67.047.426,30	23.437.826,76
<b>Totale partite creditorie</b>	<b>541.142.440,87</b>	<b>439.497.182,29</b>	<b>101.645.258,58</b>
Fondo svalutazione crediti contributivi	31.943.994,91	25.929.841,29	6.014.153,62
<b>Saldo netto</b>	<b>509.198.445,96</b>	<b>413.567.341,00</b>	<b>95.631.104,96</b>

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso al 31 dicembre 2013 a 450,7 milioni di euro. Per quanto riguarda i crediti accertati nell'esercizio per complessivi 94 milioni trattasi di contributi accertati e posti in riscossione nel 2013. L'ammontare di 298,3 milioni riguarda crediti contributivi relativi ad accertamenti di anni pregressi e per 58,3 milioni crediti per sanzioni, interessi e accessori di cui 18,8 milioni di euro accertati nell'anno e riferibili essenzialmente alle morosità derivanti dal ruolo accertato a fine esercizio e 39,4 milioni attinenti ad accertamenti di anni precedenti.

I crediti accertati nell'esercizio per complessivi 94 milioni riguardano per 77,8 milioni le inadempienze relative alla contribuzione ordinaria dei minimi per l'anno 2013 e per 16,2 milioni essenzialmente le morosità derivanti dal ruolo accertato a fine esercizio.

Le partite creditorie i cui accertamenti risalgono ad anni precedenti per complessivi 298,3 milioni riguardano inadempienze relative alla contribuzione dovuta dei minimi per il triennio 2010-2012 per 141,8 milioni e la restante parte essenzialmente inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

I crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori sono partite connesse con l'emissione dei ruoli di cui sopra.



Le partite in corso al 31 dicembre 2013 (90,5 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo e sono così costituiti:

- dai recuperi da iscrivere a ruolo nel successivo esercizio per complessivi 7,8 milioni di cui 5,4 a titolo di autoliquidazione soggettivo 2012;
- dalle autoliquidazioni 2013 non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 13,7 milioni di euro);
- da importi da recuperare per autoliquidazioni anni precedenti iscritti nel ruolo emesso a febbraio 2014 correlato all'attività di "verifica finanza" per 13,2 milioni;
- da crediti relativi ad anni precedenti per 15,8 milioni rateizzati e per le quali è in corso il recupero secondo un piano predefinito;
- da partite creditorie diverse (5,6 milioni) tra cui rilevano i crediti per ricongiunzioni attive (4,2 milioni);
- da crediti per 4,7 milioni connessi con l'attività di contrasto all'evasione contributiva degli iscritti albo che hanno esercitato l'attività professionale pur non essendo iscritti alla Cassa, attività questa che sarà completata nel corso del 2014. La Cipag ha iscritto d'ufficio 394 soggetti di cui si è accertata la qualifica di geometri soci e/o amministratori di società di ingegneria e/o tecnico - ingegneristico e per i quali sono state avviate le procedure per il recupero delle morosità pregresse;
- da oneri accessori e sanzioni connessi con le morosità delle partite di cui sopra (complessivi 29,7 milioni).

Per quanto riguarda la "verifica finanza" tale attività amministrativa si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 2007-2009. Definita la fase amministrativa, è stato avviato per gli inadempienti il procedimento di recupero che ha dato luogo a febbraio 2014 all'emissione della cartella esattoriale.

Ai fini di una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà, si è proceduto per i crediti di natura contributiva ad una analisi sullo stato dei recuperi al fine di valutare il loro grado di realizzabilità.

La Cassa già nel precedente esercizio aveva affrontato la problematica riconsiderandola sulla base degli elementi conoscitivi nel frattempo acquisiti.

Dall'analisi - effettuata attraverso un esame dei flussi dei versamenti provenienti dalle esattorie ed un controllo dei dati ad essi relativi - si confermava il tendenziale slittamento in avanti dei versamenti rispetto alle scadenze assegnate, evidenziando l'allungamento dei tempi per il recupero delle cartelle esattoriali.

Tenuto conto che Equitalia era stata richiamata al tempestivo adempimento delle obbligazioni assunte in relazione alla particolare natura dei crediti posti in riscossione e considerato inoltre che l'Ente ha provveduto - autonomamente e in aggiunta all'attività degli agenti della riscossione - ad inviare solleciti di pagamento degli importi iscritti a ruolo al fine di scongiurare ogni possibile rischio di prescrizione, si è ritenuto che i crediti in oggetto fossero realizzabili seppur in un arco temporale di un decennio.

Tuttavia ai fini della rappresentazione di bilancio prudenziale si era ritenuto opportuno procedere ad una graduale svalutazione degli stessi a partire già dal sesto anno con una percentuale di aliquote progressive in modo da assicurare al decimo anno la totale svalutazione.

L'analisi delle riscossioni dell'anno 2013 conferma la sofferenza registrata nei precedenti anni e le considerazioni addotte nel precedente esercizio trovano conferma. Le riscossioni risentono anche degli interventi di dilazione dei pagamenti introdotte dal legislatore volte ad agevolare i contribuenti in difficoltà, favorendo per essi l'accesso alla rateizzazione: il numero dei geometri che si è avvalso delle disposizioni normative introdotte dal decreto sulle semplificazioni tributarie è di circa 2.000 unità. Attesa comunque l'imponderabilità legata anche alla congiuntura economica generale la cui durata e portata sembrano destinate a prolungarsi ancora, pur confermando il criterio adottato nell'elaborazione del precedente esercizio, si ritiene opportuno in via prudenziale - tenuto conto della situazione degli incassi e delle percentuali di svalutazione previste e considerata la consistenza del fondo di accantonamento al 31 dicembre e le relative quote di ammortamento - effettuare per l'anno 2013 un ulteriore accantonamento pari a 8 milioni, rinviando ai mesi successivi una valutazione più ponderata.

Il fondo svalutazione crediti ha costituito contropartita per la copertura di riaccertamenti di residui relativi a partite contributive rideterminate dagli uffici amministrativi per insussistenza del credito (2 milioni). E' stato inoltre effettuato, come illustrato in precedenza, un accantonamento per 8 milioni per la copertura dei rischi connessi con il recupero delle somme iscritte nei ruoli. In relazione a tali movimentazioni, la consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi al 31.12.2013 ammonta a 31,9 milioni.

L'attenzione della CIPAG negli ultimi anni si è focalizzata, oltre che sui crediti iscritti a ruolo, anche sul recupero di crediti per cui non è ancora stata emessa la relativa cartella esattoriale: sono state poste in essere delle iniziative che incentivano in tutti i modi il versamento spontaneo della contribuzione.

In questa direzione, è stata concessa una dilazione del credito per i pagamenti tramite il Portale dei Pagamenti. Tale servizio, introdotto dal 2011, è divenuto in poco tempo lo strumento privilegiato di pagamento che consente agli iscritti con immediatezza di visualizzare e sanare on-line la propria posizione contributiva usufruendo del regime sanzionatorio che incentiva con una sanzione più lieve la regolarizzazione spontanea.

Tutti gli iscritti possono scegliere - una volta sul Portale - se effettuare il pagamento in unica soluzione o secondo il piano di dilazione con importi e numero di rate già definiti. Nell'ipotesi di rateizzazione, viene creato un piano di ammortamento, con interesse nella misura del 4% calcolato sull'intero dovuto comprensivo degli oneri accessori. Il mancato pagamento di oltre tre rate comporta la decadenza dal beneficio. L'ammontare degli importi rateizzati dall'inizio del servizio a tutto il 31 dicembre 2013 è pari a circa 65 mln a fronte di incassi di 11 mln.

**B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare**

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi euro 5.541.893,77 riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (euro 2.590.650,31), i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (euro 110.362,94) e il recupero delle indennità di maternità ai sensi de D.Lgs 151/01 (euro 2.840.880,52).

**B.II.3 Crediti verso società controllate**

Al 31 dicembre 2013 non risultano iscritte partite creditorie nei confronti della società Groma.

**B.II.4 Altri crediti**

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2013 pari a 17,6 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	7.690.705,00	7.123.399,16
Crediti per interessi e proventi finanziari	375.082,57	848.253,30
Crediti per recuperi e partite diverse	822.582,47	1.378.876,02
Crediti per partite di giro	13.206.772,64	14.345.792,43
<b>Totale partite creditorie</b>	<b>22.095.142,68</b>	<b>23.696.320,91</b>
Fondo svalutazione crediti verso locatari	4.529.538,69	4.694.458,65
<b>Saldo netto</b>	<b>17.565.603,99</b>	<b>19.001.862,26</b>

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 7,7 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 4,5 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano quote interessi sui mutui ipotecari (euro 132.666,99) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (euro 242.415,58).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito verso l'Erario per l'Ires e l'Irap per complessivi euro 511.957,00.

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per euro 7.936.960,19 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per euro 4.779.913,27.

**B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Risultano iscritte al 31.12.2013 le seguenti voci:

- 1) impieghi temporanei di eccedenze liquide investite in operazioni di time deposit per 80 milioni;
- 2) le giacenze sul conto corrente della banca custode delle gestioni patrimoniali mobiliari (14 mila euro) chiuso nel mese di gennaio 2014;
- 3) quote dei fondi mobiliari Polaris disinvestite nel primo periodo dell'anno 2014 per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità di gestione in considerazione anche delle scadenze per la riscossione dei contributi. La valorizzazione delle predette quote è effettuata al minor importo tra il costo e il valore di realizzo. Trattasi di 1.594,067 quote relative a Geo Global Bond Total Return III (linea obbligazionaria) e 4.962,107 quote relative Geo Global Balanced V (linea bilanciata) per un valore complessivo iscritto in bilancio al costo di 73,5 milioni comprensivo di utili realizzati di 4,1 milioni. Il controvalore realizzato nell'anno successivo, al netto delle imposte, è stato pari a 73,7 milioni;
- 4) 10 milioni di euro investiti affidando un mandato di gestione patrimoniale bilanciato di Fondi comuni di investimento alla società Eurizon Capital SGR. L'investimento ha durata triennale ma può essere risolto ad nutum da Cipag. La valorizzazione delle quote è effettuata al minor importo tra il costo e il valore di mercato.

Nei prospetti immediatamente successivi si evidenziano per aggregati le diverse linee dei fondi di investimento mobiliari della piattaforma Polaris iscritti sotto tale voce, nonché la gestione patrimoniale in fondi.

FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI		Situazione al 31.12.2013	Percentuale sul totale
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	<i>(linea obbligazionaria)</i>	19.763.254,93	26,88%
Geo Balanced V (Pioneer)	<i>(linea bilanciata)</i>	53.774.117,31	73,12%
Totale Fondi in attività		<u>73.537.372,24</u>	<u>100,00%</u>

GESTIONE PATRIMONIALE IN FONDI		Situazione al 31.12.2013	Percentuale sul totale
Eurizon	<i>(linea bilanciata)</i>	10.004.275,97	100,00%
Totale Fondi in attività		<u>10.004.275,97</u>	<u>100,00%</u>



**B.IV Disponibilità liquide**

Ammontano a 36,9 milioni di euro e si riferiscono per 33,8 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 3,1 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

**C RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

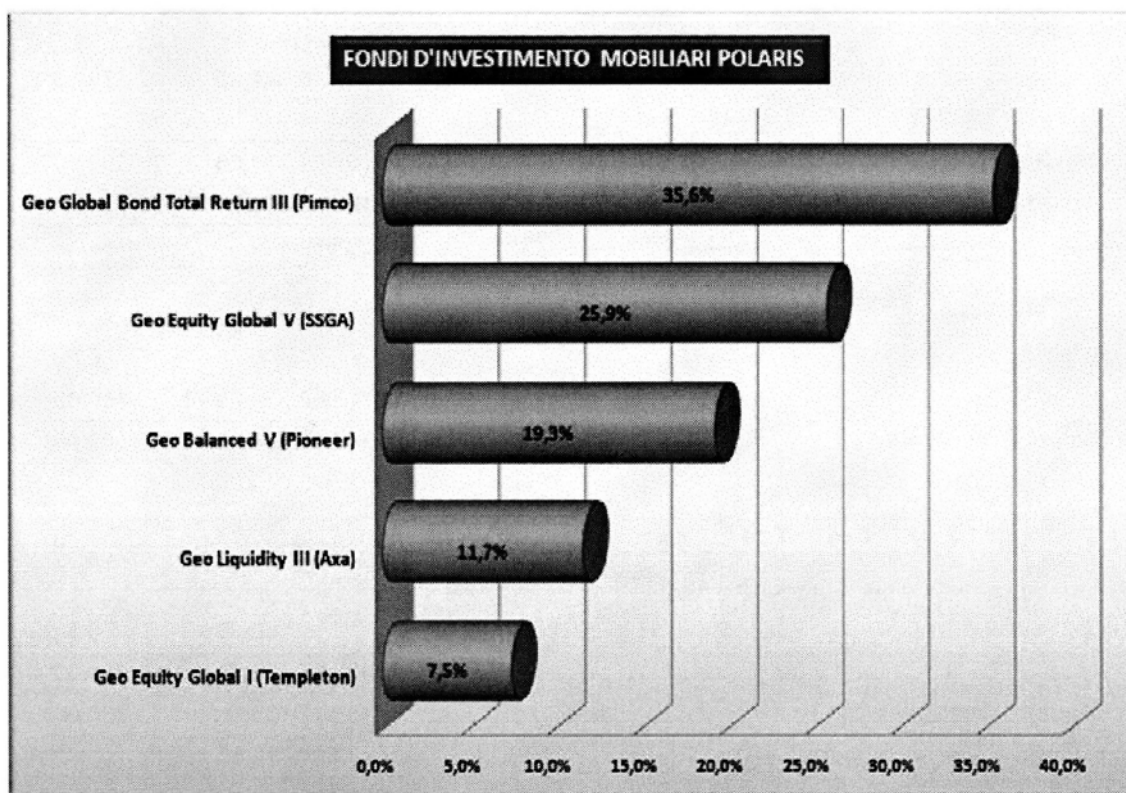
Tale voce iscritta nell'attivo per complessivi € 3.484.629,12 si riferisce principalmente al risconto relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati e al premio per la Long Term Care (€ 1.781.691,90) e al risconto relativo alla quota di pensioni in regime di totalizzazione versata anticipatamente all'Inps per la rata di gennaio 2014 (€ 1.211.678,28).

o o o o o o o o o

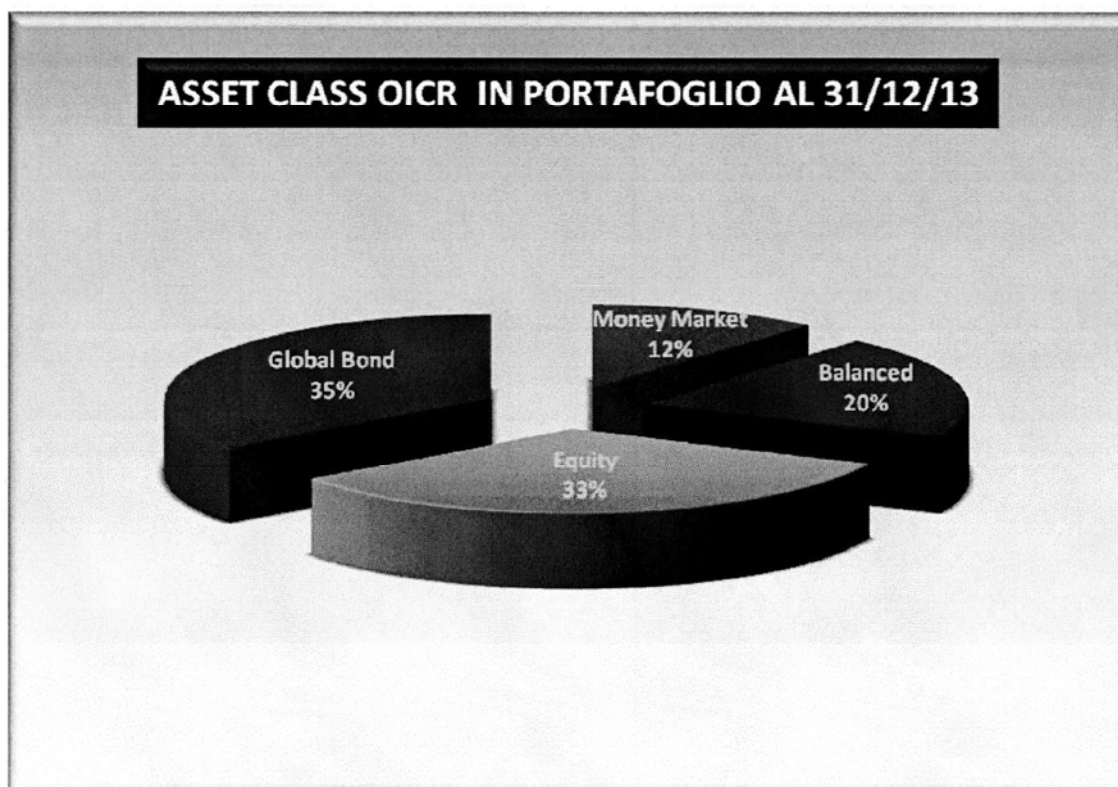
A conclusione del commento delle partite iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale si riportano dei grafici illustrativi dell'intera consistenza al 31 dicembre 2013 degli investimenti mobiliari nel Fondo Polaris inclusi sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante. A seguire dei prospetti e grafici illustrativi dell'asset class OICR in portafoglio.

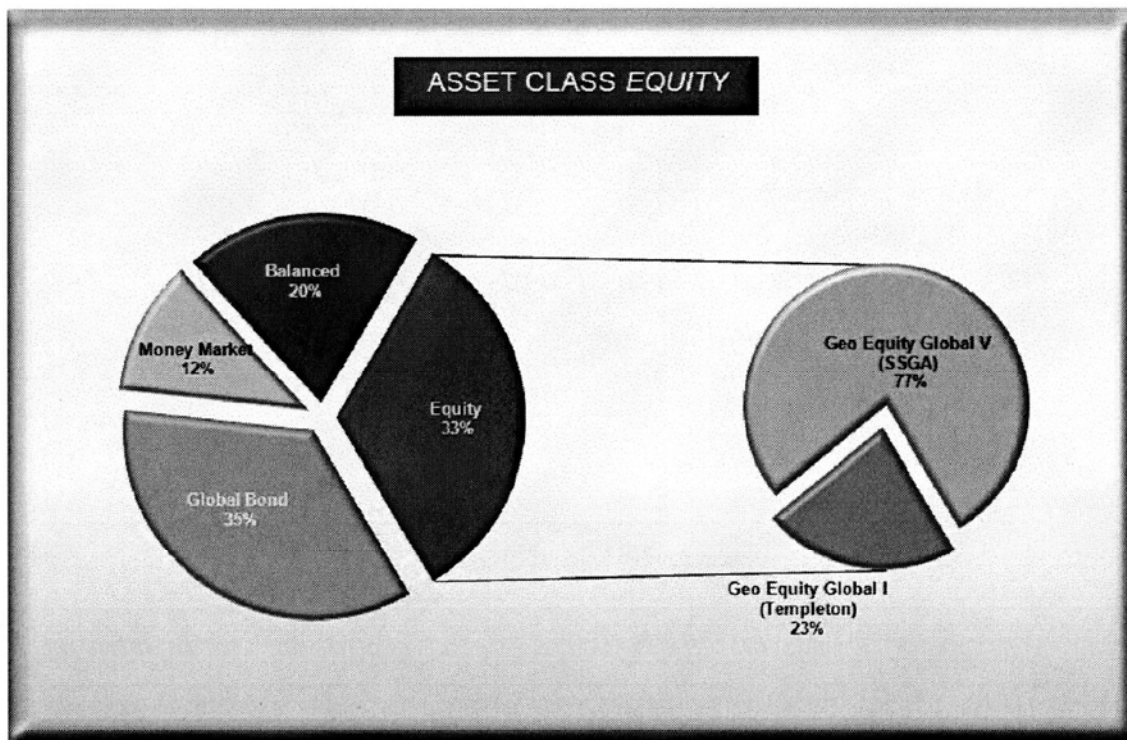
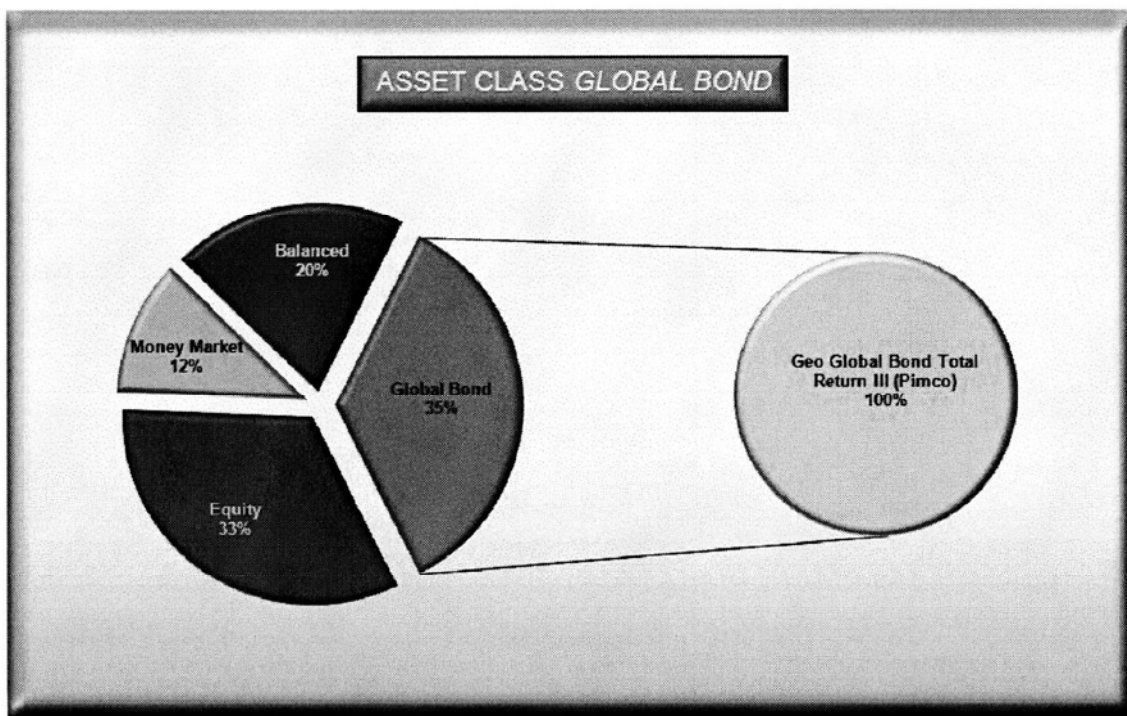
COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI POLARIS		Situazione al 31.12.2013	Percentuale di investimento
Geo Liquidiy III Axa (linea monetaria)			
- <i>Obbligazioni</i>		105.536.469,25	100,00%
- <i>Azioni</i>		0,00	0,00%
Totale valori mobiliari		105.536.469,25	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		8.586.072,03	=
Totale di gestione		114.122.541,28	=
Geo Global Bond Total Return III Pimco (linea obbligazionaria)			
- <i>Obbligazioni</i>		356.973.826,28	100,00%
- <i>Azioni</i>		0,00	0,00%
Totale valori mobiliari		356.973.826,28	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		-9.931.076,12	=
Totale di gestione		347.042.750,16	=
Geo Balanced V Pioneer (linea bilanciata)			
- <i>Obbligazioni</i>		134.016.834,45	76,08%
- <i>Azioni</i>		42.144.913,08	23,92%
Totale valori mobiliari		176.161.747,53	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		12.416.081,51	=
Totale di gestione		188.577.829,04	=
Geo Equity Global I Franklin Templeton (linea azionaria)			
- <i>Obbligazioni</i>		0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>		71.562.554,00	100,00%
Totale valori mobiliari		71.562.554,00	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		1.913.540,00	=
Totale di gestione		73.476.094,00	=
Geo Equity Global V State Street Global Advisor (linea azionaria)			
- <i>Obbligazioni</i>		0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>		243.817.733,95	100,00%
Totale valori mobiliari		243.817.733,95	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		8.594.774,60	=
Totale di gestione		252.412.508,55	=

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI	Situazione al 31.12.2013	Percentuale di investimento
<b>TOTALE INVESTIMENTI in FONDI :</b>		
- <i>Obbligazioni</i>	596.527.129,98	62,53%
- <i>Azioni</i>	357.525.201,03	37,47%
<b>Totale valori mobiliari</b>	<b>954.052.331,01</b>	<b>100,00%</b>
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	21.579.392,02	=
<b>Totale di gestione</b>	<b>975.631.723,03</b>	<b>=</b>

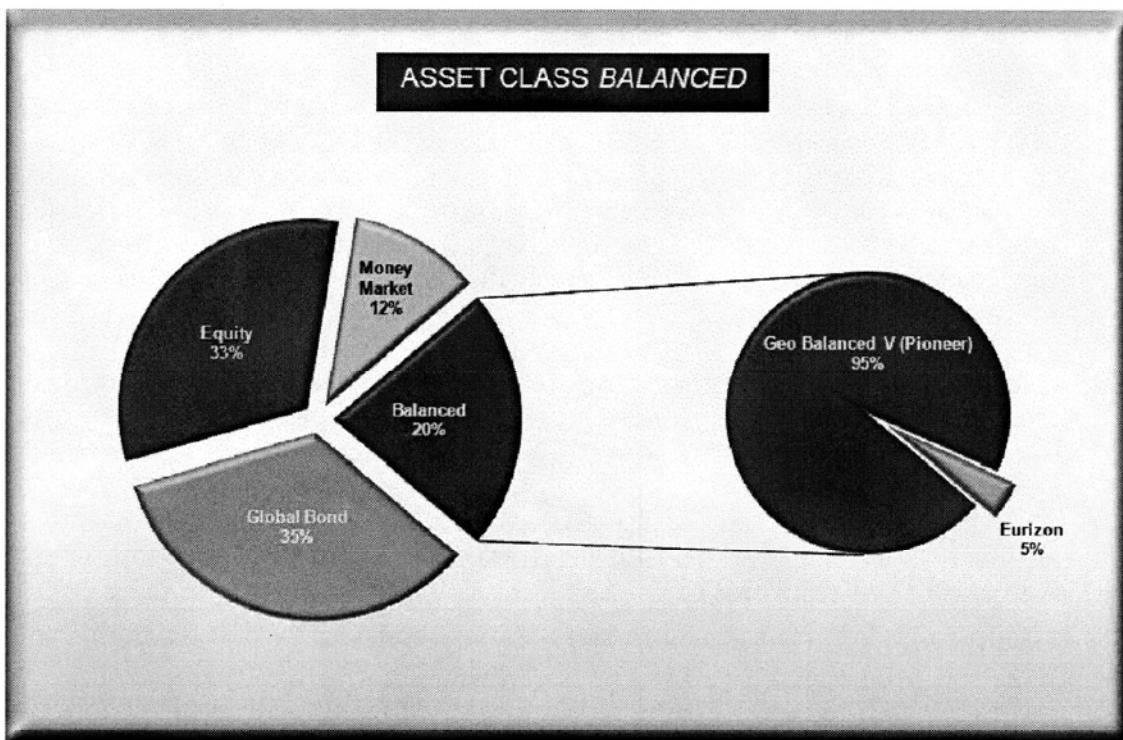
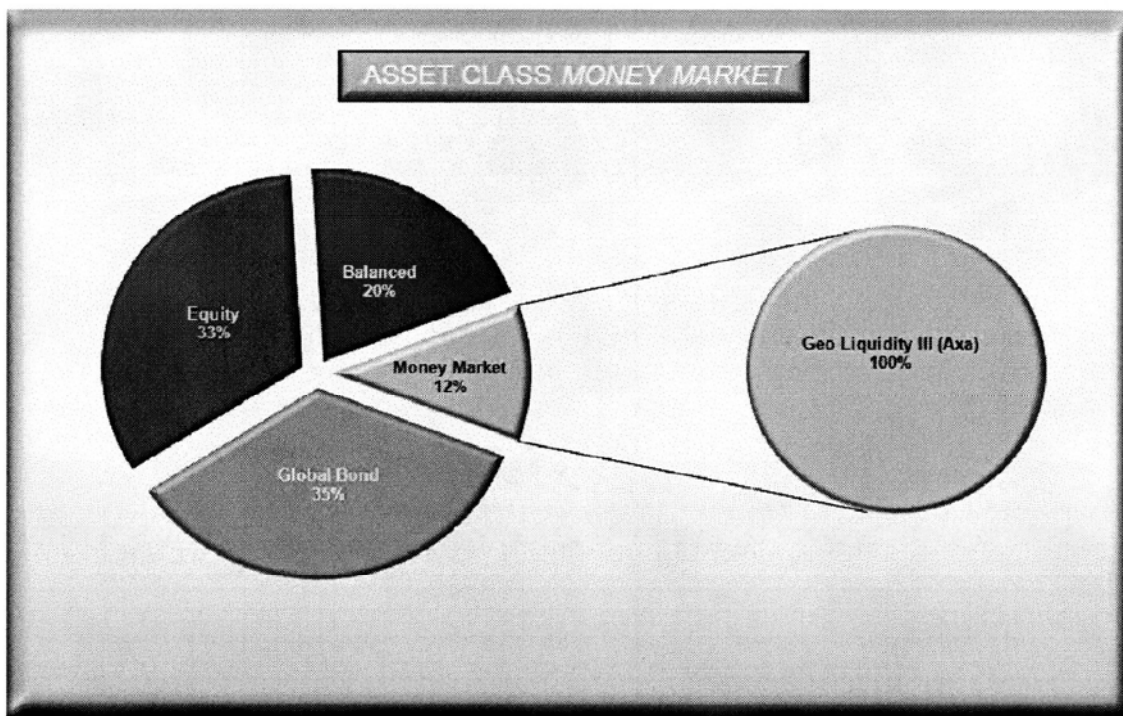


ASSET CLASS OICR IN PORTAFOGLIO (Valori di Bilancio)	Situazione al 31.12.2013	Percentuale di investimento
<i>Money Market</i>	114.122.541,28	11,58%
<i>Balanced</i>	198.582.105,01	20,15%
<i>Equity</i>	325.888.602,55	33,06%
<i>Global Bond</i>	347.042.750,16	35,21%
<b>Totale valori mobiliari</b>	<b>985.635.999,00</b>	<b>100,00%</b>









## SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

### A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi 2.216,4 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (2.033,3 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 76,5 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

### B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2013 risultano iscritti sotto tale voce per complessivi euro 1.041.792,55:

- Il fondo indennità maternità professioniste per un ammontare di euro 129.472,01 euro; il fondo è alimentato dalle eccedenze di contribuzione rispetto alle prestazioni di maternità dell'anno, al fine di fronteggiare future esigenze;
- il fondo accantonamento per le presunte integrazioni sui consumi intermedi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato ex art 8 comma 3 del DL 95/2012 per euro 229.946,81. La Cassa, infatti, in linea con quanto contenuto nella circolare MEF 31/2012, nel Regolamento CE 1996/2223 e in coerenza con il giudice contabile (Corte dei Conti sez. regionale Lazio n. 4/PAR/2012), ha effettuato - nell'ambito delle spese sostenute dagli Organi - la distinzione tra spese per missione in senso proprio e spese per raggiungere la sede lavorativa, escludendo quest'ultime dal computo richiesto; i Dicasteri vigilanti hanno ritenuto non condivisibile tale tesi. In attesa che si dirimi la questione, in via prudenziale si è accantonata apposita posta;
- Il fondo accantonamento costituito dagli ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli contemplati nell'art.8 c.3 del DL 95/2012 che, in applicazione dell'art 10 bis del DL 76/2013 convertito con modificazioni dalla L 99/2013, sono stati accantonati per la copertura di interventi di welfare (euro 682.373,73). Si riporta a seguire un prospetto di dettaglio dei "consumi intermedi" con i capitoli di spesa e i relativi importi dell'esercizio 2010, i corrispondenti valori dell'esercizio 2013 e la determinazione dei risparmi aggiuntivi rispetto al limite normativo del 10%.

<b>CONSUMI INTERMEDI</b>			
Capitolo	Denominazione	Bilancio consuntivo 2010	Bilancio consuntivo 2013
102030 e quota101020	Rimborso spese missioni dipendenti e organi	66.810	186.985
102080	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	11.997	22.427
104010	Spese per libri, giornali, CD Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	34.638	37.336
104020	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	122.606	82.287
104030	Spese di rappresentanza	82.201	10.305
104040	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	149.465	127.289
104080	Spese per acquisizione beni e servizi vari	208.563	62.488
104090	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	646.429	573.381
104100	Spese postali e varie di spedizione	254.452	205.170
104110	Spese telefoniche e telegrafiche	279.722	164.352
104120	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	23.188	34.012
104130	Acquisizione temporanea di risorse	332.971	31.233
104140	Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto e spese di locomozione	26.934	12.464
104150	Canoni d'acqua sede	5.100	8.776
104160	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	146.192	149.089
104170	Spese per riscaldamento	29.203	8.813
104180	Onorari e compensi consulenze	30.960	34.620
104190	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	143.783	86.430
104220	Spese per servizi automatizzati	467.389	160.796
104260	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	39.030	24.593
104270	Spese gestione mobiliare	246.215	144.971
104290	Affitto locali uso strumentale	371.257	378.929
104370	Gestione e manutenzione archivi esterni	22.930	11.347
<b>Totale costi per consumi intermedi</b>		<b>3.742.035</b>	<b>2.558.093</b>
Riduzione costi per consumi intermedi nella misura pari al 10% (art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012)		-374.204	
<b>Limite costi per consumi intermedi anno 2013</b>		<b>3.367.831</b>	<b>2.558.093</b>



Come si evince, la somma complessiva delle dotazioni dei capitoli per l'anno 2013 risulta inferiore al corrispondente valore dell'anno 2010 ridotto del 10%, garantendo pertanto nel complesso sia la riduzione di spesa disposta dal provvedimento normativo (euro 374.204) - versata all'Erario entro la scadenza del 30 giugno 2013 - sia un'ulteriore economia di gestione per euro 809.738, parzialmente destinata ai sensi dell'art 10 bis del DL n.76/2013 convertito con modificazioni dalla L.99/2013, alla copertura delle spese di "start up" del Fondo Futura (euro 127.365) e per l'ulteriore importo (euro 682.374) si è provveduto ad accantonamento ad apposito Fondo.

### C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi 2,2 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

Ammontare al 31 dicembre 2012	euro	2.231.352,10
Utilizzazioni dell'esercizio 2013	"	- 110.436,03
Accantonamenti dell'esercizio 2013	"	41.613,62
Ammontare al 31 dicembre 2013	euro	<u>2.162.529,69</u>

### D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 68,4 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2013 raffrontati con i valori corrispondenti al 31.12.2012.

	Anno 2013	Anno 2012
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione	13.384.639,80	13.156.925,87
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	16.961.502,52	11.654.707,19
Debiti verso società controllate	501.171,72	875.163,57
<b>Altri debiti</b>		
- per impieghi immobiliari in corso	867.769,59	8.197,48
- per manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare	548.204,68	717.915,38
- per oneri di funzionamento e spese diverse	3.648.006,63	5.078.559,37
- per depositi cauzionali	1.390.803,81	1.487.320,36
- per partite di giro	31.075.013,12	32.857.947,45
	<u>37.529.797,83</u>	<u>40.149.940,04</u>
Totale complessivo	68.377.111,87	65.836.736,67

Come si evince dal prospetto, la voce debiti per prestazioni istituzionali si attesta sostanzialmente sui medesimi valori del precedente esercizio.

La voce dei trasferimenti e rimborsi contributivi presenta un incremento di 5,3 milioni essenzialmente a seguito di eccedenze contributive versate dai geometri rispetto al dovuto occorse anche per l'anno 2013 e a fronte delle quali si provvederà al rimborso. Si rappresenta infatti che a decorrere dall'anno 2012 l'associato deve indicare nel modello F24 l'anno di tassazione per i contributi minimi e l'anno di produzione per il reddito: ciò comporta maggiori possibilità di errore in sede di versamento.

Prima di procedere al rimborso di tali somme, gli uffici amministrativi effettueranno l'analisi delle singole posizioni creditorie e debitorie dei geometri, provvedendo in prima battuta alla compensazione tra le eccedenze e i debiti dei predetti geometri verso l'Ente.

Con riferimento alla voce "altri debiti" si evidenzia rispetto al precedente esercizio una flessione di 2,6 milioni ascrivibile in massima parte alle partite di giro per minori somme da pagare a favore di terzi a fronte di pignoramenti.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2013 un ammontare complessivo di 69,3 milioni di euro, qui di seguito evidenziato per gruppi omogenei.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
Fidejussioni per locazioni passive	501.091,07	501.091,07
Altre fidejussioni passive	14.718,00	0,00
Fidejussioni e libretti di deposito per locazioni attive	737.938,04	778.343,46
Polizze fideiussorie a garanzia esecuzione lavori	186.701,55	0,00
Provvisorie per polizza sanitaria integrativa	780.000,00	0,00
Fidejussioni per servizi	38.228,50	66.170,50
Impegni verso terzi	1.208.333,33	795.933,35
Sottoscrizione quote fondi di investimento	65.801.952,53	84.557.778,18
<b>Totale</b>	<b>69.268.963,02</b>	<b>86.699.316,56</b>

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 65,8 milioni, di cui 10,1 milioni per quote Fondo F2i, 23 relative al fondo F2i – Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture, 5,5 milioni per quote FIL (già Fondo Abitare sociale), 22,2 milioni per Fondo investimenti per l'Abitare (CDP) e 4,9 milioni di quote nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "FOCUS IMPRESA II" gestito da Focus Gestioni SGR S.p.A.

Gli impegni verso terzi per € 1.208.333,33 si riferiscono essenzialmente (1 milione) all'impegno assunto nei confronti di Confidi per la costituzione di un fondo rischi a seguito della Convenzione stipulata, come già rilevato in altra parte della relazione.

## CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza.

### A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contribuiti e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2013 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 29,6 milioni di euro (6,5 milioni nel 2012), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contribuiti (476,6 milioni) e quello della gestione prestazioni (447,1 milioni).

#### A.1 Gestione contribuiti

Il saldo di 476,6 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 456,3 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 32,5 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 12,2 milioni.

Nel prospetto successivo si riporta per il biennio 2013-2012 una specifica per tipologia del gettito contributivo.

	2013	2012	Differenze
<b>Contributi obbligatori :</b>			
- <i>contributi soggettivi minimi</i>	213.901.545,91	193.323.269,11	20.578.276,80
- <i>contributi integrativi minimi</i>	86.871.520,22	77.884.193,26	8.987.326,96
- <i>autoliquidazione contributi soggettivi</i>	70.316.391,63	82.746.016,35	-12.429.624,72
- <i>autoliquidazione contributi integrativi</i>	56.821.406,81	58.811.968,42	-1.990.561,61
	<b>427.910.864,57</b>	<b>412.765.447,14</b>	<b>15.145.417,43</b>
<b>Altri contributi :</b>			
- <i>recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	23.694.910,31	5.395.640,60	18.299.269,71
- <i>contributi per maternità</i>	1.922.931,53	1.889.146,75	33.784,78
- <i>ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	2.787.321,52	3.257.670,39	-470.348,87
<b>Totale entrate contributive</b>	<b>456.316.027,93</b>	<b>423.307.904,88</b>	<b>33.008.123,05</b>

Rispetto all'anno precedente, il gettito contributivo complessivo dell'esercizio 2013 (456,3 milioni) presenta un incremento di 33 milioni. Per quanto concerne in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo evidenzia un gettito di 427,9 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (412,8 milioni) di 15,1 milioni, pari al 3,7%.

In particolare il gettito complessivo del contributo soggettivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 284,2 milioni contro i corrispondenti 276 milioni dell'esercizio 2012 (+3%) mentre il gettito del contributo integrativo complessivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 143,7 milioni contro i corrispondenti 136,7 milioni del precedente esercizio (+5,1%).

Nell'esercizio 2013 si è registrato un incremento dei contributi capitari minimi nella misura dell' 11,1%; tale incremento si riflette sul gettito dei minimi sia per il soggettivo che per l'integrativo che registrano rispettivamente un incremento nella misura del 10,6% e dell'11,5%.

Di contro il gettito contributivo a titolo di autoliquidazione presenta una flessione rispetto al precedente esercizio del 10,2% sia per effetto dell'incremento del gettito dei minimi e sia per effetto della flessione della media Irpef e del volume di affari medio.

Si riporta di seguito l'evidenza delle medie reddituali per il biennio 2013-2012 calcolate tenendo conto dei redditi e dei volumi d'affari pari a zero:

ANNO	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE	MEDIA VOLUME D'AFFARI
2012	21.752,67	34.091,53
2013	20.688,74	32.626,67

Quanto alle altre partite contributive, esse riguardano in particolare:

- i recuperi e gli interessi di contribuzioni evase per complessivi 23,7 milioni. Tale somma è comprensiva delle inadempienze emerse a seguito della "verifica finanza" per periodi pregressi (anni 2007-2009) e del recupero morosità ordinarie biennio 2010-2011 (circa 12,5 milioni) oltre che dei recuperi (4,7 milioni) connessi con l'attività di contrasto all'evasione contributiva degli iscritti albo che hanno esercitato l'attività professionale pur non essendo iscritti alla Cassa, attività questa che sarà completata nel corso del 2014. La Cipag ha iscritto d'ufficio 394 soggetti di cui si è accertata la qualifica di geometri soci e/o amministratori di società di società di ingegneria e/o tecnico-ingegneristico e per i quali sono state avviate le procedure per il recupero delle morosità pregresse;
- la contribuzione relativa alla maternità per 1,9 milioni (importo sostanzialmente analogo all'esercizio 2012) il cui il contributo capitario è passato dai 17 euro dell'esercizio precedente ai 22 euro nell'anno 2013. Si rammenta che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato;
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 2,8 milioni a fronte dei 3,3 milioni del precedente esercizio.



A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2013/2012, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2013	Anno 2012
<i>Contributo soggettivo minimo iscritti</i>	2.500,00	2.250,00
<i>Contributo soggettivo minimo pensionati attivi</i>	1.250,00	1.125,00
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti</i>	625,00	562,50
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni</i>	1.250,00	1.125,00
<i>Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi</i>	1.000,00	900,00

**Anno 2013** : Reddito sino a € 146.300,00 aliquota dell' 11,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

**Anno 2012** : Reddito sino a € 142.450,00 aliquota dell' 11,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le altre componenti della gestione contributi sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 32,5 milioni e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 12,2 milioni; quest'ultima partita è comprensiva dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi per 8 milioni.

## A.2 Gestione prestazioni

La gestione presenta per l'esercizio 2013 un saldo di 447,1 milioni, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (449,6 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,5 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2013-2012.

	2013	2012	Differenze
Prestazioni pensionistiche	437.578.597,53	421.375.161,69	16.203.435,84
Provvidenze straordinarie	459.817,03	402.425,53	57.391,50
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.108.457,23	1.381.832,65	-273.375,42
Spese per assistenza sanitaria e LTC	7.588.124,21	7.149.123,67	439.000,54
Indennità maternità professioniste	2.727.083,81	2.949.956,59	-222.872,78
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	110.362,94	124.371,13	-14.008,19
<b>Totale spese per prestazioni istituzionali</b>	<b>449.572.442,75</b>	<b>433.382.871,26</b>	<b>16.189.571,49</b>

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2013 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 16,2 milioni, determinato essenzialmente dagli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+16,2 milioni). Nell'esercizio 2013 - in ottemperanza alle modifiche regolamentari disposte in ossequio al dettato dell'art 24 c. 24 del DL 201/2011 - si è attuato il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 1.500,00 lordi mensili mentre per le altre la rivalutazione dei trattamenti è stata effettuata nella misura del 2,7%.

L'aumento di tali oneri trova ragione anche nel maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio, in particolare retributive (+531) e nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni.

Con riferimento all'incremento della spesa per l'assistenza sanitaria esso consegue agli oneri della copertura Long term Care - stipulata con decorrenza 1° marzo 2012 - a favore degli iscritti in caso di perdita di autosufficienza, che per l'anno 2013 gravano per l'intera annualità.

Tra i recuperi di prestazioni sono compresi il recupero indennità di maternità D.lgs 151/2001 per euro 933.624,29, i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici per euro 110.362,94, i recuperi e rettifiche di prestazioni per euro 987.368,59 e il prelievo dal fondo provvidenze straordinarie per euro 476.962,03 a copertura dell'onere erogato nell'esercizio per le provvidenze straordinarie.

**B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2013 evidenzia un risultato complessivo di 71,1 milioni (107,5 milioni nel 2012), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (3,4 milioni) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (67,7 milioni).

**B.3 Gestione immobiliare**

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2013 entrate per complessivi 12 milioni di euro (10,4 milioni per affitti e 1,6 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione (comprensivi di Imu) pari a complessivi 6,5 milioni, ammortamenti e accantonamenti per complessivi 2,1 milioni con un risultato quindi, come già indicato, di 3,4 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2013-2012.

	2013	2012	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	10.372.506,55	11.934.890,19	-1.562.383,64
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	1.630.330,76	1.768.123,90	-137.793,14
<i>Plusvalenza da apporto a fondo immobiliare</i>	0,00	20.994.544,52	-20.994.544,52
<b>Totale redditi e proventi di gestione ( a )</b>	<b>12.002.837,31</b>	<b>34.697.558,61</b>	<b>-22.694.721,30</b>
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	4.526.801,05	5.975.089,14	-1.448.288,09
<i>IMU</i>	1.964.584,00	2.276.678,00	-312.094,00
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	167,84	1.591,61	-1.423,77
<b>Totale costi diretti di gestione ( b )</b>	<b>6.491.552,89</b>	<b>8.253.358,75</b>	<b>-1.761.805,86</b>
<i>Ammortamento immobili</i>	2.103.725,51	2.330.733,79	-227.008,28
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	37.862,32	355.408,83	-317.546,51
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione ( c )</b>	<b>2.141.587,83</b>	<b>2.686.142,62</b>	<b>-544.554,79</b>
<b>Risultato gestione immobiliare ( a - b - c )</b>	<b>3.369.696,59</b>	<b>23.758.057,24</b>	<b>-20.388.360,65</b>



Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta una flessione complessiva di 20,4 milioni, quale risultante algebrica dei minori redditi e proventi (-22,7 milioni), dei minori costi diretti di gestione (-1,7 milioni di euro ) e dei minori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (-0,6 milioni euro).

In particolare la flessione nelle voci di entrata a titolo di canoni e rimborsi spese sono per lo più una diretta conseguenza della minore consistenza del patrimonio immobiliare direttamente gestito per effetto dei conferimenti al fondo immobiliare Polaris avvenuti nel 2012.

La medesima circostanza motiva la riduzione delle voci di spesa a titolo di manutenzione e oneri diversi; la flessione dell'IMU consegue a variazioni catastali e /o delle aliquote oltre che alla minore consistenza del portafoglio.

Nell'esercizio precedente si è contabilizzata tra i proventi una plusvalenza di 20,9 milioni derivante dai conferimenti al fondo immobiliare effettuati nel 2012 e ciò motiva essenzialmente la flessione dell'intero risultato lordo della gestione immobiliare.

Quanto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (38 mila euro), la relativa quota è stata determinata a seguito di una specifica analisi circa la realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

**B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2013 redditi, proventi e prelievi per complessivi 72 milioni, costi diretti, perdite di gestione per complessivi 4,3 milioni con un risultato positivo di 67,7 milioni (83,7 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2013-2012.

	2013	2012	Differenze
<b>Redditi da impieghi mobiliari</b>	<b>71.151.711,08</b>	<b>82.447.017,92</b>	<b>-11.295.306,84</b>
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	<i>0,00</i>	<i>325,38</i>	<i>-325,38</i>
<i>Utili da fondo immobiliare ad apporto</i>	<i>1.492.920,00</i>	<i>2.156.390,00</i>	<i>-663.470,00</i>
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>4.275,97</i>	<i>9.670.695,00</i>	<i>-9.666.419,03</i>
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>67.353.613,18</i>	<i>69.633.430,94</i>	<i>-2.279.817,76</i>
<i>Utili da impieghi in fondi F2i</i>	<i>1.873.228,82</i>	<i>0,00</i>	<i>1.873.228,82</i>
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	<i>427.673,11</i>	<i>986.176,60</i>	<i>-558.503,49</i>
<b>Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi</b>	<b>76.199,09</b>	<b>223.647,71</b>	<b>-147.448,62</b>
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	<i>8.343,57</i>	<i>7.610,31</i>	<i>733,26</i>
<i>Altri interessi e proventi</i>	<i>13.864,48</i>	<i>207.896,96</i>	<i>-194.032,48</i>
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	<i>53.991,04</i>	<i>8.140,44</i>	<i>45.850,60</i>
<b>Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari</b>	<b>800.000,00</b>	<b>6.213.082,27</b>	<b>-5.413.082,27</b>
<i>Prelievi dai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	<i>800.000,00</i>	<i>6.213.082,27</i>	<i>-5.413.082,27</i>
<b>Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione</b>	<b>72.027.910,17</b>	<b>88.883.747,90</b>	<b>-16.855.837,73</b>
<b>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione</b>	<b>4.306.383,32</b>	<b>5.186.606,98</b>	<b>-880.223,66</b>
<i>Perdite da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>369.638,68</i>	<i>0,00</i>	<i>369.638,68</i>
<i>Imposte per plusvalenza</i>	<i>2.993.561,55</i>	<i>1.115.139,36</i>	<i>1.878.422,19</i>
<i>Minusvalenza da alienazione partecipazioni</i>	<i>799.999,00</i>	<i>0,00</i>	<i>799.999,00</i>
<i>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e rettifiche</i>	<i>143.184,09</i>	<i>4.071.467,62</i>	<i>-3.928.283,53</i>
<b>Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione</b>	<b>4.306.383,32</b>	<b>5.186.606,98</b>	<b>-880.223,66</b>
<b>Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</b>	<b>67.721.526,85</b>	<b>83.697.140,92</b>	<b>-15.975.614,07</b>

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2013 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un decremento di 16 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale flessione risulta determinata dalla sommatoria algebrica dei minori redditi e interessi diversi (11,4 milioni), dai minori prelievi dal fondo oscillazione titoli (5,4 milioni) e dai minori costi diretti, perdite di gestione e rettifiche (0,9 milioni).

Le risultanze della gestione mobiliare riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei fondi (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.).

Per i fondi Polaris iscritti nell'attivo circolante la valorizzazione delle rimanenze mobiliari è effettuata al minore importo tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, mentre per le quote iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie la loro valorizzazione è effettuata al costo in ossequio ai dettami del codice civile.

I fondi mobiliari di investimento Polaris hanno registrato nel complesso un risultato gestionale di 67 milioni.

A metà settembre si sono investiti 10 milioni di euro affidando un mandato di gestione patrimoniale bilanciato di Fondi comuni di investimento alla società Eurizon Capital SGR. L'investimento ha durata triennale ma può essere risolto ad nutum da Cipag. La valorizzazione delle quote è effettuata al minor importo tra il costo e il valore di mercato. L'utile iscritto è di 4 mila euro.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dall'utile di gestione del fondo immobiliare ad apporto (1,5 milioni), dai proventi derivanti da impegni a breve termine (0,4 milioni) e da proventi da F2i per 1,9 milioni.

Tra le componenti negative rileva un'imposta pari a 3 milioni a fronte di plusvalenze per i disinvestimenti realizzati a inizio 2013.

Altra posta inserita nelle componenti negative per 0,8 milioni riguarda la minusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione Inarcheck alla società Groma, completamente controbilanciata dal prelievo dal fondo svalutazione titoli in gestione iscritto nelle componenti positive.

## C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2013 a complessivi 19,6 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3,5 milioni), ai costi per il personale (9,3 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (6,1 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 803 mila euro).

### C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere di competenza 2013 (€ 3.463.370,17) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.106.327,77 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 357.042,40 euro.

La flessione rispetto al precedente esercizio pari a euro 222.402,17 (-6%), si motiva essenzialmente con la minore attività per effetto anche del rinnovo del Comitato dei Delegati entrato in carica a maggio 2013.

La spesa complessiva è costituita per euro 2.767.168,57 da indennità di carica, gettoni e rimborsi e per euro 696.201,60 da oneri previdenziali e fiscali.

### C.6 Costi del personale

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR e accantonamenti vari, ammontano nel 2013 a complessivi 9,3 milioni (importo sostanzialmente analogo al precedente esercizio), come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2013	2012	Differenze
Retribuzioni al personale	6.582.145,75	6.574.783,65	7.362,10
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.683.317,52	4.726.894,09	-43.576,57
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.707.519,33	1.703.645,21	3.874,12
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	191.308,90	144.244,35	47.064,55
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.351.547,93	2.342.188,74	9.359,19
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	304.733,17	324.577,24	-19.844,07
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	14.057,69	14.622,96	-565,27
<b>Totale</b>	<b>9.252.484,54</b>	<b>9.256.172,59</b>	<b>-3.688,05</b>
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR e Fondo Rischi	41.445,78	123.259,96	-81.814,18
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.293.930,32</b>	<b>9.379.432,55</b>	<b>-85.502,23</b>

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2012 le spese di cui trattasi registrano nel complesso una flessione dello 0,9% pari a circa 85 mila euro. La flessione è la risultanza algebrica di variazioni di segno opposto.

Gli incrementi riguardano principalmente la voce di spesa "Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni" sia per maggiori oneri a titolo di missione sia per maggiori premi di anzianità erogati rispetto al precedente esercizio. Altri incrementi si registrano negli oneri previdenziali a carico dell'Ente, per effetto anche di un incremento per i dipendenti dell'aliquota dello 0,29%.

La flessione interessa la voce stipendi e assegni fissi al personale per effetto della movimentazione del personale.

Si rammenta, inoltre, in proposito che la Cassa applica il blocco del trattamento economico ex art 9 comma 1 del DL 78/2010.

Si rappresenta inoltre che la CIPAG - in applicazione dell'art. 5 comma 7 DL 95/2012 convertito in L.135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro - a decorrere dal 1° ottobre 2012 ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale.

La voce accantonamento al fondo TFR e accantonamenti vari è costituita per euro 41.445,78 dagli ordinari accantonamenti annui al fondo TFR.

## C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese in questione ammontano nel complesso a 6,1 milioni (6,2 milioni nel 2012) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2013-2012.

	2013	2012	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.294.219,37	2.125.435,88	168.783,49
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	926.725,93	1.003.063,04	-76.337,11
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	107.690,05	129.833,45	-22.143,40
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	866.780,01	905.039,56	-38.259,55
Oneri diversi	587.098,47	596.670,98	-9.572,51
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.288.410,28	1.432.834,00	-144.423,72
- Spese per i servizi automatizzati	174.231,68	153.553,62	20.678,06
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	23.188,93	29.495,63	-6.306,70
- Spese postali e varie di spedizione	204.398,58	164.226,63	40.171,95
- Spese telefoniche e telegrafiche	171.507,47	254.429,59	-82.922,12
- Acquisizione temporanea di risorse	31.232,75	175.005,97	-143.773,22
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	216.258,20	181.248,28	35.009,92
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	83.504,41	72.867,06	10.637,35
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	384.088,26	402.007,22	-17.918,96
<b>Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>6.070.924,11</b>	<b>6.192.876,91</b>	<b>-121.952,80</b>



Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.294 mila euro (2.125 mila euro nel 2012) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Agenzia delle Entrate) per 1.120 mila euro (808 mila euro nel 2012), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 215 mila euro (220 mila euro nel 2012), dagli oneri per i servizi decentrati per 832 mila euro (1.063 mila euro nel 2012) e per 127 mila euro da spese connesse con l'avvio della previdenza integrativa a carico Cassa, come spese di start up del Fondo pensione Futura.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2013, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 927 mila euro (1.003 mila euro nel 2012).

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2013 tali spese ammontano a 108 mila euro (129 mila euro nel 2012).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 587 mila euro a fronte dei 596 mila euro nel 2012, si riferiscono a spese per consulenze (30 mila euro), a oneri di rappresentanza (21 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi e a tasse e tributi diversi (536 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che nell'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è iscritta l'Irap ammontante nel 2013 a € 329.641. L'Irap non è inclusa tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 1.288 mila euro (1.433 mila euro nel 2012); la flessione di tali oneri di 145 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da variazioni di segno opposto :

- da una diminuzione delle spese telefoniche (-83 mila euro);
- da un incremento delle spese postali (+40 mila euro);
- da un incremento delle spese per utenze a seguito di conguagli oneri (+35 mila euro);
- da una riduzione delle spese per l'acquisizione temporanea di risorse (-144 mila euro) connesse con minori oneri sostenuti per contratti a progetto;
- da una riduzione delle altre spese per il funzionamento degli uffici (-18 mila euro).

**C.8 Ammortamenti beni strumentali**

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel 2013 a 803 mila euro, come rilevasi dal prospetto che segue:

	2013	2012	Differenze
Ammortamento immobile Sede	406.434,82	406.434,82	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	182.804,45	184.429,54	-1.625,09
Ammortamento automezzi	4.950,00	4.950,00	0,00
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	14.522,60	17.806,96	-3.284,36
Ammortamento prodotti programma (software)	194.042,63	161.147,04	32.895,59
<b>Totale ammortamenti beni strumentali</b>	<b>802.754,50</b>	<b>774.768,36</b>	<b>27.986,14</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

**D PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 254.256,45 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 29.308,51 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

**E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

L'ammontare iscritto in bilancio (€ 176.847) concerne la rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

**F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 5 milioni, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 6,8 milioni.

Tra le entrate le principali poste sono costituite dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per 2 milioni e dal prelievo dal fondo svalutazione crediti da locatari per 0,2 milioni di euro, a copertura dei riaccertamenti delle partite creditorie insussistenti resesi necessarie nell'esercizio e i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti.



Le spese sono in massima parte rappresentate dalle già menzionate eliminazioni di residui attivi per 4,1 milioni. Gli oneri straordinari sono comprensivi dell'economia per l'anno 2013 conseguente all'applicazione dell'art 8 comma 3 del DL 95/12 - cd "spending review"- euro 374.203,53 versata ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e dell'economia (euro 4.718,01) versata ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato in applicazione dell'art 1. commi 141 e 142 della L.228/12 (risparmi di spesa per l'acquisto di beni mobili e arredi).

Sono inoltre iscritti gli importi di seguito elencati:

- l'accantonamento per euro 229.946,81 per le presunte integrazioni sui consumi intermedi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato ex art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012, come già commentato alla voce "Fondi rischi e oneri" a cui si rinvia;
- l'accantonamento di euro 682.373,73 a titolo di ulteriori risparmi realizzati rispetto a quelli contemplati nell'art 8. c.3 del D.L. 95/2012 che, in applicazione dell'art. 10 bis del D.L. 76/2013 convertito con modificazioni dalla L. 99/2013, sono stati accantonati per la copertura di interventi di welfare, come già commentato alla voce "Fondi rischi e oneri" a cui si rinvia.

## 15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (3,1 milioni) si riferisce all'imposta di pertinenza dell'esercizio 2013 costituita dagli importi versati a titolo di acconto al netto del credito d'imposta che sarà recuperato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo a credito Ires per l'anno 2013.

### IRES 2013

Imposta lorda (acconti versati)	3.637.359,87
credito 2012	1.011.740,00
Importo netto pagato	2.625.619,87
Imposta presunta 2013	3.142.341,87
Credito di imposta 2013	495.018,00

### DETERMINAZIONE SALDO IRES 2013

Redditi immobiliari	11.533.566,00
Redditi diversi (inclusi redditi di capitale)	16.719,00
Totale reddito imponibile	11.550.285,00
Ammontare Ires esercizio 2013	3.142.341,87
Acconti versati nel 2013	3.637.359,87
Saldo Ires a credito	495.018,00

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2013.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	5		7
QUADRI		4	3		7
AREA A	Livello primo	6	3	9	
	Livello secondo	5	9	14	
	Livello terzo	2	1	3	26
AREA B	Livello primo	15	35	50	
	Livello secondo	17	14	31	
	Livello terzo	8	3	11	92
AREA C	Livello primo	4	2	6	
	Livello secondo	3	0	3	
	Livello terzo	4	5	9	18
AREA D	Livello primo	0	0	0	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>		<b>70</b>	<b>80</b>		<b>150</b>

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

# **GROMA S.R.L.**

**SOGGETTO A DIREZIONE E CONTROLLO DA PARTE DEL  
SOCIO UNICO C.I.P.A.G.L.P. -  
CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI  
GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI**

**GROMA S.r.l.**

Sede legale: Roma – Via Cavour n.179  
 Capitale sociale: € 8.000.000,00 inter. versato  
 Registro delle Imprese di Roma - Cod. Fisc.: 09032280159  
 C.C.I.A.A. di Roma n. R.E.A. 673324  
 Codice fiscale: 09032280159 Partita I.V.A.: 00863291001  
 Soggetto a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico  
 C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei  
 Geometri Liberi Professionisti

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013****PARTE 1^: STATO PATRIMONIALE**

<b><u>ATTIVO</u></b>	<b>Valori al 31/12/2013</b>	<b>Valori al 31/12/2012</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca & sviluppo - pubblicita'	8.367	6.318
4) Concessione Licenze e marchi	373.945	133.469
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.763.842	1.750.489
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	50.107	57.916
<b>TOTALE</b>	<b>2.196.261</b>	<b>1.948.192</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.481.352	1.537.901
2) Impianti e macchinari	15.842	11.069
4) Altri beni	91.104	73.273
<b>TOTALE</b>	<b>1.588.298</b>	<b>1.622.243</b>
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	1	0
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	1.500.000	0
d) Verso altri	1.981	1.981
<b>TOTALE</b>	<b>1.501.982</b>	<b>1.981</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.286.541</b>	<b>3.572.416</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

## I - Rimanenze

4) Prodotti finiti e Merci	1.043	243
----------------------------	-------	-----

<b>TOTALE</b>	<b>1.043</b>	<b>243</b>
---------------	--------------	------------

## II - Crediti

1) Verso clienti	817.264	743.793
------------------	---------	---------

2) Verso imprese controllate	1.815	0
------------------------------	-------	---

3) Verso imprese controllanti	501.172	875.164
-------------------------------	---------	---------

4-bis) Crediti tributari	116.425	277.471
--------------------------	---------	---------

4-ter) Imposte anticipate	60.336	60.336
---------------------------	--------	--------

5) Verso altri	45.990	64.647
----------------	--------	--------

<b>TOTALE</b>	<b>1.543.002</b>	<b>2.021.411</b>
---------------	------------------	------------------

<b>III - Attività finanz. che non cost. immobiliz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------

## IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.983.797	5.241.245
-------------------------------	-----------	-----------

3) Denaro e valori in cassa	6.033	2.002
-----------------------------	-------	-------

<b>TOTALE</b>	<b>3.989.830</b>	<b>5.243.247</b>
---------------	------------------	------------------

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5.533.875</b>	<b>7.264.901</b>
-------------------------------------	------------------	------------------

## D) RATEI E RISCONTI

- Risconti attivi	15.288	15.323
-------------------	--------	--------

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>15.288</b>	<b>15.323</b>
---	---------------	---------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u>10.835.704</u></b>	<b><u>10.852.640</u></b>
----------------------	--------------------------	--------------------------

<b><u>PASSIVO</u></b>	<b>Valori al 31/12/2013</b>	<b>Valori al 31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	8.000.000	8.000.000
IV - Riserva legale	44.312	35.462
VII - Altre riserve		
Riserva Rivalutazione immobili L. 185/08	998.694	998.694
Arrotondamento Euro	2	1
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	167.998	0
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	32.861	176.848
<b>TOTALE (A)</b>	<b>9.243.867</b>	<b>9.211.005</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUBORD.</b>	<b>621.515</b>	<b>493.188</b>
<b>D) DEBITI</b>		
5) Debiti verso altri finanziatori	1.985	3.458
6) Acconti	386	3.392
7) Debiti verso fornitori	634.762	754.251
11) Debiti verso controllanti	0	956
12) Debiti tributari	48.657	54.631
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	83.313	71.632
14) Altri debiti	201.219	260.127
<b>TOTALE (D)</b>	<b>970.322</b>	<b>1.148.447</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.591.837</b>	<b>1.641.635</b>
<b>TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b><u>10.835.704</u></b>	<b><u>10.852.640</u></b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALI CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>PARTE 2<sup>A</sup>: CONTO ECONOMICO</b>	<b>Valori al 31/12/2013</b>	<b>Valori al 31/12/2012</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.532.875	3.963.069
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	293.322	0
5) Altri ricavi e proventi	111.291	949.727
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.937.488</b>	<b>4.912.796</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) Servizi	(1.571.927)	(1.671.861)
8) Godimento beni di terzi	(200.255)	(295.855)
9) Personale:		
a) Salari	(1.305.218)	(1.226.593)
b) Oneri sociali	(392.956)	(379.068)
c) Trattamento fine rapporto	(93.983)	(86.538)
e) Altri costi	(8.048)	(5.550)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(114.145)	(45.367)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(82.321)	(85.899)
11) Var. delle rim. di materie prime, di consumo, merci	800	(2.553)
14) Oneri diversi di gestione	(175.869)	(986.283)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(3.943.922)</b>	<b>(4.785.567)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(6.434)</b>	<b>127.229</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Altri proventi finanziari	111.572	187.228
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri oneri finanziari bancari	(596)	(25.229)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>110.976</b>	<b>161.999</b>
<b>D) RETT. VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
<b>TOTALE RETT. VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	16.400	51.648
- Arrotondamento Euro	1	2
21) Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(15.828)	(20.175)
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>573</b>	<b>31.475</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>105.115</b>	<b>320.703</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte correnti	(72.254)	(131.626)
Imposte differite	0	(12.229)
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>32.861</b>	<b>176.848</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio in esame è stato redatto secondo il disposto normativo di cui al D. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991, che ha attuato le direttive CEE nr. 78/660 e n. 83/349; è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, elaborata ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. rinnovellato dal citato Decreto Legislativo.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art.2427 cod. civ.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati, e qui di seguito illustrati, sono conformi all'art. 2426 cod. civ. ed invariati rispetto al precedente esercizio.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio unico C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con sede in Roma, via Lungotevere Arnaldo da Brescia n.4, cod. fisc. 80032590582.

Ai sensi dell'art.2497 bis, 4° comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante:

<u>ATTIVO</u>	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.589.754.197	1.221.470.541
C) ATTIVO CIRCOLANTE	615.027.523	882.908.283
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.254.209	2.441.798
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u>2.208.035.929</u></b>	<b><u>2.106.820.622</u></b>
<u>PASSIVO</u>	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	1.945.453.309	1.749.124.515
II - Riserve rivalutaz. ex art. 1 D. Lvo 509/1994	106.615.099	106.615.099
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	87.806.114	196.328.795
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.139.874.522</b>	<b>2.052.068.409</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	93.318	130.270
C) TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUBORD.	2.231.352	2.267.513
D) DEBITI	65.836.737	52.354.430
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
<b>TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b><u>2.208.035.929</u></b>	<b><u>2.106.820.622</u></b>
<u>CONTI D'ORDINE</u>	86.699.317	66.739.649



**CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

<b><u>PARTE 2^: CONTO ECONOMICO</u></b>	<b>Valori al 31/12/2012</b>	<b>Valori al 31/12/2011</b>
A) GESTIONE PREVIDENZIALE	6.455.497	28.018.885
B) GESTIONE IMPIEGHI PATRIMONIALI	107.455.198	196.125.421
C) COSTI AMMINISTRAZIONE	(20.032.850)	(21.520.434)
D) PROVENTI FINANZIARI	679.720	279.361
E) RETTIFICHE	153.810	46.126
F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(3.305.193)	(1.982.993)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>91.406.182</b>	<b>200.966.366</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(3.600.068)	4.637.571
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>87.806.114</b>	<b>196.328.795</b>

**PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art.2426 del codice civile.

**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e valutate, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'art.2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

**II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono rilevate al costo, secondo i criteri previsti dall' art. 2426 n.1 cod. civ.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio afferenti le immobilizzazioni materiali sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, conformemente al disposto dell'art. 2426 n. 2 cod. civ., e comunque nei limiti della deducibilità concessa dalla legge fiscale.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minore deperimento iniziale.

Il valore dei fondi di ammortamento al 31 dicembre 2013 è stato dedotto dalle rispettive poste dell'attivo a cui si riferisce, sicché queste figurano già come valori netti nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale, in conformità con la normativa vigente.

Si evidenzia che in applicazione ed in conformità al disposto normativo del D.L. 223/2006 nel bilancio relativo all'esercizio 2006 è stato scorporato il 20% del valore dell'immobile di proprietà della società sito in Roma alla via Gavinana, imputando tale valore alla voce terreni.

Si evidenzia infine che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 di rivalutare il valore dell'immobile di proprietà sito in Roma alla via Gavinana, come risulta dal dettaglio di cui oltre.

La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore.

Contabilmente essa è stata effettuata incrementando il costo storico di un importo pari al maggior valore attribuito al bene dalla perizia, pari ad euro 1.376.507 senza intervenire sul fondo di ammortamento ed appostando una corrispondente riserva nel patrimonio netto; tale modalità di rivalutazione avrà l'effetto di allungare il processo d'ammortamento dell'immobile rivalutato.

Si è proceduto inoltre a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della predetta riserva di patrimonio netto.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

Da ultimo si sottolinea che le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico. Esse sono ad ogni modo contenute nei limiti di deducibilità di cui all'art.67, 7° co. TUIR.

### **III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono iscritte e valutate al costo di acquisto.

I crediti inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, pari al loro valore di presunto realizzo.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE****I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio ai sensi del combinato disposto dei n.ri 1) e 9) dell'art. 2426 del cod. civ., e cioè al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

**II - CREDITI**

Sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale; i crediti verso i clienti sono esposti al netto del Fondo svalutazione costituito a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali.

**IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

**D. RISCONTI ATTIVI**

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° co. dell'art. 2424 bis del cod. civ.

**PASSIVO****C. FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato alla fine dell'esercizio a favore del personale in forza a tale data.

**D. DEBITI**

Sono iscritti nel Bilancio al valore nominale, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre i 12 mesi, ai sensi dell'art. 2424 del cod. civ..

**FISCALITA' DIFFERITA**

Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento.

Si segnala, in proposito, che nel bilancio in commento si è proceduto al calcolo della fiscalità anticipata sulle differenze temporanee generatesi dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le ragioni di tale rilevazione contabile sono da ricercarsi nella ragionevole certezza di poter realizzare risultati imponibili nel breve periodo.

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state calcolate in base alle aliquote di imposta vigenti.

### **COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

### **COMMENTI ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO**

Per una lettura più facile dei prospetti sotto riportati si precisa che gli importi in parentesi esprimono valori negativi; inoltre nella colonna delle variazioni percentuali:

- per *N.S.* si intende "non significativo",
- per *N.D.* si intende "non determinabile",
- per *INV.* si intende "invariato".

### **ATTIVO**

#### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

##### **I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>2.196.261</u>	<u>1.948.192</u>	<u>248.069</u>	<u>12,73</u>

L'importo viene qui di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

**2) COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA':**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>8.367</u></b>	<b><u>6.318</u></b>	<b><u>2.049</u></b>	<b><u>32,44</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Costi di pubblicità	<u>9.754</u>	<u>(3.436)</u>	<u>5.000</u>	<u>(2.951)</u>	<u>0</u>	<b><u>8.367</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>9.754</u></b>	<b><u>(3.436)</u></b>	<b><u>5.000</u></b>	<b><u>(2.951)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>8.367</u></b>

**4) CONCESSIONI LICENZE E MARCHI:**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>373.945</u></b>	<b><u>133.469</u></b>	<b><u>240.476</u></b>	<b><u>180,17</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Concessioni licenze e marchi	<u>175.039</u>	<u>(41.570)</u>	<u>343.861</u>	<u>(103.385)</u>	<u>0</u>	<b><u>373.945</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>175.039</u></b>	<b><u>(41.570)</u></b>	<b><u>343.861</u></b>	<b><u>(103.385)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>373.945</u></b>

L'incremento si riferisce per € 293.322 alla capitalizzazione dei costi per lo sviluppo del portale AbitantiOnline e per € 50.539 ai costi sostenuti per l'applicazione "Geostudio" (Gestionale per lo studio professionale).

**6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI:**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>1.763.842</u></b>	<b><u>1.750.489</u></b>	<b><u>13.353</u></b>	<b><u>0,76</u></b>

Tale voce esprime il costo sostenuto per la realizzazione di un nuovo software Progetto SIPEM non ancora in esercizio, in quanto il software è oggetto di implementazione, anche al fine di favorire un adeguato sviluppo commerciale, in accordo con primario partner, in conformità alle attuali richieste del mercato. Tali modifiche si stima consentiranno nella gestione futura la capacità di ammortamento complessivo del costo.

**7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>50.107</u></b>	<b><u>57.916</u></b>	<b><u>(7.809)</u></b>	<b><u>(13,48)</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Altri oneri pluriennali	16.935	(13.027)	0	(1.058)	0	<b>2.850</b>
Migliorie beni di terzi	<u>77.107</u>	<u>(23.099)</u>	<u>0</u>	<u>(6.751)</u>	<u>0</u>	<b><u>47.257</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>94.042</u></b>	<b><u>(36.126)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>(7.809)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>50.107</u></b>

**II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>1.588.298</u></b>	<b><u>1.622.243</u></b>	<b><u>(33.945)</u></b>	<b><u>(2,09)</u></b>

L'importo viene di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

Il valore esposto nella voce Terreni e Fabbricati è rappresentativo del costo di acquisto dell'immobile, costituito dal valore del fabbricato e dal valore del terreno ad esso pertinente, sito in Roma, via Gavinana, comprensivo delle spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili, dei costi di manutenzione straordinaria e della rivalutazione effettuata in precedenti esercizi ai sensi del D.L. 185/2008.

### 1) TERRENI E FABBRICATI

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>1.481.352</u></b>	<b><u>1.537.901</u></b>	<b><u>(56.549)</u></b>	<b><u>(3,68)</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Rivalutaz.	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
<b>Terreni</b>	123.169	0	0	0	0	0	<b>123.169</b>
<b>Fabbricati</b>	<u>508.468</u>	<u>1.376.507</u>	<u>(470.243)</u>	<u>0</u>	<u>(56.549)</u>	<u>0</u>	<b><u>1.358.183</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>631.637</u></b>	<b><u>1.376.507</u></b>	<b><u>(470.243)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>(56.549)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>1.481.352</u></b>

### 2) IMPIANTI E MACCHINARI

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>15.842</u></b>	<b><u>11.069</u></b>	<b><u>4.773</u></b>	<b><u>43,12</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
<b>Impianti</b>	74.276	(63.207)	6.600	(1.827)	0	15.842
<b>TOTALE</b>	<b><u>74.276</u></b>	<b><u>(63.207)</u></b>	<b><u>6.600</u></b>	<b><u>(1.827)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>15.842</u></b>

**4) ALTRI BENI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>91.104</u></b>	<b><u>73.273</u></b>	<b><u>17.831</u></b>	<b><u>24.34</u></b>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Mobili e arredi	118.738	(84.129)	38.030	(11.333)	0	<b>61.306</b>
Macchine d'ufficio.	65.297	(65.297)	0	0	0	<b>0</b>
Macchine elettroniche	<u>421.832</u>	<u>(383.168)</u>	<u>3.745</u>	<u>(12.611)</u>	<u>0</u>	<b><u>29.798</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>605.867</u></b>	<b><u>(532.594)</u></b>	<b><u>41.775</u></b>	<b><u>(23.944)</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>91.104</u></b>

**III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>1.501.982</u></b>	<b><u>1.981</u></b>	<b><u>1.500.001</u></b>	<b><u>N.S.</u></b>

L'importo viene di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

**1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Inarcheck	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>N.D.</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>N.D.</u></b>



**2) CREDITI****a) verso imprese controllate**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Inarcheck	<u>1.500.000</u>	<u>0</u>	<u>1.500.000</u>	<u>N.D.</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.500.000</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>1.500.000</u></b>	<b><u>N.D.</u></b>

Il credito verso Inarcheck S.p.A. che sarebbe assommabile nel valore della partecipazione viene esposto distintamente in quanto sarà rimborsato.

Nel primo scorcio del 2014 Inarcheck S.p.A. ha restituito ad un socio un finanziamento per € 600.000.

Il valore della partecipazione e del credito verso Inarcheck S.p.A. sono rispettivamente imputati al costo ed al valore nominale in quanto si ritiene che, dall'esame degli andamenti gestionali di nel primo scorcio del 2014 e dal previsionale 2015 come da documentazione acquisita, giusta comunicazione della stessa Inarcheck S.p.A., la stessa sarà capace di generare flussi idonei a conservare il valore della partecipazione e del finanziamento come iscritti in bilancio e di consentire il rimborso dello stesso.

**4) CREDITI VERSO ALTRI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Depositi cauzionali	<u>1.981</u>	<u>1.981</u>	<u>0</u>	<u>INV</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.981</u></b>	<b><u>1.981</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>INV</u></b>

**I - RIMANENZE**

Tale voce ammonta a complessive € 1.043 e la composizione della stessa viene così rappresentata:

	SALDO AL 31/12/2013	SALDO AL 31/12/2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Ticket Restaurant	<u>1.043</u>	<u>243</u>	<u>800</u>	<u>329,70</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.043</u></b>	<b><u>243</u></b>	<b><u>800</u></b>	<b><u>329,70</u></b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****II – CREDITI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>1.543.002</u></b>	<b><u>2.021.411</u></b>	<b><u>(478.409)</u></b>	<b><u>(23,67)</u></b>

La composizione della voce stessa viene così rappresentata:

**1) CREDITI VS/CLIENTI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Per fatture emesse	669.544	584.240	85.304	14,60
- Per fatture e note credito da emettere	165.724	177.558	(11.834)	(6,66)
- Fondo sval. Crediti	<u>(18.005)</u>	<u>(18.005)</u>	<u>0</u>	<u>INV</u>
Arrotondamento	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>N.S.</u>
<b>Totale</b>	<b><u>817.264</u></b>	<b><u>743.793</u></b>	<b><u>73.471</u></b>	<b><u>9,88</u></b>

**2) CREDITI V/CONTROLLATA**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Crediti commerciali	1.815	0	1.815	N.D.
<b>Totale</b>	<b><u>1.815</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>1.815</u></b>	<b><u>N.D.</u></b>

**4) CREDITI V/CONTROLLANTE**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Crediti commerciali	416.925	816.105	(399.180)	(48,91)
- Crediti finanziari	81.306	58.894	22.412	38,05
- Altri Crediti	2.941	164	2.777	N.S.
Arrotondamento	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>(1)</u>	<u>(100,00)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>501.172</u></b>	<b><u>875.164</u></b>	<b><u>(373.992)</u></b>	<b><u>(42,73)</u></b>

**4bis) CREDITI TRIBUTARI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Credito IVA	40.616	204.042	(163.426)	(80,09)
- Credito IRES	21.363	34.783	(13.420)	(38,58)
- Credito IRAP	18.966	3.248	15.718	583,92
- Credito IRES da rimborso	34.368	34.368	0	INV
- Altri crediti	1.113	1.030	83	8,06
Arrotondamento	<u>(1)</u>	<u>0</u>	<u>(1)</u>	<u>N.S.</u>
<b>Totale</b>	<b><u>116.425</u></b>	<b><u>277.471</u></b>	<b><u>(161.046)</u></b>	<b><u>(58,04)</u></b>

I crediti per IRES ed IRAP, esprimendo dei valori netti, necessitano del sotto riportato ulteriore dettaglio:

DESCRIZIONE VOCI	IRES	IRAP
Imposta a carico dell'esercizio	(20.049)	(52.205)
Credito da precedente dichiarazione	16.285	2.185
Acconti versati	407	68.986
Ritenute d'acconto subite	24.720	0
Arrotondamenti	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Totale</b>	<b><u>21.363</u></b>	<b><u>18.966</u></b>

Occorre specificare che la voce "credito IRES da rimborso" accoglie il credito maturato per effetto dell'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011, che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti.

**CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Tale voce si riferisce alle imposte anticipate maturate per effetto del rinvio della deducibilità delle quote di ammortamento sulla parte relativa alla rivalutazione dell'immobile operata ai sensi della Legge 185/2008, la cui deducibilità decorrerà a partire dall'esercizio 2013.

DESCRIZIONE	Quota amm.to indeduc.	Quota amm.to da recuperare eserc. succ.	IRES anticip.	IRAP anticip.
Quota amm.to 2008	20.648	20.648	5.678	1.026
Quota amm.to 2009	41.295	41.295	11.356	2.052
Quota amm.to 2010	41.295	41.295	11.356	2.052
Quota amm.to 2011	41.295	41.295	11.356	2.052
Quota amm.to 2012	41.295	41.295	<u>11.356</u>	<u>2.052</u>
<b>Totali IRES e IRAP</b>			<b><u>51.102</u></b>	<b><u>9.234</u></b>

**5) CREDITI VERSO ALTRI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Anticipi a fornitori	13.313	53.370	(40.057)	(75,06)
- Note credito da ricevere	10.286	8.533	1.753	20,54
- Altri crediti	<u>22.391</u>	<u>2.744</u>	<u>19.647</u>	<u>N.S.</u>
<b>Totale</b>	<b><u>45.990</u></b>	<b><u>64.647</u></b>	<b><u>(18.657)</u></b>	<b><u>(28,86)</u></b>

La voce **altri crediti** si riferisce, per euro 20.952 a prestiti erogati a favore di dipendenti.

**IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Per la loro natura consistenziale, le voci non necessitano di particolari commenti.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Risconti attivi	<u>15.288</u>	<u>15.323</u>	(35)	(0,23)
<b>TOTALE</b>	<b><u>15.288</u></b>	<b><u>15.323</u></b>	<b>(35)</b>	<b>(0,23)</b>

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della GROMA S.r.l. al 31.12.2013 è così rappresentato:

Voci di bilancio	Valore al 31.12.2012	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31.12.2013
		Incrementi	Decrementi	
<b>Capitale sociale</b>	8.000.000	0	0	8.000.000
<b>Riserva legale</b>	35.462	8.850	0	44.312
<b>Riserva rivalutazione immobili</b>	998.694	0	0	998.694
<b>Arrotondamento</b>	1	1	0	2
<b>Riporto a nuovo</b>	0	167.998	0	167.998
<b>Risultato di periodo</b>	<u>176.848</u>	<u>32.861</u>	<u>(176.848)</u>	<u>32.861</u>
<b>TOTALE</b>	<u>9.211.005</u>	<u>209.710</u>	<u>(176.849)</u>	<u>9.243.867</u>

Ai sensi del 4° comma dell'art. 109 TUIR, nonché del punto 7bis) dell'art. 2427 cod. civ., in merito alla possibilità di distribuzione delle riserve si riporta il prospetto seguente (valori in €/migliaia):

Voci di P.N.	Origine	Importo	Possibilità di utilizzaz	Quota indispon	Quota disponib
Capitale sociale	utili	8.000.000	B	8.000.000	0
Riserva legale	utili	44.312	A B C		44.312
Riserva legge 185/2008	Capitale	998.694	A B C		998.694
Utile/(perdita) a nuovo	Utili	167.998	A B C		167.998
Utile/(perdita) di eserc.	Utili	<u>32.861</u>	A B C		<u>32.861</u>
<b>TOTALI</b>		<b>9.243.865</b>		<b>8.000.000</b>	<b>1.243.865</b>
<b>QUOTA DISTRIBUIBILE</b>					<b>1.199.553</b>

Legenda: "A" aumento di capitale sociale – "B" copertura perdite – "C" distribuzione ai soci.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il dettaglio delle movimentazioni della voce è il seguente:

Voci di Bilancio	Saldi Iniziali	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31.12.2013
		Accan.ti	Utilizzi	
- TFR	493.188	128.327	0	621.515
<b>Totale</b>				<b><u>621.515</u></b>

**D) DEBITI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
<b>Totale</b>	<b><u>970.322</u></b>	<b><u>1.148.447</u></b>	<b><u>(178.125)</u></b>	<b><u>(15,51)</u></b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di bilancio, raffrontate con le risultanze dell'esercizio precedente:

**5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Gestori carta di credito	<u>1.985</u>	<u>3.458</u>	<u>(1.473)</u>	<u>(42,59)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.985</u></b>	<b><u>3.458</u></b>	<b><u>(1.473)</u></b>	<b><u>(42,59)</u></b>

**6) ACCONTI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Anticipo da clienti	<u>386</u>	<u>3.392</u>	<u>(3.006)</u>	<u>(88,62)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>386</u></b>	<b><u>3.392</u></b>	<b><u>(3.006)</u></b>	<b><u>(88,62)</u></b>

**7) DEBITI VERSO FORNITORI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Fatture ricevute	164.780	233.217	(68.437)	(29,34)
- Fatture da ricevere	<u>469.982</u>	<u>521.034</u>	(51.052)	(9,80)
<b>Totale</b>	<b><u>634.762</u></b>	<b><u>754.251</u></b>	<b><u>(119.489)</u></b>	<b><u>(15,84)</u></b>

**11) DEBITO VERSO CONTROLLANTI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debiti finanziari	<u>0</u>	<u>956</u>	<u>(956)</u>	<u>(100,00)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>956</u></b>	<b><u>(956)</u></b>	<b><u>(100,00)</u></b>

**12) DEBITI TRIBUTARI**

Tale voce esprime il debito complessivo netto al 31/12/2013 della società nei confronti dell'erario.

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Rit. su lavoro autonomo	8.713	8.973	(260)	(2,90)
- Rit. su lavoro dipendenti	39.944	44.631	(4.687)	(10,50)
- Addizionale reg./com.	0	245	(245)	(100,00)
- Imposta TFR	<u>0</u>	<u>782</u>	<u>(782)</u>	<u>(100,00)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>48.657</u></b>	<b><u>54.631</u></b>	<b><u>(5.974)</u></b>	<b><u>(10,93)</u></b>

**13) DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debito v/INPS	83.313	70.371	12.942	18,39
- Debito V/INAIL	<u>0</u>	<u>1.261</u>	<u>(1.261)</u>	<u>(100,00)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>83.313</u></b>	<b><u>71.632</u></b>	<b><u>11.681</u></b>	<b><u>16,31</u></b>

**14) ALTRI DEBITI**

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debiti v/dipendenti e dirigenti	48.491	61.758	(13.267)	(21,48)
- Debiti v/dipendenti per rateo 14°	152.159	105.454	46.705	44,29
- Debiti diversi	569	44	525	N.S.
- Note credito da emettere	<u>0</u>	<u>92.871</u>	<u>(92.871)</u>	<u>(100,00)</u>
<b>Totale</b>	<b><u>201.219</u></b>	<b><u>260.127</u></b>	<b><u>(58.908)</u></b>	<b><u>(22,65)</u></b>

**CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile pari a € 32.861. Esso risulta così formato:

	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
A) VALORE PRODUZIONE	3.937.488	4.912.796	(975.308)	(19,85)
B) COSTI PRODUZIONE	<u>(3.943.922)</u>	<u>(4.785.567)</u>	<u>841.644</u>	<u>(17,59)</u>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b><u>(6.434)</u></b>	<b><u>127.229</u></b>	<b><u>(133.664)</u></b>	<b><u>(105,06)</u></b>
C) TOTALE GESTIONE FINANZ.	110.976	161.999	(51.023)	(31,50)
E) TOTALE PARTITE STRAORD.	<u>573</u>	<u>31.475</u>	<u>(30.902)</u>	<u>(98,18)</u>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b><u>105.115</u></b>	<b><u>320.703</u></b>	<b><u>(215.589)</u></b>	<b><u>(67,22)</u></b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	<u>(72.254)</u>	<u>(143.855)</u>	<u>71.601</u>	<u>(49,78)</u>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b><u>32.861</u></b>	<b><u>176.848</u></b>	<b><u>(143.987)</u></b>	<b><u>(81,42)</u></b>



**5) PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE**

Denominazione	Città Stato Estero	Capitale sociale	% Possesso	Valore nominale	Saldo di bilancio
Inarcheck S.p.A.	Milano	1.000.000	80%	800.000	1

Denominazione	INARCHECK S.p.A.
Sede	Via Ciro Menotti n. 11 - Milano
Capitale sociale	€ 1.000.000
Patrimonio Netto	€ 1.577.035
Risultato di esercizio	(€ 358.284)
% di partecipazione	80,00%
Quota di cap. soc. posseduta	€ 800.000
Valore di bilancio	€ 1

**6) DURATA DEI CREDITI E DEI DEBITI****6.1.1 - DURATA RESIDUA DEI CREDITI**

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
		di durata residua <= a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
Crediti verso Clienti	817.264	0	0	817.264
Crediti verso controllata	1.815	0	0	1.815
Crediti verso controllante	501.172	0	0	501.172
Crediti tributari	116.425	0	0	116.425
Imposte Anticipate	0	0	60.336	60.336
Crediti verso Altri	45.990	0	0	45.990
<b>TOTALI</b>	<b>1.482.666</b>	<b>0</b>	<b>60.336</b>	<b>1.543.002</b>

**6.1.2 – RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE**

	ITALIA	Altri paesi U.E.	Resto Europa	Totale
<b>Crediti</b>				
Crediti verso clienti	817.264	0	0	817.264
Crediti verso controllata	1.815	0	0	1.815
Crediti verso controllanti	501.172	0	0	501.172
Crediti tributari	116.425	0	0	116.425
Imposte anticipate	60.336	0	0	60.336
Crediti verso Altri	<u>45.990</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>45.990</u>
<b>Totale</b>	<b><u>1.543.002</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>1.543.002</u></b>

**6.2.1 - DURATA RESIDUA DEI DEBITI**

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
		di durata residua < = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
Altri finanziatori	1.985	0	0	1.985
Acconti	386	0	0	386
Verso fornitori	634.762	0	0	634.762
Tributari	48.657	0	0	48.657
Istituti previd.	83.313	0	0	83.313
Altri debiti	<u>201.219</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>201.219</u>
<b>Totali</b>	<b><u>970.322</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>	<b><u>970.322</u></b>

**6.2.2 – RIPARTIZIONE DEI DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE**

	ITALIA	Altri paesi U.E.	Resto Europa	Totale
<b>Debiti</b>				
Debiti v/finanziatori	1.985	0	0	<b>1.985</b>
Acconti	386	0	0	<b>386</b>
Debiti verso fornitori	634.762	0	0	<b>634.762</b>
Tributari	48.657	0	0	<b>48.657</b>
Debiti v/Istituti prev.	83.313	0	0	<b>83.313</b>
Altri Debiti	<u>201.219</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u><b>201.219</b></u>
<b>Totale</b>	<u><b>970.322</b></u>	<u><b>0</b></u>	<u><b>0</b></u>	<u><b>970.322</b></u>

**12) - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Voci di bilancio	Interessi ed altri oneri finanziari			Saldi di Bilancio
	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti v/banche	Altri	

Interessi ed altri oneri fin. verso:

- controllanti	0	0	0	0
- controllate	0	0	0	0
- collegate	0	0	0	0
- altri	0	596	0	<u><b>596</b></u>

**13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Si riferiscono esclusivamente a sopravvenienze attive e passive per ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti, nonché imposte versate.

**14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte anticipate sono state ampiamente dettagliate nei sopra riportati commenti alle variazioni intervenute nelle voci di bilancio.

**15) DIPENDENTI**

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società nel corso dell'anno 2013 è pari a 48 unità così suddivise:

CATEGORIA	Num.
Dirigenti	1
Impiegati	34
Portieri	12
Apprendisti	1
<b>Totale</b>	<b>48</b>

**16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI**

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali a carico del presente esercizio è così dettagliata:

ORGANO SOCIALE	COMPENSO
Amministratore Unico	106.670
Revisore Unico	6.700
Collegio Sindacale	15.400

**22 bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Si evidenzia che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione di accompagnamento allo stesso.

**22 ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai fini delle informazioni richieste a seguito del D. Lgs 173/08 si informa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che influenzano la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Luciano Simonato)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AFFARI SOCIALI

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In premessa occorre accennare brevemente alle intervenute, sostanziali modifiche in ordine alla cessione di gran parte del patrimonio immobiliare della CIPAGLP, Socio Unico, al "Fondo Polaris Enti Previdenziali", che hanno modificato sostanzialmente il rapporto con la Controllante, in termini di volume d'affari e di mercato "captive".

La società GROMA ha prontamente adottato idonee modifiche all'organizzazione strutturandosi per gestire le sue attività per "commessa" anziché per aree funzionali generiche. A seguito dei due conferimenti delle proprietà immobiliari al "Fondo", avvenuti nel 2011, la Società Polaris SGR Spa, ha conferito a GROMA il ruolo di *gestore del patrimonio immobiliare*, consolidandone in questo modo l'esperienza acquisita nel settore nei 27 anni di attività aziendale.

Con questi avvenimenti, GROMA si qualifica come una società "aperta", in grado di innovare le proprie competenze, anche grazie alla piattaforma informatica "GRETA" sviluppata "in house" ed alla rete di relazioni avviate con il mercato ed i clienti, nonché alle partnership intraprese con i leader nel settore, elementi questi che concorrono a determinare il valore aggiunto dell'azienda e la sua capacità di competere sul mercato; in quest'ottica GROMA ha inteso portare avanti il ruolo affidatole, dando il suo contributo, assicurando continuità gestionale e limitando i rischi di disfunzione.

L'esercizio 2013 si chiude con un utile ante imposte di euro 105.115, che conferma i risultati positivi dell'ultimo quadriennio, capace di sostenere anche la quota di ammortamento del social network AbitantiOnline lanciato il 15 gennaio 2013.

Nell'ambito dell'attività di Global Service Immobiliare, l'anno 2013 si è contraddistinto per l'accrescimento dei servizi dedicati allo spazio e alle persone, aggiungendo alle precedenti commesse CIPAG (Palazzo Corrodi), CNG (Piazza Colonna) di importanza istituzionale, il rinnovo e l'implementazione del contratto con il Policlinico Gemelli che vede impegnata la società nella gestione della sala di telecontrollo h.24, e dei servizi di portierato, per i quali GROMA ha assunto personale diretto alle proprie dipendenze per immobili residenziali e terziari a livello nazionale, qualificando la società in questo particolare settore.

E' stata, inoltre, intrapresa con risultati confortanti l'attività di consulenza, iniziata lo scorso anno e relativa a perizie, "due diligence" ed alla determinazione della classe energetica per il patrimonio immobiliare di prestigiosi Istituti bancari. Tale attività è stata intrapresa in partnership con un noto player di mercato ed ha visto il coinvolgimento di oltre cento geometri professionisti selezionati in virtù della loro specializzazione e localizzazione geografica.

Ad Aprile del 2013 la società ha acquisito la maggioranza (80%) della società Inarchcheck Spa specializzata nell'erogazione di servizi di ispezione, controllo e verifica di progetti e opere nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'ingegneria impiantistica civile; la società è accreditata da ACCREDIA (ex SINCERT) dal 2002 quale organismo di ispezione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore "Costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale ed impiantistica connessa. Maggiori dettagli relativi all'acquisizione sono esplicitati in Nota Integrativa.

Il 15 gennaio 2013 - come sopra indicato - GROMA ha lanciato il social network "Abitantionline.it" che ha raggiunto in solo un anno quasi 19.000 iscritti.

L'obiettivo di "Abitantionline" è quello di sviluppare nuovi business, nuove specializzazioni, nuove figure professionali, aggiornare i professionisti e gli "Abitanti", fornendo un punto d'accesso ad informazioni verificate, ottenere consulenza specialistica, fornire strumenti informatici innovativi, erogare formazione (nuova figura del Building Manager), offrire un potenziale mercato di "nuovi" clienti. Gli Abitanti sono: Inquilini, Condomini, Fornitori, Building Manager, Committenti, Professionisti (Geometri, Avvocati, Notai, Broker Assicurativi, Commercialisti, ecc.). Chiunque può fornire le proprie prestazioni a chiunque e diventare a propria volta cliente (Abitante) per altra tipologia di servizi. Non ci sono più barriere territoriali, ma vige la competenza e la meritocrazia riconosciuta dal mercato. Che proprio perché aperta diviene più trasparente.

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE - Rapporti con il Socio Unico.**

Come noto, con la modifica dello Statuto sociale, avvenuta con l'Assemblea straordinaria del 21 maggio 2007, la società è stata sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Socio Unico. Da allora il principale obiettivo della società è stato orientato sia dalla competitività verso il mercato libero che alla strumentalità diretta verso il Socio Unico, attraverso l'efficienza dei servizi, la riduzione dei relativi costi e verificando la soddisfazione dei Conduttori degli immobili in gestione. Standards tutti verificati nel corso dell'anno 2013, dalle procedure della Qualità, a cui GROMA si attiene, ottenendo per il dodicesimo anno consecutivo la conferma della Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 Settore REA 32B, dal RINA, nel settore della "Gestione integrata di patrimoni immobiliari" e ratificati dallo stesso Socio Unico.

Il Controllo ed il Coordinamento della CIPAGLP sulle attività di GROMA avviene in tempo reale attraverso il sistema informatico "GRETA" sviluppato "in house". Al 31/12/2013 si evidenziano i seguenti principali contratti con il Socio Unico:

#### **Attivi**

- Contratto gestione integrata patrimonio Immobiliare per € MI 1,100; il contratto è stato rinnovato l' 1/01/2011 ed è rinnovato tacitamente per il 2014.
- Contratto servizio portierato Via Santa Costanza per euro 28.000 annuali; il contratto è stato rinnovato tacitamente per il 2014.
- Contratto triennale Global Service immobiliare per la sede di palazzo Corrodi per euro MI. 0,4 prorogato al 30/09/2014;

#### **Passivi**

- Contratto Locazione Sede "Palazzo Malaspina" per euro MI 0,13 con scadenza giugno 2015.

**GESTIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PROPRIE**

Le disponibilità liquide sono state nel corso dell'anno detenute sul c/c bancario, per la gestione corrente. Ad Aprile 2013 è stato versato alla controllata Inarcheck Spa euro MI 1,5 in conto futuri aumento di capitale sociale.

**INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI****INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ**

## INCIDENZA ATTIVO IMMOBILIZZATO SU TOT. ATTIVO

<u>Attivo immobilizzato netto</u>	<u>5.286.541</u>	48,79%
Totale attivo	10.835.703	

## INCIDENZA ATTIVO CIRCOLANTE SU TOT. ATTIVO

<u>Attivo circolante</u>	<u>5.533.874</u>	51,07%
Totale attivo	10.835.703	

## INDIPENDENZA FINANZIARIA

<u>Capitale proprio</u>	<u>9.243.867</u>	85,31%	7,00% critico
Totale attivo	10.835.703		OTTIMO
			20,00% ottimo

## MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO

<u>Capitale proprio</u>	<u>9.243.867</u>	174,86%	70,00% critico
Attivo immobilizzato netto	5.286.541		OTTIMO
			100,00% ottimo

## MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

<u>Fonti consolidate</u>	<u>9.865.382</u>	186,61%	100,00% critico
Attivo immobilizzato netto	5.286.541		OTTIMO
			120,00% ottimo

## INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)

			110,00%	critico
<u>Attivo circolante</u>	5.533.875	570,54%		OTTIMO
passività a breve	969.936		140,00%	ottimo

## INDICE DI LIQUIDITA' (ACID TEST)

			70,00%	critico
<u>Attivo Circ. - Magazzino</u>	5.532.832	570,43%		OTTIMO
passività a breve	969.936		110,00%	ottimo

## INDICI DI REDDITIVITA'

## ROE

			4,50%	critico
<u>Risultato d'esercizio</u>	32.861	0,36%		CRITICO
Patrimonio netto	9.243.867		10,00%	ottimo

## ROI

			7,50%	critico
<u>Reddito operativo</u>	- 6.434	- 0,07%		CRITICO
Capitale Investito Netto	8.621.515		10,00%	ottimo

## ROS

			5,00%	critico
<u>Reddito operativo</u>	- 6.434	- 0,16%		CRITICO
Fatturato	3.937.488		7,50%	ottimo

## MOL

			10,00%	critico
<u>Reddito operativo + amm.to</u>	190.032	4,83%		CRITICO
Fatturato	3.937.488		18,00%	ottimo



**INCIDENZA ONERI FINANZIARI**

Oneri finanziari	596	0,02%	4,00%	critico
Fatturato	3.937.488		1,50%	ottimo
				OTTIMO

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività di sviluppo software; in particolare per lo sviluppo della piattaforma "GRETA" adattata alla gestione di patrimoni di "Social Housing" e per il lancio del Social Network AbitantiOnline.

**PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel 2014 tenuta presente la organizzazione e la struttura societaria, la società sta analizzando la partecipazione in partnership ad alcuni bandi di gara a livello nazionale nell'ambito della gestione integrata di patrimoni immobiliari e di attività di consulenza e valorizzazione immobiliare.

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale si rileva il trasferimento della sede generale della società presso "Palazzo CIPAG" in Roma Via Cavour 179, di proprietà del Socio Unico.

**GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ**

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management. Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti, quali la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo.

**ATTESTAZIONI**

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ**

La Società è certificata ISO 9001:2008. La suddetta certificazione è stata conferita dall'Ente RINA, in relazione alla Gestione Integrata dei Patrimoni Immobiliari codifica REA:32B, emessa il 23/05/2011 con il certificato n. 18080/08/S.

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (CODICE DELLA PRIVACY)**

La società, pur non gestendo dati sensibili, se non quelli legati ai propri dipendenti, ha redatto come per l'ultimo triennio, aggiornandolo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, attraverso il suo Responsabile interno, contenente informazioni riguardo :

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- l'adozione di criteri per garantire misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, con l'indicazione dei dati riguardanti lo stato di salute, la religione e la vita sessuale, da gestire in maniera separata.

**PROPOSTA DI DELIBERA**

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, propongo all'Assemblea il seguente testo di delibera: " l'Assemblea dei soci della Groma S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico, della relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile e visto il Bilancio chiuso al 31/12/2013.

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di esercizio di euro 32.861 al netto delle imposte.
- 2) di destinare integralmente l'utile al netto dell'accantonamento a riserva legale, a Fondo di Riserva "Utili portati a nuovo".

L'Amministratore Unico  
Luciano Simonato

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

premesso che, a norma dello Statuto Sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Il Collegio Sindacale evidenzia di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C previsti per la redazione della propria relazione al Bilancio di Esercizio.

### ATTIVITA' DI VIGILANZA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla Gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile dopo le imposte di euro 32.861, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	5.286.641	3.572.416	1.714.125
ATTIVO CIRCOLANTE	5.533.876	7.264.901	1.731,026-
RATEI E RISCONTI	15.288	15.323	35-
TOTALE ATTIVO	10.835.704	10.852.640	16.936-

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.243.667	9.211.005	32.662
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	621.515	493.188	128.327
DEBITI	970.322	1.148.447	178,125-
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	10.835.704	10.852.640	16.936-

**Conto Economico**

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.937.488	4.912.796	976.308-
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.943.922	4.785.567	841.645
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.434-	127.229	133.663
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	110.976	161.999	51.023-
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	573	31.475	30.901-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	105.115	320.703	215.587-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	72.254-	- 143.855	71.601-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	32.861	176.848	143.986

**ATTIVITA' SVOLTE DAL COLLEGIO SINDACALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall' Organo Amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull' attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall' Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo ricevuto informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nell' ambito delle verifiche periodiche trimestrali e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale, e non sono tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale.

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

### **INFORMATIVA SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale. L'importo iscritto al 31.12.2012 per euro 6.318 evidenzia un saldo in bilancio al 31.12.2013 di euro 8.367 per effetto di voce incrementale di euro 5.000 relativa a costi di sponsorizzazione aventi utilità pluriennale e dell'ammortamento di esercizio di euro 2.951.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- abbiamo vigilato sulla conformità del Bilancio alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- il Collegio segnala che l'Organo Amministrativo nella redazione del Bilancio di Esercizio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 4c.
- il Bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni e fornisce nella relazione di corredo le informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, in particolare la illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui al n. 5 del comma 3.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato l'opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

**CONCLUSIONI**

In relazione a quanto evidenziato tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, e considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa S.p.A. contenute nella relazione di revisione del Bilancio, anche con specifico riferimento al richiamo di informativa in essa contenuto, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2013, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Roma lì 02.04.2014

**Il Collegio Sindacale**

Massimo Veneziano, Presidente

Silvia Osella, Sindaco Effettivo

Luigi Rimassa, Sindaco Effettivo

**BAKER TILLY  
REVISA**Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
00153 Roma  
Piazza Albania 10  
Italy

T: +39 06 57284302

F: +39 06 57250015

[www.bakertillyrevisa.it](http://www.bakertillyrevisa.it)**Relazione della società di revisione ai sensi****dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39****Al Socio Unico della Groma S.r.l.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Groma S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della Groma S.r.l. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Groma S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della Groma S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come previsto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Groma S.r.l. al 31 dicembre 2013.

5. Richiamo di informativa

In riferimento al credito finanziario in conto futuro aumento capitale sociale, iscritto in bilancio al valore nominale di euro 1.500.000, l'Amministratore Unico informa nella nota integrativa che si ritiene che sulla base delle informazioni fornite dalla controllata Inarcheck S.p.A., budget 2014 e previsioni 2015, la società sarà in grado di generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso del finanziamento stesso.

Roma, 2 aprile 2014

Baker Tilly Revisi S.p.A.



Marco Sacchetta  
Socio Procuratore



**INARCHECK S.P.A.**

**INARCHECK SPA**

Sede legale: VIA CIRO MENOTTI n. 11 - 20129 MILANO (MI)

Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 interamente versato

Reg. Imprese di Milano e Codice Fiscale: 03465090961

R.E.A. di Milano: 1676494

**BILANCIO ESERCIZIO 1/1 - 31/12/2013**  
**(importi espressi in Euro)**

ATTIVO	esercizio 1/1 - 31/12/13	esercizio precedente
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	10.722	21.444
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	3.827	4.988
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	3.275	3.855
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>17.824</b>	<b>30.288</b>
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	7.776	10.538
4) altri beni	4.142	7.540
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.918</b>	<b>18.078</b>
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) crediti	47	70
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	47	70
- esigibili entro l'esercizio successivo	47	70
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>47</b>	<b>70</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.788</b>	<b>48.435</b>

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	154.785	57.699
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b>I - rimanenze</b>	<b>154.785</b>	<b>57.699</b>
1) crediti verso clienti	313.864	437.207
2) crediti verso imprese controllate	-	-
3) crediti verso imprese collegate	-	-
4) crediti verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	16.490	20.387
4 ter) imposte anticipate	13.416	30.573
5) crediti verso altri	110.598	84.230
- esigibili entro l'esercizio successivo	454.367	572.396
1) crediti verso clienti	-	-
2) crediti verso imprese controllate	-	-
3) crediti verso imprese collegate	-	-
4) crediti verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	-	-
4 ter) imposte anticipate	160.759	163.682
5) crediti verso altri	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	160.759	163.682
<b>II - crediti</b>	<b>615.126</b>	<b>736.078</b>
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
<b>III - attività finanziarie</b>	-	-
1) depositi bancari e postali	1.420.193	529.321
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	202	184
<b>IV - disponibilità liquide</b>	<b>1.420.395</b>	<b>529.504</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.190.306</b>	<b>1.323.282</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>6.520</b>	<b>2.131</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.226.614</b>	<b>1.373.848</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>esercizio 1/1 - 31/12/13</b>	<b>esercizio precedente</b>
I - capitale	1.000.000	1.000.000
II - riserva di sovrapprezzo azioni	-	-
III - riserve di rivalutazione	-	-
IV - riserva legale	-	-
V - riserva per azioni proprie	-	-
VI - riserve statutarie	-	-
riserva dividendi prescritti	31.267	31.267
soci conto fut.aum.capit.infrutiferi	<u>4.100.000</u>	<u>2.600.000</u>
VII - altre riserve	4.131.267	2.631.267
VIII - utili (perdite) portati a nuovo	-3.195.948	-2.830.046
IX - utile (perdita) d'esercizio	<u>-358.284</u>	<u>-365.902</u>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.577.035</b>	<b>435.319</b>
1) fondi trattamento quiescenza e simili	-	-
2) fondi per imposte anche differite	-	-
3) altri accantonamenti	16.234	24.534
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>16.234</b>	<b>24.534</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>76.966</b>	<b>77.235</b>
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	2.246	2.602
6) acconti	72	25
7) debiti verso fornitori	319.820	396.430
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	37.414	79.967
13) debiti verso ist. di previdenza e sicurezza	35.449	33.434
14) altri debiti	<u>108.106</u>	<u>216.350</u>
<i>- esigibili entro l'esercizio successivo</i>	503.107	728.808
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	17.549	51.303
13) debiti verso ist. di previdenza e sicurezza	-	-
14) altri debiti	<u>-</u>	<u>-</u>
<i>- esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	17.549	51.303
<b>D) DEBITI</b>	<b>520.656</b>	<b>780.110</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>35.722</b>	<b>56.649</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.226.614</b>	<b>1.373.848</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>esercizio 1/1 - 31/12/13</b>	<b>esercizio precedente</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	469.071	583.890
2) variaz.rimanenze prod.in lavoraz., semilav e finiti	-	-
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	97.086	-500
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	3.873	7
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>570.029</b>	<b>583.397</b>
6) materie prime, sussid., di consumo e di merci	-3.434	-5.823
7) servizi	-610.699	-699.083
8) godimento di beni di terzi	-52.487	-42.627
9) personale	-268.064	-298.445
a) salari e stipendi	-184.493	-208.358
b) oneri sociali	-56.127	-62.230
c) trattamento di fine rapporto	-14.572	-17.098
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-12.872	-10.759
10) ammortamenti e svalutazioni	-24.539	-31.536
a) ammortamento immobilizz. immateriali	-16.982	-15.780
b) ammortamento immobilizz. materiali	-7.557	-11.283
c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutaz. crediti e disponibilità liquide	-	-4.474
11) variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di cons. e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	-9.351	-9.696
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-968.574</b>	<b>-1.087.211</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-398.544</b>	<b>-503.814</b>
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	25.081	12.346
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
e) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) da proventi diversi dai precedenti	25.081	12.346
17) interessi ed altri oneri finanziari	-1.671	-3.018
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>23.410</b>	<b>9.328</b>

18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
20) proventi	47.588	181.807
21) oneri	-10.657	-19.047
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>36.930</b>	<b>162.760</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-338.204</b>	<b>-331.726</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	-20.080	-34.176
a) correnti	-	-
b) differite	-	-
c) anticipate	-20.080	-34.176
<b>26) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-358.284</b>	<b>-365.902</b>

Si dichiara che il presente bilancio discende dalle scritture contabili.

Roma, li 19 febbraio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Geom. Francesco Di Leo

## ALLEGATO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1-31/12/2013

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO					
	inizio esercizio	incrementi	decrementi	dividendi	fine esercizio
capitale sociale	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00
riserva dividendi prescritti	31.267,00	-	-	-	31.267,00
vers.soci c.to fut.aum.cap.infrutiferi	2.600.000,00	1.500.000,00	-	-	4.100.000,00
utile (+) / perdita (-) port.a nuovo	-2.830.045,70	-365.902,48	-	-	-3.195.948,18
utile (+) / perdita (-) esercizio	-365.902,48	-358.283,85	365.902,48	-	-358.283,85
<b>totali</b>	<b>435.318,82</b>	<b>775.813,67</b>	<b>365.902,48</b>	<b>-</b>	<b>1.577.034,97</b>

DETTAGLIO DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' VOCI DEL PATRIMONIO NETTO					
	non disponibili	disponibili	possibile utilizzo (*)	totali	di cui in sosp. d'imposta
capitale sociale	1.000.000,00	-	A	1.000.000,00	-
riserva dividendi prescritti	-	31.267,00	A - B	31.267,00	-
vers.soci c.to fut.aum.cap.infrutiferi	-	4.100.000,00	A - B - C	4.100.000,00	-
utile (+) / perdita (-) port.a nuovo	-	-3.195.948,18		-3.195.948,18	-
utile (+) / perdita (-) esercizio	-	-358.283,85		-358.283,85	-
<b>totali</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>577.034,97</b>		<b>1.577.034,97</b>	

(\*): A = copertura perdite; B = aumento capitale; C = distribuzione ai soci

DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI					
descrizione	importi inizio esercizio	di cui per rivalutazioni	acquisizioni esercizio	dismissioni esercizio	importi fine esercizio
costi d'impianto	92.462,30	-	-	-	92.462,30
software INARPEP	6.500,00	-	-	-	6.500,00
licenza uso software	75.129,47	-	2.490,00	40.045,09	37.574,38
sito web	54.426,89	-	-	54.426,89	-
sistema informativo aziendale	5.200,00	-	-	5.200,00	-
costi pluriennali	34.588,18	-	-	4.809,30	29.778,88
lavori straordinari su beni di terzi	-	-	2.028,00	-	2.028,00
attrezzature ind.li e comm.li	28.873,62	-	653,19	979,25	28.547,56
macchine elettr. d'ufficio	34.084,14	-	-	2.077,99	32.006,15
arredamento	54.421,98	-	508,00	-	54.929,98
sistema d'allarme	3.316,00	-	-	-	3.316,00
impianti fotografici	5.343,15	-	-	-	5.343,15
telefoni cellulari	5.405,17	-	308,67	3.257,69	2.456,15
<b>totali</b>	<b>399.750,90</b>	<b>-</b>	<b>5.987,86</b>	<b>110.796,21</b>	<b>294.942,55</b>

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
descrizione	valore acquisto	fondo amm.to es.precedente	ammortamento d'esercizio	fondo amm.to esercizio	valore residuo
costi d'impianto	92.462,30	71.017,98	10.722,16	81.740,14	10.722,16
software INARPEP	6.500,00	2.166,66	2.166,67	4.333,33	2.166,67
licenza uso software	37.574,38	34.429,31	1.484,67	35.913,98	1.660,40
costi pluriennali	29.778,88	25.923,86	2.202,87	28.126,73	1.652,15
lavori straordinari su beni di terzi	2.028,00	-	405,60	405,60	1.622,40
<b>totali</b>	<b>168.343,56</b>	<b>133.537,81</b>	<b>16.981,97</b>	<b>150.519,78</b>	<b>17.823,78</b>

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
descrizione	valore acquisto	fondo amm.to es.precedente	amm.to esercizio	fondo amm.to esercizio	valore residuo
attrezzature ind.li e comm.li	28.547,56	17.613,69	3.496,30	21.109,99	7.437,57
macchine elettron.d' ufficio	32.006,15	29.661,28	1.546,76	31.208,04	798,11
arredamento	54.929,98	49.299,75	2.286,42	51.586,17	3.343,81
sistema d'allarme	3.316,00	3.316,00	-	3.316,00	-
impianti fotografici	5.343,15	5.343,15	-	5.343,15	-
telefoni cellulari	2.456,15	1.890,29	181,93	2.117,70	338,45
		<b>inded. IRES</b>	<b>45,48</b>		
<b>totali</b>	<b>126.598,99</b>	<b>107.124,16</b>	<b>7.556,89</b>	<b>114.681,05</b>	<b>11.917,94</b>

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	valore es.precedente	incrementi esercizio	decrementi esercizio	valore fine esercizio
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
Crediti				
Verso altri				46,50
depositi cauzionali su utenze	69,75	-	-23,25	46,50
<b>totale</b>				

DETTAGLIO RIMANENZE	
lavori in corso su ordinazione	154.784,95
<b>totale</b>	<b>154.784,95</b>



<b>DETTAGLIO CREDITI</b>		
<i>ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		454.367,05
<b>VERSO CLIENTI</b>		313.863,61
crediti a breve per fatture emesse	307.885,43	
crediti per fatture da emettere	109.160,77	
fondo svalutazione crediti	-103.182,59	
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>		16.490,16
Erario per imposta sostitutiva su TFR	39,70	
Erario per ritenute su interessi attivi	5.016,29	
Erario per IRES	2.466,00	
Erario per IVA	8.968,17	
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>		13.415,77
Erario per IRES	13.415,77	
<b>VERSO ALTRI</b>		110.597,51
INARCASSA per contributi	8.471,64	
INAIL per regolazione premi	-	
<i>dipendenti c/anticipi spese viaggio</i>	1.399,49	
altri crediti verso fornitori	97,51	
crediti per anticipi	35.511,69	
crediti diversi	11.077,18	
fornitori per note credito da ricevere	54.040,00	
<i>ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>		160.759,10
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>		160.759,10
Erario per IRES	160.759,10	
<b>totale</b>		<b>615.126,15</b>

<b>DETTAGLIO FONDI DI SVALUTAZIONE</b>				
descrizione	fondo es.precedente	storni/utilizzi esercizio	accant.esercizio ind.IRAP	fondo esercizio
fondo svalutazione crediti verso clienti 0,5%	22.124,33	-1.324,33	-	20.800,00
fondo svalutazione crediti verso clienti tassato	82.382,59	-	-	82.382,59
<b>totali</b>	<b>104.506,92</b>	<b>-1.324,33</b>	<b>-</b>	<b>103.182,59</b>

<b>DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>		1.420.192,69
Banca Popolare di Sondrio c/c	103.746,30	
Unicredit Banca c/c	30,62	
Conto deposito Rendimax libero	13.788,85	
Conto deposito Rendimax like	1.000.000,00	
Chebanca c/deposito base	302.626,92	
<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>		202,40
carta prepagata VISA Electron	164,34	
cassa contanti	38,06	
<b>totale</b>		<b>1.420.395,09</b>

DETTAGLIO RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Risconti attivi				6.519,63
premi assicurazione		392,84		
canoni noleggio attrezzature		555,00		
spese telefoniche		495,00		
prestazioni di terzi commerciale		3.640,00		
canoni abbonamento		1.410,00		
canoni linee voip		26,79		
	<b>totale</b>			<b>6.519,63</b>

DETTAGLIO FONDI PER RISCHI ED ONERI				
descrizione	fondo es.precedente	utilizzi esercizio	accantonam. esercizio	fondo esercizio
altri accantonamenti				
fondo rischi futuri	24.534,48	-8.300,40	-	16.234,08
<b>totali</b>	<b>24.534,48</b>	<b>-8.300,40</b>	<b>-</b>	<b>16.234,08</b>

DETTAGLIO PERSONALE DIPENDENTE E TFR					
	in forza inizio esercizio	licenziati esercizio	assunti esercizio	in forza fine esercizio	
impiegati	5	-1	-	4	
<b>totali</b>	<b>5</b>	<b>-1</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	
	debito es.precedente	liquidato esercizio	imposta sostitutiva	quote maturate esercizio	debito esercizio
TFR	77.235,46	-14.683,29	-157,64	14.571,92	76.966,45

<b>DETTAGLIO DEBITI</b>		
<b>ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		<b>503.106,89</b>
<b>VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>		<b>2.246,20</b>
debito verso Cartasi	2.246,20	
<b>ACCONTI</b>		<b>72,00</b>
anticipi da clienti	72,00	
<b>VERSO FORNITORI</b>		<b>319.820,09</b>
debiti a breve per fatture ricevute	166.936,88	
altri debiti verso fornitori	367,14	
debiti a breve per fatture da ricevere	152.516,07	
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>		<b>37.413,87</b>
Erario per IVA ad esigibilità differita	4.720,22	
Erario per rit. IRPEF dipendenti	10.810,30	
Erario per rit. IRPEF autonomi	4.259,34	
Erario per rit. IRPEF Amministratori	1.872,88	
Erario per rit. IRPEF collaboratori	171,67	
Altri debiti tributari per rateizzo	3.425,84	
Erario per IVA esercizi precedenti rateizzata	4.581,10	
Erario per rit. IRPEF autonomi esercizi precedenti rateizzata	7.572,52	
<b>VERSO IST. DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOC.</b>		<b>35.448,68</b>
INPS per contributi dipendenti	9.464,00	
INPS per contributi dipendenti su ferie non godute	3.404,81	
INPS per contributi Amministratori	932,67	
INARCASSA per contributi	21.647,20	
<b>VERSO ALTRI</b>		<b>108.106,05</b>
debiti v/ Amministratori per compensi	48.784,60	
debiti v/ Collegio Sindacale per compensi	40.537,31	
personale dipendente per retribuzioni	7.068,00	
personale dipendente per ferie non godute	11.716,14	
<b>ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		<b>17.549,17</b>
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>		<b>17.549,17</b>
Altri debiti tributari per rateizzo	17.549,17	
	<b>totale</b>	<b>520.656,06</b>

DETTAGLIO RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi		17.356,27
quote di costi di competenza di futuri esercizi	17.356,27	
Risconti passivi		18.366,21
quote di ricavi di competenza di futuri esercizi totale	18.366,21	
totale		<u>35.722,48</u>

DETTAGLIO PRINCIPALI VARIAZIONI VOCI STATO PATRIMONIALE				
voci di bilancio	importi inizio esercizio	importi fine esercizio	variazioni	scostamenti percentuali
immobilizzazioni	48.435,06	29.788,22	-18.646,84	-38,50%
rimanenze	57.698,99	154.784,95	97.085,96	168,26%
crediti	736.078,14	615.126,15	-120.951,99	-16,43%
disponibilità liquide	529.504,47	1.420.395,09	890.890,62	168,25%
patrimonio netto	435.318,82	1.577.034,97	1.141.716,15	262,27%
debiti	780.110,11	520.656,06	-259.454,05	-33,26%

DETTAGLIO DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
ricavi da servizio di controllo tecnico cantiere	41.412,50
ricavi da supporto alla formazione	17.250,00
ricavi verifica e validazione	226.819,52
ricavi da altri servizi d'ingegneria	43.695,79
ricavi per altre prestazioni di servizi	4.552,04
ricavi certificazione e valutat.immobiliari	25.590,91
ricavi due diligence	109.750,00
totale	<u>469.070,76</u>

DETTAGLIO ALTRI RICAVI E PROVENTI	
abbuoni ed arrotondamenti attivi	35,07
altri ricavi e proventi vari	3.837,48
totale	<u>3.872,55</u>

DETTAGLIO COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	
materiale di consumo	1.739,35
materiale di manutenzione	116,66
materiale di pulizia	81,00
cancelleria	1.072,54
altri acquisti	424,19
totale	<u>3.433,74</u>

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI		
trasporti su acquisti		180,00
energia elettrica		3.946,90
canoni di manutenzione periodica		5.121,14
servizi di pulizia		6.904,13
compensi C.d.A.	ind.IRAP	72.720,02
contributi INPS C.d.A.	ind.IRAP	7.197,88
compensi occas.impresa pro.servizi	ind.IRAP	2.875,00
rimborsi piè di lista attin.att. Co.Co.		4.177,29
rimborsi piè di lista C.d.A.		1.032,59
rimborsi chilometrici C.d.A.	ind IRAP	447,72
spese per analisi e prove laboratorio		172,00
spese recupero crediti e contenzioso		3.882,70
spese legali		10.140,00
spese telefonia fissa	ind.IRES 20%	3.763,30
spese telefonia radiomobile	ind.IRES 20%	3.920,70
spese postali		243,51
spese di rappresentanza deducibili		90,91
pasti e soggiorni C.d.A.	ind.IRES 25%	4.664,43
spese viaggi C.d.A.		9.012,36
spese alberghi C.d.A.	ind.IRES 25%	8.920,28
rimborso spese collaboratori		12.279,29
pasti, soggiorni e spese di ospitalità	ind.IRES 25%	1.816,78
ricerca, addestramento e formazione		6.000,00
servizio smaltimento rifiuti		23,00
spese bancarie		1.019,23
formalità amministrative		21,86
tenuta paghe		3.114,78
altri costi per servizi		221,99
prestazioni medicina del lavoro		1.359,11
costi per distributori automatici		673,19
assicurazione RC professionale		8.870,01
prestazioni di terzi non su commissione CF-PS		110.874,80
prestazioni di terzi non su commissione CF-SC		46.242,42
prestazioni di terzi su commissione CV-PS		146.198,93
canone annuale Accredia		14.492,56
canone ISO 9001/2000		1.173,24
consulenze fiscali e societarie		16.972,80
emolumenti Collegio Sindacale		18.200,00
spese notarili		3.844,65
spese di spedizione		3.213,02
assicurazione uffici		1.182,00
polizze fidejussorie gare		248,05
presenza elenchi telefonici		645,65
commissioni disp. Fondi Unicredit		1.958,68
spese bancarie Unicredit		485,46
spese gestione assicurazioni		16,53
spese incasso/pagam.fatture		26,25
commissioni carta Sì		51,65
spese varie per gare		10.165,40
prestazioni di terzi valutat.immobiliari		44.223,87
assicurazioni Merloni		1.648,46
abbonamento banche dati		4.022,56
		610.699,08
totale		

DETTAGLIO COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	
canoni di locazione beni immobili	36.174,01
spese condominiali	9.930,96
noleggi	5.637,60
altri noleggi	744,27
totale	<u>52.486,84</u>

DETTAGLIO COSTO PER IL PERSONALE	
retribuzioni lorde	184.493,05
contributi INPS	53.975,87
Ente Bilaterale	912,00
premi INAIL	1.239,09
trattamento di fine rapporto	14.571,92
mensa aziendale appaltata e buoni pasto	7.563,36
rimborsi a piè di lista dipendenti	4.313,02
rimborsi indennità chilometriche dipendenti	996,00
totale	<u>268.064,31</u>

DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
imposta di bollo			382,51
valori bollati			525,65
tasse di concessione governativa		ind.IRES 20%	516,46
tassa sui rifiuti			1.134,10
diritti camerali			537,40
altre imposte e tasse deducibili			20,80
imposte e tasse indeducibili	ind.IRAP	ind.IRES	4.019,32
multe e ammende indeducibili	ind.IRAP	ind.IRES	64,00
sopravvenienze passive ordinarie indeducibili	ind.IRAP	ind.IRES	87,74
omaggi a clienti > 50 euro			895,30
abbuoni ed arrotondamenti passivi			6,50
spese registrazione contratti			705,85
visure camerali - conto telematico			310,00
acquisto libri			145,20
totale			<u>9.350,83</u>

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
ALTRI PROVENTI FINANZIARI				25.081,33
proventi diversi dai precedenti			25.081,33	
interessi attivi su depositi bancari	21.309,09			
interessi attivi c/c bancari	3.772,24			
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				-1.671,22
interessi passivi da fornitori	-1.668,86			
interessi passivi indeducibili		ind.IRES	-1,34	
altri interessi passivi ed oneri			-1,02	
				<u>23.410,11</u>
			<b>totale</b>	

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI				47.587,81
sopravvenienze attive	47.587,81			
ONERI				-10.657,44
sopravvenienze passive indeducibili		ind.IRES	-10.657,44	
				<u>36.930,37</u>
			<b>totale</b>	

DETTAGLIO IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
correnti				-
IRES				-
IRAP				-
differite				-
anticipate				20.079,94
				<u>20.079,94</u>
			<b>totale</b>	

DETTAGLIO IMPOSTE ANTICIPATE				
	inizio esercizio	assorbimento esercizio var aum.IRES	rilevazione esercizio var.dim.IRES	saldo esercizio
Credito per imp.anticipate IRES	194.254,81	-27.027,59	6.947,65	174.174,87
	<u>194.254,81</u>	<u>-27.027,59</u>	<u>6.947,65</u>	<u>174.174,87</u>
<b>totale</b>				

Roma, lì 19 febbraio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Geom. Francesco Di Leo

## NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2013

Signori Azionisti,

unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico chiusi al 31 dicembre 2013, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio.

Quest'ultimo è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis C.C., non essendo stati superati i limiti ivi indicati.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal sesto comma del citato articolo 2435 bis C.C., non è stata redatta la Relazione sulla Gestione; le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle relative alla natura dell'attività della società ed ai fatti di rilievo avvenuti nel periodo o dopo la chiusura dell'esercizio vengono pertanto fornite nella presente nota integrativa.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico, non richiedendo informazioni complementari.

Ai sensi dell'art. 2423 bis C.C., si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente e non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 bis C.C. comma 2.

Con riferimento all'art. 2423 ter C.C., si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2424 C.C. comma 2, si precisa che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vs. approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

### Criteri di valutazione

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli disposti dall'art. 2423 bis C.C.. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e l'esposizione delle poste stesse segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 C.C.. Le valutazioni, che verranno illustrate compiutamente in relazione alle singole voci di bilancio, sono state effettuate nell'osservanza dei criteri di cui all'art. 2426 C.C., nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le relative movimentazioni sono dettagliate negli appositi prospetti dell'allegato al bilancio.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente a 5.987,86 euro e sono riferiti a software, a lavori straordinari eseguiti su beni di terzi, ad attrezzature e ad arredi.

Le dismissioni operate nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nell'apposito prospetto dell'allegato al bilancio.



I costi pluriennali, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, sono ammortizzati secondo la prevista durata di utilizzazione, oppure, quando la stessa non è oggettivamente determinabile, in quote costanti in un periodo di cinque anni.

Costi d'impianto e d'ampliamento	20%
Software	33%
Costi pluriennali	20% e 33%
Lavori straordinari su beni di terzi	20%

Ai fini di quanto disposto dal punto 5) dell'art.2426 del Codice Civile, si sottolinea che l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili in bilancio.

I beni materiali sono stati iscritti al costo ed ammortizzati, per quote costanti in base alle aliquote sotto specificate, determinate in funzione della residua possibilità d'utilizzo e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in uso dei cespiti.

Attrezzatura	20% e 30%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Arredamento	12% e 15%
Telefoni cellulari	20%

Le immobilizzazioni di rapida obsolescenza e di modesto valore vengono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione.

Tutte le quote d'ammortamento imputate al conto economico si mantengono nei limiti di deducibilità disposti dalla normativa fiscale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite ai crediti verso altri, sono costituite da depositi cauzionali per utenze.

#### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi ed il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio, si adotta *il metodo delle ore lavorate*.

Lo stato di avanzamento è stato calcolato sull'importo globale del contratto.

In particolare, il Documento OIC 23 prevede che con il metodo delle ore lavorate, l'avanzamento delle opere sia calcolato in funzione delle ore lavorate, rispetto alle ore totali previste. L'applicazione di questo metodo comporta quindi:

1. la suddivisione dei ricavi totali previsti in commessa in:
  - costi previsti dei materiali ed altri costi diretti (es: assicurazioni, royalties), esclusa la mano d'opera;

- Valore aggiunto complessivo, per il residuo;

2. la previsione del totale delle ore dirette di lavorazione necessarie per il completamento delle opere ed il calcolo del valore aggiunto orario (quale quoziente del valore aggiunto complessivo e delle ore totali previste);

3. la valutazione delle opere in corso di esecuzione ad una certa data, quale somma:

- dei costi effettivi dei materiali impiegati nelle lavorazioni e degli altri costi diretti sostenuti (esclusa la mano d'opera);
- del valore aggiunto maturato, calcolato moltiplicando le ore dirette effettivamente lavorate per il valore aggiunto orario.

Circa le prestazioni affidate a terzi, come previsto dallo stesso Documento OIC 23, il loro costo è stato assimilato ai costi dei materiali ed altri costi diretti.

#### Crediti

I crediti, valutati al loro presumibile valore di realizzo, sono dettagliati nell'allegato al bilancio, suddivisi a seconda della loro esigibilità entro oppure oltre l'esercizio successivo.

A fronte dei crediti verso la clientela è stato costituito adeguato fondo svalutazione crediti, parzialmente tassato, le cui movimentazioni dell'esercizio sono evidenziate in apposito prospetto dell'allegato al bilancio. Si segnala che, a seguito degli accantonamenti degli esercizi precedenti, il fondo svalutazione crediti non tassato rilevava per un importo superiore al 5% dei crediti verso clienti iscritti in bilancio. Al fine di riportare detto valore al di sotto della soglia massima consentita fiscalmente, si è operato uno storno di parte di esso, rilevando una sopravvenienza attiva di €. 1.324,33.

I crediti per imposte anticipate trovano dettaglio, insieme alla loro movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio, nel prospetto "imposte anticipate" in calce all'allegato al bilancio.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide esistenti alla fine dell'esercizio sono costituite da depositi bancari per €. 1.420.192,69 da contante in cassa per €. 38,06 e dal residuo attivo della carta prepagata Visa Electron per €. 164,34.

#### Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono alla sospensione dei costi di competenza futura e sono dettagliati nell'allegato al bilancio.

Non sono stati rilevati ratei attivi.

#### Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto e le relative movimentazioni sono dettagliate in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

La riserva per dividendi prescritti, pari ad €. 31.267,00 accoglie dividendi deliberati in esercizi precedenti e mai corrisposti, il cui credito, da parte dei soci, si è prescritto.

La riserva versamenti soci in conto futuro aumento di capitale infruttiferi, iscritta per € 4.100.000,00, s'incrementa nel corso dell'esercizio di € 1.500.000,00 in seguito al versamento in conto futuro aumento di capitale infruttifero effettuato dal socio Groma S.r.l. a socio unico.

La perdita dell'esercizio 2012, di € 365.902,48, è stata rinviata a nuovo.

Apposito prospetto rende conto della disponibilità e della distribuibilità delle diverse poste che compongono il patrimonio netto. Di tali poste, negli ultimi tre esercizi non è stato fatto luogo ad alcun utilizzo a nessun titolo.

Il patrimonio netto, al 31/12/2013 assomma complessivamente ad € 1.577.034,97.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri si riferisce all'accantonamento per rischi futuri.

Nel corso dell'esercizio, detto fondo è stato parzialmente stornato per € 8.300,40 a fronte della definizione di una controversia per la quale la società aveva stanziato tale importo in precedenza.

#### Trattamento di fine rapporto del personale dipendente

Il debito per il TFR del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Lo stesso è adeguato a quanto previsto in materia dalla legge e dalla normativa contrattuale.

La sua movimentazione nell'esercizio, così come quella dei dipendenti in forza, è rilevabile da apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

#### Debiti

I debiti, valutati al loro valore nominale, sono suddivisi a seconda della loro esigibilità entro od oltre l'esercizio successivo, sono tutti relativi alla normale gestione aziendale e trovano dettaglio in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Non vi sono garanzie concesse a terzi su beni di proprietà.

#### Ratei e risconti passivi

I Ratei passivi rilevano quote di costi di competenza futura, mentre i Risconti passivi accolgono quote di ricavi di competenza futura.

#### Variazione consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Le immobilizzazioni si decrementano, complessivamente, di € 18.647. Gli ammortamenti calcolati e le dismissioni operate, sono stati superiori agli investimenti dell'esercizio.

Si rilevano rimanenze per lavori in corso su ordinazione per € 154.785, rispetto agli € 57.699 dell'esercizio precedente.

I crediti si decrementano complessivamente per € 120.952. Diminuiscono di € 123.343 quelli verso i clienti, di € 3.897 quelli tributari e di complessivi € 20.080 i crediti per imposte anticipate.

Al contrario aumentano di €. 26.368 i crediti verso altri.  
Le disponibilità liquide passano da €. 529.504 dell'esercizio precedente, ad €. 1.420.395.  
Si rilevano, quest'anno, risconti attivi per €. 6.520, rispetto agli €. 2.131 dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto s'incrementa per effetto dei versamenti soci in conto futuro aumento di capitale infruttiferi di €. 1.500.000,00 e si decrementa della perdita d'esercizio, che ammonta ad €. 358.283,85.

Il fondo per trattamento di fine rapporto s'incrementa di €. 14.414 per effetto delle quote di competenza dell'esercizio e si decrementa di €. 14.683,29 in seguito alla liquidazione di due dipendenti, di cui uno cessato al 31/12/2012.

I debiti, nel loro complesso, si decrementano di €. 259.454.

Gli unici debiti ad aver segnato un incremento sono gli acconti, che passano dagli €. 25 dell'esercizio precedente agli €. 72 del presente bilancio ed i debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza, che passano da €. 33.434 ad €. 35.449.

I debiti verso altri finanziatori si decrementano di €. 356, quelli nei confronti dei fornitori diminuiscono di €. 76.610, i debiti tributari di €. 76.307 e gli altri debiti di €. 108.244.

Si rilevano, quest'anno, ratei e risconti passivi per complessivi €. 35.722, rispetto agli €. 56.649 dell'esercizio precedente.

Apposito prospetto dell'allegato al bilancio rende conto delle principali variazioni delle voci di stato patrimoniale.

### Impegni

I conti d'ordine non rilevano impegni, in quanto non ve ne sono che non risultino dal passivo dello stato patrimoniale.

### Conto economico

Il conto economico è redatto secondo lo schema dettato dall'art. 2425 C.C.; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 C.C. si dà atto di quanto segue.

I ricavi, che ammontano ad €. 469.071, sono tutti inerenti all'attività caratteristica; i lavori in corso su ordinazione hanno registrato un incremento di € 97.086, mentre gli altri ricavi e proventi sono stati pari a € 3.873. Il valore della produzione che ne risulta, pari a € 570.029, registra una diminuzione del 2% circa rispetto all'esercizio precedente.

La voce altri ricavi e proventi, dettagliata nell'allegato al bilancio, è costituita da arrotondamenti, abbuoni attivi, ricavi e proventi vari.

Tutte le voci di costo sono dettagliate analiticamente nei prospetti in allegato al bilancio e non richiedono particolari ragguagli.

I costi totalmente o parzialmente indeducibili agli effetti fiscali sono evidenziati da apposita dicitura.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per €. 23.410,11, è illustrato in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

La gestione straordinaria, positiva per €. 36.930,37 è anch'essa illustrata in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Sul reddito d'esercizio, negativo, non sono dovute imposte correnti.

Per quanto concerne la fiscalità differita, si specifica quanto segue:

- gli utilizzi del credito per imposte anticipate sono relativi al rigiro delle variazioni temporanee degli anni precedenti;
- le imposte anticipate calcolate nel periodo si riferiscono alle variazioni temporanee apportate in aumento del reddito in ottemperanza a disposizioni fiscali;
- il credito per imposte anticipate al 31/12/2013, iscritto nelle apposite voci tra i crediti per €. 174.174,87, accoglie differenze temporanee deducibili per €. 68.284,87 (di cui €. 13.415,77 entro i 12 mesi) e perdite fiscali riportabili per €. 105.890.

#### Altre informazioni

Il capitale sociale è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di €. 1,00.

Si rammenta che nel mese di marzo 2013 è avvenuto il trasferimento di n. 800.000 azioni di Inarcheck S.p.A., pari all'80% del capitale sociale, dal socio Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al nuovo socio Groma S.r.l. a socio unico.

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Si segnala infine che i compensi, comprensivi degli oneri contributivi a carico della società, attribuiti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'anno 2013 ammontano, rispettivamente, ad €. 72.720 e ad €. 18.200.

#### Informazioni sulla gestione

Nell'ottobre 2012 sono state definite nuove strategie commerciali tese ad una maggiore diversificazione dei servizi offerti e ad una promozione diretta della società presso specifiche categorie di potenziali clienti; attività quest'ultima che si affianca al tradizionale monitoraggio dei bandi di gara.

Successivamente, la società ha provveduto ad un potenziamento dell'area tecnica e commerciale e a strutturare in maniera organica i nuovi servizi offerti. In particolare, si è proceduto al potenziamento della struttura tecnica, con un nuovo responsabile dell'area e con l'acquisizione di nuovi profili che hanno permesso di arricchire la dotazione di competenze tecniche tipica di una società di servizi di ingegneria. Il costante adeguamento del parco fornitori ha poi permesso l'acquisizione di servizi esterni a nuove condizioni, mentre la revisione di alcune procedure operative ha consentito di rendere più efficienti anche i processi di ispezione e verifica dei progetti.

E' seguita una intensa attività di presentazione della società presso i clienti target individuati nell'aggiornamento al piano industriale e un rafforzamento di alcuni rapporti di partnership con altre società del settore.

#### Andamento dell'esercizio

Nonostante nel 2013 il risultato di esercizio sia stato negativo di 358 mila euro, occorre sottolineare che nell'ultimo trimestre dell'esercizio la società ha conseguito - per la prima volta dal 2008 - un equilibrio economico tra valore e costi della produzione, fornendo un segnale concreto circa l'efficacia delle modifiche strategiche e strutturali apportate all'area commerciale.

I risultati evidenziano, infatti, una forte crescita negli ordini acquisiti: il valore delle commesse acquisite nel 2013 su opportunità commerciali individuate nel corso del medesimo anno ammonta ad oltre €. 915 mila, con un incremento del 96% rispetto al precedente esercizio. Il rinnovato

impulso all'attività commerciale derivante dalle nuove linee strategiche è tanto più evidente dal confronto tra gli importi annuali delle commesse acquisite nel periodo 2009-2013, da cui emerge che il 2013 è stato l'anno migliore del periodo considerato.

L'esercizio 2013 si è, inoltre, caratterizzato per un significativo miglioramento degli indicatori di *redemption* (inteso come la percentuale di successo sul totale delle opportunità commerciali attivate e che hanno avuto un esito definito nel corso dell'esercizio), attestandosi al 44% sul valore delle opportunità commerciali e al 41% sul numero delle stesse.

L'incremento delle percentuali di *redemption* rappresenta un obiettivo dell'aggiornamento al piano industriale poiché indica, da un lato, una maggiore efficienza della struttura nella individuazione di quelle opportunità che sono alla portata dell'azienda, con conseguente risparmio di tempo ed energie, e dall'altro, una maggiore capacità della società di competere sul mercato. Tali indicatori, inoltre, hanno beneficiato dello sviluppo di nuovi servizi da parte della società.

Occorre, infine, sottolineare che i risultati sopra analizzati sono in controtendenza rispetto al mercato di riferimento dei servizi di ingegneria, che è in flessione per il quinto anno consecutivo.

Sul punto, si riporta nella successiva tabella l'importo annuale dei bandi emessi in Italia per servizi di progettazione da cui emerge una riduzione di circa di 45% rispetto ai valori del 2008.

Periodo di riferimento	Importo in ML€ (fonte OICE)	Variazione rispetto al periodo precedente (%)
2008	785,83	
2009	693,1	-11,8%
2010	588,3	-15,1%
2011	560,1	-4,8%
2012	513,61	-8,3%
2013	437,9	-14,7%

Alla luce di tale andamento e del conseguente incremento della competitività del settore, appare lungimirante la scelta, esplicitata nell'aggiornamento al piano industriale, di diversificare i servizi offerti dalla società.

Nel bilancio di esercizio 2013 sono iscritti ricavi per complessivi €. 342.814 connessi alle sole commesse acquisite nel corso dell'esercizio. Pertanto, la parte residuale di €. 572.872, che sarà fatturata negli esercizi successivi, rappresenta una buona base di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico fissato per il 2014.

Pertanto la società si presenta all'inizio del nuovo esercizio con le seguenti caratteristiche che permettono alla stessa di concentrarsi con più serenità sulle sfide competitive future:

- una struttura dei costi fissi fortemente ridimensionata rispetto agli anni precedenti e quindi una struttura produttiva in grado di competere con un mercato in continua evoluzione;
- un deciso contenimento dell'indebitamento pregresso, compreso quello fiscale relativo agli anni precedenti e contestualmente una dote di crediti per imposte anticipate pari a circa due milioni di euro utilizzabili senza limiti di tempo;
- un consistente portafoglio ordini che manifesterà i propri effetti economici nell'esercizio futuro;
- prodotti differenziati e ad alto valore aggiunto da offrire a una clientela potenziale molto

- variegata, anche al fine di differenziare il rischio;
- una considerevole riduzione dei contenziosi pregressi, risolti per lo più con esito favorevole per Inarcheck che hanno permesso di ridurre l'esposizione della società a rischi di soccombenza. In particolare si rappresenta l'esito favorevole della causa intentata dall'ex amministratore delegato, Mauro Moroni, che aveva citato Inarcheck al pagamento di presunti onorari, causa poi vinta sia in primo grado che in appello con la condanna dell'ex amministratore alla rifusione delle spese di giudizio.

#### Risultato di esercizio

Sul piano economico si rileva un valore della produzione ammontante a complessivi €. 570.029, mentre i costi della produzione complessivamente gravanti sul conto economico 2013 sono stati pari a €. 968.574.

Dalla contrapposizione dei componenti di reddito sopra richiamati scaturisce una perdita operativa di €. 398.544, rispetto ad €. 503.814 dell'esercizio precedente.

Sommando alla perdita operativa il saldo positivo della gestione finanziaria, pari a €. 23.410, e il saldo positivo della gestione straordinaria, pari a €. 36.930, si ottiene una perdita ante imposte di €. 338.204.

La perdita netta, dopo imposte anticipate per €. 20.080, si è attestata ad €. 358.284 rispetto ad €. 365.902 dell'esercizio precedente.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si segnala che in data 14 febbraio 2014 si è proceduto alla richiesta restituzione al socio Banca Popolare di Sondrio, del finanziamento in conto futuro aumento di capitale infruttifero, per la somma totale di Euro 600.000,00, poiché sono venute meno le condizioni per cui era stato erogato. Per effetto di ciò, il patrimonio netto diminuisce di pari importo.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2 n.6 bis del Codice Civile, si segnala che i rischi cui è soggetta la Società sono limitati a quelli di business, connessi all'andamento instabile dei mercati.

Stante la natura e le caratteristiche dell'attività societaria, non si rilevano invece rischi di altra natura, quali, ad esempio, rischi di credito o di liquidità; anche per le problematiche ambientali non si ravvisano rischi particolari.

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con le parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Con riferimento alla sicurezza, evidenziamo che sono state realizzate tutte le misure minime previste dal D.Lgs. 81/2008. Anche per quanto riguarda la privacy, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Si sottolinea che la presente nota integrativa si avvale, per motivi di chiarezza, dell'allegato al bilancio (pagine da 6 a 12), cui rimanda per i relativi prospetti.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio, di €. 358.283,85, si propone che venga portata a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 e la proposta di destinazione della perdita di cui sopra.

Roma, 19 febbraio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Geom. Francesco Di Leo



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2013

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Dicembre 2013 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in base ai disposti dell'Art. 2423 e successivi del C.C. e rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio che riporta una perdita di Euro 358.284.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'Art. 2403 comma 1 del codice civile, per quanto riguarda il controllo legale, ed ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, per quanto riguarda la revisione legale dei conti.

Il Collegio ha continuato nell'intensa attività di controllo e di conoscenza della Società e del settore in cui opera, volta all'esame ed al monitoraggio dell'andamento reddituale e dei relativi provvedimenti presi dall'organo amministrativo. Il Collegio si è fatto parte attiva nella continua attività di controllo, fornendo raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione e riscontrando gli esiti delle stesse. Il Consiglio di amministrazione, per quanto di propria competenza, ha tenuto il Collegio costantemente aggiornato sull'andamento dell'attività aziendale sulla base del "piano industriale aggiornato" presentato ed approvato nel Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2012. Il Collegio, avendo preso atto dell'andamento reddituale della Società non ancora in linea con gli obiettivi previsti nel "piano industriale aggiornato", ha rilevato, in chiusura d'esercizio, un importante segnale in termini di sviluppo commerciale e reddituale. Tale andamento, che si tradurrà in maggiori ricavi già dall'esercizio 2014, consente al Collegio di esprimere un giudizio favorevole circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi (principio della continuità aziendale).

Infine, appare opportuno ricordare che tutta l'attività del Collegio è stata pianificata in base alle norme di comportamento del Collegio Sindacale dettate dal CNDCEC ed ai principi di revisione previsti dagli ISA.

### **CONTROLLO LEGALE**

Con riferimento all'attività di controllo di legittimità abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante l'esercizio in esame ci siamo riuniti per effettuare cinque verifiche periodiche e partecipato a sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le varie riunioni svolte, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre all'opportunità più volte segnalata all'organo amministrativo di istituire delle funzioni di controllo specificamente dedicate.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del nuovo sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cc.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

## REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio al 31 dicembre 2013 presenta, in sintesi le seguenti risultanze:

*Stato Patrimoniale*

<b>Totale attivo</b>	<b>2.226.614</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.226.614</b>
di cui Patrimonio Netto	1.577.035
di cui Perdita dell'esercizio	(358.284)

Il risultato di esercizio trova conferma nel *Conto Economico* dal quale risulta:

Valore della Produzione	570.029
Costi della Produzione	(968.574)
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>(398.544)</b>
Proventi e oneri finanziari	23.410
Proventi e oneri straordinari	36.930
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(338.204)</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(20.080)
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>(358.284)</b>

Il Consiglio d'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge, Vi ha informato sull'andamento dell'esercizio 2013 e sulle attività della Vostra società.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che ai sensi dell'Art. 2426 cc, co. 1, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, voce immobilizzazioni immateriali:

- dei costi software per Euro 2.490, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- dei costi sostenuti per lavori su beni di terzi per Euro 2.028, ammortizzati in cinque esercizi.

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Società al 31 Dicembre 2013, così come descritto in precedenza.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della "INARCHECK S.p.A". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile effettuata.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto

fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori e ci associamo alla proposta degli stessi in merito alla destinazione della perdita di esercizio.

Milano, 4 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianerminio Cantalupi

Dott. Valerio del Vescovo

Dott. Roberto Tudini

**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2013  
RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

## 1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G. fu privatizzata, ai sensi del D.Lgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che "ai fini della trasparenza nella gestione", la C.I.P.A.G. procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Di seguito si riportano i principi di consolidamento adottati:

**Metodo integrale:** la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. viene consolidata con il metodo integrale.

**Metodo sintetico del Patrimonio Netto:** la partecipazione al 43,07% del capitale sociale nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A. è stata iscritta con il metodo del patrimonio netto – "Equity Method".

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata indiretta Inarcheck S.p.A. (85,15%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Inoltre, si segnala che non è stata inclusa nell'area di consolidamento la partecipazione nella collegata Arpinge S.p.A., partecipata al 33,33% del capitale sociale, in quanto costituita nel corso del 2013 e con primo esercizio sociale al 30/11/2014.

Le partecipazioni in altre imprese, né di controllo né collegate, F2i SGR S.p.A. e Quaestio Investment S.A. sono iscritte al costo di acquisizione.

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni (art. 1.5 del Regolamento di Attuazione).

## **2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un avanzo economico di 76,4 milioni di euro, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

### **Andamento della gestione previdenziale**

In merito alla gestione previdenziale, in cui opera unicamente la capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento contenuto nella relazione di gestione 2013.

### **Andamento della gestione del comparto degli investimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari**

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui operano sia la C.I.P.A.G. sia la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata positivo di 74,4 milioni dovuto sia alla gestione degli impieghi mobiliari sia a quella degli impieghi immobiliari. Quest'ultima evidenzia una redditività complessiva al lordo delle imposte di 7 milioni.

Nell'ambito dell'attivo circolante si evidenziano "Disponibilità liquide" per complessivi 40,9 milioni.

E' appena il caso di precisare, in questa sede, che a seguito del conferimento a partire dal 2011, con più atti di apporto, di una porzione rilevante del patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G. al Fondo Polaris Enti previdenziali (Fondo di cui la C.I.P.A.G. detiene il 100% delle quote) è stato dato mandato alla Groma S.r.l. dalla SGR che gestisce il Fondo - anche per dare continuità gestionale e minimizzare i rischi di disfunzioni nella gestione del portafoglio immobiliare - di gestire i servizi di Property, Facility, Sale & Lease Support e la relativa modulistica.

Tali attività, pur essendo svolte, sul piano formale, a favore di un soggetto diverso dal socio unico - il Fondo - sotto un profilo sostanziale potevano risultare ancora intimamente strumentali alle finalità della C.I.P.A.G. anche in considerazione della circostanza che attualmente quest'ultima è l'unico sottoscrittore del Fondo.

Nei primi mesi dell'anno 2013 Groma ha acquistato l'80% del capitale di Inarcheck detenuto al 31.12.2012 da CIPAG.

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi del gruppo C.I.P.A.G. – GROMA.

(importi in migliaia di euro)	Ricavi totali	Ricavi da gruppo	%	Ricavi da terzi	%
C.I.P.A.G.	12.003	28	0,2%	11.975	99,8%
GROMA	3.937	1.414	35,9%	2.523	64,1%
<b>Totali</b>	<b>15.940</b>	<b>1.442</b>		<b>14.498</b>	

• • • • • • •

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, nelle sue componenti: situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO DEI  
SINDACI  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2013**

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

La controllata GROMA direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. viene consolidata con il metodo integrale.

La partecipazione al 43,07% del capitale sociale nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A. è stata iscritta con il metodo del patrimonio netto – "Equity Method".

Come per i precedenti esercizi, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata indiretta Inarcheck S.p.A. (85,15%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Si segnala che non è stata inclusa nell'area di consolidamento la partecipazione nella collegata Arpinge S.p.A., partecipata al 33,33% del capitale sociale, in quanto costituita nel corso del 2013 e con primo esercizio sociale al 30/11/2014.

Le partecipazioni in altre imprese, né di controllo né collegate sono iscritte al costo di acquisizione.

Tale documento può essere così sintetizzato:

**Attivo (migliaia di euro)**

A. Immobilizzazioni	1.551.483
B. Attivo circolante	737.847
C. Ratei e risconti attivi	3.500
Totale attività	<u>2.292.830</u>

**Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro)**

A. Patrimonio netto	2.216.665
B. Fondi rischi e oneri	4.534
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.784
D. Debiti	68.847
E. Ratei e risconti passivi	0
Totale passività e patrimonio netto	<u>2.292.830</u>

<b>Conti d'ordine (migliaia di euro)</b>	<u>69.269</u>
--	---------------

**Conto economico (migliaia di euro)**

A. Gestione previdenziale	29.554
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	74.415
C. Costi di amministrazione	- 22.960
Risultato operativo	<u>81.009</u>
D. Proventi e oneri finanziari	336
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
F. Proventi e oneri straordinari	- 1.730
Risultato prima delle imposte	<u>79.615</u>
Imposte sui redditi imponibili	- 3.215
Risultato netto dell'esercizio	<u>76.400</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
  - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
  - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l. in aderenza alle valutazioni del Collegio dei Sindaci e della società di revisione.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Premesso quanto precede, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2013.

#### **I SINDACI**

*Dott.ssa Cresti Stefania*

*Dott. Limone Vincenzo*

*Dott.ssa Rispoli Elisabetta*

*Geom. Ciocca Salvatore*

*Geom. Scanu Salvatore*

*Geom. Valpreda Enzo*

#### **IL PRESIDENTE**

*Dott. Gustavo Ferraro*

**RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE  
  
(AI SENSI DEL D.LGS. 509/94)**

**BAKER TILLY  
REVISA**Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile  
00153 Roma  
Piazza Albania 10  
ItalyT: +39 06 57284302  
F: +39 06 57250015[www.bakertillynvisa.it](http://www.bakertillynvisa.it)**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art.2, comma 3  
del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509****All'Assemblea dei Delegati  
della Cassa Italiana di Previdenza  
ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
  
  - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 17 maggio 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2013 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso a tale data.

4 Richiamo d'informativa

Come indicato dagli Amministratori nella nota esplicativa, i crediti verso iscritti e terzi contribuenti, esposti in bilancio per Euro 509,2 milioni, includono partite creditorie accertate in esercizi precedenti per un ammontare complessivo di Euro 298,3 milioni. Di questi Euro 141,8 milioni sono relativi alla contribuzione dei minimi per il triennio 2010 - 2012 e la restante parte è relativa ad inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

Le analisi effettuate dalla Cassa confermano le difficoltà di incasso registrate nei precedenti anni e la politica di svalutazione adottata. Inoltre gli Amministratori hanno ritenuto effettuare un ulteriore accantonamento per Euro 8 milioni a copertura dei rischi connessi a recupero delle somme iscritte nei ruoli, rinviando ai mesi successivi una valutazione più ponderata. Il fondo svalutazione crediti contributivi al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 31,9 milioni.

Roma, 16 maggio 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Marco Sacchetta  
Socio Procuratore





# **BILANCIO**

# **CONSOLIDATO**

# **ESERCIZIO 2013**

ATTIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
<b>A IMMOBILIZZAZIONI :</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.555</b>	<b>2.271</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)</b>	<b>216.252</b>	<b>217.743</b>
1) Immobili	214.773	217.046
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	633	697
3) Impieghi immobiliari in corso	846	0
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>1.332.676</b>	<b>1.367.815</b>
1) Partecipazioni	7.301	3.087
2) Titoli diversi in portafoglio	0	0
3) Fondi di investimento	991.134	1.033.695
4) Crediti finanziari diversi	6.730	5.014
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
6) Fondo Immobiliare ad Apporto	327.511	326.019
<b>Totale immobilizzazioni (I+II+III)</b>	<b>1.551.483</b>	<b>1.587.829</b>
<b>B ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>II) Crediti (1+2+3+4)</b>	<b>533.352</b>	<b>438.482</b>
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	509.198	413.567
2) Crediti per prestazioni da recuperare	5.542	4.722
3) Crediti verso società controllate e collegate	466	0
4) Altri crediti	18.146	20.193
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>163.556</b>	<b>139.035</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>40.938</b>	<b>43.899</b>
<b>Totale attivo circolante (I+II+III+IV)</b>	<b>737.847</b>	<b>621.416</b>
<b>C RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>3.500</b>	<b>3.270</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>2.292.830</b>	<b>2.212.515</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>69.269</b>	<b>86.699</b>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012
<b>A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :</b>	<b>2.216.665</b>	<b>2.140.051</b>
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	2.033.436	1.945.607
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	214	0
IV) Risultato economico di esercizio	76.400	87.829
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.534</b>	<b>3.630</b>
<b>C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>2.784</b>	<b>2.725</b>
<b>D DEBITI (1+2+3+4)</b>	<b>68.847</b>	<b>66.109</b>
1) Debiti per prestazioni istituzionali	13.385	13.157
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	16.962	11.655
3) Debiti verso società controllate e collegate	0	0
4) Altri debiti	38.500	41.297
<b>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.292.830</b>	<b>2.212.515</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>69.269</b>	<b>86.699</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>A GESTIONE PREVIDENZIALE :</b>		
<b>1) Gestione contributi (a+b-c)</b>	<b>476.618</b>	<b>437.856</b>
a) Entrate contributive	456.316	423.308
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	32.466	16.513
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	12.164	1.965
<b>2) Gestione prestazioni (a+b-c)</b>	<b>447.064</b>	<b>431.400</b>
a) Spese per prestazioni istituzionali	449.572	433.383
b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	5
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.508	1.988
<b>Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)</b>	<b>29.554</b>	<b>6.456</b>
<b>B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :</b>		
<b>3) Gestione immobiliare (a-b-c)</b>	<b>6.693</b>	<b>27.097</b>
a) Redditi e proventi degli immobili	14.498	37.703
b) Costi diretti di gestione	5.607	7.863
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.198	2.743
<b>4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)</b>	<b>67.722</b>	<b>83.697</b>
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	71.228	88.884
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	3.506	5.187
<b>Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)</b>	<b>74.415</b>	<b>110.794</b>
<b>C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :</b>		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	3.570	3.782
6) Costi del personale (a+b)	11.094	11.077
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.959	10.867
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	135	210
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.353	7.537
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	943	849
<b>Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)</b>	<b>22.960</b>	<b>23.245</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)</b>	<b>81.009</b>	<b>94.005</b>
<b>D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)</b>	<b>336</b>	<b>841</b>
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	366	905
10) Oneri finanziari diversi	30	64
<b>E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
<b>F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)</b>	<b>-1.730</b>	<b>-3.273</b>
13) Entrate e proventi diversi	5.050	2.317
14) Spese e oneri diversi	6.780	5.590
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)</b>	<b>79.615</b>	<b>91.573</b>
15) Imposte sui redditi imponibili	3.215	3.744
<b>16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>76.400</b>	<b>87.829</b>

**BILANCIO**  
**CONSOLIDATO**  
**ESERCIZIO 2013**  
**NOTA INTEGRATIVA**

## **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro migliaia.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. e di quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci del 15 aprile u.s..

Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.

## **PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

### **Area e metodologia di consolidamento**

**Metodo integrale:** la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. viene consolidata con il metodo integrale.

**Metodo sintetico del Patrimonio Netto:** la partecipazione al 43,07% del capitale sociale nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A. è stata iscritta con il metodo del patrimonio netto - "Equity Method".

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata indiretta Inarcheck S.p.A. (85,15%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Inoltre, si segnala che non è stata inclusa nell'area di consolidamento la partecipazione nella collegata Arpinge S.p.A., partecipata al 33,33% del capitale sociale, in quanto costituita nel corso del 2013 e con primo esercizio sociale al 30/11/2014.

Le partecipazioni in altre imprese, né di controllo né collegate, quali F2i SGR S.p.A. e Questio Investment S.A. sono iscritte al costo di acquisizione.



**Differenza netta di consolidamento**

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in GROMA S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

**Iscrizione di crediti e debiti**

I crediti ed i debiti reciproci tra la Capogruppo C.I.P.A.G. e la controllata GROMA S.r.l. sono stati elisi con apposite scritture.

**Riserva di consolidamento**

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. ed il netto patrimoniale della controllata GROMA S.r.l. e della collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Dall'eliminazione delle partecipazioni suddette emerge una differenza, pari ad euro migliaia 214 tutta imputabile alla prima iscrizione della partecipazione collegata.

**Capitale e riserve di terzi**

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la GROMA S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. non vi sono altri soci.

**Attivo patrimoniale**

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G. e la controllata GROMA S.r.l., non sono stati depurati degli utili infragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

**Costi e ricavi**

I costi e ricavi infragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 2013 della C.I.P.A.G. e della GROMA S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

**Imposte dell'esercizio**

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G. e sulla GROMA S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994 e della rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2013, in conformità con la normativa vigente.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Sono costituite:

- da una partecipazione azionaria in "Inarcheck" iscritta al costo di acquisto per una quota pari al 85,15% del capitale sociale. La partecipazione è integralmente svalutata;
- da una partecipazione azionaria in "Polaris Real Estate SGR S.p.A", pari al 43,07% del capitale sociale, iscritta con il metodo del patrimonio netto;
- da una partecipazione azionaria in "Arpinge S.p.A", pari al 33,33% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione azionaria in "F2i SGR S.p.A", pari al 5,95% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione azionaria in "Questio Investment S.A.", pari al 18% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da investimenti in quote di fondi di investimento mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale e da crediti finanziari diversi per i cui criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2013 paragrafo A III 3 della controllante;



- dal Fondo immobiliare ad apporto costituito nel 2011 ed iscritto in bilancio tenendo conto delle valorizzazioni al costo delle singole componenti patrimoniali del rendiconto del Fondo Polaris.

### **CREDITI E DEBITI**

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato mediante l'iscrizione di un Fondo svalutazione imputato in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Per tale voce e i criteri di valutazione si rimanda al commento alla nota esplicativa al bilancio consuntivo 2013 paragrafo B III.

### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie, inoltre, le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della GROMA S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.

**FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

**CONTI D'ORDINE**

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, prestate o ricevute, somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestatati a terzi.

**COSTI E RICAVI**

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

**COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del Bilancio Consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili della C.I.P.A.G. che quelli della GROMA S.r.l.. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o della C.I.P.A.G. o della GROMA S.r.l., si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2013	2.271
Incrementi	648
Decrementi	-56
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-308</u>
Saldo al 31/12/2013	2.555

Possono essere così dettagliate:

	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	Immob. in Corso e Acconti	Migliorie su beni in locazione	Altre
Aliquota ammortamento	1/3	1/4	=	1/12	1/16
Saldo all'1/1/2013	367	6	1.840	54	4
Incrementi netti (decrementi)	599	5	-12	=	=
Amm. (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	-297	-3	=	-7	-1
Saldo al 31/12/2013	669	8	1.828	47	3

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono relativi alla controllata GROMA S.r.l. e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione di nuovi progetti aziendali.

Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo, per euro migliaia 374, alle spese sostenute dalla controllata GROMA S.r.l. per l'acquisto, la realizzazione e l'implementazione delle licenze d'uso del portale "Abitantionline" e dell'applicazione "Geostudio" e per la parte residua, pari ad euro migliaia 295 alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G..

Il saldo delle Migliorie su beni in locazione è imputabile interamente alla controllata Groma e si riferisce ai lavori effettuati sull'immobile in cui è situata la sede sociale della controllata.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e Acconti al 31.12.2013, pari ad euro migliaia 1.828, è imputabile prevalentemente (euro migliaia 1.764) ai costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo strategico aziendale, relativi alla realizzazione del progetto "Ancitel - Sipem" da parte della controllata Groma e per una parte residua (euro migliaia 64) alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo all'1/1/2013	217.743
Incrementi	1.348
Decrementi	=
Rettifiche del fondo	=
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-2.839</u>
Saldo al 31/12/2013	216.252

**Immobili**

Saldo all'1/1/2013	217.046
Incrementi netti	338
Decrementi	=
Rettifiche del fondo	=
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-2.611</u>
Saldo al 31/12/2013	214.773

La variazione netta registrata nell'esercizio, pari ad un decremento complessivo di euro migliaia 2.273, è imputabile all'incremento per euro migliaia 338 per la capitalizzazione di lavori di manutenzione su alcuni stabili del portafoglio immobiliare della capogruppo C.I.P.A.G., e al decremento per l'ammortamento ordinario di esercizio pari ad euro migliaia 2.611. Per i relativi dettagli si rinvia al bilancio di esercizio della consolidante C.I.P.A.G..

Si precisa che il saldo al 31/12 include anche i lavori di manutenzione e riparazione straordinaria sugli immobili della capogruppo assunti in locazione dalla GROMA S.r.l. e da essa sostenuti nei precedenti esercizi, e che a seguito di risoluzione contrattuale sono stati riconsegnati alla C.I.P.A.G.. Tali costi, con i rispettivi fondi di ammortamento, dopo aver effettuato le opportune scritture di consolidamento per adeguarsi ai principi contabili della capogruppo C.I.P.A.G., sono stati, quindi, imputati ai singoli immobili.

**Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali**

	Mobili, arredi e Macchine d'ufficio	Impianti, attrezzature e macchinari	Automezzi	Immobil. in corso	Altri beni
Saldo all'1/1/2013	85	523	11	==	77
Incrementi netti(al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	39	126	==	1	==
Decrementi	=	==	==	==	==
Rettifiche di fondo	=		==		==
Ammortamenti	-26	-198	-5	==	==
Saldo al 31/12/2013	98	451	6	1	77

**Impieghi immobiliari in corso**

Per tali partite si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Fondi di Investimento, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso e Fondi Immobiliari ad Apporto.

Per **le Partecipazioni**, al netto del valore della partecipazione in Groma elisa con le scritture di consolidamento e del valore della partecipazione indiretta in Inarcheck integralmente svalutata, **investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi infrastrutture e Housing sociale e il Fondo immobiliare ad apporto**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

**Crediti finanziari diversi**

Trattasi di diverse partite creditorie sinteticamente specificate nel prospetto che segue. Il loro ammontare complessivo a fine 2013 risulta pari a circa 6.730 migliaia di euro contro i 5.014 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 2013 e 2012.

	Situazione al 31.12.2013	Situazione al 31.12.2012	Variazioni
Crediti verso Inarcheck in c/o futuro aumento	3.500	2.000	1.500
Mutui e prestiti al personale	482	460	22
Anticipazioni e altri crediti	2.748	2.554	194
<b>Totale crediti finanziari diversi</b>	<b>6.730</b>	<b>5.014</b>	<b>1.716</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

Per i **Crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

### Crediti verso controllate e collegate

Presentano un saldo al 31/12/2013 pari a 466 migliaia di euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è esclusivamente imputabile alla formazione di crediti maturati nei confronti della controllata non consolidata Inarcheck per euro migliaia 2, e nei confronti della collegata Polaris Real Estate SGR per euro migliaia 464, escluse dall'area di consolidamento.

### Altri crediti

Iscritti per complessivi 18.146 migliaia di euro, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 8.062 migliaia di euro. Ammontare controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 4.548 migliaia di euro – pari mediamente a circa il 56,41% del nominale - determinato a seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici in relazione allo stato di recupero delle specifiche situazioni di morosità. Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per interessi su valori mobiliari (complessivi 133 migliaia di euro), dai crediti per interessi su depositi in conto corrente (complessivi 242 migliaia di euro) da crediti per partite di giro (complessivi 13.207 migliaia di euro), da crediti vari ed altre entrate (complessivi 360 migliaia di euro) imputabili quasi esclusivamente alla controllante C.I.P.A.G. ed da crediti verso l'erario (complessivi 689 migliaia di euro) imputabili in parte alla controllata GROMA s.r.l. ed in parte alla controllante C.I.P.A.G. i cui dettagli sono indicati nei rispetti bilanci di esercizio.

### Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a 40.938 migliaia di euro. Rappresentano per 36.952 migliaia di euro il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G. e per 3.986 migliaia di euro della controllata GROMA S.r.l..



**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Espongono un saldo pari a 3.500 migliaia di euro e si riferiscono quasi esclusivamente alla capogruppo C.I.P.A.G.

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto**

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G..

La voce Riserva da Consolidamento, iscritta per euro migliaia 214, accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. ed il netto patrimoniale della collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A. del primo consolidamento.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato/risultato consolidato e patrimonio netto/risultato della società Capogruppo C.I.P.A.G.

(valori in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.	2.139.874	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.	76.544	76.544
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.	2.216.418	76.544
Storno Distribuzione Dividendi	==	==
Storno Rivalutazione su Partecipazione Groma	==	(177)
Differenza tra valore di carico e Patrimonio Netto di GROMA srl	==	==
Prima Iscrizione Polaris RE SGR	214	==
Risultato di esercizio della GROMA S.r.l.	33	33
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.	2.216.665	76.400

### **Fondi per rischi e oneri**

Espone un saldo pari a 4.534 migliaia di euro e si riferisce essenzialmente (3.492 euro migliaia) al fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l., che accoglie i maggiori ammortamenti computati da GROMA S.r.l. (3%) nei precedenti esercizi, sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa GROMA S.r.l.. Si evidenzia che il suddetto contratto di locazione "Penta" è stato risolto nel corso del 2011. Tale fondo, rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo. Dal 2012, con la predetta risoluzione contrattuale, si procede nel processo di ammortamento del maggior valore residuo dei predetti lavori su beni in locazione (1%) utilizzando in contropartita il fondo rischi maturato ed accantonato nei precedenti esercizi.

La parte residua, pari ad euro migliaia 1.042 è esclusivamente imputabile alla capogruppo C.I.P.A.G. e si riferisce ad accantonamenti dell'esercizio imputabili prevalentemente al fondo acc.to ex art. 10 bis L. 99/2013 ed al fondo acc.to spending review ex art. 8 D.L. 95/12.

### **Fondo Trattamento Fine Rapporto**

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 2013 di 2.784 migliaia di euro, così determinato:

Saldo al 1° gennaio 2013	2.725
Incrementi	176
Utilizzi	-117
Saldo al 31 dicembre 2013	<u>2.784</u>

### **Debiti**

Espongono un saldo complessivo pari a 68.847 migliaia di euro.

Per i **Debiti per prestazioni istituzionali** e i **Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

### **Debiti verso controllate e collegate**

Presentano un saldo al 31/12/2013 pari a zero.

### **Altri debiti**

Espongono un saldo pari a 38.500 migliaia di euro in leggero decremento rispetto all'anno precedente (2.797 euro migliaia). Si riferiscono essenzialmente a ritenute erariali e spese amministrative diverse e sono quasi esclusivamente riferiti alla capogruppo C.I.P.A.G. (euro migliaia 37.530), per i cui dettagli si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.



**CONTI D'ORDINE**

Tali partite, pari a 69.269 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relativi principalmente alla sottoscrizione delle quote nel Fondo infrastrutture F2i, nel fondo FIL (già fondo Abitare sociale) e nel fondo Investimenti per l'Abitare (si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2013).

**CONTO ECONOMICO**

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di periodo pari a 76.400 migliaia di euro. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi infragruppo.

**GESTIONE PREVIDENZIALE**

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

**GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 2013 registrano nel complesso un risultato positivo di 74.415 migliaia di euro. Un rilevante decremento netto, rispetto all'esercizio precedente (36.379 migliaia di euro) determinato dal risultato positivo della gestione immobiliare 2013 pari a 6.693 migliaia di euro (2012 registrava un risultato positivo pari a 27.097 migliaia di euro) che registra un decremento di 20.404 migliaia di euro rispetto al 2012, e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari pari a 67.722 migliaia di euro (nel 2012 registrava un risultato positivo pari a 83.697) che segna un decremento di 15.975 migliaia di euro rispetto al 2012. Si precisa peraltro che il risultato della Gestione immobiliare 2012 è stato prevalentemente influenzato dalla Plusvalenza da apporto a Fondo Immobiliare per euro 20.995 migliaia.

**Gestione immobiliare**

Esponde un saldo pari ad euro 6.693 migliaia così determinato:

	31/12/2013	31/12/2012
Affitti di immobili	12.541	13.996
Rimborsi spese da locatari	1.664	2.713
Plusvalenza da apporto a f.do immobiliare	==	20.995
Incrementi Immobilizzazioni	==	==
Ricavi da gestione di imm.	==	==
Altri ricavi	==	==
Variazione Rim. Lav. in corso	293	==
<b>Totale redditi e proventi della gestione immobiliare</b>	<b>14.498</b>	<b>37.704</b>
Manutenzioni oneri e servizi diversi	3.634	5.577
IMU	1.973	2.284
Accantonamento TFR portieri	==	2
Ammortamento e accantonamenti di gestione	==	==
<b>Totale costi diretti della gestione immobiliare</b>	<b>5.607</b>	<b>7.863</b>
Acc.to al fondo Svalutazione Crediti	38	356
Ammortamento Immobili	2.160	2.388
	2.198	2.744
<b>Risultato della gestione immobiliare</b>	<b>6.693</b>	<b>27.097</b>

**Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2013.

**COSTI DI AMMINISTRAZIONE**

Espongono un saldo complessivo pari a 22.960 migliaia di euro e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

**Spese per Organi dell'Ente e della controllata GROMA**

Espongono un saldo complessivo pari a 3.570 migliaia di euro, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G. e della società controllata GROMA S.r.l.

**Costi del personale**

Ammontano a complessivi 11.094 migliaia di euro e possono essere così articolati:

	31/12/2013	31/12/2012
Retribuzioni al personale	7.887	7.801
Oneri previdenziali	2.745	2.721
Altri Costi	327	345
Accantonamenti al TFR	135	210
<b>Totale costi del personale</b>	<b>11.094</b>	<b>11.077</b>

**Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi**

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7.353 migliaia di euro; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

	31/12/2013	31/12/2012
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.294	2.125
Spese per incarichi, perizie e consulenze	303	326
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	867	905
Spese varie per il funzionamento degli uffici, oneri amministrativi diversi, spese per le sedi	3.889	4.181
<b>Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi</b>	<b>7.353</b>	<b>7.537</b>

**Ammortamenti beni strumentali e accantonamenti diversi**

Espongono un saldo pari a 943 migliaia di euro e possono essere così articolati :

	31/12/2013	31/12/2012
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	185	198
Ammortamento Automezzi	5	5
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	26	33
Ammortamento immobili sede della CIPAG	406	406
Ammortamento spese di Ricerca & Sviluppo	3	2
Ammortamento spese di impianto	=	1
Ammortamento prodotti programma (software)	297	196
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	8	8
Ammortamento Altri beni	13	==
<b>Totale</b>	<b>943</b>	<b>849</b>

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari espongono un importo di 366 migliaia di euro e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 30 migliaia di euro e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea, relative prevalentemente alla capogruppo C.I.P.A.G., che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 5.050 migliaia di euro, mentre le spese figurano iscritte per 6.780 migliaia di euro.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e dal fondo svalutazione crediti da locatari a copertura delle eliminazioni irrealizzabili dei crediti verso gli iscritti e verso i locatari.

Le spese sono in massima parte costituite dall'eliminazione dei residui attivi (crediti di cui si è fatta menzione nel commento alle corrispondenti voci di entrata).

### ALTRE INFORMAZIONI

**Dipendenti** - si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Portieri	Apprendisti	Totali
C.I.P.A.G.	7	7	136	-	-	-	150
GROMA S.R.L.	1	-	34	-	12	1	48
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>170</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>198</b>

• • • • • • • • • •

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*(Geom. Fausto Amadasi)*

